DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA

ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58
come successivamente modificato e integrato

avente a oggetto azioni ordinarie di

EMITTENTE

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

OFFERENTE

INTESA SANPAOLO

Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta
massime n. 3.037.594.735 azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (pari alla totalità delle azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., dedotte le azioni detenute dall'Offerente)

Corrispettivo unitario offerto
Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) e **n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro)** azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo S.p.A. di nuova emissione quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., per ciascuna azione ordinaria di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. portata in adesione all'Offerta

Durata del periodo di adesione all'Offerta concordata con Borsa Italiana S.p.A.
dalle ore 8.30 (ora italiana) del 24 novembre 2026 alle ore 17.30 (ora italiana) del 22 gennaio 2027, estremi inclusi (salvo
proroghe del periodo di adesione)

Data di pagamento del corrispettivo
29 gennaio 2027, salvo proroghe del periodo di adesione

Consulenti finanziari dell'Offerente

J.P.Morgan

quale *sole lead financial advisor*

Provasoli Advisory Partners

quale *financial and valuation expert*

BNP PARIBAS

EQUITA

Morgan Stanley

quali *financial advisors*

Deutsche Bank

MOSSA CAPITAL PARTNERS

Rothschild & Co

quali consulenti finanziari con riferimento a specifici aspetti dell'Offerta

Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni

INTESA SANPAOLO IMI CORPORATE & INVESTMENT BANKING

Leading Global Information Agent

SODALI &CO

Global Information Agent

D.F. KING

L'approvazione del Documento di Offerta, avvenuta con delibera CONSOB n. 24196 dell'8 novembre 2026, non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

10 novembre 2026

INDICE

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI **1**

PREMESSE **16**

A. AVVERTENZE **42**

A.1 Condizioni di Efficacia dell'Offerta 42

A.1.1. Condizioni di Efficacia 42

A.1.2. Condizione Antitrust 54

A.1.3. Condizione Soglia e Sotto Soglia Minima 55

A.1.4. Condizione su Atti Rilevanti 57

A.1.5. Condizione MAE 58

A.1.6. Modifica o rinuncia alle Condizioni di Efficacia 59

A.2 Bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2025, relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026 e resoconto intermedio al 30 settembre 2026 dell'Emittente 59

A.3 Parti Correlate 60

A.4 Incremento del Corrispettivo 60

A.5 Criteri di valutazione sottostanti alla determinazione del Corrispettivo 60

A.6 L'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta 63

A.6.1. Procedura societaria applicabile all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta 64

A.6.2. Assenza di impatti sul Corrispettivo 66

A.6.3. Eventuale indisponibilità delle Azioni Intesa Sanpaolo offerte come Corrispettivo in Azioni 67

A.7 Gestione delle Parti Frazionarie di Azioni Intesa Sanpaolo offerte come Corrispettivo in Azioni 67

A.8 Motivazioni dell'Offerta e sintesi dei programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente 68

A.9 Effetti connessi al contesto macroeconomico nazionale e internazionale 71

A.10 Operazioni a esito dell'Offerta 72

A.10.1. Eventuale Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente 74

A.10.2. Eventuale Fusione per il Delisting 75

A.10.3. Operazioni straordinarie ulteriori rispetto alla Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente e alla Fusione per il Delisting 76

A.10.4. Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta 76

A.11 Riapertura dei Termini 76

A.12 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e al contestuale esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'Articolo 111 del TUF 77

A.13 Eventuale scarsità del flottante 79

A.14 Potenziali conflitti di interesse 79

A.15 Possibili scenari alternativi per gli azionisti di MPS 81

A.15.1. Scenari in caso di perfezionamento dell'Offerta 82

A.15.2. Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta 93

A.16 Diritti degli azionisti di MPS che portano in adesione all'Offerta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta 93
A.17 Comunicato dell'Emittente 94
A.18 Impegno ad aderire all'Offerta 94
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE 95
B.1 L'Offerente 95
B.1.1. Denominazione, forma giuridica, sede sociale e mercato di quotazione 95
B.1.2. Costituzione e durata 95
B.1.3. Legislazione di riferimento e foro competente 95
B.1.4. Oggetto sociale 95
B.1.5. Capitale sociale 96
B.1.6. Principali azionisti 99
B.1.7. Organi di amministrazione e controllo 100
B.1.8. Sintetica descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo 103
B.1.9. Attività dell'Offerente 108
B.1.10. Principi contabili 110
B.1.11. Informazioni finanziarie consolidate 110
B.1.12. Andamento recente 125
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta 126
B.2.1. Denominazione, forma giuridica, sede sociale 126
B.2.2. Capitale sociale e mercato di negoziazione 126
B.2.3. Soci rilevanti e patti parasociali 127
B.2.4. Organi di amministrazione e controllo 128
B.2.5. Attività dell'Emittente 132
B.2.6. Principali informazioni finanziarie 137
B.2.7. Andamento recente e prospettive 151
B.3 Intermediari 152
B.4 Leading Global Information Agent e Global Information Agent 152
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA 154
C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità e percentuali 154
C.2 Autorizzazioni 154
D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA 163
D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente (anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona) e dalle persone che agiscono di concerto 163
D.2 Contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno, ovvero ulteriori impegni aventi come sottostante le Azioni dell'Emittente 163
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE 164
E.1 Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione 164

E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta 174
E.3 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente 176
E.4 Media aritmetica e ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il lancio dell'Offerta 178
E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso 182
E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente e i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti 183
F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA 185
F.1 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni 185
F.1.1. Periodo di Adesione ed eventuale Riapertura dei Termini 185
F.1.2. Modalità di adesione e deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta 185
F.2 Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni Oggetto dell'Offerta 187
F.3 Comunicazioni relative all'andamento e al risultato dell'Offerta 188
F.4 Mercati sui quali è promossa l'Offerta 189
F.4.1. Italia 189
F.4.2. Altri Paesi 190
F.4.3. Stati Uniti 190
F.4.4. Regno Unito 191
F.5 Data di Pagamento del Corrispettivo 192
F.6 Modalità di pagamento del Corrispettivo 193
F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente 194
F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni Oggetto dell'Offerta in caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto 194
G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE 196
G.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento 196
G.2 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati in relazione all'Emittente 196
G.2.1. Motivazioni dell'Offerta 196
G.2.2. Programmi relativi alla gestione delle attività 198
G.2.3. Effetti connessi al contesto macroeconomico nazionale e internazionale 210
G.2.4. Investimenti e future fonti di finanziamento 211
G.2.5. Operazioni a esito dell'Offerta 211
G.2.6. Modifiche previste nella composizione degli organi sociali e dei relativi emolumenti 214
G.2.7. Modifiche dello statuto sociale 214
G.3 Ricostituzione del flottante 214

H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE 217

H.1 Accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati tra i suddetti soggetti nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente 217

H.1.1. Altre operazioni 217

H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente 217

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI 218

L. IPOTESI DI RIPARTO 219

M. APPENDICI 220

M.1 Comunicazione dell'Offerente 220

M.2 Informazioni essenziali relative alla Lettera di Impegno Delfin 244

N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI 248

N.1 Documenti relativi all'Offerente 248

N.2 Documenti relativi all'Emittente 248

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 249

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate nel presente Documento di Offerta. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare hanno il medesimo significato anche al plurale e viceversa. Gli ulteriori termini utilizzati nel presente Documento di Offerta con la lettera iniziale maiuscola hanno il significato loro attribuito nel testo.

Acconto Dividendi 2026	L'acconto dividendi, a valere sui risultati del 2026, di circa Euro 3,8 miliardi, risultante da un importo unitario di 22 centesimi di euro per ciascuna azione dell'Offerente deliberato in data 3 novembre 2026 dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. L'Acconto Dividendi 2026 verrà messo in pagamento il 25 novembre 2026 (con stacco cedole il 23 novembre e *record date* il 24 novembre).
Accordo Unipol	L'accordo sottoscritto da Intesa Sanpaolo e Unipol in data 8 giugno 2026, come successivamente modificato dalle parti in data 3 agosto 2026, meglio descritto alla Sezione G, Paragrafo G.2.2.3, del Documento di Offerta.
Aderenti	I titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta legittimati ad aderire all'Offerta, che abbiano validamente portato le Azioni Oggetto dell'Offerta in adesione all'Offerta ai sensi del Documento di Offerta.
AG	Assicurazioni Generali S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi, n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia Giulia 00079760328, iscritta al n. 1.00003 della Sezione I dell'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n° 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi italiani.
Assemblea MPS	L'Assemblea dei soci di MPS del 29 ottobre 2026, in parte ordinaria, chiamata a deliberare in merito alle Operazioni Ordinarie MPS (come *infra* definite) e, in parte straordinaria, per deliberare in merito alle Operazioni Straordinarie MPS (come *infra* definite).
Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta	L'aumento di capitale sociale di Intesa Sanpaolo a servizio dell'Offerta, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice civile, per un importo nominale massimo di Euro 3.394.185.179,96, oltre sovrapprezzo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 19 ottobre 2026 - nell'esercizio della delega allo

	stesso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Offerente in data 10 settembre 2026 ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile - da eseguirsi mediante emissione di massime n. 5.700.000.000 Azioni Intesa Sanpaolo, da liberarsi mediante conferimento in natura delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini, o comunque acquistate dall'Offerente per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta.
Azioni Aggiuntive dell'Emittente	Le massime n. 272.012.804 Azioni dell'Emittente che sarebbero state emesse a servizio del concambio della Fusione MB ove la predetta fusione fosse stata approvata dall'Assemblea MPS e quindi divenuta efficace prima della chiusura del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile e/o riaperto in caso di Riapertura dei Termini).
Azioni dell'Emittente	La totalità delle azioni di MPS, prive di valore nominale, quotate su Euronext Milan, che alla Data del Documento di Offerta sono pari a n. 3.038.418.183.
Azioni Intesa Sanpaolo	Le massime n. 5.700.000.000 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo già in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate su Euronext Milan e saranno offerte in scambio agli Aderenti sulla base del Rapporto di Cambio. In caso di adesione totalitaria all'Offerta - ovverosia nel caso in cui tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione alla stessa (o comunque acquistate da Intesa Sanpaolo per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto e dell'eventuale contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF a seconda del caso), è previsto che, sulla base delle Azioni Oggetto dell'Offerta alla Data del Documento di Offerta, Intesa Sanpaolo emetta massime n. 5.054.557.639 Azioni Intesa Sanpaolo.
Azioni Oggetto dell'Offerta	Le massime n. 3.037.594.735 Azioni dell'Emittente rappresentative del 99,973% (arrotondato al terzo

	decimale) del capitale sociale di MPS, pari alla totalità delle Azioni dell'Emittente (*i.e.,* alla Data del Documento di Offerta, n. 3.038.418.183) dedotte le Azioni dell'Emittente di titolarità dell'Offerente (pari, alla Data del Documento di Offerta, a n. 823.448 e rappresentative dello 0,027% (arrotondato al terzo decimale) del capitale sociale di MPS).
Azioni Proprie dell'Emittente	Le Azioni dell'Emittente che la stessa dovesse venire a detenere ai sensi dell'articolo 2357 del Codice civile e che, ove esistenti, saranno anch'esse Azioni Oggetto dell'Offerta.
Banca d'Italia	La Banca d'Italia, con sede in Roma, Via Nazionale n. 91.
Banca Centrale Europea o **BCE**	La Banca Centrale Europea, con sede in Francoforte (Germania), *Sonnemannstrasse* n. 20.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice civile	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* italiano promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria nella versione in vigore alla Data del Documento di Offerta.
CET 1 o Common Equity Tier 1	Gli elementi del capitale primario di classe 1 di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 575/2013 rappresentati da: **(a)** strumenti di capitale, purché siano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 28 e, ove applicabile, dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 575/2013; **(b)** riserve sovrapprezzo azioni relative agli strumenti di cui alla lettera (a); **(c)** utili non distribuiti; **(d)** altre componenti di conto economico complessivo accumulate; **(e)** altre riserve; **(f)** fondi per rischi bancari generali, tenuto conto di criteri, rettifiche, deduzioni, esenzioni e alternative rilevanti ai fini della loro determinazione come previsto dal Regolamento (UE) 575/2013 (come successivamente modificato e integrato), dalla Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (come successivamente modificata e integrata), dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (come successivamente modificata e integrata) e dalle ulteriori disposizioni normative e

	regolamentari applicabili (siano esse di diritto interno o dell'Unione Europea).
CET 1 Ratio	Il coefficiente di solvibilità espresso dal rapporto tra il Common Equity Tier 1 e i RWA, calcolati sulla base del Regolamento (UE) 575/2013, della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (come successivamente modificata e integrata) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (come successivamente modificata e integrata). Si precisa che il CET 1 Ratio è da intendersi *fully loaded* ed è espresso in punti percentuali con arrotondamento al primo decimale.
Comunicato dell'Emittente	Il comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sarà tenuto a diffondere, in conformità al disposto dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione sulla medesima.
Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026	Il comunicato stampa dell'Offerente datato 3 ottobre 2026 contenente (i) talune considerazioni di Intesa Sanpaolo in merito alle operazioni comunicate da MPS anche in relazione all'Offerta Banco BPM e all'Offerta Banca Generali e al possibile mancato avveramento di talune Condizioni di Efficacia, diffuse ai sensi degli artt. 36 e 41, comma 5, del Regolamento Emittenti e (ii) l'indicazione dell'incremento, nel caso di prosecuzione dell'Offerta, del corrispettivo in denaro come indicato nella Comunicazione dell'Offerente - da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta - diffusa ai sensi degli artt. 36 e 43 del Regolamento Emittenti. Il Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026 è disponibile sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*, sezione Investor Relations).
Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà diffuso, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente.
Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini	Il comunicato relativo ai risultati definitivi a esito dell'eventuale Riapertura dei Termini che sarà diffuso, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente, in caso di Riapertura dei Termini, come volontariamente applicata dall'Offerente.

Comunicato sui Risultati Provvisori dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati provvisori dell'Offerta che sarà diffuso, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente.
Comunicato sui Risultati Provvisori della Riapertura dei Termini	Il comunicato relativo ai risultati provvisori dell'Offerta a esito dell'eventuale Riapertura dei Termini che sarà diffuso, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente, in caso di Riapertura dei Termini, come volontariamente applicata dall'Offerente.
Comunicazione 102 MPS su OPS Banca Generali	La comunicazione di MPS diffusa in data 21 agosto 2026, ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, e relativa all'Offerta Banca Generali.
Comunicazione 102 MPS su OPS Banco BPM	La comunicazione di MPS diffusa in data 21 agosto 2026, ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, e relativa all'Offerta Banco BPM.
Comunicazione dell'Offerente	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti, diffusa alla Data di Annuncio e allegata al Documento di Offerta quale Appendice M.1.
Condizioni di Efficacia	Le condizioni sospensive poste nell'interesse esclusivo dell'Offerente e descritte nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta, all'avveramento delle quali è condizionato il perfezionamento dell'Offerta, salvo che l'Offerente eserciti la facoltà di rinunciare a tutte o ad alcune delle stesse (fermo restando la Sotto Soglia Minima).
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Consulenti Finanziari	Collettivamente, J.P. Morgan Securities plc, con sede legale in 25 *Bank Street*, *Canary Wharf*, Londra, E14 5JP, quale *sole lead financial advisor* e Provasoli Advisory Partners S.p.A., con sede legale in corso Vittorio Emanuele II, n. 24, Milano, quale *financial and valuation expert*, BNP Paribas - Succursale Italia con sede legale in piazza Lina Bo Bardi, n. 3, Milano, Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, via Turati, n. 9 e Morgan Stanley & Co. International plc, con sede legale in Londra, 25 Cabot Square, Canary Wharf, quali *financial advisor* dell'Offerente in relazione all'Offerta.

Corrispettivo	Il corrispettivo unitario, non soggetto ad aggiustamenti (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1), composto dal Corrispettivo in Azioni e dal Corrispettivo in Denaro, che sarà corrisposto dall'Offerente agli Aderenti per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e conseguentemente acquistata dall'Offerente, come descritto alla Sezione E, Paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta.
Corrispettivo in Azioni	La componente in Azioni Intesa Sanpaolo del Corrispettivo, pari a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, che sarà riconosciuta dall'Offerente agli Aderenti per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e conseguentemente acquistata dall'Offerente, come descritta alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta.
Corrispettivo in Denaro	La componente in denaro del Corrispettivo, pari a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi), che sarà versata dall'Offerente agli Aderenti per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e conseguentemente acquistata dall'Offerente, come descritta alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta (*i.e.*, il giorno 10 novembre 2026).
Data di Annuncio	La data di diffusione della Comunicazione dell'Offerente (*i.e.*, il giorno 8 giugno 2026).
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo agli Aderenti per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e in cui avrà luogo il trasferimento delle medesime Azioni Oggetto dell'Offerta all'Offerente, corrispondente al 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Adesione e, quindi, il 29 gennaio 2027 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), fermo quanto previsto in relazione alle eventuali Parti Frazionarie e al relativo pagamento dell'Importo in Contanti della Parte Frazionaria (come definito alla Sezione F, Paragrafo F.6, del Documento di Offerta).
Data di Pagamento all'Esito della	La data in cui sarà effettuato il pagamento del

Riapertura dei Termini	Corrispettivo agli Aderenti che abbiano aderito all'Offerta durante l'eventuale periodo di Riapertura dei Termini, corrispondente al 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini e, quindi, il 12 febbraio 2027 (salvo proroghe del Periodo di Adesione ai sensi della normativa applicabile), fermo quanto previsto in relazione alle eventuali Parti Frazionarie e al relativo pagamento dell'Importo in Contanti della Parte Frazionaria (come definito alla Sezione F, Paragrafo F.6, del Documento di Offerta).
Data di Riferimento	Il giorno 5 giugno 2026 (*i.e.*, l'ultimo Giorno di Borsa Aperta precedente alla Data di Annuncio).
Delfin	Delfin S. à r.l., società a responsabilità limitata di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 7 Rue de la Chapelle, L-1325, iscritta al registro delle imprese lussemburghese (*Registre de Commerce et des Sociétés*) con il numero di registrazione societaria B117420.
Delisting	La revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione su Euronext Milan.
Diritto di Acquisto	Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue Azioni Oggetto dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF, nel caso in cui l'Offerente venisse a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva almeno pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente.
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta.
Emittente o **MPS**	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni, n. 3, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526, iscritta all'Albo delle Banche n. 5274 - ABI 1030.6, capogruppo del "Gruppo MPS", aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Euronext Milan	*Euronext Milan*, mercato regolamentato organizzato e

	gestito da Borsa Italiana.
Fusione MB	La fusione per incorporazione di MB in MPS (il cui progetto di fusione è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di MPS e MB in data 10 marzo 2026, come reso noto al mercato in pari data con comunicato stampa congiunto delle predette società) posta al punto 1 dell'ordine del giorno, di parte straordinaria, dell'Assemblea MPS e che, in tale sede, non è stata approvata.
Giorno di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura di Euronext Milan secondo il calendario di negoziazione stabilito da Borsa Italiana.
Global Information Agent	DF King Ltd, con sede legale in Central Square, 29 Wellington Street, Leeds, LS1 4DL, in qualità di soggetto incaricato di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti di MPS in coordinamento con il Leading Global Information Agent.
Gruppo Intesa Sanpaolo	Il "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al numero 3069.2, che fa capo a Intesa Sanpaolo.
Gruppo MPS	Il "Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al numero 1030.6, che fa capo a MPS.
Intermediari Depositari	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (quali banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio) presso i quali sono depositate di volta in volta le Azioni Oggetto dell'Offerta.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta, di cui alla Sezione B, Paragrafo B.3, del Documento di Offerta.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	L'Offerente, tramite la Divisione IMI Corporate & Investment Banking, con gli uffici in Milano, Largo Mattioli n. 3, in qualità di soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.
Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Leading Global Information Agent	Sodali & Co. S.p.A., con sede legale in Roma, via Giovanni Paisiello, n. 6 in qualità di soggetto incaricato di fornire, con l'ausilio di DF King Ltd, con

	sede legale in Central Square, 29 Wellington Street, Leeds, LS1 4DL, informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti di MPS.
MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato), come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
MB	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, cod. fisc. 00714490158, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4753, codice meccanografico 10631.
MREL TREA Totale	Il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili ai sensi degli articoli 45 e seguenti della Direttiva 2014/59/UE (BRRD), come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879 (BRRD II), e delle relative disposizioni di attuazione nazionali, nonché delle determinazioni dell'Autorità di risoluzione competente.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni Oggetto dell'Offerta dagli azionisti di MPS che ne facciano richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, qualora l'Offerente venisse a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni Oggetto dell'Offerta dagli azionisti di MPS che ne facciano richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, qualora l'Offerente venisse a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori

	dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale medesimo.
Offerente o **Intesa Sanpaolo**	Intesa Sanpaolo S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, n. 156, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00799960158, iscritta all'Albo delle Banche n. 5361 - ABI 3069.2, capogruppo del "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo", aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Offerta	L'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria, avente a oggetto le Azioni Oggetto dell'Offerta, promossa dall'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento di Offerta.
Offerta Banca Generali	L'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banca Generali S.p.A., comunicata al pubblico da MPS, in data 21 agosto 2026, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti e il cui documento di offerta è stato depositato in Consob in data 10 settembre 2026.
Offerta Banco BPM	L'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banco BPM S.p.A., comunicata al pubblico da MPS, in data 21 agosto 2026, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti e il cui documento di offerta è stato depositato in Consob in data 10 settembre 2026.
Paesi Esclusi	Stati Uniti (fermo restando quanto indicato nella Sezione F, Paragrafo F.4.3 del Documento di Offerta), Giappone e qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta o l'adesione alla stessa non sarebbero conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti locali o non sarebbero comunque consentite in assenza di preventiva registrazione,

	approvazione o deposito presso le rispettive autorità di vigilanza o di esenzioni, incluse quelle relative a determinati investitori.
Parte Frazionaria	La parte frazionaria dei numeri non interi derivanti dall'applicazione del Rapporto di Cambio alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta dai singoli Aderenti.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a 40 (quaranta) Giorni di Borsa Aperta, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 24 novembre 2026 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del giorno 22 gennaio 2027, estremi inclusi, come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile.
Patrimonio Netto Tangibile o PNT	Patrimonio netto di gruppo al netto degli attivi intangibili e degli altri strumenti di capitale.
Prezzo di Riferimento dell'Emittente	Il prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente rilevato alla Data di Riferimento, pari a Euro 8,970.
Prezzo di Riferimento dell'Offerente	Il prezzo ufficiale delle azioni dell'Offerente rilevato alla Data di Riferimento, pari a Euro 5,682.
Prezzo/PNT	Multiplo del prezzo di borsa sul Patrimonio Netto Tangibile.
Prezzo/Utili o **P/E**	Il prezzo di borsa di società comparabili quotate rapportato ai relativi utili prospettici.
Private Placement	L'offerta di acquisto e di scambio di Azioni dell'Emittente allo stesso Corrispettivo riservata a "*qualified institutional buyers*", come definiti ai sensi della Rule 144A di cui al Securities Act, che l'Offerente si riserva di effettuare negli Stati Uniti attraverso un "*private placement memorandum*".
Procedura Congiunta	La procedura congiunta per **(i)** l'esercizio del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF e **(ii)** l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso), concordata con CONSOB e Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 50-*quinquies*, comma 1, del Regolamento Emittenti.
Prospetto Informativo	Il "Prospetto UE di follow-on" predisposto dall'Offerente ai sensi dell'articolo 14-*bis* del Regolamento Prospetti.

Rapporto di Cambio	Il rapporto di n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo per ogni Azione Oggetto dell'Offerta ad esito dell'aggiustamento del Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento per effetto dello stacco della cedola relativa all'Acconto Dividendi 2026, il tutto come meglio descritto nella sezione Premesse al paragrafo 1 del Documento di Offerta e nella Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta. Si precisa che il Rapporto di Cambio è stato arrotondato al terzo decimale.
Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento	Il rapporto di n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo per ogni Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, indicato nella Comunicazione dell'Offerente, prima dell'aggiustamento per effetto dello stacco della cedola relativa all'Acconto Dividendi 2026, il tutto come meglio descritto nella Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Prospetti	Il Regolamento (UE) 1129/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato e integrato (da ultimo con il Regolamento 2024/2809 del 23 ottobre 2024, c.d. *Listing Act*), in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento (UE) 575/2013	Il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Offerta.

Riapertura dei Termini	L'eventuale riapertura del Periodo di Adesione per 5 (cinque) Giorni di Borsa Aperta (precisamente, salvo eventuali proroghe del Periodo di Adesione, per le sedute dei giorni 1° febbraio, 2 febbraio, 3 febbraio, 4 febbraio e 5 febbraio 2027) ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, come volontariamente applicata dall'Offerente e più dettagliatamente descritta nella Sezione F, Paragrafo F.1.1, del Documento di Offerta.
RoATE	Rendimento sul Patrimonio Netto Tangibile medio di periodo, calcolato come rapporto tra l'utile netto attribuibile agli azionisti ordinari e il Patrimonio Netto Tangibile medio di periodo.
RWA o Risk-weighted Assets	Le attività ponderate per il rischio ai sensi delle normative bancarie emanate dagli organi di vigilanza per il calcolo dei coefficienti di solvibilità.
Securities Act	Lo *United States Securities Act* del 1933, come modificato.
Scheda di Adesione	La scheda di adesione che gli Aderenti dovranno sottoscrivere e consegnare a un Intermediario Incaricato o a un Intermediario Depositario, debitamente compilata in ogni sua parte.
TUB	Il D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 - Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Testo Unico della Finanza o **TUF**	Il D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Unipol	Unipol Assicurazioni S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado, n. 45, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 00284160371.
Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta	Il valore monetario unitario pari a Euro 6,311 attribuito (a fini meramente illustrativi nel Documento di Offerta) a ciascuna Azione Intesa Sanpaolo e corrispondente al prezzo ufficiale unitario delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data del Documento di Offerta. Si segnala che i prezzi di borsa ufficiali delle Azioni Intesa Sanpaolo possono variare (ivi incluso nel Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato in conformità alla

	normativa applicabile, e fino alla Data di Pagamento) rispetto al prezzo delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo utilizzato ai fini della determinazione del Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta.
Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo Antecedente la Data del Documento di Offerta	La somma tra il Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta e il Corrispettivo in Denaro. Si segnala che i prezzi di borsa ufficiali delle Azioni Intesa Sanpaolo possono variare (ivi incluso nel Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile, e fino alla Data di Pagamento) rispetto al prezzo delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo utilizzato ai fini della determinazione del Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta e, quindi, del Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo Antecedente la Data del Documento di Offerta.
Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo Antecedente la Data di Annuncio	La somma tra il Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data di Annuncio e il Corrispettivo in Denaro. Si segnala che i prezzi di borsa ufficiali delle Azioni Intesa Sanpaolo possono variare (ivi incluso nel Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile, e fino alla Data di Pagamento) rispetto al prezzo delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo utilizzato ai fini della determinazione del Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo Antecedente la Data di Annuncio.
Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta	Il Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta moltiplicato per 1,600 (uno virgola seicento), corrispondente al Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento, ossia Euro 10,098, per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione. Si segnala che i prezzi di borsa ufficiali delle Azioni Intesa Sanpaolo possono variare (ivi incluso nel Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile, e fino alla Data di Pagamento) rispetto al prezzo delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo utilizzato ai fini della determinazione del Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione

	Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta e, quindi, del Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta.
Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data di Annuncio	Il valore monetario di Euro 9,091, attribuito (a fini meramente illustrativi nel Documento di Offerta) al Corrispettivo in Azioni spettante a ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta, pari al Prezzo di Riferimento dell'Offerente moltiplicato per 1,600 (uno virgola seicento), corrispondente al Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento. Si segnala che i prezzi di borsa ufficiali delle Azioni Intesa Sanpaolo possono variare (ivi incluso nel Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile, e fino alla Data di Pagamento) rispetto al prezzo delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo utilizzato ai fini della determinazione del Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data di Annuncio.

PREMESSE

Le seguenti premesse descrivono sinteticamente l'operazione oggetto del presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**").

Il presente Documento di Offerta incorpora mediante riferimento il Prospetto Informativo, inclusi i fattori di rischio specifici dell'Offerente e delle Azioni Intesa Sanpaolo ivi descritti. Il Documento di Offerta deve essere letto congiuntamente al (e a reciproca integrazione col) Prospetto Informativo.

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione, si raccomanda un'attenta lettura della Sezione A "Avvertenze" e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

I dati e le informazioni relativi all'Emittente e al Gruppo MPS contenuti nel presente Documento di Offerta si basano esclusivamente su dati e informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta (ivi inclusi quelli reperibili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo *gruppomps.it*).

1. Oggetto dell'Offerta

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in una offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**"), promossa da Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa Sanpaolo**" o l'"**Offerente**") - ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") - su massime n. 3.037.594.735 azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**MPS**" o l'"**Emittente**"), società con azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Milan* ("**Euronext Milan**"), mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") rappresentative del 99,973% (arrotondato al terzo decimale) del capitale sociale di MPS, pari alla totalità delle azioni ordinarie di MPS (*i.e.,* alla Data del Documento di Offerta, a n. 3.038.418.183) (le "**Azioni dell'Emittente**") dedotte le Azioni dell'Emittente di titolarità dell'Offerente (pari, alla Data del Documento di Offerta, a n. 823.448) – rappresentative dello 0,027% (arrotondato al terzo decimale) del capitale sociale di MPS.

Si precisa che, in data 10 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione di MPS e il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("**MB**") hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di MB nell'Emittente (la "**Fusione MB**"). Per ulteriori informazioni, si veda il relativo comunicato stampa disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, *gruppomps.it/media-e-news/comunicati*.

Inoltre, come comunicato in data 22 giugno 2026, i Consigli di Amministrazione di MPS, di Mediobanca Premier S.p.A. ("**MB Premier**") e di Wise Dialog Bank S.p.A. ("**Banca Widiba**") hanno approvato, in pari data, il progetto di scissione mediante scorporo di MPS (a seguito dell'efficacia della Fusione MB) a favore di MB Premier (la "**Scissione mediante Scorporo**") e il progetto di scissione parziale di MB Premier a favore di Banca Widiba (la "**Scissione Parziale**" e unitamente alla Scissione mediante Scorporo, le "**Scissioni**"), precisando che le delibere assunte in relazione alle Scissioni si pongono in continuità con il percorso di attuazione del progetto di riorganizzazione del Gruppo MPS, approvato in data 17 febbraio 2026 e che prevede, *inter alia*, la Fusione MB (per ulteriori informazioni, si veda il relativo comunicato stampa disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, *gruppomps.it/media-e-news/comunicati*).

Con riferimento alle delibere di approvazione della Fusione MB e delle connesse operazioni relative alle Scissioni di cui, rispettivamente, ai punti n. 1. e n. 2. dell'ordine del giorno della parte straordinaria

dell'Assemblea MPS, l'Offerente, nel Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026, aveva auspicato – contrariamente a quanto indicato nella Comunicazione dell'Offerente in cui aveva assunto quale scenario di riferimento il perfezionamento della Fusione MB - che gli azionisti di MPS valutassero la possibilità di non dare corso all'approvazione della Fusione MB e delle Scissioni. In particolare, nel Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026, alla luce delle circostanze a tale data, tenuto conto anche della limitata visibilità dei progressi raggiunti nell'attuazione del progetto di integrazione e della mancanza di visibilità prospettica sulle tempistiche, sui processi e sulle modalità di attuazione della Fusione MB nonché sui programmi che il *management* di MPS intendeva perseguire con riferimento alle attività che compongono il patrimonio di MB, anche alla luce di quanto sottoposto all'Assemblea MPS, l'Offerente aveva precisato di ritenere auspicabile che la Fusione MB non si realizzasse prima del perfezionamento dell'Offerta, al fine di ridurre il rischio di duplicazione di costi e investimenti connessi allo sviluppo/aggiornamento degli applicativi e alla migrazione dei sistemi informatici e operativi. Ciò premesso, per l'evenienza del perfezionamento dell'Offerta e a seconda delle modalità di integrazione di MB nel Gruppo Intesa Sanpaolo, si evidenzia la sussistenza di rischi relativi alla migrazione dei sistemi informatici e operativi, seppur significativamente ridotti rispetto allo scenario in cui la Fusione MB si fosse perfezionata anteriormente al completamento dell'Offerta (al riguardo, si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi sociali competenti dell'Offerente in merito alle modalità di integrazione di MB successivamente al perfezionamento dell'Offerta a Cascata, come *infra* definita). In particolare, la decisione da parte di MPS di inserire all'ordine del giorno dell'Assemblea MPS del 29 ottobre 2026 l'approvazione della Fusione MB ha imposto all'Offerente di valutare su basi nuove le complessità delle attività preparatorie, l'adeguatezza delle stime iniziali e il livello tecnologico-operativo raggiunto, tenuto conto che si tratta di un'integrazione coinvolgente piattaforme informatiche, architetture applicative, basi dati, processi operativi e sistemi di controllo profondamente differenti. Ove la Fusione MB fosse stata effettuata *medio tempore*, l'Offerente si sarebbe potuto trovare a gestire un gruppo nel quale una parte rilevante delle risorse tecnologiche e organizzative sarebbe stata ancora assorbita dalla risoluzione di problematiche derivanti dalla precedente integrazione e, inoltre, si sarebbe determinata una sovrapposizione tra interventi di stabilizzazione dell'assetto ereditato e attività necessarie all'avvio dell'integrazione tra il Gruppo Intesa Sanpaolo e il Gruppo MPS. Per tali motivi, l'Offerente aveva ritenuto che fosse industrialmente più razionale e prudente differire l'eventuale fusione di MB in MPS ovvero nell'Offerente, preservando temporaneamente l'autonomia societaria e operativa delle entità coinvolte e concentrando le risorse manageriali sul presidio dei rischi e sulla tutela della clientela e delle *franchise* commerciali. Il perfezionamento dell'Offerta, anteriormente al completamento della fusione di MB in MPS, avrebbe consentito all'Offerente di governare direttamente l'integrazione MPS-MB, definendo preventivamente l'assetto industriale e tecnologico finale e coordinando gli interventi necessari, inclusi quelli funzionali all'Accordo Unipol.

Al riguardo, si precisa che l'Assemblea MPS, come auspicato, non ha approvato la Fusione MB, e pertanto come indicato nel Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026 e richiamato nel comunicato stampa diffuso dall'Offerente in data 30 ottobre 2026, l'Offerente ha rinunciato alla condizione di efficacia di cui al paragrafo 1.5(vii) della Comunicazione dell'Offerente, con la conseguenza che l'Offerta non è venuta meno per effetto della mancata approvazione della suddetta Fusione MB.

In considerazione del fatto che la Fusione MB non è stata approvata dall'Assemblea MPS e quindi non diverrà efficace prima della Data di Pagamento dell'Offerta (o della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), - in caso di perfezionamento dell'Offerta - l'Offerente promuoverà un'offerta pubblica obbligatoria ai sensi del combinato disposto degli articoli 106, commi 1 e 3, lett. a), del TUF e

45 del Regolamento Emittenti avente a oggetto le azioni ordinarie di MB non detenute dall'Emittente né dall'Offerente (l'"**Offerta a Cascata**"). Ciò in quanto l'Offerente verrebbe a detenere, per il tramite di MPS, una partecipazione indiretta superiore alla soglia di cui all'art. 106, comma 1, del TUF e pari, alla Data del Documento di Offerta, all'86,348% del capitale sociale di MB (la "**Partecipazione MB**"), qualificabile quale "partecipazione indiretta" ai sensi dell'art. 45, commi 1, 2 e 3, del Regolamento Emittenti.

Con riguardo alla determinazione del corrispettivo dell'Offerta a Cascata, è intenzione dell'Offerente utilizzare il medesimo rapporto di concambio tra Azioni dell'Emittente e azioni MB stabilito nel progetto di Fusione MB approvato dai consigli di amministrazione delle due società in data 10 marzo 2026. Il corrispettivo dell'Offerta a Cascata sarebbe quindi pari, in termini unitari, a 2,45 volte l'importo del Corrispettivo compatibilmente con la normativa applicabile.

In tale ipotesi, a ciascun azionista di MB che aderisca all'Offerta a Cascata sarebbe riconosciuto un valore che riflette quello che avrebbe ricevuto portando in adesione all'Offerta le Azioni Aggiuntive dell'Emittente ove la Fusione MB fosse stata approvata dall'Assemblea MPS e quindi fosse divenuta efficace prima della Data di Pagamento (o della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini).

A meri fini illustrativi, qualora l'Offerta a Cascata fosse stata promossa alla Data di Riferimento, il controvalore complessivo dell'Offerta a Cascata sarebbe stato stimato in Euro 2,8 miliardi sulla base del controvalore delle azioni Intesa Sanpaolo alla Data di Riferimento. Si precisa che (i) al verificarsi dei presupposti per l'Offerta a Cascata tutte informazioni riguardanti la stessa, ivi inclusi il corrispettivo dell'Offerta a Cascata e il relativo controvalore complessivo saranno indicate dall'Offerente nel comunicato *ex* art. 102 del TUF relativo all'Offerta a Cascata; e (ii) alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione in merito alla composizione del corrispettivo dell'Offerta a Cascata che potrà essere in tutto o in parte in azioni Intesa Sanpaolo di nuova emissione ai sensi dell'art. 106, comma 2-*bis*, del TUF o in tutto o in parte in denaro.

Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui il corrispettivo dell'Offerta a Cascata dovesse essere rappresentato, in tutto o in parte, da titoli, l'Offerente convocherà, nei termini di legge, un'assemblea straordinaria dei propri azionisti per deliberare il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, a servizio dell'Offerta a Cascata, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni MB portate in adesione, con applicazione della disciplina di cui agli artt. 2343-*ter* e 2440 del Codice civile in materia di valutazione dei conferimenti e previo accertamento della BCE ai sensi degli artt. 56 e 61 del TUB in merito alla relativa modifica statutaria.

Nel caso in cui il corrispettivo dell'Offerta a Cascata dovesse essere, in tutto o in parte, in denaro, Intesa Sanpaolo farà fronte a ogni impegno di pagamento con mezzi propri.

Si precisa che, al verificarsi dei relativi presupposti, l'Offerta a Cascata sarà in ogni caso finalizzata alla revoca delle azioni MB dalla quotazione. Nel relativo comunicato *ex* art. 102 del TUF, Intesa Sanpaolo dichiarerà pertanto che, in caso di conseguimento di una partecipazione complessiva almeno pari al 90% del capitale sociale di MB, non ripristinerà un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni ed eserciterà il diritto di acquisto *ex* art. 111 del TUF e, ove ne ricorrano i presupposti, adempirà contestualmente, nell'ambito della c.d. "procedura congiunta", all'obbligo di acquisto *ex* art. 108, comma 2, del TUF, in caso di partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale di MB, ovvero all'obbligo di acquisto *ex* art. 108, comma 1, del TUF, in caso di partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale di MB.

Fermo quanto precede, all'esito dell'Offerta a Cascata (e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta a Cascata medesima ai sensi della normativa applicabile), l'Offerente si riserva di valutare se procedere con la fusione di MB in MPS o nell'Offerente stesso (e, quindi, alla Data del Documento di Offerta, non è certo che la fusione di MB venga implementata) ovvero se implementare operazioni straordinarie alternative, ivi incluso il trasferimento della partecipazione detenuta da MPS in MB in favore di Intesa Sanpaolo, subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di vigilanza applicabili e alle deliberazioni dei competenti organi. Si precisa che alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi sociali competenti in merito a tali operazioni in quanto occorrerà attendere gli esiti dell'Offerta a Cascata.

Si precisa, altresì, che non potranno essere portate in adesione all'Offerta le Azioni dell'Emittente che fossero di titolarità, direttamente e indirettamente, dell'Offerente (anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona), sicché tali Azioni dell'Emittente non saranno considerate oggetto dell'Offerta.

Alla Data del Documento di Offerta, Intesa Sanpaolo è titolare di complessive n. 823.448 Azioni dell'Emittente - pari allo 0,027% (arrotondamento alla terza cifra decimale) del capitale - per ragioni di *trading*.

Nel computo delle Azioni dell'Emittente detenute da Intesa Sanpaolo (o che saranno detenute da Intesa Sanpaolo successivamente alla Data del Documento di Offerta) non sono considerate le Azioni dell'Emittente detenute a titolo di intestazione fiduciaria per conto della clientela ovvero da fondi di investimento e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti da società del Gruppo Intesa Sanpaolo in piena autonomia da quest'ultimo e nell'interesse esclusivo della clientela, le quali sono (o saranno, a seconda del caso) considerate oggetto dell'Offerta.

Per ulteriori dettagli in merito alle Azioni Oggetto dell'Offerta, si veda la Sezione C, Paragrafo C.1, del Documento di Offerta.

L'Offerta è stata annunciata mediante due comunicati diffusi dall'Offerente in data 8 giugno 2026 (la "**Data di Annuncio**"), rispettivamente, ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti e dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (il "**MAR**").

In particolare, con tali comunicati è stata, tra l'altro, resa nota la decisione dell'Offerente di promuovere l'Offerta in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente adottata nella medesima data, Consiglio di Amministrazione che ha contestualmente approvato, tra l'altro, di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti di Intesa Sanpaolo per il giorno 10 settembre 2026, al fine di deliberare in merito alla proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo il potere di deliberare l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile e di modificare conseguentemente lo statuto sociale di Intesa Sanpaolo.

Con comunicato stampa del 3 ottobre 2026, l'Offerente ha pubblicato (i) talune considerazioni di Intesa Sanpaolo in merito alle operazioni comunicate da MPS anche in relazione all'Offerta Banco BPM e all'Offerta Banca Generali e al possibile mancato avveramento di talune Condizioni di Efficacia, diffuse ai sensi degli artt. 36 e 41, comma 5, del Regolamento Emittenti e (ii) l'indicazione dell'incremento, nel caso di prosecuzione dell'Offerta, del corrispettivo in denaro come indicato nella Comunicazione dell'Offerente - da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta – diffusa ai sensi degli artt. 36 e 43 del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026**"). Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato alla Sezione A, Paragrafo A.4 del Documento di Offerta.

In data 3 novembre 2026 il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha deliberato, come acconto dividendi a valere sui risultati del 2026, la distribuzione di Euro 3,8 miliardi, risultante da un importo unitario di 22 centesimi di euro per ciascuna azione dell'Offerente (l'"**Acconto Dividendi 2026**").

L'Acconto Dividendi 2026 verrà messo in pagamento il 25 novembre 2026 (con stacco cedole il 23 novembre e *record date* il 24 novembre). Come indicato nel comunicato stampa diffuso dall'Offerente in data 3 novembre 2026, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, il rapporto di cambio è stato adeguato in aumento da n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, in misura tale da neutralizzare integralmente l'effetto dell'Acconto Dividendi 2026 e ciò in quanto il rapporto di cambio indicato nella Comunicazione dell'Offerente era stato determinato con riferimento ad azioni dell'Offerente *cum dividend*.

Sulla base del Prezzo di Riferimento dell'Offerente rilevato alla Data di Riferimento (pari a Euro 5,682), il controvalore complessivo massimo dell'Offerta, in caso di integrale adesione, sarebbe di circa Euro 31,4 miliardi, importo, quest'ultimo, pari alla somma tra la valorizzazione "monetaria" complessiva massima della componente in titoli (*i.e.*, il Corrispettivo in Azioni) pari a circa Euro 27,6 miliardi (corrispondente a Euro 9,091 per Azione Oggetto dell'Offerta, con arrotondamento alla terza cifra decimale, calcolato sulla base del Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento pari a 1,600 – uno virgola seicento –) e la componente in denaro (*i.e.*, il Corrispettivo in Denaro) complessiva massima pari a circa Euro 3,8 miliardi (corrispondente a Euro 1,250 – un Euro e venticinque centesimi – per Azione Oggetto dell'Offerta, con arrotondamento alla terza cifra decimale).

L'Offerente si riserva di acquistare le Azioni Oggetto dell'Offerta, anche al di fuori dell'Offerta, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile e fermo restando che tali eventuali acquisti saranno comunicati entro la giornata a CONSOB e al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

Le Azioni dell'Emittente che fossero di titolarità, direttamente e indirettamente (anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona), dell'Offerente saranno considerate ai fini del raggiungimento della Condizione Soglia (come di seguito definita) e per il calcolo delle soglie relative al diritto di acquistare le residue Azioni Oggetto dell'Offerta in circolazione ai sensi dell'articolo 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**"), all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (l'"**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF**") e all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (l'"**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF**").

L'obiettivo dell'Offerta, alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all'Emittente, come ulteriormente specificato alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e addivenire al Delisting, se del caso anche attraverso la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente (la "**Fusione per il Delisting**"), favorendo gli obiettivi di integrazione, di creazione di sinergie e di crescita del Gruppo Intesa Sanpaolo con il Gruppo MPS.

In particolare, qualora, a esito dell'Offerta, l'Offerente dovesse raggiungere una partecipazione complessiva pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente, per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*), l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di esercitare il Diritto di Acquisto.

Qualora, a esito dell'Offerta, l'Offerente dovesse raggiungere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente

effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*), l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni Oggetto dell'Offerta e quindi di voler dar corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Nell'eventualità in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di voler dar corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

Qualora, invece, a esito dell'Offerta, l'Offerente dovesse raggiungere una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente, al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*), ma risultasse avverata la Condizione Soglia, al fine di addivenire al Delisting, l'Offerente, subordinatamente alle necessarie autorizzazioni dei competenti organi sociali delle società interessate, intende dare attuazione alla Fusione per il Delisting (fermo restando che l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, non ha assunto alcuna decisione in merito alla deliberazione della Fusione per il Delisting).

Resta inteso che, nel caso in cui a esito dell'Offerta l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva inferiore al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente (previa, quindi, rinuncia alla Condizione Soglia e fermo restando il raggiungimento della Sotto Soglia Minima) e lo stesso non dovesse riuscire a far sì che venga deliberata la Fusione per il Delisting, l'Offerente valuterà eventuali altre opzioni per conseguire, ove possibile, il Delisting.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafi A.1.3, A.8 e A.10, nonché alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

Si precisa che in data 4 ottobre 2026 è stato sottoscritto un accordo tra Delfin S. à r.l. ("**Delfin**") e l'Offerente (la "**Lettera di Impegno Delfin**") avente a oggetto l'impegno di Delfin a portare in adesione all'Offerta, entro l'ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore alla chiusura del Periodo di Adesione, l'intera partecipazione dalla stessa detenuta corrispondente a n. 534.676.825 Azioni dell'Emittente, pari al 17,6% del capitale sociale di MPS (le "**Azioni Delfin**"), purché (i) l'Offerta non sia dichiarata decaduta e/o divenga per qualsiasi ragione inefficace; (ii) entro la data di adesione da parte di Delfin, non si verifichino circostanze o eventi rilevanti che comportino o possano comportare, anche in prospettiva, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla attività e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica e/o reddituale e/o sui corsi azionari dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate) e/o dell'Offerente (e/o delle sue società controllate e/o collegate) (l'"**Impegno di Adesione**"). Nella Lettera di Impegno Delfin è precisato altresì che, nel caso in cui un terzo dovesse promuovere, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF, un'offerta concorrente all'Offerta (l'"**Offerta Concorrente**"), Delfin sarà libera di aderire all'Offerta Concorrente. In caso di mancato perfezionamento per qualsiasi motivo dell'Offerta Concorrente, le

Azioni Delfin si considereranno automaticamente portate in adesione all'Offerta e Delfin dovrà compiere ogni attività necessaria e opportuna a tal fine. Inoltre, come indicato nella Lettera di Impegno Delfin, l'eventuale sospensione o proroga dei termini dell'Offerta e/o l'eventuale rinuncia a una o più delle Condizioni di Efficacia da parte dell'Offerente non farà venir meno l'Impegno di Adesione, così come l'Impegno di Adesione rimarrà pienamente efficace, ai medesimi termini e condizioni della Lettera di Impegno Delfin, in caso di (ulteriori) rettifiche al rialzo e/o di modifiche all'Offerta (fatta eccezione per il caso in cui tali modifiche comportino una diminuzione del Corrispettivo al di fuori dei casi già contemplati dal Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026).

La Lettera di Impegno Delfin prevede l'impegno in capo a Delfin a partecipare all'Assemblea MPS, in parte straordinaria, e in quella sede a tenere condotte di voto che siano coerenti con le condizioni dell'Offerta a quella data, ivi incluse le deliberazioni riguardanti l'approvazione dell'Offerta Banco BPM, dell'Offerta Banca Generali, delle relative deleghe ad aumentare il capitale sociale a servizio di ciascuna delle predette offerte, della Riduzione Volontaria del Capitale e della Distribuzione Straordinaria. Si ricorda che l'Assemblea MPS ha deliberato di non approvare l'Offerta Banco BPM, l'Offerta Banca Generali (e i relativi aumenti di capitale), la Riduzione Volontaria del Capitale Sociale (funzionale alla Distribuzione Straordinaria) e la Fusione MB.

Ai sensi della Lettera di Impegno Delfin, Delfin ha garantito in favore dell'Offerente di non aver acquistato, a qualsiasi titolo e in qualunque forma, direttamente e/o indirettamente e/o per interposta persona e/o in concerto con altri soggetti, Azioni dell'Emittente (o relativi diritti) e/o "posizioni lunghe" con riferimento alle medesime a decorrere dalla Data di Annuncio e si è obbligata a non effettuare, in qualsiasi forma, direttamente e/o indirettamente e/o per interposta persona, acquisti di Azioni dell'Emittente (o di relativi diritti) e/o di "posizioni lunghe" con riferimento alle medesime azioni nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione della Lettera di Impegno Delfin e i 6 (sei) mesi successivi all'ultima Data di Pagamento (anche, se del caso, a titolo di Diritto di Acquisto eventualmente nell'ambito della Procedura Congiunta).

Per maggiori informazioni in merito alla Lettera di Impegno Delfin, si rinvia alle informazioni essenziali e all'estratto pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF e degli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti, sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*) e accluse al Documento di Offerta *sub* Appendice M.2.

2. Presupposti giuridici e caratteristiche dell'Offerta

L'Offerta è promossa in Italia ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF.

In data 8 giugno 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta e, alla Data di Annuncio, l'Offerta è stata comunicata a CONSOB e al mercato mediante il comunicato diffuso ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti (la "**Comunicazione dell'Offerente**"). Inoltre, in pari data, l'Offerente ha provveduto a informare i rappresentanti dei lavoratori dell'intervenuta pubblicazione della Comunicazione dell'Offerente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 2, del TUF. Si precisa che, in relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'articolo 101-*bis*, commi 4, 4-*bis*, 4-*ter* e 4-*quater*, del TUF e dell'articolo 44-*quater* del Regolamento Emittenti.

L'Offerta è soggetta alle Condizioni di Efficacia descritte nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta ed è rivolta a tutti gli azionisti dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni, fermo restando quanto precisato nella Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta.

In data 27 giugno 2026, l'Offerente ha depositato presso CONSOB il Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF e ne ha dato comunicazione al mercato mediante apposito

comunicato stampa.

Quale corrispettivo dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà a ciascun Aderente un corrispettivo complessivo unitario, non soggetto ad aggiustamenti (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta), composto, per ogni Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, da **(i)** n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo di nuova emissione, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo già in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate su Euronext Milan per ogni Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo in Azioni**") ed **(ii)** Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi), per ogni Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo in Denaro**" e, congiuntamente con il Corrispettivo in Azioni, il "**Corrispettivo**").

Pertanto, a titolo esemplificativo, per ogni n. 1.000 Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione saranno corrisposte n. 1.664 Azioni Intesa Sanpaolo e un importo in denaro pari a Euro 1.250 (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta). L'adesione all'Offerta potrà avvenire, come ulteriormente specificato nella Sezione A, Paragrafo A.7 e nella Sezione F, Paragrafo F.6, del Documento di Offerta, con riferimento alla Parte Frazionaria, anche nel caso in cui sia apportato all'Offerta un numero di Azioni Oggetto dell'Offerta inferiore a n. 125 ovvero un numero di Azioni Oggetto dell'Offerta diverso da un multiplo intero di 125.

Le Azioni Intesa Sanpaolo emesse a servizio dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 19 ottobre 2026, in esercizio della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Intesa Sanpaolo in data 10 settembre 2026 ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile. Per ulteriori dettagli in merito alle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Intesa Sanpaolo del 10 settembre 2026, si rinvia al comunicato diffuso dall'Offerente in pari data e disponibile sul sito *internet* di Intesa Sanpaolo (*group.intesasanpaolo.com*) e in merito alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 19 ottobre 2026, si rinvia al comunicato diffuso dall'Offerente in pari data e disponibile sul sito *internet* di Intesa Sanpaolo (*group.intesasanpaolo.com*).

In caso di adesione totalitaria all'Offerta, ovverosia nel caso in cui tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta, emesse, alla Data del Documento di Offerta, pari a massime n. 3.037.594.735, siano portate in adesione alla stessa durante il Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini (o comunque acquistate da Intesa Sanpaolo per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta):

(i) saranno assegnate agli Aderenti, quale Corrispettivo in Azioni (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta), sulla base del Rapporto di Cambio (descritto alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta), complessivamente massime n. 5.054.557.639 Azioni Intesa Sanpaolo rivenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, corrispondenti a circa il 22,6% delle azioni dell'Offerente emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo, calcolato assumendo l'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta e sulla base del numero di azioni dell'Offerente emesse alla Data del Documento di Offerta, con una valorizzazione "monetaria" complessiva massima del Corrispettivo in Azioni pari a circa Euro 30,7 miliardi (corrispondenti a Euro 10,098 per Azione dell'Emittente, con arrotondamento alla terza cifra decimale); e

(ii) sarà corrisposto un ammontare complessivo in denaro pari a circa Euro 3,8 miliardi (corrispondente a Euro 1,250 – un Euro e venticinque centesimi – per Azione Oggetto dell'Offerta, con arrotondamento alla terza cifra decimale),

per un controvalore complessivo massimo dell'Offerta pari a Euro 34,5 miliardi, importo, quest'ultimo, pari alla somma tra il Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta e il Corrispettivo in Denaro, moltiplicata per il numero complessivo di Azioni Oggetto dell'Offerta che, alla Data del Documento di Offerta, è pari a n. 3.037.594.735.

In caso di raggiungimento di una partecipazione nel capitale sociale di MPS corrispondente alla Condizione Soglia, è previsto che, sulla base delle Azioni Oggetto dell'Offerta alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente emetta n. 3.369.248.354 Azioni Intesa Sanpaolo, le quali saranno assegnate in scambio agli Aderenti sulla base del Rapporto di Cambio e rappresenteranno circa il 16,3% sulla base delle azioni di Intesa Sanpaolo emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo. In caso di raggiungimento di una partecipazione nel capitale sociale di MPS corrispondente alla Sotto Soglia Minima, è previsto che, sulla base delle Azioni Oggetto dell'Offerta alla Data del Documento di Offerta, Intesa Sanpaolo emetta n. 2.526.593.713 Azioni Intesa Sanpaolo, le quali saranno assegnate in scambio agli Aderenti sulla base del Rapporto di Cambio e rappresenteranno circa il 12,7% sulla base delle azioni dell'Offerente emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo.

Si segnala che, in caso di emissione del numero massimo di Azioni Intesa Sanpaolo, pari a 5.700.000.000, le stesse rappresenteranno il 24,7% sulla base delle azioni di Intesa Sanpaolo emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo; in caso di raggiungimento di una partecipazione nel capitale sociale di MPS corrispondente alla Condizione Soglia (*i.e.* 66,67%), è previsto che l'Offerente emetta n. 3.800.000.000 Azioni Intesa Sanpaolo (pari al 66,67%[1] calcolato sul numero massimo delle Azioni Intesa Sanpaolo) che rappresenteranno circa il 18,0% sulla base delle azioni di Intesa Sanpaolo alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo; in caso di raggiungimento di una partecipazione nel capitale sociale di MPS corrispondente alla Sotto Soglia Minima, è previsto che Intesa Sanpaolo emetta n. 2.850.000.001 Azioni Intesa Sanpaolo (pari al 50% + 1 Azione dell'Emittente calcolato sul numero massimo di Azioni Intesa Sanpaolo) che rappresenteranno circa il 14,1% sulla base delle azioni dell'Offerente emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo.

Si precisa che l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta è assoggettato alla disciplina di cui agli articoli 2440 e 2343-*ter* e seguenti del Codice civile, in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura.

Al riguardo, l'Offerente ha deliberato, ai sensi dell'articolo 2440, comma 2, del Codice civile, di avvalersi della disciplina di cui agli articoli 2343-*ter* e 2343-*quater* del Codice civile per la stima delle Azioni Oggetto dell'Offerta oggetto di conferimento. Tale disciplina consente, in particolare, di non richiedere la relazione giurata di stima dei beni conferiti a opera di un esperto nominato dal Tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria (vale a dire il Tribunale di Torino), qualora il valore attribuito ai beni conferiti in natura, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione riferita a una data precedente di non oltre 6 (sei) mesi il conferimento e sia conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto di conferimento, a condizione che tale valutazione sia effettuata da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società conferitaria e dai soci che esercitano

[1] 66,67% è da intendersi come i 2/3 (due terzi) e, quindi, come 66,6% periodico.

individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità (per ulteriori dettagli, si veda l'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile).

L'Offerente ha, pertanto, conferito a Deloitte Advisory S.r.l. S.B., in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile, l'incarico di redigere la valutazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta che saranno oggetto di conferimento in natura. Deloitte Advisory S.r.l. S.B. ha rilasciato, in data 18 luglio 2026, la propria relazione di stima delle Azioni Oggetto dell'Offerta, sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 2026 (la "**Relazione dell'Esperto**").

Successivamente, in data 17 ottobre 2026, Deloitte Advisory S.r.l. S.B., su richiesta del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, ha proceduto con l'aggiornamento della Relazione dell'Esperto, tenendo conto della situazione patrimoniale dell'Emittente al 30 giugno 2026, che costituisce pertanto la nuova data di riferimento della Relazione dell'Esperto.

Ai sensi di legge, il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo, alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione dovrà essere pari o inferiore al valore indicato nella relazione dell'esperto indipendente.

Si evidenzia poi che, in data 20 luglio 2026, EY S.p.A., su incarico dell'Offerente, ha rilasciato una relazione (predisposta ai sensi dell'ISAE - *International Standard on Assurance Engagements 3000 Revised*) in merito ai criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo con cui ha confermato che non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che i metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo per la determinazione del rapporto di cambio nell'ambito dell'Offerta non siano adeguati, in quanto ragionevoli e non arbitrari nel caso di specie, e che gli stessi non siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del rapporto di cambio (per ulteriori dettagli in merito ai suddetti metodi, si rinvia a quanto riportato nella Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta).

Da ultimo, in data 19 ottobre 2026, EY S.p.A. ha emesso la propria relazione sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni Intesa Sanpaolo a servizio dell'Offerta, come determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2441, comma 4, primo periodo e comma 6, del Codice civile e 158, comma 1, del TUF.

Si precisa che l'articolo 2443, comma 4, del Codice civile prevede che, nelle ipotesi in cui la società conferitaria abbia optato per la valutazione dei beni conferiti ai sensi della disciplina di cui agli articoli 2343-*ter* e 2343-*quater* del Codice civile, uno o più soci che rappresentino, e che rappresentavano alla data della delibera consiliare di aumento, almeno un ventesimo del capitale sociale precedente l'aumento medesimo possano richiedere nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera consiliare di aumento del capitale, che si proceda, su iniziativa degli amministratori e ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343 del Codice civile, a una nuova valutazione dei beni oggetto di conferimento, mediante relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale competente (nella specie, dal Tribunale di Torino).

Inoltre, la richiamata disciplina prevista dagli articoli 2343-*ter* e 2343-*quater* del Codice civile, applicata unitamente alle norme del Codice civile che regolano l'aumento di capitale delegato dall'assemblea degli azionisti al Consiglio di Amministrazione (cfr. in particolare l'articolo 2443, comma 4, primo periodo, del Codice civile) prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sia tenuto a rilasciare, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della deliberazione consiliare di Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, una dichiarazione contenente le informazioni di cui alle lettere a), b), c) ed e) dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, del Codice civile, ossia:

a) la descrizione dei beni oggetto di conferimento (nel caso di specie, le Azioni Oggetto dell'Offerta) per i quali non si sia fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, comma 1, del Codice civile;

b) il valore attribuito a detti beni, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione;

c) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo; e

d) la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto di cui all'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile.

Con riferimento alla dichiarazione contenente le informazioni di cui alle suddette lettere a), b), c) ed e) dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, del Codice civile, si segnala che tale dichiarazione è stata rilasciata dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 19 ottobre 2026 ed è contenuta nella delibera consiliare di Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino in data 21 ottobre 2026.

Quanto, invece, alla lettera d) dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, del Codice civile, l'articolo 2443, comma 4, ultimo periodo, del Codice civile prevede che "*la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione di cui alla lett. b)*" venga depositata dagli amministratori della conferitaria presso il Registro delle Imprese solo dopo che sia decorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della deliberazione consiliare di Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, concesso per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 2443, comma 4, del Codice civile (*i.e.*, entro il 20 novembre 2026) e non vi sia stata opposizione da parte dei soci che rappresentano almeno un ventesimo del capitale sociale.

Inoltre, si precisa che, tenuto conto di quanto previsto ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 4, del Codice civile, fino a quando la dichiarazione degli amministratori di Intesa Sanpaolo, con i contenuti di cui alla lettera d) di tale articolo, non sia iscritta nel Registro delle Imprese di Torino, le Azioni Intesa Sanpaolo eventualmente emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta quale Corrispettivo in Azioni saranno inalienabili.

A tal riguardo, si prevede che lo svolgimento di tali verifiche e il rilascio della dichiarazione degli amministratori di Intesa Sanpaolo ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d) del Codice civile avranno luogo in tempo utile per lo svolgimento degli adempimenti correlati a tale pagamento.

Si prevede, altresì, che l'iscrizione di tale dichiarazione degli amministratori di Intesa Sanpaolo presso il competente Registro delle Imprese, unitamente all'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice civile, avvenga in tempo utile rispetto alla Data di Pagamento per consentire la libera disponibilità, per gli Aderenti, delle Azioni Intesa Sanpaolo che saranno loro assegnate quale Corrispettivo in Azioni alla Data di Pagamento stessa.

Si precisa che, nel caso in cui:

(i) entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della deliberazione consiliare di Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (*i.e.*, entro il 20 novembre 2026) una minoranza qualificata esercitasse le facoltà di cui all'articolo 2443, comma 4, del Codice civile; ovvero

(ii) entro la Data di Pagamento, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente rilevasse che siano intervenuti fatti eccezionali o fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni conferiti (ossia, il valore attribuito alle Azioni Oggetto dell'Offerta ai fini dell'Aumento di

Capitale al Servizio dell'Offerta) e tali, quindi, da impedire il rilascio della sopra ricordata dichiarazione ai sensi della lettera d),

il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere a una nuova valutazione dei conferimenti in natura (ossia, delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione) ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile e quindi avviare l'*iter* ordinario di valutazione dei conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile, chiedendo al Tribunale competente (nella specie, al Tribunale di Torino) la nomina di un esperto che predisporrà, in adempimento della disciplina applicabile, una relazione giurata di stima dei beni conferiti. Inoltre, sempre ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile, se dal processo di verifica della relazione giurata da parte del Consiglio di Amministrazione dovesse risultare che il valore dei beni conferiti sia inferiore di oltre 1/5 rispetto a quello della valutazione indicata nella Relazione dell'Esperto, come eventualmente aggiornata e come fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, Intesa Sanpaolo applicherà le disposizioni in proposito previste dall'articolo 2343 del Codice civile.

Fermo restando quanto sopra indicato, si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha rilevato l'intervento di fatti eccezionali o di fatti nuovi rilevanti tali da richiedere l'aggiornamento della predetta relazione giurata di stima o da comportare la necessità di attivare, alla Data del Documento di Offerta, l'*iter* ordinario di valutazione dei conferimenti in natura, che prevede, come sopra descritto, la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale competente ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile.

Per ulteriori informazioni sull'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.6, del Documento di Offerta.

A fini di completezza, si precisa che quanto sopra descritto troverà applicazione, *mutatis mutandis*, nel caso in cui si verificassero i presupposti per la Riapertura dei Termini e/o per l'esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta.

3. Motivazioni dell'Offerta e sintesi dei programmi futuri

Il settore finanziario e bancario, sia a livello italiano che europeo, richiede un processo di consolidamento che crei campioni dimensionali capaci di sostenere gli investimenti necessari, nel contesto di evoluzione tecnologica e operativa, per competere con nuovi attori e mantenere livelli adeguati di redditività in un mercato sempre più integrato. L'Offerente si è dunque determinato a promuovere l'Offerta al fine di consolidare il proprio posizionamento nel settore bancario europeo e la propria presenza in Italia, dove già opera con successo in tutti i segmenti di mercato.

Un'operazione come quella tra l'Offerente e l'Emittente rappresenta un'opportunità strategica chiave nel panorama bancario italiano ed europeo, accelerando la creazione di valore, anche grazie al raggiungimento di elevate sinergie che coniugano scala, complementarietà e basso rischio di esecuzione, con l'obiettivo di consolidare le principali aree di *business* del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo MPS, in particolare: *Wealth Management*, *Protection & Advisory*, *Corporate & Investment Banking*, *Retail & Commercial Banking* e *Consumer Finance*.

Infatti, l'integrazione dell'Emittente con l'Offerente - funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici e industriali dell'Offerta e che così intesa presuppone necessariamente il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima), tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla fusione per incorporazione di MPS nell'Offerente, senza pregiudizio per l'esecuzione dell'Operazione NewBank che sarà realizzata, a seconda della partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente che verrà a detenere l'Offerente a esito dell'Offerta, mediante le operazioni straordinarie di cui alla Sezione A, Paragrafi A.10.1, A.10.2 e A.10.3 - attraverso la combinazione di

modelli di *business* diversificati, simili ma allo stesso tempo complementari, permetterà alla nuova realtà aggregata di rispondere al meglio alle sfide di mercato, garantendo massima attenzione al cliente, elevata solidità e significativa redditività sostenibile, supportando nel contempo la crescita professionale delle proprie persone, dell'economia reale e delle comunità locali del Paese.

Inoltre, al fine di gestire proattivamente i profili *antitrust*, come reso noto al mercato in pari data con comunicati stampa, rispettivamente, dell'Offerente e di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("**Unipol**"), l'Offerente ha sottoscritto, in data 8 giugno 2026, un accordo con Unipol, successivamente modificato dalle parti in data 3 agosto 2026 in merito a taluni profili legati alle autorizzazioni regolamentari, ai sensi del quale Unipol ha assunto l'impegno di acquisire, presumibilmente entro la fine del 2027 (subordinatamente al verificarsi di talune condizioni sospensive, tra cui: (i) il positivo completamento dell'Offerta; (ii) la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione di MPS, composto in maggioranza da soggetti tratti dalla lista che sarà presentata e votata da Intesa Sanpaolo; (iii) l'adesione all'Accordo Unipol da parte di MPS e, se del caso, di NewBank (come *infra* definita), nonché di eventuali altri soggetti - diversi da Intesa Sanpaolo e da MPS - che ne dovessero detenere l'intero capitale sociale; (iv) il completamento delle operazioni societarie e riorganizzative funzionali a far sì che NewBank sia proprietaria del Compendio NewBank (come infra definito); (v) il completamento dell'aumento del capitale sociale di Unipol deliberato dal consiglio di amministrazione di Unipol in data 7 ottobre 2026 a valere sulla delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di Unipol in data 30 luglio 2026 (il predetto perfezionamento dell'aumento di capitale è stato comunicato da Unipol in data 26 ottobre 2026 con comunicato stampa disponibile sul sito *internet* di Unipol all'indirizzo unipol.com); (vi) l'ottenimento da parte di Intesa Sanpaolo dell'Autorizzazione Antitrust, (vii) l'ottenimento da parte di Intesa Sanpaolo delle altre Autorizzazioni (come definite nell'Accordo Unipol); (viii) l'ottenimento da parte di Unipol dell'autorizzazione *antitrust* in relazione all'Operazione NewBank (come *infra* definita); (ix) l'ottenimento da parte di Unipol delle ulteriori autorizzazioni richieste per l'acquisizione del controllo di NewBank; e (x) l'espletamento delle procedure sindacali applicabili), a fronte di un corrispettivo non superiore a Euro 3,5 miliardi, l'intero capitale di una entità giuridica bancaria ("**NewBank**"), eventualmente identificata nello stesso Emittente, e comunque operante sotto il marchio e i segni distintivi di quest'ultimo, con un compendio aziendale (il "**Compendio NewBank**") che, salvo eventuali sostituzioni o aggiustamenti, è previsto che sia costituito da un insieme di 635 filiali (le quali sono suddivise in 25% al nord, 41% al centro e 34% al sud) dell'Emittente (con gli elementi patrimoniali e i rapporti giuridici connessi), e gran parte delle strutture/attività centrali dell'Emittente (con relative attività e passività) necessarie per operare come banca in modo indipendente (l'"**Accordo Unipol**").

Si precisa che l'Accordo Unipol prevede che l'Operazione NewBank (come *infra* definita) possa perfezionarsi anche con il trasferimento delle sole filiali per le quali sia rilasciata l'autorizzazione *antitrust*. In tal caso, resta ferma l'applicazione dei meccanismi di integrazione del Compendio NewBank (attraverso altre attività e passività, diverse dai crediti *non performing*) previsti dall'Accordo Unipol al fine di assicurare che, in qualunque scenario, sia rispettato con riguardo al Compendio NewBank, *inter alia*, il parametro relativo all'utile netto del predetto Compendio NewBank (compreso tra Euro 400 milioni e Euro 460 milioni), essendo inteso che ciò potrebbe avere degli impatti negativi sugli obiettivi strategici dell'Offerta. Si precisa che con riferimento alla sostituzione di filiali del Compendio NewBank, ove tali cessioni non siano considerate sufficienti nell'ambito del procedimento di valutazione da parte dell'autorità *antitrust* dell'operazione di concentrazione derivante dall'Offerta, l'Offerente valuterà di cedere tale eventuale eccedenza di filiali anche a operatori diversi da Unipol.

Va poi evidenziato che, poiché Intesa Sanpaolo non esercita il controllo su MPS, la medesima Intesa Sanpaolo non ha rilasciato in favore di Unipol dichiarazioni e garanzie piene né ha assunto obblighi di indennizzo generali relativi al Compendio NewBank, fermo restando tuttavia che (i) i costi dello

scioglimento delle attuali *joint venture* assicurative facenti capo a MPS saranno a carico di Intesa Sanpaolo, mentre rispetto ai contratti di *asset management* la ripartizione dei connessi obblighi, oneri e passività avverrà secondo un criterio di suddivisione del rischio economico in linea con le masse afferenti ai rispettivi compendi al 31 dicembre 2026, ovvero, qualora a tale data fosse già divenuta efficace (civilisticamente) la Fusione MB, alla data dell'ultima situazione patrimoniale individuale di MPS successiva al 1° gennaio 2026 approvata prima dell'efficacia della Fusione MB (tale ultima ipotesi risulta esclusa dal momento che l'Assemblea MPS non ha approvato la Fusione MB); (ii) le attività, le passività e i rapporti giuridici delle società del Gruppo MPS non incluse nel Compendio NewBank saranno interamente a carico del Compendio ISP; e (iii) le eventuali ulteriori sopravvenienze attive nonché le passività non afferenti alle filiali di MPS e che siano *undisclosed* alla data di cui al precedente punto (i) e che emergano prima del terzo anniversario dalla data di perfezionamento dell'Operazione NewBank (come *infra* definita), e purché comportino in concreto un esborso finanziario o altro danno patrimoniale definitivo (escluso il lucro cessante), saranno rispettivamente a carico (ovvero a vantaggio, nel caso delle sopravvenienze attive) del Compendio ISP e del Compendio NewBank nella misura del 50% ciascuno, senza duplicazioni di tutele.

A seguito del perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente, previa approvazione da parte dei competenti organi sociali e ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità, intende procedere all'avvio delle ulteriori attività volte a dare esecuzione all'Accordo Unipol.

Per ulteriori dettagli in merito all'Accordo Unipol, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2.2.3 del Documento di Offerta.

Per maggiori informazioni circa le motivazioni dell'Offerta e i programmi futuri elaborati dall'Offerente in relazione all'Emittente, all'Accordo Unipol, nonché in relazione alle informazioni di carattere previsionale e/o di obiettivo riguardanti l'Offerente, si rinvia alla Sezione A, Paragrafi A.8 e A.10, alla Sezione G, Paragrafi G.2 e G.3, del Documento di Offerta.

Si precisa che in caso di esito positivo dell'Offerta, l'Offerente, valutati i termini e le condizioni degli accordi di *partnership* tra MPS e AXA S.A. - operativa attraverso le società AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. – porrà in essere le operazioni più opportune al fine di addivenire alla risoluzione della *partnership* in oggetto e alla conseguente integrazione delle due società nel perimetro assicurativo del Gruppo ISP (il tutto, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni).

È intenzione dell'Offerente mantenere la partecipazione indiretta detenuta dall'Emittente in Assicurazioni Generali S.p.A. ("**AG**") in continuità con l'attuale trattamento contabile adottato da MB mediante applicazione del metodo del patrimonio netto, quale investimento partecipativo non di controllo e senza ingerenza nella *governance* di AG, limitandosi quindi a nominare una minoranza di esponenti del Consiglio di Amministrazione di AG. (con l'esclusione dell'Amministratore Delegato e del Presidente) che siano indipendenti ai sensi dello statuto sociale di AG, che non assumano deleghe esecutive e che non ricoprano la carica di consiglieri negli organi gestori del Gruppo Intesa Sanpaolo né siano dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il valore di tale partecipazione non di controllo che, successivamente al perfezionamento dell'Offerta, verrà trasferita, mediante cessione infragruppo, da MB a Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., beneficerà del regime prudenziale del c.d. "*Danish Compromise*" (in coerenza con lo scenario prudenziale posto a base dell'autorizzazione della BCE del 27 ottobre 2026), tenuto conto che il Gruppo Intesa Sanpaolo è già qualificato come conglomerato finanziario. Si precisa che non è richiesta alcuna ulteriore autorizzazione per beneficiare del c.d. "*Danish Compromise*" con riguardo a quanto sopra.

L'Offerente: **(i)** continuerà a contabilizzare la partecipazione AG secondo il "metodo del patrimonio

netto" (*equity method*), in conformità al principio contabile internazionale IAS 28 e alla normativa contabile applicabile, al fine di massimizzare la creazione di valore per gli azionisti contabilizzando *pro-quota* gli utili anziché i dividendi; **(ii)** non intende esercitare alcuna forma di ingerenza (né, a fortiori, alcuna forma di controllo) sulle politiche finanziarie e gestionali di AG.

A seguito dell'intervenuta decisione di promuovere l'Offerta, il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha approvato l'acquisto di una partecipazione pari al 3,01% del capitale sociale di AG e la sottoscrizione con una primaria controparte finanziaria di un contratto derivato di copertura avente quale sottostante la stessa partecipazione. L'operazione ha natura meramente finanziaria, ha durata temporanea e comunque è funzionale ad assicurare che l'Offerente possa mantenere, successivamente al buon esito dell'Offerta, il trattamento contabile attualmente riservato alla partecipazione di MB in AG secondo il metodo del patrimonio netto (per maggiori informazioni si rinvia al comunicato stampa disponibile sul sito *internet* dell'Offerente *group.intesasanpaolo.com*/Sezione *Investor Relations*).

4. Prospetto Informativo; inclusione mediante riferimento nel Documento di Offerta

In relazione alle Azioni Intesa Sanpaolo da assegnarsi agli azionisti dell'Emittente che aderiranno all'Offerta, l'Offerente ha pubblicato, alla Data del Documento di Offerta, ai sensi del Regolamento Prospetti, un "Prospetto UE di follow-on" approvato dalla CONSOB in data 8 novembre 2026.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Offerente, in Torino, Piazza San Carlo, n. 156, la sede secondaria dell'Offerente, in Milano, Via Monte di Pietà, n. 8 e sul sito *internet* dell'Offerente all'indirizzo (*group.intesasanpaolo.com*).

Il presente Documento di Offerta include, mediante riferimento, alcune parti del Prospetto Informativo ai sensi dell'Allegato 2A del Regolamento Emittenti.

Al riguardo, si segnala che le Azioni Intesa Sanpaolo rivenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta saranno negoziate presso il medesimo mercato in cui - al momento della loro emissione - saranno negoziate le azioni dell'Offerente già in circolazione. La quotazione delle Azioni Intesa Sanpaolo avverrà in via automatica, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Borsa nonché dall'articolo IA.2.1.9 delle Istruzioni di Borsa, in quanto le stesse saranno fungibili con le, e avranno le medesime caratteristiche delle, azioni di Intesa Sanpaolo già quotate.

5. Tabella dei principali eventi relativi all'Offerta

Per una migliore comprensione dell'operazione nell'ambito della quale è promossa l'Offerta, si indicano nella seguente tabella, in forma riassuntiva e in ordine cronologico, i principali avvenimenti relativi all'operazione e all'Offerta.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione
8 giugno 2026	Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente avente a oggetto la decisione di promuovere l'Offerta. Convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Offerente al fine di deliberare il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile per deliberare l'Aumento di Capitale al Servizio	Comunicato dell'Offerente al mercato ai sensi dell'articolo 17 MAR.

	dell'Offerta e la conseguente modifica statutaria.	
8 giugno 2026	Sottoscrizione dell'Accordo Unipol.	Comunicato dell'Offerente al mercato ai sensi dell'articolo 17 MAR.
8 giugno 2026	Comunicazione alla CONSOB e al pubblico dell'intenzione dell'Offerente di promuovere l'Offerta sulle Azioni Oggetto dell'Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF.	Comunicato redatto ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37, comma 1, del Regolamento Emittenti.
12 giugno 2026	Avvio delle procedure di pre-notifica alla Commissione Europea relativamente alla notifica per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2022/2560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno (*FSR*).	
18 giugno 2026	Presentazione della comunicazione all'Autorità garante della Concorrenza (*Komisija za zaštitu Konkurencije*) della Repubblica di Serbia, per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni.	
22 giugno 2026	Presentazione della comunicazione all'Autorità garante della Concorrenza (*Autoriteti i Konkurrencës*) della Repubblica d'Albania, per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni.	
23 giugno 2026	Presentazione del *briefing paper* all'Autorità garante della Concorrenza (*Competition and Markets Authority*) del Regno Unito, per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni.	
23 giugno 2026	Con riferimento al Regno Unito, presentazione della comunicazione all'Unità per la Sicurezza degli Investimenti	

	(*Investment Security Unit in the Cabinet Office)* per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi della normativa nazionale in materia di investimenti esteri.	
23 giugno 2026	Presentazione della necessaria modulistica alla *Swiss Financial Market Supervisory Authority* (FINMA) in ordine alla acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in RAM Active Investments SA, Europ Assistance (Suisse) Assurance SA, Fortuna Rechtsschutz-Versicherung-Gesellschaft AG, Generali Assurances Générales SA, Generali Personenversicherungen AG, Generali Investments Schweiz AG, BG Aequitum SA e BG (Suisse) Private Bank SA.	
24 giugno 2026	Presentazione della comunicazione all'Autorità garante della Concorrenza (*Autorité de la concurrence*) della Repubblica di Francia, per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni.	
25 giugno 2026	Presentazione della comunicazione alla Direzione Generale del Commercio Internazionale e degli Investimenti – Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Impresa di Spagna (*Direccion General de Comercio Internacional e Inversiones — Ministerio de Economía, Comercio y Empresa*) per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi della normativa nazionale in materia di investimenti esteri.	
19-26 giugno 2026	Presentazione delle istanze presso le competenti Autorità ai fini dell'ottenimento delle Autorizzazioni Preventive.	
26 giugno 2026	Con riferimento alla Danimarca, presentazione della comunicazione all'Autorità danese per le imprese (*Erhvervsstyrelsen*) per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi della normativa nazionale in materia di investimenti esteri.	

26 giugno 2026	Presentazione della comunicazione all'AGCM per l'autorizzazione preventiva / nulla osta in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni.	
26 giugno 2026	Presentazione dell'istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per l'autorizzazione preventiva all'acquisizione di una partecipazione di controllo nell'Emittente, nonché di una partecipazione indiretta di controllo in MB (per l'ipotesi in cui, alla Data di Pagamento, non fosse divenuta efficace la Fusione MB) oppure nella banca a cui, all'esito della Fusione MB, fossero trasferite le attività di *Corporate & Investment Banking* e di *Private Banking*, oltre che - ove applicabile - di partecipazioni indirette di controllo o qualificate nelle banche italiane ed estere controllate o partecipate dall'Emittente, da MB e da AG, ai sensi degli articoli 19 e 22 del TUB.	
26 giugno 2026	Presentazione dell'istanza/comunicazione preventiva alla Banca d'Italia per le autorizzazioni preventive/nulla osta all'acquisizione delle partecipazioni indirette di controllo o qualificate nelle società di gestione del risparmio, società di intermediazione mobiliare, istituti di pagamento e altri intermediari finanziari nei quali l'Emittente detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di controllo o qualificata, ai sensi, a seconda dei casi, degli articoli 19, 22, 110 e 114-*quinquies*.3, del TUB e dell'articolo 15 del TUF.	
26 giugno 2026	Presentazione dell'istanza all'IVASS per le autorizzazioni preventive all'acquisizione di una partecipazione qualificata indiretta nel capitale sociale di AG (e sue partecipate assicurative), ai sensi degli articoli 68 e seguenti del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.	
26 giugno 2026	Presentazione dell'istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per l'accertamento preventivo che le modifiche statutarie dell'Offerente, derivanti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (e dalla relativa delega assembleare ai sensi dell'art. 2443 del	

	Codice civile), non contrastano con la sana e prudente gestione dell'Offerente, ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB e relativa disciplina di attuazione, e per la computabilità delle nuove azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta tra i fondi propri dell'Offerente quale capitale primario di classe 1, ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) 575/2013.	
26 giugno 2026	Presentazione dell'istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per l'autorizzazione all'acquisizione di partecipazioni, dirette e indirette, che, complessivamente, superano il 10% dei fondi propri consolidati del Gruppo Intesa Sanpaolo, ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB, come attuati nella Parte Terza, Capitolo I, Sez. V, della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata (anche per effetto dell'attuazione della Direttiva c.d. CRD VI).	
27 giugno 2026	Presentazione della necessaria comunicazione in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.L. 15 marzo 2012, n. 21 e successive modificazioni (*golden power*).	
27 giugno 2026	Deposito presso la CONSOB del Documento di Offerta e della Scheda di Adesione.	Comunicato redatto e diffuso ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF e dell'articolo 37-*ter*, comma 3, del Regolamento Emittenti.
24 luglio 2026	Messa a disposizione del pubblico da parte dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 70, comma 4, del Regolamento Emittenti e dell'articolo 2441, comma 6, del Codice civile, *inter alia*: • della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente relativa all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta; • della valutazione dell'esperto indipendente, Deloitte Advisory S.r.l. S.B., attestante il valore delle Azioni Oggetto dell'Offerta, redatta ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile; e	Comunicato dell'Offerente al mercato ai sensi degli articoli 65-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti.

	• della relazione emessa da EY S.p.A. in relazione ai criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente per la determinazione del Rapporto di Cambio nell'ambito dell'Offerta.	
24 luglio 2026	Messa a disposizione del pubblico da parte dell'Offerente del documento informativo ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti.	
3 agosto 2026	Modifica tra le parti dell'Accordo Unipol in merito a taluni profili legati alle autorizzazioni regolamentari.	
10 settembre 2026	Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Offerente che ha approvato il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta e la conseguente modifica statutaria.	
18 settembre 2026	Deposito presso la CONSOB della domanda di approvazione del Prospetto Informativo.	
2 ottobre 2026	Iscrizione della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti avente a oggetto l'attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e la conseguente modifica statutaria presso il Registro delle Imprese di Torino.	
3 ottobre 2026	Incremento della componente in denaro del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente.	Comunicato dell'Offerente al mercato ai sensi degli articoli 36 e 43 del Regolamento Emittenti.
19 ottobre 2026	Deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta.	
19 ottobre 2026	Messa a disposizione del pubblico da parte dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice civile, dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti e dell'articolo 158 del TUF: • della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente relativa all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta; e	

	• del parere di congruità della società di revisione (EY S.p.A.) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo paragrafo e comma 6, del Codice civile e dell'articolo 158, comma 1, del TUF; • dell'aggiornamento della valutazione dell'esperto indipendente, Deloitte Advisory S.r.l. S.B., attestante il valore delle Azioni Oggetto dell'Offerta, redatta ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile.	
21 ottobre 2026	Iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente avente a oggetto l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta contenente, tra l'altro, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c) ed e) dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, del Codice civile.	
21 ottobre 2026	Messa a disposizione del pubblico del verbale del Consiglio di Amministrazione che ha esercitato la delega, ai sensi dell'articolo 70, comma 7, lett. c), del Regolamento Emittenti.	
30 ottobre 2026	Rinuncia da parte dell'Offerente alla condizione di efficacia relativa alla Fusione MB indicata nella Comunicazione dell'Offerente, con la conseguenza che l'Offerta non è venuta meno per effetto della mancata approvazione della suddetta Fusione MB da parte dell'Assemblea MPS.	Comunicato dell'Offerente diffuso ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
8 novembre 2026	Approvazione e autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte della CONSOB.	Comunicato dell'Offerente diffuso ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
8 novembre 2026	Approvazione del Documento di Offerta da parte della CONSOB.	Comunicato dell'Offerente diffuso ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
10 novembre 2026	Pubblicazione del Prospetto Informativo.	Comunicato dell'Offerente diffuso ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti.
10 novembre 2026	Pubblicazione del Documento di Offerta e della Scheda di Adesione.	Comunicato dell'Offerente diffuso ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti. Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli articoli 36,

		comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Entro il giorno antecedente il primo giorno del Periodo di Adesione.	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del Comunicato dell'Emittente.	Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 103 del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti.
20 novembre 2026	Scadenza del termine di 30 giorni previsto ai sensi dell'articolo 2443, comma 4, del Codice civile, per l'eventuale richiesta da parte di uno o più soci dell'Offerente che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale di procedere a una nuova valutazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione mediante relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale competente.	Eventuale comunicato ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
24 novembre 2026	Inizio del Periodo di Adesione.	
Almeno 5 (cinque) Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione, ossia entro il 15 gennaio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione.	Eventuale comunicazione circa l'avveramento, ovvero la rinuncia, della Condizione Soglia (fermo restando la Sotto Soglia Minima) ai fini della non applicabilità dell'eventuale Riapertura dei Termini ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti.	Comunicato stampa diffuso dall'Offerente ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 3, lett. a), del Regolamento Emittenti.
22 gennaio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile.	Fine del Periodo di Adesione.	
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione (ossia il 22 gennaio 2027 salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), ovvero entro le 7:29 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione (ossia il 25 gennaio 2027 salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).	Comunicazione: • dei risultati provvisori dell'Offerta; • dell'avveramento / mancato avveramento della Condizione Soglia ovvero della rinuncia alla Condizione Soglia (fermo restando la Sotto Soglia Minima); e • dell'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini o dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'eventuale contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso), con indicazione delle modalità e dei termini con cui	Comunicato diffuso ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

	l'Offerente adempirà alla Procedura Congiunta.	
Entro le 7:29 del Giorno di Borsa Aperta antecedente alla Data di Pagamento del Corrispettivo (ossia il 28 gennaio 2027 salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).	Comunicazione o conferma: • dei risultati definitivi dell'Offerta; • dell'avveramento/mancato avveramento della Condizione Soglia ovvero della rinuncia alla Condizione Soglia (fermo restando la Sotto Soglia Minima); • dell'avveramento/mancato avveramento delle, ovvero della rinuncia alle, altre Condizioni di Efficacia (diverse dalla Condizione Soglia); • dell'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini o dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'eventuale contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso), con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà alla Procedura Congiunta; e • delle modalità e della tempistica relative all'eventuale Delisting ovvero le modalità di pubblicazione dell'ulteriore comunicato in cui saranno fornite tali indicazioni.	Comunicato diffuso ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, comprensivo - se del caso - delle informazioni richieste ai sensi dell'articolo 50-*quinquies* del Regolamento Emittenti.
Il Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato in cui sarà dichiarata l'eventuale inefficacia dell'Offerta.	Restituzione della disponibilità delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta nel caso in cui una o più Condizione/i di Efficacia non si sia/siano avverata/e e la/e stessa/e non sia/siano stata/e rinunciata/e da parte dell'Offerente.	
Entro la Data di Pagamento	Iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino (i) della dichiarazione degli amministratori dell'Offerente ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d) del Codice civile (salvo avvio dell'*iter* ordinario di valutazione del conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile); e (ii) dell'attestazione di cui all'articolo 2444, del Codice civile.	

Alla Data di Pagamento (ossia il 29 gennaio 2027 salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile)	Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile). Le Azioni Intesa Sanpaolo saranno emesse in conformità alla normativa applicabile e saranno quotate su Euronext Milan. La quotazione delle Azioni Intesa Sanpaolo avverrà in via automatica, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Borsa, nonché dall'articolo IA.2.1.9 delle Istruzioni di Borsa, in quanto le stesse saranno fungibili con le, e avranno le medesime caratteristiche delle, azioni ordinarie Intesa Sanpaolo già quotate.	
1° febbraio 2027 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).	Inizio della Riapertura dei Termini (ove applicabile).	
5 febbraio 2027 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).	Conclusione della Riapertura dei Termini (ove applicabile).	
Entro la sera dell'ultimo giorno della Riapertura dei Termini ovvero, al più tardi, entro le ore 7:29 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini (ossia l'8 febbraio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).	Comunicazione: • dei risultati provvisori dell'Offerta a esito della Riapertura dei Termini; • dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'eventuale contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso), con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà alla Procedura Congiunta.	Comunicato stampa diffuso dall'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.
Entro le ore 7:29 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini (ossia entro l'11 febbraio 2027 salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).	Comunicazione o conferma: • dei risultati definitivi dell'Offerta a esito della Riapertura dei Termini; • dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'eventuale contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto	Comunicato stampa diffuso dall'Offerente ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento Emittenti.

	ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso), con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà alla Procedura Congiunta; e • delle modalità e della tempistica relative al successivo Delisting (ove applicabile).	
Entro la Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini	Iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino (i) della dichiarazione degli amministratori dell'Offerente ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d) del Codice civile (salvo avvio dell'*iter* ordinario di valutazione del conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile); e (ii) dell'attestazione di cui all'articolo 2444, del Codice civile.	
Alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini (ossia il 12 febbraio 2027 salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile)	Pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante la Riapertura dei Termini. Le Azioni Intesa Sanpaolo saranno emesse in conformità alla normativa applicabile e saranno quotate su Euronext Milan. La quotazione delle Azioni Intesa Sanpaolo avverrà in via automatica, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Borsa, nonché dall'articolo IA.2.1.9 delle Istruzioni di Borsa, in quanto le stesse saranno fungibili con le, e avranno le medesime caratteristiche delle, azioni ordinarie Intesa Sanpaolo già quotate.	
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge.	In caso di sussistenza dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni richieste per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'eventuale contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso) nell'ambito della Procedura Congiunta, nonché la relativa indicazione sulla tempistica del Delisting.	Comunicato ai sensi dell'articolo 50-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'articolo 36, comma 3, del Regolamento Emittenti. I comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito internet dell'Offerente group.intesasanpaolo.com Sezione/Investor Relations.

6. Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa in Italia, in quanto le Azioni dell'Emittente sono quotate su Euronext Milan, ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né effettuata negli Stati Uniti, in Giappone e in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta o l'adesione alla stessa non sarebbero conformi alle leggi in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti di tali Paesi o non sarebbero comunque consentite in assenza di una preventiva registrazione, approvazione o deposito presso le competenti autorità di vigilanza o esenzioni, incluse quelle relative a determinati investitori. Tali Paesi, tra cui gli Stati Uniti e il Giappone sono indicati nel Documento di Offerta come i "**Paesi Esclusi**". L'Offerta non è stata né sarà promossa utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale dei Paesi Esclusi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcun intermediario finanziario dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. L'Offerente si riserva il diritto di estendere l'Offerta in uno o più dei Paesi Esclusi e/o a titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta residenti nei Paesi Esclusi.

Sebbene l'Offerta non sia stata, e non sarà effettuata, negli Stati Uniti, l'Offerente si riserva il diritto di estendere l'Offerta ad alcuni investitori negli Stati Uniti attraverso un "*private placement memorandum*" destinato esclusivamente a "*Qualified Institutional Buyers*", come definiti nella Rule 144A dello *U.S. Securities Act* del 1933 come modificato (lo "**Securities Act**"), subordinatamente alle applicabili restrizioni imposte da leggi federali e statali degli Stati Uniti. Il "*private placement memorandum*" destinato a "*Qualified Institutional Buyers*" negli Stati Uniti non sarà utilizzato in relazione all'Offerta in Italia o in qualunque altro dei Paesi Esclusi.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in Paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, gli stessi dovranno verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti. L'Offerente non sarà e non potrà essere ritenuto responsabile della violazione da parte di alcun soggetto di qualsiasi dei predetti obblighi o limitazioni.

Il presente Documento di Offerta è accessibile nel o dal Regno Unito esclusivamente da (a)(i) persone che hanno esperienza professionale in materia di investimenti che rientrano nell'Articolo 19(5) del *Financial Services and Markets Act* 2000 (*Financial Promotion*) *Order* 2005, come successivamente modificato (l'"**Order**"), o (ii) persone alle quali il presente Documento di Offerta può essere legittimamente trasmesso in quanto rientranti nell'Articolo 49(2), commi da (a) a (d), dell'Order (tra le altre, le società con patrimonio netto elevato), in ogni caso che siano anche (b) investitori qualificati come definiti ai sensi dell'allegato 1(15) del *Public Offer and Admissions to Trading Regulations 2024* (tutti questi soggetti sono definiti congiuntamente come "**Soggetti Rilevanti**"). Nel Regno Unito, il presente Documento di Offerta è diretto esclusivamente ai Soggetti Rilevanti, e ogni strumento finanziario o investimento o attività di investimento (nel significato di cui all'Articolo 21 dello *UK Financial Services and Markets Act* 2000) descritto nel presente Documento di Offerta o in ogni altro documento emesso dall'Offerente relativamente all'Offerta è reso disponibile solamente ai Soggetti Rilevanti (e qualsiasi invito, offerta, accordo a sottoscrivere, acquistare o altrimenti acquisire tali strumenti finanziari o altri investimenti o intraprendere qualsiasi di tali attività di investimento sarà diretto esclusivamente a tali persone). Qualsiasi soggetto nel Regno Unito che non sia un Soggetto Rilevante non dovrebbe agire o fare affidamento sul presente Documento di Offerta o ciascuno dei suoi contenuti.

Per una descrizione completa dei mercati in cui l'Offerta è promossa e delle restrizioni ivi applicabili, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta.

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di Efficacia dell'Offerta

A.1.1. Condizioni di Efficacia

Il perfezionamento dell'Offerta è subordinato all'avveramento di ciascuna delle seguenti condizioni sospensive poste nell'esclusivo interesse dell'Offerente (le "**Condizioni di Efficacia**" e, ciascuna, una "**Condizione di Efficacia**"), dandosi atto che le stesse sono nel seguito indicate secondo una sequenza che non è tassativa:

(i) entro il secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento, le competenti autorità *antitrust* approvino senza prescrizioni, condizioni o limitazioni, l'operazione di concentrazione derivante dalla presente Offerta (rispettivamente, l'"**Autorizzazione Antitrust**" e la relativa condizione, la "**Condizione Antitrust**"). Al riguardo si rinvia anche alla Sezione A, Paragrafo A.1.2;

(ii) l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni alla stessa durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale dell'Emittente (la "**Condizione Soglia**"). Al riguardo si rinvia anche alla Sezione A, Paragrafo A.1.3;

(iii) tra la data della Comunicazione dell'Offerente e il Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non deliberino, non compiano né si impegnino a compiere e neppure consentano il compimento (anche se in esecuzione di deliberazioni assunte prima della data della Comunicazione dell'Offerente o sulla base di accordi condizionati e/o *partnership* con terzi), atti od operazioni non rientranti nell'*ordinary course of business* (ivi inclusi gli atti/operazioni non rientranti nell'*ordinary course of business* di MB, ovverosia non relativi all'esercizio dell'attività di impresa della stessa così come correntemente svolta, quali a titolo esemplificativo la sottoscrizione, il rinnovo, la ridefinizione dei termini e delle condizioni di accordi di distribuzione): **(x)** da cui possa derivare una significativa variazione, anche prospettica, del capitale e/o del patrimonio e/o della situazione economica, finanziaria e/o prudenziale e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata), o **(y)** che impattino sulla operatività e/o redditività delle filiali e delle reti nel collocamento di prodotti alla clientela (e tali limitazioni possano derivare anche dal rinnovo, dalla proroga - anche per effetto di mancata disdetta - o dalla rinegoziazione di accordi distributivi in essere e/o in scadenza), o **(z)** che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, salvo che ciò sia dovuto in ottemperanza a obblighi di legge e di regolamento, fermo in ogni caso quanto previsto dalla condizione di cui al successivo punto (iv) (la "**Condizione su Atti Rilevanti**"). Al riguardo si rinvia anche alla Sezione A, Paragrafo A.1.4;

(iv) in ogni caso, tra la data della Comunicazione dell'Offerente e il Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento, l'Emittente e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate, non deliberino (anche se ai fini dell'articolo 104, comma 1, del TUF) e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, e neppure

consentano che siano compiuti, atti od operazioni (anche se in esecuzione di deliberazioni assunte prima della Data di Annuncio) che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'assemblea ordinaria o straordinaria degli azionisti dell'Emittente o anche se, senza autorizzazione ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del TUF, siano comunque decisi e posti in essere autonomamente dall'assemblea ordinaria o straordinaria degli azionisti e/o dagli organi di gestione delle sue società controllate e/o collegate (la "**Condizione su Misure Difensive**");

(v) entro il secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento, il rilascio delle Altre Autorizzazioni (come di seguito definite) senza prescrizioni, condizioni o limitazioni (la "**Condizione su Altre Autorizzazioni**");

(vi) entro il Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento, **(x)** a livello nazionale e/o internazionale, non si siano verificati circostanze o eventi rilevanti che comportino o possano comportare significativi mutamenti o effetti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, sanitaria, normativa (anche contabile e di vigilanza) o di mercato e/o che possano avere, anche in prospettiva, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sull'attività e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica e/o reddituale (di cui al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e/o alla relazione semestrale al 30 giugno 2026) dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate) e/o dell'Offerente (e/o delle sue società controllate e/o collegate); e **(y1)** non siano emersi atti, fatti o situazioni relativi all'Emittente (e/o alle sue società controllate e/o collegate) e/o all'Offerente che non siano stati comunicati e comunque non siano noti al mercato alla data della Comunicazione dell'Offerente oppure **(y2)** non siano emersi atti, fatti o situazioni coinvolgenti l'Emittente (anche rilevanti ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e anche se addebitati o addebitabili a suoi rappresentanti, soggetti apicali, soggetti correlati o di concerto con l'Emittente) a prescindere dalla circostanza che fossero alla Data di Annuncio già oggetto di contenzioso civile, amministrativo, regolamentare, penale e/o di indagini di qualunque Autorità, in entrambi i casi *sub* (y1) e (y2) che abbiano o possano avere l'effetto di modificare o impattare in modo pregiudizievole l'attività e/o la reputazione dell'Emittente e/o la sua situazione finanziaria, patrimoniale, economica e/o reddituale (di cui al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e/o alla relazione semestrale al 30 giugno 2026) (e/o delle sue società controllate e/o collegate, rispetto al relativo ultimo bilancio d'esercizio disponibile e/o, se del caso, alla relativa relazione semestrale al 30 giugno 2026), ovvero l'Offerente e/o l'Offerta e/o la sua esecuzione e/o il conseguimento dei suoi obiettivi; e/o **(z)** non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che impediscano all'Offerente di dar corso all'Offerta in conformità alle Autorizzazioni ricevute in merito alla stessa e alle previsioni in esse contenute (la "**Condizione MAE**"). Al riguardo si rinvia anche alla Sezione A, Paragrafo A.1.5.

***

Per completezza, qui di seguito si riportano gli atti/operazioni di MPS comunicati al mercato a decorrere dalla Data di Annuncio: **(a)** in data 22 giugno 2026, MPS ha reso noto che i Consigli di Amministrazione di MPS, di MB Premier e di Banca Widiba hanno approvato, in pari data, il progetto di Scissione mediante Scorporo e il progetto di Scissione Parziale (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Premesse del Documento di Offerta) e, al riguardo, in data 8 ottobre 2026, MPS ha reso noto di aver ricevuto da IVASS l'autorizzazione - ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 - all'acquisizione da parte di MB Premier della partecipazione qualificata diretta superiore al 10% del capitale sociale di AG ; **(b)** in data 31 luglio 2026, MPS, con riferimento alla potenziale aggregazione tra MPS e Banco BPM S.p.A. di cui alla comunicazione del 7 giugno 2026, nella quale Banco BPM S.p.A. aveva rappresentato a MPS il proprio interesse ad avviare un dialogo volto a discutere e

concordare i termini di tale operazione, ha reso noto di aver deliberato di interrompere le consultazioni propedeutiche ad una successiva fase negoziale; **(c)** in data 7 agosto 2026, MPS ha reso noto di aver approvato la Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026 e, successivamente, in data 12 agosto 2026 di averla depositata ai sensi della normativa applicabile; **(d)** in data 17 agosto 2026, MPS ha reso noto che eserciterà, in data 5 settembre 2026 l'opzione di rimborso integrale in via anticipata dell'obbligazione di tipo Senior denominata "*€500,000,000 Fixed to Floating Rate Callable Senior Notes due 5 September 2027*" avente codice ISIN XS2676882900; **(e)** in data 21 agosto 2026, MPS, con la Comunicazione 102 MPS su OPS Banco BPM e con la Comunicazione 102 MPS su OPS Banca Generali, ha reso noto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, che in data 20 agosto 2026 il consiglio di amministrazione di MPS ha approvato la decisione, rispettivamente, di (i) promuovere, subordinatamente, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci di MPS ai sensi dell'articolo 104 del TUF, un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banco BPM S.p.A. (l'"**Offerta Banco BPM**") e un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banca Generali S.p.A. (l'"**Offerta Banca Generali**"). Al riguardo in data 10 settembre 2026, MPS ha reso noto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 3, del TUF e dell'articolo 37-*ter*, comma 3, del Regolamento Emittenti, di aver depositato, in pari data, presso Consob il documento di offerta relativo all'Offerta Banco BPM e il documento di offerta relativo all'Offerta Banca Generali; (ii) sottoporre all'assemblea straordinaria l'approvazione (anche ai sensi dell'articolo 104 TUF) (1) dell'attribuzione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile, al Consiglio di Amministrazione di MPS della facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare il capitale sociale in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice civile, da liberare mediante conferimento in natura, a servizio dell'Offerta Banco BPM, con conseguente modifica dello statuto sociale; (2) dell'attribuzione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile, al Consiglio di Amministrazione di MPS della facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare il capitale sociale in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice civile, da liberare mediante conferimento in natura, a servizio dell'Offerta Banca Generali, con conseguente modifica dello statuto sociale; (3) subordinatamente alla dichiarazione di efficacia da parte di MPS dell'Offerta Banco BPM o dell'Offerta Banca Generali ovvero di entrambe le offerte: (x) della riduzione volontaria del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2445 del Codice civile destinando l'importo riveniente – previo reintegro della riserva legale in misura pari ad 1/5 del capitale sociale ridotto – a riserva di patrimonio netto disponibile; con conseguente modifica dello statuto sociale; (y) dell'acquisizione della totalità delle azioni ordinarie AG detenute dalla società controllata da MPS che, al momento di tale acquisizione, deterrà tali azioni; (z) della distribuzione di riserve – anche rivenienti dalla riduzione di capitale sociale di cui al punto (x) pari a Euro 1,208 per ciascuna azione di MPS in circolazione alla relativa *record date*, in parte in denaro e in parte attraverso l'assegnazione di azioni AG che, assumendo il perfezionamento della Fusione MB, sarebbe complessivamente pari in aggregato a Euro 4 miliardi, di cui Euro 1 miliardo in denaro ed Euro 3 miliardi attraverso l'assegnazione di azioni di AG; con riferimento all'Offerta Banca Generali, in data 27 agosto 2026, MPS ha reso noto di aver messo a disposizione del pubblico il documento informativo relativo a operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato; **(f)** in data 2 settembre 2026, MPS ha reso noto di aver concluso il collocamento di una nuova emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 con caratteristica Green, a tasso fisso con durata 10,5 anni (scadenza marzo 2037) e opzione di rimborso anticipato dopo 5,5 anni, per un importo pari a Euro 500 milioni; **(g)** in data 3 settembre 2026, MPS ha reso noto di aver ricevuto da parte della Banca Centrale Europea le autorizzazioni in merito

alla Fusione MB e alle altre operazioni di riorganizzazione societaria previste; contestualmente sono state autorizzate le conseguenti modifiche statutarie; **(h)** in data 9 settembre 2026, MPS ha reso noto che il consiglio di amministrazione di MPS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2396-*undecies* del Codice civile e dell'art.15 dello statuto di MPS, ha nominato per cooptazione quali amministratori non esecutivi di MPS Gianluca Brancadoro (indipendente) e Alessandro Caltagirone (non indipendente), in sostituzione di due consiglieri indipendenti, entrambi nominati dall'Assemblea del 15 aprile 2026; **(i)** a integrazione dei due comunicati pubblicati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti di cui alla precedente lett. (e), in data 14 settembre 2026, MPS ha fornito, su richiesta di Consob, talune informazioni integrative relative all'Offerta Banco BPM e all'Offerta Banca Generali e riguardanti, *inter alia*, gli aspetti strategici e industriali e gli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Offerta Banco BPM e dell'Offerta Banca Generali, le sinergie attese e i relativi oneri di integrazione nonché gli impatti finanziari e la posizione di capitale *pro forma* relativa alla combinazione di MPS con Banco BPM S.p.A. e separatamente con Banca Generali S.p.A.; **(l)** in data 24 settembre 2026, MPS ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare e integrare la convocazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea MPS, prevedendo, in parte ordinaria, 1. la nomina di due amministratori per integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 2026; 2. la proposta di autorizzazione, anche ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; 3. l'approvazione, anche ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, delle modifiche, ai sensi del combinato disposto degli articoli 114-bis e 125-ter del TUF nonché dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, al sistema incentivante per gli anni 2023, 2024 e 2025; 4. l'approvazione, ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, dell'acquisizione della totalità delle azioni ordinarie di AG detenute dalla società controllata da MPS che, al momento di tale acquisizione, deterrà tali azioni; 5. l'approvazione, anche ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, della distribuzione di riserve, anche rivenienti dalla riduzione di capitale sociale di cui al punto n. 5 all'ordine del giorno in parte straordinaria, in parte in denaro e in parte in azioni di AG (la "**Distribuzione Straordinaria**") (le operazioni dai punti numerati da 1. a 5. dell'ordine del giorno della parte ordinaria, le "**Operazioni Ordinarie MPS**"); e, in parte straordinaria, 1. l'approvazione del progetto relativo alla Fusione MB e le conseguenti modifiche statutarie; 2. l'approvazione ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, delle Scissioni e delle conseguenti modifiche statutarie; 3. l'approvazione, anche ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF dell'Offerta Banco BPM, esercitando la facoltà, ove ritenuto opportuno, di rinunciare a una o più delle condizioni di efficacia apposte all'Offerta Banco BPM, nonché dell'attribuzione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, al consiglio di amministrazione di MPS della facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare il capitale sociale in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice civile, da liberare mediante conferimento in natura, a servizio dell'Offerta Banco BPM e della conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; 4. l'approvazione, anche ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, dell'Offerta Banca Generali, esercitando la facoltà, ove ritenuto opportuno, di rinunciare a una o più delle condizioni di efficacia apposte all'Offerta Banca Generali, nonché dell'attribuzione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, al consiglio di amministrazione di MPS della facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare il capitale sociale in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice civile, da liberare mediante conferimento in natura, a servizio dell'Offerta Banca Generali e della conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; 5. l'approvazione, anche ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, della riduzione volontaria del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile (la "**Riduzione Volontaria del Capitale Sociale**") destinando l'importo riveniente - previo incremento della riserva legale in misura superiore a 1/5 del capitale sociale ridotto - a riserva di patrimonio netto disponibile e della conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale (le operazioni dai punti numerati da 1. a 5. dell'ordine del giorno della parte straordinaria, le "**Operazioni Straordinarie MPS**" e, insieme alle

Operazioni Ordinarie MPS, le "**Operazioni MPS**"); **(m)** in data 29 settembre 2026, MPS ha informato di aver depositato nel rispetto delle norme di legge, le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e l'ulteriore documentazione concernenti gli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea MPS; **(n)** in data 12 ottobre 2026, MPS ha reso note alcune considerazioni preliminari del consiglio di amministrazione di MPS sul Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026; **(o)** in data 29 ottobre 2026, MPS ha comunicato gli esiti dell'Assemblea MPS; **(p)** in data 6 novembre 2026, MPS ha comunicato l'approvazione da parte del consiglio di amministrazione di MPS del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026.

Nel Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026, l'Offerente aveva precisato che le Operazioni Ordinarie MPS e le Operazioni Straordinarie MPS (fatta eccezione per la Fusione MB e la nomina dei due amministratori di cui al punto 1 dell'ordine del giorno della parte ordinaria) rientravano nell'ambito di applicazione dell'art. 104, comma 1, TUF e configuravano, in caso di loro approvazione, anche singolarmente considerate, un'ipotesi di mancato avveramento della Condizione su Misure Difensive. Inoltre, in caso di approvazione assembleare di tali punti all'ordine del giorno dell'Assemblea MPS, sarebbero potute risultare non avverate, a seconda dei casi, anche la Condizione su Atti Rilevanti e la Condizione MAE.

In tali ipotesi (e cioè in caso di approvazione da parte degli azionisti di MPS di tali delibere o anche solo di alcune di esse) l'Offerente aveva quindi ribadito, nel Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026, di avere diritto a invocare il mancato avveramento delle suddette Condizioni di Efficacia, o anche una sola di esse, di non rinunciare alle stesse e di dichiarare pertanto inefficace e decaduta l'Offerta.

Al riguardo, nel Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026, l'Offerente aveva dichiarato che sulla base di quanto rappresentato nelle Relazioni Illustrative pubblicate da MPS in data 29 settembre u.s. e delle proposte di delibera contenute in tali Relazioni con riguardo a ciascun punto all'ordine del giorno in parte ordinaria e in parte straordinaria dell'Assemblea MPS, nel caso di approvazione da parte dell'Assemblea MPS dell'Offerta Banco BPM e/o dell'Offerta Banca Generali (e dei relativi aumenti di capitale) o della Riduzione Volontaria del Capitale Sociale (funzionale a rendere possibile, previo soddisfacimento delle relative condizioni, la Distribuzione Straordinaria) - poste ai punti numerati da 3. a 5. dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea MPS sopra indicati - avrebbe considerato non avverate la Condizione su Misure Difensive e, per quanto occorrer possa, la Condizione su Atti Rilevanti e la Condizione MAE. Pertanto, in tale ipotesi e nei limiti sopra precisati, l'Offerente non si sarebbe avvalso della facoltà di rinunciare alle predette Condizioni di Efficacia invocando il loro mancato avveramento, con la conseguenza che la stessa Offerta sarebbe divenuta definitivamente inefficace. Dal momento che l'Assemblea MPS ha deliberato di non approvare l'Offerta Banco BPM, l'Offerta Banca Generali (e i relativi aumenti di capitale) nonché la Riduzione Volontaria del Capitale Sociale (funzionale alla Distribuzione Straordinaria) l'Offerta è proseguita.

Con riferimento invece alle delibere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea MPS e qualificate da MPS come rilevanti anche ai fini dell'art. 104, comma 1, TUF ai punti numerati da 2. a 5. dell'ordine del giorno della parte ordinaria, nonché al punto numerato 2. dell'ordine del giorno della parte straordinaria, l'Offerente, dato atto che anche tali delibere, se approvate, avrebbero integrato il mancato avveramento della Condizione su Misure Difensive e, per quanto occorrer possa, della Condizione su Atti Rilevanti e della Condizione MAE, nel Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026 aveva precisato di non ritenere, allo stato e sulla base delle informazioni disponibili a tale data, di essere nella condizione di esprimere un giudizio conclusivo con riferimento al proprio diritto di invocare o rinunciare alle predette Condizioni di Efficacia. Con riferimento a tali delibere, pertanto, l'Offerente si era riservato la facoltà di invocare il mancato avveramento delle predette Condizioni di Efficacia, ovvero di rinunciare o di modificare la Condizione su Atti Rilevanti, la Condizione su Misure

Difensive e/o la Condizione MAE in conformità alla disciplina applicabile e dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

Con riferimento alla Fusione MB, in considerazione del fatto che l'Assemblea MPS, come auspicato, non ha approvato la Fusione MB, l'Offerente, come indicato nel Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026 e confermato nel comunicato stampa diffuso in data 30 ottobre 2026, ha dichiarato di rinunciare alla relativa condizione di efficacia indicata nella Comunicazione dell'Offerente, con la conseguenza che l'Offerta non è venuta meno per effetto della mancata approvazione della suddetta Fusione MB.

***

Per completezza si segnala che l'Offerente ha ottenuto, prima della Data del Documento di Offerta, tutte le seguenti autorizzazioni preventive. In particolare:

- in data 19 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza del Principato del Liechtenstein ("*Liechtenstein Financial Market Authority*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Fortuna Lebens-Versicherungs AG ai sensi degli articoli dal 92 al 98 del *Liechtenstein Insurance Supervision Act* e delle *FMA Guidelines* 2017/20 – *Prudential Assessment of Qualifying Holdings*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 6 ottobre 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Finanzmarktaufsichtsbehörde*" (autorità di vigilanza austriaca) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Europäische Reiseversicherung AG, Generali Versicherung AG e ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del *Versicherungsaufsichtsgesetz* 2016 (*Austrian Insurance Supervision Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 28 ottobre 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza danese ("*Danish Financial Supervisory Authority*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Global Evolution Asset Management AS, Global Evolution Financial ApS e Global Evolution Holding ApS ai sensi dell'articolo 61 del *Lov om Finansiel Virksomhed* (*Danish Financial Business Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 5 agosto 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea ed alla "*Finanzmarktaufsichtsbehörde*" (autorità di vigilanza austriaca) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Bank AG ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del *Bankwesengesetz* (*Austrian Banking Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 27 ottobre 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*" (BaFin) (autorità di vigilanza tedesca) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in ADVOCARD Rechtsschutzversicherung AG, Cosmos Lebensversicherungs-Aktiengesellschaft, Cosmos Versicherung Aktiengesellschaft, Dialog Lebensversicherungs-Aktiengesellschaft, Dialog Versicherung Aktiengesellschaft, ENVIVAS Krankenversicherung Aktiengesellschaft, Generali Deutschland AG, Generali Deutschland Versicherung AG, Generali Deutschland Krankenversicherung AG, Generali Deutschland Lebensversicherung AG, Generali Beteiligungs-GmbH e Generali Pensionsfonds AG ai sensi della *German Insurance Supervision Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 12 ottobre 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Bundesanstalt für*

Finanzdienstleistungsaufsicht" (BaFin) (autorità di vigilanza tedesca), alla *Bundesbank* (banca centrale tedesca) e alla Banca Centrale Europea per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Deutsche Bausparkasse Badenia Aktiengesellschaft ai sensi del *German Banking Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 27 ottobre 2026;

- in data 23 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Central Bank of Ireland*" (autorità di vigilanza irlandese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in AXA MPS Financial DAC ai sensi della normativa irlandese in materia di vigilanza assicurativa. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 23 settembre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Agencija Za Zavarovalni Nadzor*" (autorità di vigilanza slovena) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali zavarovalnica d.d. Ljubljana ai sensi dell'articolo 31 dello *Slovenian Insurance Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 21 ottobre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Agencija Za Trg Vrednostnih Papirjev*" (autorità di vigilanza slovena) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Investments, družba za upravljanje, d.o.o. ai sensi dell'articolo 35 dello *Slovenian Investment Funds and Management Companies Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 1° ottobre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza mozambicana ("*Insurance and Pension Funds Supervisory Authority of Mozambique*" - ASFPM e *Minister of Finance*) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Tranquilidade Moçambique Companhia de Seguros, S.A. e Tranquilidade Moçambique Companhia de Seguros Vida, S.A ai sensi del Decreto Legge n. 1/2010 del 31 dicembre 2010 e ai sensi del Decreto n. 30/2011 dell'11 agosto 2011. Il relativo procedimento si è concluso in data 31 luglio 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'autorità di vigilanza mozambicana di non luogo a provvedere;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Commissariat aux Assurances*" (CAA) (autorità di vigilanza lussemburghese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Luxembourg S.A., Compass RE (Luxembourg) S.A. e Generali Employee Benefits Network S.A. ai sensi della Legge del 7 dicembre 2015 (*Insurance Supervision Law*) e ai sensi delle *Joint guidelines on the prudential assessment of acquisitions and increases of qualifying holdings in the financial sector* datate 20 dicembre 2016 emesse dalle Autorità Europee di Vigilanza, come adottate dalla Circolare CSSF 17/669. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 6 ottobre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Commission de Surveillance du Secteur Financier*" (CSSF) (autorità di vigilanza lussemburghese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Mediobanca Management Company S.A. ai sensi della Legge del 17 dicembre 2010, ai sensi della Circolare 18/698 della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* e ai sensi delle *Joint guidelines on the prudential assessment of acquisitions and increases of qualifying holdings in the financial sector* datate 20 dicembre 2016 emesse dalle Autorità Europee di Vigilanza, come adottate dalla Circolare CSSF 17/669 e ai sensi della Legge dell'11 gennaio 2008. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 28 ottobre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Commission de Surveillance du Secteur*

Financier" (CSSF) (autorità di vigilanza lussemburghese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Investments Luxembourg S.A., BG Fund Management Luxembourg S.A. e Generali Fund Solutions S.A. ai sensi della Legge del 17 dicembre 2010, ai sensi della Legge del 12 luglio 2013, ai sensi della Circolare 18/698 della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* e ai sensi delle *Joint guidelines on the prudential assessment of acquisitions and increases of qualifying holdings in the financial sector* datate 20 dicembre 2016 emesse dalle Autorità Europee di Vigilanza, come adottate dalla Circolare CSSF 17/669. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 28 ottobre 2026 (si precisa che, con riferimento all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in BG Fund Management Luxembourg S.A., l'Autorità ha ritenuto l'autorizzazione non necessaria);

- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza bulgara ("*Financial Supervision Commission*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Insurance AD, GP Reinsurance EAD e United Health Insurance Fund Doverie Insurance AD EAD ai sensi dell'articolo 68, comma 1, del *Bulgarian Insurance Code*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 8 ottobre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Magyar Nemzeti Bank*" (autorità di vigilanza ungherese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Biztosító Zrt., Európai Utazási Biztosító Zrt. e Genertel Biztosító Zrt. ai sensi degli articoli 237, comma 1, 258 e 260, comma 2 della Legge LXXXVIII del 2014 (*Hungarian Insurance Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 22 ottobre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Insurance Supervision Agency*" (ISA) (autorità di vigilanza montenegrina) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Akcionarsko društvo za osiguranje Generali Osiguranje Montenegro ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del *Zakon o osiguranju* (*Insurance Act* montenegrino). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 1 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Autoritatea de Supraveghere Financiară*" (ASF) (autorità di vigilanza rumena) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Romania Asigurare Reasigurare S.A. e Generali Societate de Administrare a Fondurilor de Pensii Private S.A. ai sensi dell'articolo 43, comma 1, della Legge 237/2015 e dell'articolo 10, comma 1 del *RoFSA Regulation* 3/2016. Con riferimento alla prima istanza, la relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 9 ottobre 2026, mentre con riguardo alla seconda istanza, il relativo procedimento si è concluso in data 15 luglio 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'autorità di vigilanza rumena di non luogo a provvedere;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza serba ("*National Bank of Serbia*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Akcionarsko društvo za osiguranje Generali Osiguranje Srbija, Beograd e Akcionarsko društvo za reosiguranje Generali Reosiguranje Srbija, Beograd ai sensi degli articoli 31 e 69 del *Zakon o osiguranju* (*Serbian Insurance Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 16 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza serba ("*National Bank of Serbia*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Akcionarsko društvo za upravljanje dobrovoljnim penzijskim fondom Generali Beograd ai sensi dell'articolo 14 del *Serbian Voluntary Pension Funds Act*. La relativa autorizzazione è stata

ottenuta in data 16 settembre 2026;

- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza portoghese ("*Autoridade de Supervisão de Seguros e Fundos de Pensões*" - ASF) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Seguros S.A. ai sensi degli articoli 6, comma 1(f), dal 162 al 169, dal 172 al 174-A, comma 1 del *Legal Framework for access to and exercise of insurance and reinsurance activities*, approvato dalla Legge n. 147/2015, come successivamente modificata, e ai sensi degli articoli 2, 3 e 9, e degli allegati III, IV e V del *Regulatory Standard* della *Portuguese Insurance and Pension Funds Supervisory Authority* n. 3/2021 del 13 aprile. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 28 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Financial Conduct Authority*" (FCA) (autorità di vigilanza britannica) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Aperture Investors UK Ltd, Arma Partners LLP, Polus Capital Management Limited e Conning Asset Management Limited, Lumyna Investments Limited, Cairn Loan Investments LLP e Cairn Loan Investments II LLP ai sensi della Parte XII del *Financial Services and Markets Act* 2000. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 29 settembre 2026 (si precisa che, con riferimento all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Lumyna Investments Limited, l'Autorità ha ritenuto l'autorizzazione non necessaria);
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza malese ("*Bank Negara Malaysia*" - BNM) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Insurance Malaysia Berhad e Generali Life Insurance Malaysia Berhad ai sensi della sezione 87, comma 1 del *Malaysian Financial Services Act* 2013 e ai sensi del *Policy Document on the Application Procedures for Acquisition of Interest in Shares and to be a Financial Holding Company* emesso dalla *Bank Negara Malaysia*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 24 agosto 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza degli Emirati Arabi Uniti ("*Dubai Financial Services Authority*" - DFSA) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Gulf Assist (DIFC) Ltd. ai sensi della normativa applicabile. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 22 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Autorité de contrôle prudentiel et de résolution*" (ACPR) (autorità di vigilanza francese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Europ Assistance S.A., Generali France S.A., Generali IARD S.A., Generali Retraite S.A., Generali Vie S.A., L'Equité S.A., Prudence Créole e GFA Caraïbes ai sensi dell'articolo R.322-11-1 del *French Insurance Code*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 10 settembre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per le autorizzazioni preventive all'acquisizione della partecipazione diretta di controllo nell'Emittente e all'acquisizione delle partecipazioni indirette di controllo in Wise Dialog Bank S.p.A., Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., Compass Banca S.p.A., MB, MB Premier, Spafid S.p.A., MBPS Leasing S.p.A., MBCredit Solutions S.p.A., MBFacta S.p.A., nonché all'acquisizione di una partecipazione indiretta qualificata in Banca Progetto S.p.A., ai sensi degli articoli 19 e 22 del TUB. Le relative autorizzazioni sono state ottenute in data 27 ottobre 2026. Al riguardo, si precisa che l'autorizzazione di BCE contiene talune disposizioni accessorie (c.d. *ancillary provisions*), tipiche per operazioni di questa natura e che si traducono

in obblighi di rendicontazione, riguardanti il monitoraggio delle attività successive all'acquisizione del controllo di MPS. Tali disposizioni prevedono, tra l'altro, la presentazione – al più tardi entro 6 mesi dall'acquisizione del controllo di MPS - alla BCE di un piano di integrazione contenente informazioni sugli impatti patrimoniali e di *funding*, sugli aspetti ICT e di sicurezza informatica, nonché sulla *governance* e sul monitoraggio dell'integrazione di MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo. Inoltre, qualora all'Offerta sia apportato un numero di Azioni Oggetto dell'Offerta rappresentativo di meno dei 2/3 del capitale di MPS, la BCE raccomanda all'Offerente di trasmettere alla medesima Autorità – entro un mese dall'acquisizione del controllo di MPS – un piano dettagliato relativo all'esecuzione dell'Accordo Unipol. Inoltre, come indicato nell'autorizzazione di BCE "*Finally, the Proposed Acquirer is recommended to adopt a cautious approach in the dividend distribution in order to maintain capital buffers commensurate to the complexity and execution risks of the transaction*";

- in data 26 giugno 2026, è stata presentata la comunicazione preventiva alla Banca d'Italia per le autorizzazioni preventive / nulla osta all'acquisizione delle partecipazioni indirette di controllo in Mediobanca SGR S.p.A., nonché all'acquisizione di una partecipazione indiretta qualificata in Fidi Toscana S.p.A., Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A., Generali Asset Management SGR S.p.A., Generali Real Estate SGR S.p.A. e Generali Lion River Capital Partners SGR S.p.A., ai sensi, a seconda dei casi, degli articoli 19 e 22 del TUB, come richiamati dall'articolo 110 del TUB e dell'articolo 15 del TUF. Le relative autorizzazioni sono state ottenute in data 27 ottobre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per **(a)** l'accertamento preventivo che le modifiche statutarie dell'Offerente contestuali e in relazione all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (e dalla relativa Delega) non contrastino con la sana e prudente gestione dell'Offerente, ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB, **(b)** l'autorizzazione preventiva alla computabilità delle nuove azioni emesse nell'ambito del suddetto Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta tra i fondi propri dell'Offerente quale capitale primario di classe 1, ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 6 agosto 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per (a) l'autorizzazione all'acquisizione, da parte dell'Offerente, di partecipazioni dirette e indirette che, complessivamente, superano il 10% dei fondi propri consolidati del gruppo bancario dell'Offerente, ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB, come attuati nella Parte Terza, Capitolo I, Sez. V, della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, (b) l'autorizzazione all'acquisto di partecipazioni di controllo, o che consentano l'esercizio di influenza notevole, su imprese finanziarie o strumentali di Paesi Extra-UE (diversi da Stati Uniti, Giappone, Canada e Svizzera), nonché (c) la comunicazione relativa all'acquisizione di partecipazioni qualificate non soggette ad autorizzazione ma comportanti variazioni nella composizione del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB, come attuati nella Parte Terza, Capitolo I, Sezione V, della Circolare n. 285. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 27 ottobre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'IVASS per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in AG, AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., ai sensi degli articoli 68 e ss. del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 15 settembre 2026;

- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Hrvatska agencija za nadzor financijskih usluga*" (autorità di vigilanza croata) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Osiguranje d.d. ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del *Zakon o osiguranju* (*Croatian Insurance Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 21 settembre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza greca ("*Bank of Greece – Department of Private Insurance Supervision*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Hellas Insurance S.A. ai sensi della Legge n. 4364/2016 e del *Bank of Greece Executive Committee Act* n. 120/11.7.2017. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 7 ottobre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'"Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution" (ACPR) (autorità di vigilanza francese) e alla "Commission de Contrôle des Activités Financières" (CCAF) (autorità di vigilanza monegasca) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in CMB Monaco S.A.M. e CMG Monaco S.A.M. ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 2 del Decreto francese n. 2010-1599 del 20 dicembre 2010 e dell'articolo 8 della Legge del Principato di Monaco n. 1.338 del 7 settembre 2007, come successivamente modificata. Le relative autorizzazioni sono state ottenute in data 9 ottobre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza ceca ("*Czech National Bank*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Česká pojišťovna a.s. ai sensi della sezione 24 e seguenti della Legge n. 277/2009 Coll. (*Insurance Act*) e ai sensi della sezione 12 del Decreto n. 307/2016 Coll.. Il relativo procedimento si è concluso in data 24 luglio 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'autorità di vigilanza ceca di non luogo a provvedere;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza ceca ("*Czech National Bank*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Investments CEE, investiční společnost, a.s. e Generali Real Estate Fund CEE a.s., investiční fond ai sensi della sezione 520 e seguenti della Legge n. 240/2013 Coll. e ai sensi delle sezioni 16 e 18 del Decreto n. 247/2013 Coll.. I relativi procedimenti si sono conclusi in data 14 luglio 2026 e 18 settembre 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'autorità di vigilanza ceca di non luogo a provvedere;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza ceca ("*Czech National Bank*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali penzijní společnost, a.s. ai sensi della sezione 41 e seguenti della Legge n. 427/2011 Coll. e ai sensi della sezione 6 del Decreto n. 199/2020 Coll.. Il relativo procedimento si è concluso in data 24 luglio 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'Autorità di Vigilanza di non luogo a provvedere;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Autorité des marchés financiers*" (AMF) (autorità di vigilanza francese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Wealth Solutions S.A.S e Sycomore Asset Management S.A. ai sensi dell'articolo 317-10 dell'*Autorité des marchés financiers General Regulation*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 23 settembre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea e alla "*Commission de Surveillance du Secteur Financier*" (CSSF) (autorità di vigilanza

lussemburghese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Mediobanca International (Luxembourg) S.A. ai sensi dell'articolo 6, comma 5 e seguenti della Legge del 5 aprile 1993, ai sensi delle *Joint guidelines on the prudential assessment of acquisitions and increases of qualifying holdings in the financial sector* datate 20 dicembre 2016 emesse dalle Autorità Europee di Vigilanza, come adottate dalla Circolare CSSF 17/669 e ai sensi della Legge dell'11 gennaio 2008. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 27 ottobre 2026;

- in data 26 giugno 2026, è stata presentata comunicazione al "*New York State Department of Financial Services*" (NYDFS) (autorità di vigilanza dello Stato di New York) per l'ottenimento dell'esenzione ai sensi della *Insurance Law* dello Stato di New York rispetto all'autorizzazione all'acquisto del controllo di Redion Insurance Company e Generali U.S. Branch quale altrimenti richiesta dalla predetta legge. La suddetta esenzione è stata ottenuta in data 14 ottobre 2026;

(le "**Autorizzazioni Preventive**").

Inoltre, prima della Data del Documento di Offerta, l'Offerente ha altresì provveduto ad effettuare le seguenti ulteriori comunicazioni preventive. In particolare:

- in data 23 giugno 2026, è stata inviata la comunicazione preventiva all'autorità di vigilanza svizzera ("*Swiss Financial Market Supervisory Authority*") per l'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in RAM Active Investments SA ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del *Swiss Financial Institutions Act* e ai sensi dell'articolo 10 della *Swiss Financial Institutions Ordinance*. Secondo la normativa applicabile, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione preventiva nei confronti dell'Offerente;

- in data 23 giugno 2026, è stata inviata la comunicazione preventiva all'autorità di vigilanza svizzera ("*Swiss Financial Market Supervisory Authority*") per l'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Europ Assistance (Suisse) Assurance SA, Fortuna Rechtsschutz-Versicherung-Gesellschaft AG, Generali Assurances Générales SA e Generali Personenversicherungen AG ai sensi degli articoli 5, comma 2 e 21, comma 2 dello *Swiss Insurance Supervision Act* e ai sensi dell'articolo 5 della *Swiss Insurance Supervision Ordinance*. Secondo la normativa applicabile, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione preventiva nei confronti dell'Offerente;

- in data 23 giugno 2026, è stata inviata la comunicazione preventiva all'autorità di vigilanza svizzera ("*Swiss Financial Market Supervisory Authority*") per l'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Investments Schweiz AG, BG Aequitum SA e BG (Suisse) Private Bank SA ai sensi della normativa applicabile. Secondo la normativa applicabile, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione preventiva nei confronti dell'Offerente;

- in data 25 giugno 2026, è stata presentata comunicazione alla "*Dirección General de Seguros y Fondos de Pensiones*" (DGSFP) (autorità di vigilanza spagnola) in relazione all'acquisizione della partecipazione indiretta in Generali España de Seguros y Reaseguros S.A., Cajamar Seguros Generales S.A. de Seguros y Reaseguros e Cajamar Vida de Seguros y Reaseguros S.A. ai sensi dell'articolo 85, comma 2 della Legge n. 20/2015. Secondo la normativa applicabile, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione preventiva nei confronti dell'Offerente.

Si segnala altresì che l'Offerente ha presentato:

- in data 23 giugno 2026, con riferimento al Regno Unito, la comunicazione alla Unità per la Sicurezza degli Investimenti (*Investment Security Unit in the Cabinet Office*) in conformità alla normativa inglese in materia di investimenti esteri. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 11 agosto 2026;
- in data 25 giugno 2026, la necessaria comunicazione alla *Dirección General de Política Comercial y Seguridad Económica* (DG) di Spagna in conformità alla normativa spagnola in materia di investimenti esteri. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 15 luglio 2026;
- in data 26 giugno 2026, con riferimento alla Danimarca, la necessaria comunicazione all'Autorità danese per le imprese (*Erhvervsstyrelsen*), in conformità alla normativa danese in materia di investimenti esteri. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 17 luglio 2026;
- in data 27 giugno 2026, la necessaria comunicazione, in forma di pre-notifica, in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.L. 15 marzo 2012, n. 21 e successive modificazioni (*golden power*). In data 24 luglio 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso all'Offerente il provvedimento con cui ha ritenuto dovuta la formale notifica ai sensi del D.L. 15 marzo 2012, n. 21 e successive modificazioni, indicando che la notifica dovrà effettuarsi successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione di Autorità europee competenti a valutare gli aspetti di carattere prudenziale e concorrenziale, ai sensi dell'art. 2, comma 6-*bis*, del citato D.L. 15 marzo 2012, n. 21, allegando i relativi provvedimenti. A valle dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca Centrale Europea, in data 30 ottobre 2026 è stata pertanto trasmessa la necessaria comunicazione, in forma di notifica formale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 6-*bis*, del citato D.L. 15 marzo 2012, n. 21. Al riguardo le scadenze ordinarie di tale procedimento sono previste nel corso del Periodo di Adesione con conseguente rilascio della relativa autorizzazione prima della data di pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta; e
- in data 4 agosto 2026, a esito della fase di pre-notifica avviata formalmente in data 12 giugno 2026, la necessaria comunicazione alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno (FSR). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 8 settembre 2026,

(le "**Altre Autorizzazioni**" e, congiuntamente alle Autorizzazioni Preventive e all'Autorizzazione Antitrust, le "**Autorizzazioni**").

A.1.2. Condizione Antitrust

In relazione alla Condizione Antitrust, si precisa quanto segue.

L'Offerente ha:

- in data 18 giugno 2026, provveduto a comunicare la concentrazione derivante dall'Offerta all'Autorità garante della Concorrenza (*Komisija za zaštitu Konkurencije*) della Repubblica di Serbia ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 26 giugno 2026;
- in data 22 giugno 2026, provveduto a comunicare la concentrazione derivante dall'Offerta all'Autorità garante della Concorrenza (*Autoriteti i Konkurrencës*) della Repubblica d'Albania, ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni. In

data 29 settembre 2026, è stata ottenuta una *clearance* temporanea che presuppone un'integrazione del *filing* a valle della pubblicazione del Documento di Offerta;

- in data 23 giugno 2026, trasmesso un *briefing paper* relativo alla concentrazione derivante dall'Offerta all'Autorità garante della Concorrenza (*Competition and Markets Authority*) del Regno Unito ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni. Il relativo nulla osta è stato ottenuto in data 3 luglio 2026;
- in data 24 giugno 2026, provveduto a comunicare la concentrazione derivante dall'Offerta all'Autorità garante della Concorrenza (*Autorité de la concurrence*) della Repubblica di Francia, ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 10 luglio 2026.
- in data 26 giugno 2026, provveduto a presentare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("**AGCM**") la necessaria comunicazione preventiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della Legge 10 ottobre 1990, n. 287. In data 14 settembre 2026, l'AGCM ha avviato l'istruttoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990 in relazione all'Offerta. Al riguardo le scadenze ordinarie di tale procedimento sono previste nel corso del Periodo di Adesione con conseguente rilascio della relativa autorizzazione prima della data di pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta.

Si precisa che nel caso in cui l'Offerta (i) non fosse autorizzata dall'AGCM ovvero (ii) l'AGCM approvasse l'operazione di concentrazione derivante dalla presente Offerta con prescrizioni, condizioni o limitazioni, la Condizione Antitrust, in entrambe le ipotesi, non risulterebbe avverata. In particolare, nello scenario *sub* (i), ossia qualora l'AGCM vietasse l'operazione di concentrazione derivante dalla presente Offerta, l'Offerente non potrebbe rinunciare alla Condizione Antitrust e procedere al perfezionamento dell'Offerta, in quanto ciò non sarebbe consentito ai sensi della normativa applicabile. Nello scenario *sub* (ii), qualora l'AGCM autorizzasse l'operazione di concentrazione derivante dalla presente Offerta subordinatamente all'adozione di misure rimediali, la Condizione Antitrust non risulterebbe avverata, ma l'Offerente potrebbe rinunciare alla stessa nei termini di cui alla Sezione A, Paragrafo A.1.6 del Documento di Offerta e, in tal caso, procedere al perfezionamento dell'Offerta, fermo restando l'adempimento delle misure eventualmente prescritte dall'AGCM.

A.1.3. Condizione Soglia e Sotto Soglia Minima

Si precisa che, tenuto conto degli obiettivi dell'Offerta e dei programmi futuri dell'Offerente relativi all'Emittente, nonché dell'attuale assetto azionario dell'Emittente, per l'ipotesi in cui la Condizione Soglia non si avverasse, l'Offerente si riserva la facoltà di modificare o rinunciare a detta Condizione di Efficacia e di procedere con l'acquisto di tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta nonostante si tratti di un quantitativo di Azioni dell'Emittente inferiore rispetto a quello sopra indicato. Si segnala che l'eventuale rinuncia alla Condizione Soglia sarà decisa dall'Offerente soltanto qualora – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – lo stesso venga a detenere una partecipazione complessiva nel capitale dell'Emittente almeno pari al 50% più 1 (una) Azione dell'Emittente (la "**Sotto Soglia Minima**"), precisandosi che la Condizione Soglia non potrà essere rinunciata in caso di mancato raggiungimento della Sotto Soglia Minima, in linea con l'autorizzazione della BCE del 27 ottobre 2026.

L'Offerente si pone l'obiettivo di attuare le iniziative industriali che consentiranno l'ottenimento delle efficienze e delle sinergie attendibili dall'integrazione con l'Emittente (essendo tale integrazione

funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici e industriali dell'Offerta e che presuppone necessariamente il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire quindi all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente nonché di procedere alla fusione per incorporazione di MPS nell'Offerente), una volta trasferita a Unipol la NewBank e comunque ottemperata la tematica *antitrust*.

Le sinergie di costo e di ricavo attese dal perfezionamento dell'integrazione del Gruppo MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo (funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici e industriali dell'Offerta e che così intesa presuppone necessariamente il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e procedere altresì alla fusione per incorporazione di MPS nell'Offerente) sono stimate a regime in misura pari a circa Euro 2,9 miliardi *ante* imposte per anno (ammontare in cui sono già ricomprese le sinergie derivanti dall'integrazione di MB nel Gruppo Intesa Sanpaolo a prescindere dalle diverse modalità in cui tale integrazione potrà avvenire), di cui circa Euro 1,4 miliardi *ante* imposte a regime a titolo di sinergie di ricavo e circa Euro 1,5 miliardi *ante* imposte a regime a titolo di sinergie di costo. Si prevede di raggiungere il pieno potenziale delle sinergie al 2029 (circa 60% nel 2028).

Nel caso in cui l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni alla stessa durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale di MPS, con conseguente avveramento della Condizione Soglia, si confermano le sinergie sia di ricavo che di costo a regime sopra descritte e le relative tempistiche di raggiungimento (*phasing*) in quanto l'Offerente intende procedere, nel minor tempo possibile, al Delisting che nel caso in cui l'Offerente venga a detenere una partecipazione inferiore al 90%, ma pari almeno al 66,67%, sarà conseguito mediante la Fusione per il Delisting in quanto l'Offerente disporrà della maggioranza assoluta nell'assemblea straordinaria.

L'Offerente ritiene che le predette sinergie possano essere realizzate nella medesima misura anche nel caso in cui la delibera di Fusione per il Delisting non venga assunta nell'immediato seguito del perfezionamento dell'Offerta, seppur con possibili variazioni temporali nella loro implementazione, fermo restando che è comunque intenzione dell'Offerente implementare la Fusione per il Delisting.

Per completezza, si precisa che le sinergie a regime sopra indicate sono confermate, anche nello scenario in cui l'Offerente, a esito dell'Offerta, dovesse raggiungere una partecipazione del capitale sociale dell'Emittente inferiore al 66,67% (e pertanto la Condizione Soglia fosse oggetto di modifica o di rinuncia da parte dell'Offerente), purché vi sia il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla Fusione per il Delisting in quanto la stessa è funzionale al conseguimento delle predette sinergie (fermo restando che l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, non ha assunto alcuna decisione in merito alla deliberazione della Fusione per il Delisting).

La diversa percentuale di adesione prevista nei vari scenari non determina alcun impatto sugli eventuali benefici derivanti dalle DTA, in quanto, esclusivamente in via prudenziale e ai fini della determinazione del patrimonio di vigilanza, non è stato previsto alcun beneficio derivante dall'assorbimento delle stesse, ferma restando la possibilità di utilizzare effettivamente le DTA ove ne ricorrano i relativi

presupposti.

A.1.4. Condizione su Atti Rilevanti

Si precisa che quanto indicato nel Paragrafo A.1.1(iii) che precede con riferimento alla Condizione su Atti Rilevanti, deve intendersi riferito, a mero titolo esemplificativo, ad aumenti (anche ove realizzati mediante emissione di obbligazioni convertibili o in esecuzione delle deleghe conferite al consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile) o riduzioni di capitale, distribuzioni di riserve, pagamenti di dividendi straordinari (*i.e.*, quelli eccedenti l'utile risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al momento della distribuzione) o in acconto, utilizzi di fondi propri, acquisti o atti dispositivi di azioni proprie, fusioni, scissioni, trasformazioni, modifiche statutarie in genere, annullamento o accorpamento di azioni, cessioni, acquisizioni, esercizio di diritti d'acquisto o trasferimenti e atti modificativi o di disposizione, anche a titolo temporaneo, di *asset* (ivi compresi diritti, marchi e denominazioni sociali), di partecipazioni (o di relativi diritti patrimoniali o partecipativi), di aziende o rami d'azienda, di contratti di fornitura e/o distribuzione di prodotti e/o servizi bancari, finanziari o assicurativi, emissioni obbligazionarie o assunzioni di debito.

In aggiunta, con riferimento specifico ad atti od operazioni da cui possa derivare - o la cui omissione possa evitare il verificarsi di - "*una significativa variazione, anche prospettica, del capitale e/o del patrimonio e/o della situazione economica, finanziaria e/o prudenziale e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata)*", l'Offerente precisa - sempre solo a titolo esemplificativo e non esaustivo - che si devono considerare compresi nella Condizione su Atti Rilevanti gli atti e/o le operazioni non rientranti nella normale attività quotidiana nonché gli atti che derivino dall'applicazione di misure e/o decisioni di carattere prudenziale (ivi incluse quelle derivanti dalle determinazioni delle autorità competenti riguardo al c.d. "*Danish Compromise*" anche con riferimento all'Emittente e/o a sue società direttamente o indirettamente controllate o collegate), anche con finalità di mitigazione degli impatti, ovvero da cui possa derivare una diminuzione o un aumento, non fisiologico e non previsto dall'attuale piano strategico dell'Emittente denominato "*Piano Industriale 2026-2030*" (come successivamente aggiornato e modificato, in ottica *stand-alone*) approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 febbraio 2026 (il "**Piano Industriale MPS**"), del perimetro e/o dell'attività della rete distributiva, degli assetti organizzativi e di controllo dell'Emittente e delle sue controllate, e/o delle modalità di esercizio della direzione e coordinamento da parte dell'Emittente e/o, in caso di perfezionamento dell'Offerta, dell'Offerente, e ciò anche ove tali atti e/od operazioni non siano soggetti alla disciplina dell'articolo 104 del TUF e non siano, quindi, ricompresi nella Condizione su Misure Difensive di cui al Paragrafo A.1.1(iv) di cui sopra.

Con riferimento agli atti e/o alle operazioni "*che impattino sulla operatività e/o redditività delle filiali e delle reti nel collocamento di prodotti alla clientela* [...] *o* [...] *che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti*", l'Offerente precisa - sempre e solo a titolo esemplificativo e non esaustivo - che si devono considerare rientranti nella Condizione su Atti Rilevanti l'assunzione di impegni, la stipulazione di accordi (anche per effetto di rinegoziazioni, rinnovi, proroghe o mancata disdetta, anche per esempio con riferimento ai contratti di *bancassurance* con il Gruppo AXA e/o ad accordi di *servicing*, *insourcing* o di *outsourcing*) ovvero la cessazione di accordi in essere e/o in scadenza, di qualunque contenuto, che:

(a) siano diretti a (o comunque possano) pregiudicare o comunque impattare negativamente e in modo significativo il pieno conseguimento delle sinergie di costo e/o di ricavo previste dall'Offerente, quali descritte nella Sezione G, Paragrafo G.2.2.2, del Documento di Offerta; e/o

(b) impongano all'Emittente e/o a sue controllate vincoli pluriennali (anche per accordi di *servicing*, *insourcing* o di *outsourcing*) e/o siano suscettibili di alterare in modo significativo la tipologia, composizione e/o ammontare dei costi connessi all'operatività dell'Emittente e/o del Gruppo Intesa Sanpaolo; a ulteriore specificazione, sempre a titolo meramente esemplificativo, sono ricompresi anche gli accordi relativi al sistema IT e i contratti di distribuzione del Gruppo MPS, la cui sottoscrizione, modifica e/o cessazione possa impattare negativamente e in modo significativo sulle sinergie di costo e/o di ricavo previste dall'Offerente, quali descritte nella Sezione G, Paragrafo G.2.2.2, del Documento di Offerta o che possa compromettere la politica commerciale di distribuzione o l'integrazione di tale sistema IT; e/o

(c) comportino, anche nell'ambito di trasferimenti di rami di azienda, il trasferimento o la chiusura di un significativo numero di filiali (oltre quello previsto dal Piano Industriale MPS, come successivamente aggiornato e modificato), la disdetta o la rinegoziazione dei relativi accordi di locazione (anche finanziaria), nonché il trasferimento e la costituzione di diritti reali su uno o più immobili nei quali l'attività di filiale è attualmente esercitata.

Si precisa che le suddette esemplificazioni sono fornite a titolo meramente illustrativo e non esaustivo e si basano sulle informazioni pubblicamente disponibili in relazione all'Emittente e/o al Gruppo MPS alla Data del Documento di Offerta.

Si precisa, inoltre, che in caso di compimento di uno o più degli atti (anche omissivi) od operazioni sopra esemplificati (così come di qualsiasi altro atto che rientri nella Condizione su Atti Rilevanti), l'Offerente avrà la facoltà di modificare, invocare il mancato avveramento di, o rinunciare a, a sua discrezione, tale Condizione di Efficacia come meglio precisato alla Sezione A, Paragrafo A.1.6 (che è posta nell'esclusivo interesse dell'Offerente) e fermo restando quanto precisato alla Sezione A, Paragrafo A.1.1.

A.1.5. Condizione MAE

Si precisa che la Condizione MAE comprende, tra gli altri, anche tutti gli eventi elencati ai precedenti punti **(x)**, **(y1)**, **(y2)** e **(z)** di cui alla Sezione A, Paragrafo A.1.1(vi) del Documento di Offerta, nonché i relativi effetti che si dovessero verificare nei mercati dove operano l'Emittente, l'Offerente o le rispettive società controllate e/o collegate in conseguenza di, o in connessione con, crisi politiche internazionali attualmente in corso (ivi incluse quelle in corso in Ucraina e in Medio Oriente) che, sebbene di pubblico dominio alla Data del Documento di Offerta, potrebbero comportare conseguenze deteriori per l'Offerta e/o per la situazione patrimoniale, economica, finanziaria od operativa dell'Emittente o dell'Offerente e/o delle rispettive società controllate e/o collegate, come, a titolo meramente esemplificativo, il blocco temporaneo e/o la chiusura dei mercati finanziari e produttivi e/o delle attività commerciali relative ai mercati in cui operano l'Emittente, l'Offerente o le rispettive società controllate e/o collegate, con possibili effetti pregiudizievoli per l'Offerta e/o variazioni nella situazione patrimoniale, economica, finanziaria od operativa dell'Emittente, dell'Offerente o delle rispettive società controllate e/o collegate.

Con riferimento alla lettera **(*z*)** di cui alla Sezione A, Paragrafo A.1.1(vi), si segnala che l'Offerente ha ottenuto prima della Data del Documento di Offerta, tutte le Autorizzazioni Preventive, meglio descritte nel Paragrafo A.1.1 del Documento di Offerta, e ha presentato tutte le necessarie comunicazioni per ottenere le Altre Autorizzazioni e l'Autorizzazione Antitrust.

Pertanto, si segnala che l'Offerta sarà condizionata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che impediscano all'Offerente di dare

corso all'Offerta in conformità alle Autorizzazioni ricevute in merito alla medesima Offerta e alle previsioni in esse contenute, fermo restando quanto precisato alla Sezione A, Paragrafo A.1.1.

A.1.6. Modifica o rinuncia alle Condizioni di Efficacia

Fermo restando quanto precisato alla Sezione A, Paragrafo A.1.1, l'Offerente, in conformità alle previsioni dell'articolo 43, comma 1, del Regolamento Emittenti, si riserva la facoltà di rinunciare a, ovvero invocare il mancato avveramento di, una o più delle Condizioni di Efficacia (fermo restando la Sotto Soglia Minima), ovvero modificarle, in conformità alla disciplina applicabile e dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti, l'Offerente comunicherà l'avveramento o il mancato avveramento, secondo il caso, delle Condizioni di Efficacia, ovvero, nel caso in cui una o più Condizioni di Efficacia non si siano avverate, l'eventuale rinuncia alla/e, o modifica della/e, stessa/e, dandone comunicazione entro i seguenti termini:

(i) quanto alla Condizione Soglia (e alla Sotto Soglia Minima), con il Comunicato sui Risultati Provvisori dell'Offerta che sarà diffuso entro la serata dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta del Periodo di Adesione e, comunque, entro le 7:29 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (ossia, il 25 gennaio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), e che dovrà essere confermato con il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, che sarà diffuso entro le ore 7:29 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (ossia, il 28 gennaio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile);

(ii) quanto a tutte le altre Condizioni di Efficacia, con il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, che sarà diffuso entro le ore 7:29 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (ossia il 28 gennaio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di modificarle o di rinunziarvi, con conseguente mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione, per il tramite degli Intermediari Depositari, dei rispettivi Aderenti, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui sia comunicato per la prima volta (come sopra indicato) il mancato perfezionamento dell'Offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F del Documento di Offerta.

A.2 Bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2025, relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026 e resoconto intermedio al 30 settembre 2026 dell'Emittente

In data 10 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 15 aprile 2026. La relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 comprendente il bilancio consolidato (la "**Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025**") e il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2025, corredata degli allegati previsti per legge, è stata messa a disposizione del pubblico da parte dell'Emittente sul sito *internet gruppomps.it*.

In data 6 agosto 2026 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026 (la "**Relazione Finanziaria Semestrale MPS**

2026"). La Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026, corredata degli allegati previsti per legge, è stata messa a disposizione del pubblico da parte dell'Emittente sul proprio sito *internet gruppomps.it*.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.6 del Documento di Offerta.

Per informazioni in relazione al resoconto intermedio al 30 settembre 2026, si rinvia al comunicato stampa pubblicato dall'Emittente in data 6 novembre 2026 e disponibile sul sito *internet* di MPS all'indirizzo *gruppomps.it*.

A.3 Parti Correlate

Si precisa che, per quanto noto all'Offerente, né l'Offerente, né i suoi soci rilevanti, né i componenti dei suoi organi di amministrazione e controllo, sono parti correlate dell'Emittente ai sensi del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il "**Regolamento Parti Correlate**").

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1, del Documento di Offerta.

A.4 Incremento del Corrispettivo

Si rammenta che il corrispettivo unitario in denaro per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta – come reso noto dall'Offerente al mercato alla Data di Annuncio, tramite la Comunicazione dell'Offerente – era stato inizialmente stabilito dall'Offerente in misura pari a Euro 1,000 (un Euro).

Successivamente, (a) in data 3 ottobre 2026, l'Offerente, mediante il Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026 ai sensi degli articoli 36 e 43 del Regolamento Emittenti, ha reso noto, *inter alia*, che al perfezionamento dell'Offerta e quindi nel caso di prosecuzione della stessa, l'Offerente avrebbe riconosciuto, per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, un corrispettivo complessivo unitario composto come segue: (i) una componente in denaro incrementata da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) (*i.e.*, il Corrispettivo in Denaro) e (ii) da una componente in titoli pari a n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo, restando quindi inalterato il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento indicato nella Comunicazione dell'Offerente; e (b) in data 3 novembre 2026, in conseguenza dell'approvazione dell'Acconto Dividendi 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, l'Offerente ha reso noto, *inter alia*, che il rapporto di cambio sarà adeguato in aumento da n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, in misura tale da neutralizzare integralmente l'effetto dell'Acconto Dividendi 2026, e ciò in quanto il rapporto di cambio indicato nella Comunicazione dell'Offerente era stato determinato con riferimento ad azioni dell'Offerente *cum dividend*.

Pertanto, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente riconoscerà, per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, un corrispettivo complessivo unitario (*i.e.*, il Corrispettivo) composto come segue: (i) una componente in denaro pari a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) (*i.e.*, il Corrispettivo in Denaro) e (ii) una componente in Azioni Intesa Sanpaolo pari a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo (*i.e.*, il Corrispettivo in Azioni) (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1).

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026 e al comunicato stampa del 3 novembre 2026 disponibili sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*, sezione Investor Relations).

A.5 Criteri di valutazione sottostanti alla determinazione del Corrispettivo

Per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, l'Offerente riconoscerà, quindi, il Corrispettivo, non soggetto ad aggiustamenti (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1), composto **(i)** dal Corrispettivo in Azioni (*i.e.*, n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente), e **(ii)** dal Corrispettivo in Denaro (*i.e.*, un ammontare di Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente).

Il Corrispettivo (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1) è stato determinato sull'assunto che, prima della Data di Pagamento:

(a) l'Emittente e/o l'Offerente non approvino né diano corso ad alcuna distribuzione ordinaria (diversa dall'Acconto Dividendi 2026) o straordinaria di dividendi prelevati da utili e/o altre riserve; e

(b) l'Emittente non approvi né dia corso ad alcuna operazione sul proprio capitale sociale (inclusi, a titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale) e/o sulle Azioni dell'Emittente (inclusi, a titolo esemplificativo, accorpamento o annullamento di azioni, acquisto di azioni proprie).

Qualora, prima della Data di Pagamento:

(i) l'Emittente e/o l'Offerente dovessero pagare un dividendo ai propri azionisti (diverso dall'Acconto Dividendi 2026), o comunque fosse staccata dalle Azioni Oggetto dell'Offerta e/o dalle azioni di Intesa Sanpaolo, a seconda del caso, la cedola relativa a dividendi (o ad acconti dividendo) già deliberati, ma non ancora pagati rispettivamente dall'Emittente e/o da Intesa Sanpaolo, l'Offerente si riserva di modificare il Corrispettivo per tenere conto della detrazione del dividendo distribuito dal Prezzo di Riferimento dell'Offerente e/o dal Prezzo di Riferimento dell'Emittente utilizzato ai fini della sua determinazione;

(ii) l'Emittente dovesse approvare o dare corso a qualsiasi operazione sul proprio capitale sociale, (inclusi, a titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale) e/o sulle Azioni dell'Emittente (inclusi, a titolo esemplificativo, accorpamento, acquisto di azioni proprie o annullamento di azioni), senza pregiudizio per l'eventuale operatività delle Condizioni di Efficacia e fermo restando quanto precisato alla Sezione A, Paragrafo A.1.1, l'Offerente si riserva di modificare il Corrispettivo per tenere conto degli effetti delle predette operazioni.

Al riguardo si precisa che la politica di distribuzione dell'Offerente prevede che il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo decida, in occasione dell'approvazione dei risultati al 30 settembre di ciascun esercizio, in merito al pagamento di un acconto sul dividendo. Il Consiglio di Amministrazione in data 3 novembre 2026 ha deliberato l'Acconto Dividendi 2026. L'Acconto Dividendi 2026 verrà messo in pagamento il 25 novembre 2026 (con stacco cedole il 23 novembre e *record date* il 24 novembre). Come indicato nel comunicato stampa diffuso dall'Offerente in data 3 novembre 2026, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, il rapporto di cambio è stato adeguato in aumento da n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, in misura tale da neutralizzare integralmente l'effetto dell'Acconto Dividendi 2026, e ciò in quanto il rapporto di cambio indicato nella Comunicazione dell'Offerente era stato determinato con riferimento ad azioni dell'Offerente *cum dividend*.

La modifica della componente in azioni del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente per effetto di quanto precede è stata resa nota al mercato con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

Il corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, in data 8 giugno 2026, sulla base di proprie analisi e considerazioni e con la consulenza e il supporto di Provasoli Advisory Partners S.p.A. ("**Provasoli Partners**"), in qualità di *financial and valuation expert*, che ha rilasciato una *fairness opinion* all'attenzione esclusivamente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, confermando la congruità, da un punto di vista strettamente finanziario, del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente, secondo i termini e le condizioni ivi previsti (la "**Fairness Opinion**"). Il Consiglio di Amministrazione, nelle proprie autonome analisi, ha ritenuto opportuno tenere in considerazione le analisi valutative contenute nella Fairness Opinion, facendo propri le metodologie ed i rispettivi *range* valutativi ivi contenuti.

In data 3 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha deliberato di incrementare, in caso di prosecuzione dell'Offerta, sulla base di proprie analisi e considerazioni, la componente in denaro del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente, senza modificare il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento indicato nella Comunicazione dell'Offerente. Al riguardo, Provasoli Partners, in qualità di *financial and valuation expert*, ha confermato la congruità, da un punto di vista strettamente finanziario, di tale corrispettivo.

In data 3 novembre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha deliberato l'Acconto Dividendi 2026 e pertanto, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, il rapporto di cambio è stato adeguato in aumento da n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, in misura tale da neutralizzare integralmente l'effetto dell'Acconto Dividendi 2026, e ciò in quanto il rapporto di cambio indicato nella Comunicazione dell'Offerente era stato determinato con riferimento ad azioni dell'Offerente *cum dividend*.

Per effetto di tali incrementi, il Corrispettivo è composto, per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente, (i) dal Corrispettivo in Azioni (*i.e.,* n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo) e (ii) dal Corrispettivo in Denaro (*i.e.,* un ammontare di Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi)).

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta di bollo, dell'imposta di registro e dell'imposta sulle transazioni finanziarie, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. Al contrario, qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta d'acconto o imposta sostitutiva, ove dovuta, sulla plusvalenza eventualmente realizzata, rimarrà a carico degli Aderenti. Ciò varrà anche con riferimento alle Azioni Oggetto dell'Offerta che fossero oggetto del Diritto di Acquisto eventualmente anche nel contesto della Procedura Congiunta.

In considerazione della natura del corrispettivo, rappresentato da una componente in azioni e da una componente in denaro a fronte delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta, le analisi valutative sottostanti alla determinazione del corrispettivo sono state portate avanti in ottica comparativa dei valori economici dell'Offerente e dell'Emittente. Le considerazioni e le stime effettuate vanno dunque intese in termini relativi e con esclusivo riferimento all'Offerta.

Pertanto, secondo un principio consolidato nella prassi valutativa, nell'approccio valutativo adottato dall'Offerente è stato privilegiato il principio di omogeneità relativa e confrontabilità dei criteri di valutazione applicati, allo scopo di individuare intervalli di valori relativi omogenei e confrontabili dell'Emittente e dell'Offerente. Le stime di valore del capitale economico dell'Emittente e dell'Offerente sottostanti alla determinazione del Corrispettivo assumono quindi significato esclusivamente in termini relativi.

Le valutazioni condotte dall'Offerente, ai fini della determinazione del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente, sono riferite **(i)** alle condizioni economiche note e di mercato alla Data di Riferimento (ossia alla data del 5 giugno 2026, corrispondente all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Annuncio) o nei 12 (dodici) mesi precedenti alla Data di Riferimento e **(ii)** alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Offerente e dell'Emittente come riportate negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2025 e nei resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2026, e nei relativi comunicati stampa e presentazioni dei risultati alla comunità finanziaria.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, ai fini della determinazione del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente, ha tenuto in considerazione le analisi valutative contenute nella Fairness Opinion, facendo propri le metodologie di valutazione applicate, tutte aventi pari rilevanza, e i rispettivi *range* valutativi:

(i) il metodo dei multipli di mercato, nella variante del Prezzo/Utili, e della regressione lineare tra i multipli del Prezzo/PNT e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal RoATE;

(ii) il metodo delle Quotazioni di Borsa;

(iii) il metodo dei premi pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto e/o scambio;

(iv) il metodo dei prezzi *target* evidenziati dagli analisti di ricerca;

(v) il metodo del *Dividend Discount Model* nella c.d. variante dell'*Excess Capital*.

Le valutazioni devono intendersi soggette alle seguenti principali limitazioni:

(i) l'Offerente ha utilizzato ai fini delle sue analisi esclusivamente dati e informazioni di natura pubblica;

(ii) l'Offerente non ha effettuato sull'Emittente alcuna attività di *due diligence* finanziaria, legale, commerciale, fiscale, industriale o di qualsivoglia natura; e

(iii) risulta assente, per l'Emittente, un dettaglio annuale delle proiezioni economiche e patrimoniali lungo l'orizzonte temporale del Piano Industriale MPS. Pertanto, ove rilevanti ai fini dell'applicazione dei metodi di valutazione, le proiezioni relative all'andamento economico e patrimoniale futuro utilizzate per l'Emittente - e, secondo un criterio di omogeneità, per l'Offerente - sono state desunte sulla base delle stime fornite dagli analisti di ricerca ("*consensus*"). Per quanto riguarda il *consensus* si evidenzia **(a)** un limitato numero di stime per l'Emittente con riferimento all'anno 2029 e **(b)** la disomogeneità nel numero di *broker* disponibili tra l'Offerente e l'Emittente.

Le metodologie valutative sopra presentate sono state applicate con le medesime modalità utilizzate per la Fairness Opinion, e quindi su base "*stand-alone*" e di continuità aziendale (c.d. "*as-is*") per entrambe le società.

Nell'ambito delle valutazioni funzionali alla decisione di incrementare, in caso di prosecuzione dell'Offerta, la componente in denaro del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi), resa nota con il Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha tenuto altresì in considerazione, *inter alia*, (i) i dati di mercato fino al 2 ottobre 2026; e (ii) le relazioni semestrali consolidate al 30 giugno 2026 e i relativi comunicati stampa, nonché le presentazioni alla comunità finanziaria dell'Offerente e dell'Emittente (nel complesso, le "**Nuove Informazioni**"). Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta.

A.6 L'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta

A.6.1. Procedura societaria applicabile all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta

Il Corrispettivo in Azioni è rappresentato da Azioni Intesa Sanpaolo da emettersi in esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 19 ottobre 2026, sulla base della delega conferita al medesimo organo dall'assemblea degli azionisti dell'Offerente in data 10 settembre 2026.

L'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta è assoggettato alla disciplina di cui agli articoli 2440 e 2343-*ter* e seguenti del Codice civile, in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura.

Precisamente, l'Offerente ha deliberato, ai sensi dell'articolo 2440, comma 2, del Codice civile, di avvalersi della disciplina di cui agli articoli 2343-*ter* e 2343-*quater* del Codice civile per la stima delle Azioni Oggetto dell'Offerta oggetto di conferimento. Tale disciplina consente, in particolare, di non richiedere la relazione giurata di stima dei beni conferiti a opera di un esperto nominato dal Tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria (nella specie, il Tribunale di Torino), qualora il valore attribuito ai beni conferiti, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, "*sia pari o inferiore*" al valore risultante da una valutazione riferita a una data precedente di non oltre 6 (sei) mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto di conferimento: ciò a condizione che tale valutazione sia effettuata da un esperto indipendente (da chi effettua il conferimento, dalla società conferitaria e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima) e dotato di adeguata e comprovata professionalità (per ulteriori dettagli, si veda l'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile).

L'Offerente ha, pertanto, conferito a Deloitte Advisory S.r.l. S.B., in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile, l'incarico di redigere la valutazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta che saranno oggetto di conferimento in natura. Deloitte Advisory S.r.l. S.B. ha rilasciato, in data 18 luglio 2026, la Relazione dell'Esperto, sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 2026. Successivamente, in data 17 ottobre 2026, Deloitte Advisory S.r.l. S.B., su richiesta del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, ha proceduto con l'aggiornamento della Relazione dell'Esperto, tenendo conto della situazione patrimoniale dell'Emittente al 30 giugno 2026, che costituisce pertanto la nuova data di riferimento della Relazione dell'Esperto.

Ai sensi di legge, il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo, alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione dovrà essere pari o inferiore al valore indicato nella relazione dell'esperto indipendente.

Si evidenzia che, in data 20 luglio 2026, EY S.p.A., su incarico dell'Offerente, ha rilasciato una relazione (predisposta ai sensi dell'ISAE - *International Standard on Assurance Engagements 3000 Revised*) in merito ai criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo con cui ha confermato che non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che i metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo per la determinazione del rapporto di cambio nell'ambito dell'Offerta non siano adeguati, in quanto ragionevoli e non arbitrari nel caso di specie, e che gli stessi non siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del rapporto di cambio, come meglio descritti nella Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta.

In data 19 ottobre 2026, EY S.p.A. ha emesso la propria relazione sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni Intesa Sanpaolo a servizio dell'Offerta, come determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2441, comma 4, primo periodo e comma 6, del Codice civile e 158, comma 1, del TUF.

Da ultimo, si segnala che l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta è un'operazione significativa secondo i criteri indicati nell'Allegato 3B Regolamento Emittenti, come richiamati dall'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, e che l'Offerente non ha mai derogato all'adempimento previsto dal comma 6 dell'articolo 70 Regolamento Emittenti (c.d. *opt-out*). Per tale ragione, in data 24 luglio 2026 è stato messo a disposizione del pubblico il documento informativo *ex* articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti.

Si precisa che l'articolo 2443, comma 4, del Codice civile prevede che, nelle ipotesi in cui la società conferitaria abbia optato per la valutazione dei beni conferiti ai sensi della disciplina di cui agli articoli 2343-*ter* e 2343-*quater* del Codice civile, uno o più soci che rappresentino, e che rappresentavano, alla data della delibera consiliare di aumento, almeno il ventesimo del capitale sociale precedente l'aumento medesimo possano richiedere, nel termine di 30 giorni decorrenti dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera consiliare di aumento del capitale (*i.e.*, entro il 20 novembre 2026), che si proceda, su iniziativa degli amministratori e ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343 del Codice civile, a una nuova valutazione dei beni oggetto di conferimento mediante relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale competente (nella specie, dal Tribunale di Torino).

Si segnala, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sarà tenuto a rilasciare, entro il termine di 30 giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della deliberazione consiliare di Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, una dichiarazione attestante, tra l'altro, l'idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell'esperto che ha rilasciato la valutazione di cui all'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile. A tal riguardo, si precisa che tale dichiarazione, unitamente alle informazioni previste alle lettere a), b), e c) dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, del Codice civile, è stata rilasciata dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 19 ottobre 2026 ed è contenuta nella delibera consiliare di Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino in data 21 ottobre 2026.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2443, comma 4, ultimo paragrafo, del Codice civile, nel caso in cui:

(i) nel termine di 30 giorni dalla iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della deliberazione di Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, non sia stata proposta la domanda di cui all'articolo 2443, comma 4, del Codice civile (ossia entro il 20 novembre 2026); e

(ii) il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non abbia rilevato l'intervento, successivamente alla data cui si riferisce la valutazione redatta dall'esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile, di fatti eccezionali o nuovi fatti rilevanti che incidano sensibilmente sulla predetta valutazione (ossia, nel caso di specie, il valore attribuito alle Azioni Oggetto dell'Offerta ai fini dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta),

il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente depositerà per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino, unitamente all'attestazione di cui all'articolo 2444 del Codice civile, la dichiarazione prevista dall'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d), del Codice civile.

A tal riguardo, si prevede che lo svolgimento di tali verifiche ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d), del Codice civile e il rilascio della relativa dichiarazione degli amministratori di Intesa Sanpaolo, avranno luogo in tempo utile per lo svolgimento degli adempimenti correlati. Si prevede, altresì, che l'iscrizione di tale dichiarazione degli amministratori di Intesa Sanpaolo presso il competente Registro delle Imprese avvenga in tempo utile alla Data di Pagamento per consentire la libera disponibilità per gli Aderenti delle Azioni Intesa Sanpaolo che saranno loro assegnate quale Corrispettivo in Azioni alla Data di Pagamento stessa. Le Azioni Intesa Sanpaolo rivenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta saranno negoziate presso il medesimo mercato in cui - al momento della loro emissione - saranno negoziate le azioni ordinarie Intesa Sanpaolo già in circolazione. La quotazione delle Azioni Intesa Sanpaolo avverrà in via automatica, ai sensi di quanto

previsto dal Regolamento di Borsa, nonché dall'articolo IA.2.1.9 delle Istruzioni di Borsa, in quanto le stesse saranno fungibili con le, e avranno le medesime caratteristiche delle, azioni ordinarie Intesa Sanpaolo già quotate. Si ricorda che in relazione alle Azioni Intesa Sanpaolo, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente ha pubblicato il Prospetto Informativo disponibile al pubblico presso la sede legale e il sito *internet* dell'Offerente.

Fino al momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino delle dichiarazioni degli amministratori di Intesa Sanpaolo di cui all'articolo 2343-*quater*, comma 3, del Codice civile, le Azioni Intesa Sanpaolo eventualmente emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale quale Corrispettivo in Azioni saranno indisponibili (e perciò non potranno essere alienate) e dovranno restare depositate presso l'Offerente.

Si precisa che, nel caso in cui:

(i) entro il termine di 30 giorni dalla iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della deliberazione di Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (ossia entro il 20 novembre 2026), una minoranza qualificata esercitasse le facoltà di cui all'articolo 2443, comma 4, del Codice civile; e/o

(ii) entro la Data di Pagamento il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente rilevasse che siano intervenuti fatti eccezionali o fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni conferiti (ossia, il valore attribuito alle Azioni Oggetto dell'Offerta ai fini dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta) e tali, quindi, da impedire il rilascio della sopra ricordata dichiarazione degli amministratori di Intesa Sanpaolo *ex* lettera d),

il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere a una nuova valutazione dei conferimenti in natura (ossia, le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione) ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile e quindi avviare l'*iter* ordinario di valutazione dei conferimenti in natura chiedendo al Tribunale competente (nella specie, al Tribunale di Torino) la nomina di un esperto che predisporrà, in adempimento della disciplina applicabile, una relazione giurata di stima dei beni conferiti.

Inoltre, sempre ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile, se dal processo di verifica della relazione giurata da parte del Consiglio di Amministrazione dovesse risultare che il valore dei beni conferiti è inferiore di oltre 1/5 rispetto a quello della valutazione indicata nella Relazione dell'Esperto, come eventualmente aggiornata e come fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, Intesa Sanpaolo dovrà applicare le disposizioni in proposito previste dall'articolo 2343 del Codice civile (ivi inclusa, se del caso, la riduzione dell'ammontare del sovrapprezzo e del capitale sociale nominale dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta).

Fermo restando quanto sopra indicato, si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha rilevato l'intervento di fatti eccezionali o fatti nuovi rilevanti tali da comportare la necessità di attivare, alla Data del Documento di Offerta, l'*iter* ordinario di valutazione dei conferimenti in natura, che prevede la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale competente ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile.

Per ulteriori informazioni in merito all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta e alla procedura di cui agli articoli 2440 e 2343-*ter* e seguenti del Codice civile, si rinvia alle premesse del Documento di Offerta.

A fini di completezza, si precisa che quanto sopra descritto troverà applicazione, *mutatis mutandis*, nel caso in cui si verificassero i presupposti per la Riapertura dei Termini e/o per l'esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta.

A.6.2. Assenza di impatti sul Corrispettivo

Si segnala che, tenuto conto che le azioni ordinarie dell'Offerente (ivi incluse le Azioni Intesa Sanpaolo che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta) sono prive di valore nominale, l'eventuale ricorso all'*iter* ordinario di valutazione dei conferimenti in natura di cui all'articolo 2343 del Codice civile — tanto a seguito dell'eventuale richiesta delle minoranze ai sensi dell'articolo 2443, comma 4, del Codice civile, quanto a seguito dell'eventuale mancata emissione della dichiarazione degli amministratori di Intesa Sanpaolo ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d) del Codice civile (per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.6.1 del Documento di Offerta) — non avrà alcun impatto sul Rapporto di Cambio e, conseguentemente, sul Corrispettivo in Azioni e, dunque, sul Corrispettivo, nonché sul diritto degli Aderenti a vedersi assegnato il corrispondente numero di Azioni Intesa Sanpaolo quale Corrispettivo in Azioni; e ciò anche nel caso in cui, all'esito dell'*iter* ordinario di valutazione di cui all'articolo 2343 del Codice civile, dovesse emergere che il valore attribuito alle Azioni Oggetto dell'Offerta oggetto di conferimento sia inferiore a quello indicato nella Relazione dell'Esperto, come eventualmente aggiornata, posto che nello scenario ipotetico sopra menzionato, nel rispetto del parere di congruità rilasciato dalla società di revisione, ciò determinerebbe, tenuto conto che le azioni ordinarie dell'Offerente sono prive di valore nominale, la riduzione dell'ammontare del sovrapprezzo relativo all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, ma non del numero delle Azioni Intesa Sanpaolo da emettere quale Corrispettivo in Azioni.

A.6.3. Eventuale indisponibilità delle Azioni Intesa Sanpaolo offerte come Corrispettivo in Azioni

Tenuto conto della disciplina applicabile all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta e della procedura prevista dagli articoli 2440 e 2343-*ter* e seguenti del Codice civile (per ulteriori informazioni, si rinvia al precedente Paragrafo A.6.1 della presente Sezione A del Documento di Offerta), si segnala che:

(i) in caso di ricorso all'*iter* ordinario di valutazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile, ove pervenisse la richiesta delle minoranze di Intesa Sanpaolo ai sensi dell'articolo 2443, comma 4, del Codice civile, l'Offerente procederà al completamento dell'Offerta nel rispetto della normativa applicabile, fermo restando che potrà concordare con CONSOB e Borsa Italiana, ove del caso, la proroga del Periodo di Adesione nella massima misura consentita dalla normativa applicabile ai fini dello svolgimento della procedura ordinaria di valutazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile;

(ii) in caso di mancata emissione della dichiarazione degli amministratori di Intesa Sanpaolo, ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d) del Codice civile, entro la Data di Pagamento o entro la Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, le Azioni Intesa Sanpaolo che saranno assegnate agli Aderenti saranno indisponibili (e perciò non alienabili) fino al completamento della predetta procedura di valutazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F del Documento di Offerta.

A.7 Gestione delle Parti Frazionarie di Azioni Intesa Sanpaolo offerte come Corrispettivo in Azioni

Tenuto conto del fatto che per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, oltre al Corrispettivo in Denaro, saranno attribuite, sulla base del Rapporto di Cambio, n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, il risultato dell'applicazione del Rapporto di Cambio alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta da un Aderente potrebbe non essere un numero intero di Azioni Intesa Sanpaolo. Dette Parti Frazionarie delle Azioni Intesa Sanpaolo saranno

trattate in conformità a quanto indicato nella Sezione F, Paragrafo F.6, del Documento di Offerta.

A.8 Motivazioni dell'Offerta e sintesi dei programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente

Il settore finanziario e bancario, sia a livello italiano che europeo, richiede un processo di consolidamento che crei campioni dimensionali capaci di sostenere gli investimenti necessari, nel contesto di evoluzione tecnologica e operativa, per competere con nuovi attori e mantenere livelli adeguati di redditività in un mercato sempre più integrato. L'Offerente si è dunque determinato a promuovere l'Offerta al fine di consolidare il proprio posizionamento nel settore bancario europeo e la propria presenza in Italia, dove già opera con successo in tutti i segmenti di mercato.

Un'operazione come quella tra l'Offerente e l'Emittente rappresenta un'opportunità strategica chiave nel panorama bancario italiano ed europeo, accelerando la creazione di valore, anche grazie al raggiungimento di elevate sinergie che coniugano scala, complementarietà e basso rischio di esecuzione, con l'obiettivo di consolidare le principali aree di *business* del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo MPS, in particolare: *Wealth Management*, *Protection & Advisory*, *Corporate & Investment Banking*, *Retail & Commercial Banking* e *Consumer Finance*.

Infatti, l'integrazione dell'Emittente con l'Offerente - funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici e industriali dell'Offerta e che così intesa presuppone necessariamente il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima), tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla fusione per incorporazione di MPS nell'Offerente -, attraverso la combinazione di modelli di *business* diversificati, simili ma allo stesso tempo complementari, permetterà alla nuova realtà aggregata di rispondere al meglio alle sfide di mercato, garantendo massima attenzione al cliente, elevata solidità e significativa redditività sostenibile, supportando nel contempo la crescita professionale delle proprie persone, dell'economia reale e delle comunità locali del Paese.

In particolare, l'Offerta rappresenta un'operazione di mercato che ha l'obiettivo di valorizzare le potenzialità del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo MPS attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi industriali e finanziari:

(i) <u>consolidamento della posizione in Italia e all'estero</u>:

assumere un ruolo ancor più di primo piano nel panorama bancario in Italia e all'estero in tutte le linee di *business*, creando il secondo gruppo bancario quotato dell'area Euro per capitalizzazione di mercato (le attività finanziarie della clientela su base *proforma* al 31 dicembre 2025 sono pari ad oltre Euro 1.700 miliardi, attese crescere a circa 2.000 miliardi entro il 2029), con un modello di *business* resiliente (i proventi operativi sono pari a circa Euro 33 miliardi su base *proforma* al 31 dicembre 2025).

Secondo l'Offerente, le attività di MPS destinate a rimanere nel Gruppo Intesa Sanpaolo, insieme a MB, contribuiranno a rafforzare e consolidare un gruppo di scala europea, fortemente radicato in Italia, dotato di dimensioni, competenze e capacità di investimento tali da competere con i principali operatori continentali.

In particolare, le circa 625 filiali di MPS che saranno mantenute da ISP sono attese rafforzare il presidio in aree oggi relativamente meno coperte e consentire di estendere a famiglie, PMI e imprenditori, in particolare nei territori a più marcata vocazione internazionale l'intera piattaforma di servizi, competenze specialistiche e capacità di investimento di ISP, con un connesso impegno a fare crescere l'erogazione del credito sui territori; MB si inserisce nel

contesto di una piattaforma di scala e altamente complementare, in grado di valorizzare competenze, marchio e capitale umano, con un rafforzamento della presenza internazionale e una superiore capacità di investimento tecnologico;

(ii) solida generazione di utili:

conseguire a regime un risultato netto consolidato superiore a Euro 16 miliardi nel 2029 (Euro +4,5 miliardi rispetto all'attuale target al 2029 per il Gruppo Intesa Sanpaolo) e un *Return on Equity* superiore al 20%, in linea con l'attuale *Return on Equity* al 2029 previsto dal piano d'impresa 2026-2029 dell'Offerente (il "**Piano d'Impresa 2026-2029**") (22%);

(iii) elevata e sostenibile creazione e distribuzione di valore:

garantire un'elevata e sostenibile distribuzione agli azionisti di Intesa Sanpaolo e di MPS, sia con elevati flussi di dividendi *cash* sostenibili nel tempo sia con operazioni di *share buy-back*, offrendo un rendimento superiore rispetto agli scenari *stand-alone*, anche grazie alle sinergie di ricavo e di costo stimate a regime in circa Euro 2,9 miliardi *ante* imposte per anno, ammontare in cui sono già ricomprese le sinergie derivanti dall'integrazione di MB nel Gruppo Intesa Sanpaolo (a prescindere dalle diverse modalità in cui tale integrazione potrà avvenire) e che si prevede di raggiungere a regime a partire dal 2029.

L'operazione si prospetta come accrescitiva dell'utile per azione Intesa Sanpaolo (EPS), del dividendo per azione Intesa Sanpaolo (DPS) e della distribuzione totale per azione Intesa Sanpaolo (incluso *share buy-back*) di circa l'8%[2] al 2029; la distribuzione complessiva per il periodo 2025-2029 è attesa pari a circa Euro 61 miliardi (soggetti alle approvazioni della BCE e degli azionisti e basati sul raggiungimento degli obiettivi di risultato netto contabile), con un incremento di circa Euro 11 miliardi rispetto ai circa Euro 50 miliardi del Piano d'Impresa 2026-2029, con una conferma della politica di distribuzione ordinaria (75% *cash dividend payout ratio* e 20% *share buy-back*)[3] ed Euro 2,7 miliardi di distribuzioni straordinarie in contanti per il biennio 2026-2027.

(iv) arricchimento e diversificazione delle competenze e delle aree di *business*:

ampliare e diversificare ulteriormente le proprie competenze e aree di *business*, consolidando la propria presenza nel *Wealth Management*, *Corporate & Investment Banking* e *Consumer Finance*, grazie alle competenze distintive maturate in questi settori dall'Emittente, in sinergia con le attività dell'Offerente;

(v) capacità di valorizzare e attrarre talenti:

investire nelle persone, valorizzandone le capacità e il merito, offrendo ampie opportunità di crescita professionale in una realtà di primaria importanza in Italia e in Europa, con l'obiettivo complessivo di circa 13.100 assunzioni di giovani (di cui circa 2.700 *Global Advisors* a rafforzamento della capacità commerciale e consulenziale dell'entità risultante dall'integrazione) entro il 2029, in concomitanza con il previsto ricambio generazionale derivante dall'uscita, interamente su base volontaria senza impatto sociale, di circa 6.800 persone dalla realtà risultante dall'integrazione del Gruppo MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo (di cui circa 5.000 persone relative al perimetro Intesa Sanpaolo, aggiuntive rispetto a quanto

[2] Comunicato alla Data di Annuncio dell'Offerta.

[3] Con riferimento al risultato netto contabile dell'Offerente, la distribuzione del 75% attraverso dividendi *cash* è soggetta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti dell'Offerente e quella del 20% attraverso *buyback* – se il CET1 Ratio dell'Offerente superi il 12,5% e non siano disponibili opzioni di allocazione del capitale verso iniziative di crescita esterna a più elevato ROI (*return on investment*) focalizzate su *Wealth Management* – è soggetta all'approvazione della BCE e dell'assemblea degli azionisti dell'Offerente.

indicato nel Piano d'Impresa 2026 – 2029) oltre al *turnover* naturale di MPS, intendendosi per tale la dinamica di ricambio dell'organico di MPS legata alle uscite fisiologiche del personale e ad eventuali uscite incentivate già previste dai piani aziendali di MPS. Pertanto, non sono previsti interventi di ristrutturazione che comportino misure di riduzione non volontaria della forza lavoro dell'Emittente, delle sue controllate o del Compendio ISP (come definito e identificato nella Sezione A, Paragrafo A.10, del Documento di Offerta) né sono previste unilateralmente modifiche sostanziali ai contratti di lavoro che possano determinare conseguenze dirette negative sul complessivo organico del Gruppo MPS, ovvero sulle condizioni di lavoro e di impiego dei relativi dipendenti. Al contempo l'Offerente ritiene che l'integrazione consentirà ai dipendenti dell'Emittente, del Compendio ISP e delle rispettive società controllate di beneficiare di maggiori opportunità di crescita e sviluppo professionale all'interno di una organizzazione più ampia, in grado di valorizzarne competenze, talenti e professionalità. Le sinergie industriali dell'Operazione, quindi, non vengono perseguite attraverso una riduzione netta dell'occupazione, ma attraverso il ricambio generazionale, l'investimento sulle competenze e la valorizzazione delle persone.

Con riferimento ai siti di lavoro, l'Offerente intende preservare il valore del presidio territoriale e delle strutture operative dell'entità risultante dall'integrazione. L'Offerente prevede iniziative concrete per valorizzare il territorio di riferimento dell'Emittente nel nuovo assetto del Gruppo Intesa Sanpaolo, attraverso:

- la costituzione a Siena di un polo tecnologico specializzato nella gestione *end-to-end* di specifici applicativi di *business*, valorizzando l'ecosistema universitario locale e favorendo la creazione di nuova occupazione qualificata;
- il potenziamento delle funzioni direzionali sul territorio ovvero la valutazione di una nuova Direzione Commerciale in Toscana, anche alla luce dell'ampliamento della presenza territoriale derivante dall'Operazione;
- l'attribuzione a Siena di una sede secondaria di strutture centrali dell'Offerente, con funzioni di governo ad elevato contenuto specialistico;
- l'incremento del credito erogato sul territorio.

La tutela di Siena va dunque letta non soltanto come conservazione della storia e dell'identità di MPS, ma come opportunità per assegnare alla città un ruolo industriale concreto e sostenibile nel nuovo assetto, con benefici per l'economia reale della città e della sua provincia e per il suo sistema universitario e di ricerca.

Allo stesso tempo, il Compendio NewBank è funzionale a preservare il marchio MPS, la rete di filiali del Compendio NewBank, la sede di MPS, le strutture centrali di MPS, i sistemi e le competenze necessarie a costituire una banca indipendente.

In particolare, come comunicato dal gruppo Unipol al mercato, dalla combinazione con BPER Banca S.p.A. nascerebbe un nuovo operatore con più di 2.600 sportelli a marchio MPS, contro i circa 1.260 attuali: MPS più che raddoppierebbe la propria rete, affiancando alla banca le competenze di Unipol nella bancassicurazione e quelle di Arca nell'*asset management* e nell'attività assicurativa, al contempo conservando marchio e identità.

Il medesimo principio di preservazione dei livelli occupazionali sopra descritto sarà adottato nell'integrazione che darà vita al polo bancario facente capo a Unipol, con l'obiettivo di

coniugare la crescita dimensionale con la tutela dell'occupazione, e mantenendo altresì a Siena *l'hub* direzionale di tutte le attività per il Centro e il Sud Italia[4].

Le operazioni, quindi, che potranno conseguire all'Offerta, in un'ottica strategica di rafforzamento del sistema bancario italiano, non determinano alcun ridimensionamento di MPS: al contrario, pongono le basi per farne il fulcro di un polo bancario di riferimento, con dimensioni significativamente superiori a quelle attuali, con fabbriche prodotto proprietarie.

In ogni caso, eventuali interventi di razionalizzazione della rete distributiva e delle strutture operative saranno valutati nell'ambito del processo di integrazione organizzativa successiva al perfezionamento dell'Offerta, tenendo conto delle esigenze di efficienza operativa, sostenibilità economica e continuità del servizio a beneficio della clientela.

(vi) adozione su più larga scala degli *asset* tecnologici del Gruppo Intesa Sanpaolo:

valorizzare ulteriormente gli investimenti già realizzati dal Gruppo Intesa Sanpaolo in ambito IT, anche con riferimento al *cloud* e all'intelligenza artificiale, attraverso l'applicazione degli stessi a una scala e a un perimetro di attività più estesi, nonché mediante l'applicazione delle *best practice* dell'Offerente e la valutazione della complementarietà dei punti di forza del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo MPS.

Si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha approvato un piano industriale consolidato relativo al Gruppo Intesa Sanpaolo che tenga conto del perfezionamento dell'Offerta. Successivamente al perfezionamento dell'Offerta, a seguito delle necessarie verifiche e approfondimenti, l'Offerente potrà elaborare un piano industriale relativo alla realtà risultante dall'integrazione con MPS che sarà oggetto di approvazione da parte degli organi competenti.

Per maggiori informazioni circa le motivazioni dell'Offerta e i programmi futuri elaborati dall'Offerente in relazione all'Emittente e alle informazioni di carattere previsionale e/o di obiettivo riguardanti l'Offerente, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.10 e alla Sezione G, Paragrafi G.2, del Documento di Offerta e alla Sezione 8 denominata "*PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI*" del Prospetto Informativo.

A.9 Effetti connessi al contesto macroeconomico nazionale e internazionale

In via preliminare, si richiama l'attenzione sulla circostanza che il perfezionamento dell'Offerta è subordinato alla Condizione MAE. Per ulteriori dettagli sulla Condizione MAE e sulla sua interpretazione e applicazione, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.1.1(vi), del Documento di Offerta.

(A) Protezionismo commerciale

In un contesto caratterizzato da un relativo indebolimento del ciclo economico globale e da una marcata incertezza derivante dall'evoluzione delle tensioni geopolitiche, il ritorno di taluni Paesi a un orientamento commerciale di stampo protezionistico potrebbe produrre effetti sfavorevoli sulla crescita mondiale nel medio termine. In particolare, l'introduzione di nuove tariffe sulle importazioni estere potrebbe innescare una "guerra commerciale" suscettibile di incidere negativamente sugli scambi internazionali. Tale dinamica potrebbe compromettere la continuità del ciclo di espansione globale e il riallineamento dei prezzi internazionali delle materie prime, contribuendo altresì ad accentuare la volatilità dei mercati valutari e anche di quelli mobiliari.

Alla luce delle circostanze attuali e degli obiettivi perseguiti, l'Offerente ritiene che le finalità dell'Offerta non risentano in via diretta delle possibili conseguenze derivanti da politiche commerciali

[4] Fonte: Intervista al Presidente di Unipol Carlo Cimbri pubblicata su Il Sole24Ore in data 28 agosto 2026.

di natura protezionistica. L'Offerente reputa inoltre che l'incidenza di tale rischio su Intesa Sanpaolo e su MPS sia di entità trascurabile, tenuto conto della limitata rilevanza dei comparti maggiormente esposti ai rischi di natura tariffaria, circostanza che attenua in misura significativa la potenziale vulnerabilità a livello di portafoglio complessivo.

Ciò nondimeno, alla Data del Documento di Offerta, considerate le incertezze relative all'evoluzione delle politiche commerciali sopra richiamate, non si possono escludere, allo stato, ripercussioni sulle condizioni economiche, patrimoniali e/o finanziarie dell'Offerente e/o dell'Emittente e/o del Gruppo Intesa Sanpaolo e/o del Gruppo MPS.

(B) *Conflitti in Ucraina e in Medio Oriente*

Alla Data del Documento di Offerta, lo scenario geopolitico europeo e internazionale è fortemente influenzato, in misura prevalente, dai conflitti in Medio Oriente e in Ucraina. Le crisi geopolitiche derivate comportano instabilità politica ed economica regionale con conseguenze a livello globale, influenzando i mercati finanziari, i prezzi delle materie prime e le relazioni commerciali internazionali.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ritiene che, alla Data del Documento di Offerta, le attività dell'Emittente nonché le motivazioni dell'Offerta non siano influenzate dall'attuale contesto.

Con riferimento ai programmi futuri sulla gestione dell'Emittente (come descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta), l'Offerente, tenuto conto delle circostanze in essere e di quelle ragionevolmente prevedibili alla Data del Documento di Offerta, non prevede variazioni significative connesse all'impatto dei conflitti in Medio Oriente e in Ucraina.

Tuttavia, alla luce delle incertezze relative all'evoluzione dei conflitti sopra menzionati, a un'eventuale *escalation* delle tensioni politico-militari, alla possibile crisi finanziaria e/o recessione economica che ne potrebbe derivare nonché alla possibilità che la prosecuzione delle ostilità generi effetti indiretti sulle condizioni economiche e di mercato a livello internazionale, alla Data del Documento di Offerta non può escludersi che tali dinamiche possano riflettersi sulle condizioni economiche, patrimoniali e/o finanziarie dell'Offerente e/o dell'Emittente e/o delle rispettive società controllate e/o collegate.

A.10 Operazioni a esito dell'Offerta

Al fine di gestire proattivamente i profili *antitrust* derivanti dall'operazione, in data 8 giugno 2026 l'Offerente ha sottoscritto l'Accordo Unipol, successivamente modificato dalle parti in data 3 agosto 2026 in merito a taluni profili legati alle autorizzazioni regolamentari, ai sensi del quale, *inter alia*, Unipol ha assunto l'impegno di acquisire, presumibilmente entro la fine del 2027 (subordinatamente al verificarsi di talune condizioni sospensive, tra cui: (i) il positivo completamento dell'Offerta; (ii) la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione di MPS, composto in maggioranza da soggetti tratti dalla lista che sarà presentata e votata da Intesa Sanpaolo; (iii) l'adesione all'Accordo Unipol da parte di MPS e, se del caso, di NewBank, nonché di eventuali altri soggetti - diversi da Intesa Sanpaolo e da MPS - che ne dovessero detenere l'intero capitale sociale; (iv) il completamento delle operazioni societarie e riorganizzative funzionali a far sì che NewBank sia proprietaria del Compendio NewBank; (v) il completamento dell'aumento del capitale sociale di Unipol deliberato dal consiglio di amministrazione di Unipol in data 7 ottobre 2026 a valere sulla delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di Unipol in data 30 luglio 2026 (il predetto perfezionamento dell'aumento di capitale è stato comunicato da Unipol in data 26 ottobre 2026 con comunicato stampa disponibile sul sito *internet* di Unipol all'indirizzo unipol.com); (vi) l'ottenimento da parte di Intesa Sanpaolo dell'Autorizzazione Antitrust, (vii) l'ottenimento da parte di Intesa Sanpaolo delle altre Autorizzazioni (come definite nell'Accordo Unipol); (viii) l'ottenimento da parte di Unipol dell'autorizzazione *antitrust*

in relazione all'Operazione NewBank (come *infra* definita); (ix) l'ottenimento da parte di Unipol delle ulteriori autorizzazioni richieste per l'acquisizione del controllo di NewBank; e (x) l'espletamento delle procedure sindacali applicabili), a fronte di un corrispettivo non superiore a 3,5 miliardi[5] di Euro, l'intero capitale di NewBank, eventualmente identificata nello stesso Emittente, e comunque operante sotto il marchio e i segni distintivi di MPS, dotata del Compendio NewBank che, salvo eventuali sostituzioni e aggiustamenti, è previsto sia costituito da un insieme di 635 filiali (le quali sono suddivise in 25% al nord, 41% al centro e 34% al sud) dell'Emittente (con gli elementi patrimoniali e i rapporti giuridici connessi), e gran parte delle strutture/attività centrali dell'Emittente (con relative attività e passività) necessarie per operare come banca in modo indipendente.

Si precisa che l'Accordo Unipol prevede che l'Operazione NewBank (come *infra* definita) possa perfezionarsi anche con il trasferimento delle sole filiali per le quali sia rilasciata l'autorizzazione *antitrust*. In tal caso, resta ferma l'applicazione dei meccanismi di integrazione del Compendio NewBank (attraverso altre attività e passività, diverse dai crediti *non performing*) previsti dall'Accordo Unipol al fine di assicurare che, in qualunque scenario, sia rispettato con riguardo al Compendio NewBank, *inter alia*, il parametro relativo all'utile netto del predetto Compendio NewBank (compreso tra Euro 400 milioni e Euro 460 milioni), essendo inteso che ciò potrebbe avere degli impatti negativi sugli obiettivi strategici dell'Offerta. Si precisa che con riferimento alla sostituzione di filiali del Compendio NewBank, ove tali cessioni non siano considerate sufficienti nell'ambito del procedimento di valutazione da parte dell'autorità *antitrust* dell'operazione di concentrazione derivante dall'Offerta, l'Offerente valuterà di cedere tale eventuale eccedenza di filiali anche a operatori diversi da Unipol.

Va poi evidenziato che, poiché Intesa Sanpaolo non esercita il controllo su MPS, la medesima Intesa Sanpaolo non ha rilasciato in favore di Unipol dichiarazioni e garanzie piene né ha assunto obblighi di indennizzo generali relativi al Compendio NewBank, fermo restando tuttavia che (i) i costi dello scioglimento delle attuali *joint venture* assicurative facenti capo a MPS saranno a carico di Intesa Sanpaolo, mentre rispetto ai contratti di *asset management* la ripartizione dei connessi obblighi, oneri e passività avverrà secondo un criterio di suddivisione del rischio economico in linea con le masse afferenti ai rispettivi compendi al 31 dicembre 2026, ovvero, qualora a tale data fosse già divenuta efficace (civilisticamente) la Fusione MB, alla data dell'ultima situazione patrimoniale individuale di MPS successiva al 1° gennaio 2026 approvata prima dell'efficacia della Fusione MB (tale ultima ipotesi risulta esclusa dal momento che l'Assemblea MPS non ha approvato la Fusione MB); (ii) le attività, le passività e i rapporti giuridici delle società del Gruppo MPS non incluse nel Compendio NewBank saranno interamente a carico del Compendio ISP; e (iii) le eventuali ulteriori sopravvenienze attive nonché le passività non afferenti alle filiali di MPS e che siano *undisclosed* alla data di cui al precedente punto (i) e che emergano prima del terzo anniversario dalla data di perfezionamento dell'Operazione NewBank (come *infra* definita), e purché comportino in concreto un esborso finanziario o altro danno patrimoniale definitivo (escluso il lucro cessante), saranno rispettivamente a carico (ovvero a vantaggio, nel caso delle sopravvenienze attive) del Compendio ISP e del Compendio NewBank nella misura del 50% ciascuno, senza duplicazioni di tutele.

A seguito del perfezionamento dell'Offerta e dell'esecuzione della predetta operazione disciplinata dall'Accordo Unipol (l'"**Operazione NewBank**"), il Gruppo Intesa Sanpaolo sarà titolare di un insieme aggregato di attività, passività e rapporti giuridici facenti capo a MPS, diverse da quelle incluse nel Compendio NewBank, tra cui, a titolo esemplificativo, 625 filiali di MPS, la partecipazione di controllo in Widiba, tutte le attività, passività e rapporti giuridici afferenti al segmento *Large Corporate &*

[5] Stima preliminare.

Investment Banking di MPS, tutti i rapporti di *bancassurance*, e la partecipazione di controllo in MB, la quale a propria volta detiene, oltre a talune società controllate presenti in Italia e all'estero (tra cui MB Premier e Compass Banca S.p.A.), una partecipazione finanziaria non di controllo del 13,32% in AG (il "**Compendio ISP**").

Le caratteristiche del Compendio NewBank, come rappresentate nell'Accordo Unipol, sono le seguenti:

- 635 filiali (le quali sono suddivise in 25% al nord, 41% al centro e 34% al sud);
- raccolta diretta pari a circa Euro 56 miliardi;
- impieghi netti a clientela pari a circa Euro 42 miliardi;
- utile netto compreso tra Euro 400 milioni ed Euro 460 milioni;
- CET 1 Ratio pari al 16%;
- LCR, MREL e NSFR sostanzialmente in linea con quelli di MPS (a titolo meramente indicativo al 30 giugno 2026 il Gruppo MPS ha riportato un LCR pari al 169% e un NSFR pari al 122%; alla medesima data l'MREL-TREA e l'MREL-LRE erano pari rispettivamente al 29,1% e al 10,8%);
- RWA pari a massimi Euro 20 miliardi;
- marchio Monte dei Paschi di Siena;
- circa 2 milioni di clienti.

Non faranno invece parte del Compendio NewBank:

- le attività e le passività relative al *Large Corporate e Investment Banking*;
- le principali partecipazioni di MPS;
- i crediti deteriorati;
- il rischio relativo al contenzioso esistente non afferente alle filiali del Compendio NewBank.

NewBank manterrà o sarà dotata delle risorse, dei sistemi operativi e IT e delle strutture di governo, indirizzo e controllo di MPS, il tutto in continuità con l'operatività di MPS; quindi, con le strutture e con i sistemi come esistenti e strutturati nella stessa per il proprio funzionamento, compresi i relativi rapporti di lavoro.

Al fine di dare esecuzione all'Accordo Unipol e, quindi, di provvedere, *inter alia*, al trasferimento del 100% del capitale di NewBank a Unipol, dovranno essere realizzate, a seconda della partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente che verrà a detenere l'Offerente a esito dell'Offerta, le operazioni straordinarie di cui alla Sezione A, Paragrafi A.10.1, A.10.2 e A.10.3.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Accordo Unipol, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2.2.3, del Documento di Offerta.

A.10.1. Eventuale Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente

Qualora, all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*), e/o per effetto dell'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta –, Intesa Sanpaolo giungesse a detenere il

100% dell'Emittente, e di conseguenza si verificasse il Delisting, NewBank sarà individuata nella stessa Emittente e l'intero capitale della stessa sarà ceduto a Unipol dotato del solo Compendio NewBank, previo scorporo o comunque trasferimento a favore di Intesa Sanpaolo, o eventualmente ad altri soggetti del Gruppo Intesa Sanpaolo, del Compendio ISP (la "**Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente**"). Per chiarezza si precisa che in tal caso l'Offerente non darà ovviamente corso alla Fusione per il Delisting.

A.10.2. Eventuale Fusione per il Delisting

Qualora, all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – l'Offerente dovesse raggiungere una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma risultasse verificata la Condizione Soglia, ciò consentirebbe all'Offerente di detenere la maggioranza assoluta nell'assemblea straordinaria degli azionisti di MPS e quindi, subordinatamente all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi delle autorità competenti e nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, di procedere al trasferimento del Compendio NewBank a NewBank (la quale potrà essere in questo caso un'entità bancaria già esistente o di nuova costituzione) a seguito del perfezionamento dell'eventuale Fusione per il Delisting (ove così deliberato).

Si precisa che nel caso in cui l'Offerente dovesse raggiungere una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente e la Condizione Soglia fosse oggetto di modifica o di rinuncia da parte dell'Offerente, ferma restando la Sotto Soglia Minima (e le altre Condizioni di Efficacia si siano avverate ovvero siano state oggetto di modifica o di rinuncia da parte dell'Offerente), a esito dell'Offerta, potrà comunque essere proposta all'assemblea degli azionisti dell'Emittente l'approvazione della Fusione per il Delisting al fine di addivenire al Delisting. In tal caso, l'Offerente potrebbe essere titolare di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente, anche inferiore al 66,67% (purché almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire quindi all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla Fusione per il Delisting (fermo restando che l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, non ha assunto alcuna decisione in merito alla deliberazione della Fusione per il Delisting).

In ogni caso, se per qualsiasi motivo non si procedesse alla Fusione per il Delisting, Intesa Sanpaolo, nominando un nuovo Consiglio di amministrazione composto in maggioranza da membri di sua espressione, farà quanto in suo potere per dar corso al trasferimento del Compendio NewBank alla diversa entità bancaria individuata quale NewBank.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha tuttavia ancora assunto alcuna decisione in merito all'eventuale Fusione per il Delisting, ancorché la stessa costituisca (laddove, all'esito dell'Offerta, l'Offerente giungesse a detenere meno del 90% del capitale sociale dell'Emittente) un obiettivo dell'Offerta in linea con le motivazioni di quest'ultima.

Ove deliberata, la Fusione per il Delisting avverrà sulla base di un rapporto di cambio determinato ai sensi dell'articolo 2501-*ter* del Codice civile, utilizzando, come di prassi, metodologie e ipotesi omogenee nella valutazione delle società coinvolte, senza quindi che sia dovuto alcun premio per gli azionisti di minoranza della società incorporata.

Qualora l'Offerente decidesse di procedere alla Fusione per il Delisting, agli azionisti dell'Emittente che

non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per il Delisting non spetterà in alcun caso il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice civile, in quanto all'esito della Fusione per il Delisting gli azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo che sono quotate su *Euronext Milan*.

Inoltre, con riferimento alle ulteriori fattispecie di recesso previste all'articolo 2437 del Codice civile, si precisa che l'Offerente prevede che la eventuale Fusione per il Delisting sia attuata con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice civile in capo agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per il Delisting.

Per ulteriori informazioni fornite agli azionisti di MPS in relazione a possibili scenari alternativi in merito alla adesione o non adesione all'Offerta, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.15, del Documento di Offerta.

A.10.3. Operazioni straordinarie ulteriori rispetto alla Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente e alla Fusione per il Delisting

Successivamente al perfezionamento dell'Offerta, anche a seguito del Delisting, l'Offerente non esclude di valutare in futuro l'opportunità di realizzare eventuali operazioni straordinarie ulteriori rispetto alla Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente e alla Fusione per il Delisting (se del caso) e/o riorganizzazioni societarie e di *business*, in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'operazione, che saranno ritenute opportune anche al fine di garantire l'integrazione delle attività dell'Offerente e dell'Emittente.

In ogni caso, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni da parte degli organi sociali competenti in merito a eventuali ulteriori operazioni straordinarie.

A.10.4. Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta

L'Offerta è condizionata, tra l'altro, all'ottenimento delle Altre Autorizzazioni e dell'Autorizzazione Antitrust. A tal riguardo, si rinvia a quanto indicato alla Sezione A, Paragrafi A.1.1 e A.1.2 del Documento di Offerta.

Per completezza di informazione, si ricorda che tutte le Autorizzazioni Preventive rilevanti per lo svolgimento e completamento dell'Offerta sono state ottenute prima della Data del Documento di Offerta. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.2 del Documento di Offerta.

A.11 Riapertura dei Termini

Sebbene l'Offerta, essendo promossa da un soggetto diverso da quelli indicati nell'articolo 39-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, non sia soggetta alla riapertura obbligatoria dei termini dell'offerta prevista dall'articolo 40-*bis* del Regolamento Emittenti, l'Offerente applicherà all'Offerta, su base volontaria, le disposizioni relative alla riapertura dei termini dell'offerta di cui all'articolo 40-*bis*, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti.

Pertanto, come indicato nella Sezione F, Paragrafo F.1.1, del Documento di Offerta, qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (cfr. Sezione F, Paragrafo F.3, del Documento di Offerta), comunichi l'avveramento o la rinuncia alla Condizione Soglia (fermo restando la Sotto Soglia Minima), entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione sarà riaperto per 5 (cinque) Giorni di Borsa Aperta (e precisamente, salvo eventuali proroghe del Periodo di Adesione, per le sedute dei giorni 1° febbraio, 2 febbraio, 3 febbraio, 4 febbraio e 5 febbraio 2027).

Qualora si verificassero i presupposti per la Riapertura dei Termini, l'Offerente pagherà il Corrispettivo a ciascun Aderente che abbia aderito all'Offerta durante la Riapertura dei Termini il 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini e dunque, salvo eventuali proroghe del Periodo di Adesione, il 12 febbraio 2027.

Tuttavia, la Riapertura dei Termini non avrà luogo nei casi di cui all'articolo 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti.

A.12 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e al contestuale esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'Articolo 111 del TUF

L'Offerente intende conseguire il Delisting. Nell'eventualità in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti di Azioni Oggetto dell'Offerta eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni Oggetto dell'Offerta.

Qualora, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti di Azioni Oggetto dell'Offerta eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva almeno pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquisto sulle rimanenti Azioni Oggetto dell'Offerta ai sensi dell'articolo 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**"). In tale circostanza, inoltre, l'Offerente sarà obbligato, a seconda dei casi a:

(i) nel caso in cui sia venuto a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale di MPS, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, ad acquistare le restanti Azioni Oggetto dell'Offerta dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta (l'"**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF**"); oppure

(ii) nel caso in cui sia venuto a detenere una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale di MPS, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, ad acquistare le restanti Azioni Oggetto dell'Offerta dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta (l'"**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF**").

Quindi, l'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà, nel contempo, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, oppure, a seconda del caso, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo il completamento dell'Offerta, secondo i termini e le condizioni concordati con la CONSOB e Borsa Italiana.

Ai fini del calcolo della soglia ai sensi degli articoli 108, comma 1 o 2, e 111, del TUF, le Azioni Proprie dell'Emittente saranno computate nella partecipazione complessiva detenuta dall'Offerente

(numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Il corrispettivo dovuto per le Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito dell'esercizio del Diritto di Acquisto e dell'eventuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF nell'ambito della Procedura Congiunta (ove applicabile) è da determinarsi ai sensi dell'articolo 108, commi 3, 4 e/o 5, del TUF, come richiamati dall'articolo 111 del TUF, nonché delle disposizioni di cui agli articoli 50 e 50-*bis* del Regolamento Emittenti, come richiamate dall'articolo 50-*quater* del Regolamento Emittenti. Precisamente:

(i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta stessa e tale partecipazione sia stata raggiunta esclusivamente nel contesto dell'Offerta, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà identico al Corrispettivo, in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, commi 3 e 5, del TUF e 50 del Regolamento Emittenti;

(ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo, in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 4, lettera c), e 50-*bis* del Regolamento Emittenti;

(iii) negli altri casi, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato nella misura stabilita da CONSOB in conformità agli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 5, e 50-*bis* del Regolamento Emittenti.

Nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (o, in caso di Riapertura dei Termini, nel Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini) - che sarà pubblicato dall'Offerente ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti - l'Offerente renderà noto se si siano verificati i presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF ed eventualmente per il contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso) nell'ambito della Procedura Congiunta. In tal caso, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (o, in caso di Riapertura dei Termini, nel Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini) conterrà le informazioni relative a: **(i)** il numero delle residue Azioni Oggetto dell'Offerta (sia in termini assoluti sia in termini percentuali rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente); **(ii)** le modalità e la tempistica con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto e, in caso di Procedura Congiunta, adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF; e **(iii)** i termini e la tempistica del Delisting.

Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, in caso di esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalle negoziazioni e/o il Delisting delle Azioni Oggetto dell'Offerta, tenuto conto dei tempi necessari per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

In considerazione della recente entrata in vigore del D. Lgs. 27 marzo 2026, n. 47 di riforma del TUF, e delle conseguenti modifiche agli articoli 108 e 111 dello stesso, l'Offerente si riserva di integrare quanto sopra per tenere conto dell'eventuale disciplina attuativa che dovesse essere emanata dalla CONSOB, nonché degli eventuali orientamenti interpretativi, anche di diritto transitorio, che dovessero

intervenire.

Per quanto riguarda i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta che siano residenti, aventi sede o comunque soggetti alle leggi statunitensi in materia di strumenti finanziari, l'Offerente sta valutando le modalità di gestione in relazione all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF ovvero al Diritto di Acquisto (eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta) o a qualsiasi altra operazione o accordo. Tali operazioni o accordi possono includere un "*private placement*" di Azioni Intesa Sanpaolo a favore di titolari che rientrino nella categoria dei "*Qualified Institutional Buyers*", come definiti nella Rule 144A del Securities Act, o altre eventuali modalità previste dalla normativa applicabile. Alla Data del Documento di Offerta, Intesa Sanpaolo non ha preso alcuna decisione in merito all'eventuale implementazione di tali operazioni o accordi. Qualora tali operazioni o accordi venissero attuati, i relativi termini saranno comunicati al mercato in conformità alla normativa applicabile.

A.13 Eventuale scarsità del flottante

Fermo restando quanto previsto alla Sezione A, Paragrafo A.12, del Documento di Offerta, nell'eventualità in cui l'Offerta si perfezioni (e quindi le Condizioni di Efficacia si avverino, ovvero, fermo restando la Sotto Soglia Minima, siano rinunciate dall'Offerente), ma non si verifichino i presupposti per il Delisting e si manifesti una scarsità di flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente – anche tenuto conto dell'eventuale presenza di azionisti dell'Emittente titolari di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile – Borsa Italiana potrà disporre la sospensione dalle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente e/o il Delisting ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente. A tale riguardo, si fa presente che, anche in presenza di un flottante insufficiente, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante necessarie ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile. In caso di revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione (ossia di Delisting ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa senza diritto di recesso), gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta con le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato e, pertanto, incontreranno difficoltà nel liquidare il proprio investimento in futuro.

A.14 Potenziali conflitti di interesse

Con riferimento ai rapporti esistenti tra i soggetti coinvolti nell'Offerta, si segnala quanto segue:

(i) l'Offerente e le sue controllate, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato, prestano o potrebbero prestare in futuro o in via continuativa, percependo le relative commissioni, servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking*, finanza aziendale e/o prestazione di servizi di investimento a favore dei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'operazione e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività, ovvero potrebbero in ogni momento negoziare per conto della clientela strumenti di capitale o di debito, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi;

(ii) J.P. Morgan Securities plc ("**J.P. Morgan**") agisce in qualità di *sole lead financial advisor* dell'Offerente in relazione all'Offerta e, pertanto, percepirà commissioni per i servizi prestati in relazione all'Offerta. In aggiunta, J.P. Morgan e le sue società controllanti, controllate e collegate nel corso della propria attività ordinaria hanno prestato, prestano e/o potrebbero prestare in futuro o in via

continuativa servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale (*corporate finance*) e/o servizi di investimento a favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni lunghe/corte (*long/short*) e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto di clienti, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi derivati) dell'Offerente, dell'Emittente, dei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'Offerta e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività. J.P. Morgan è autorizzata nel Regno Unito dalla *Prudential Regulation Authority* (PRA) e regolata nel Regno Unito dalla PRA e dalla *Financial Conduct Authority*, agisce in qualità di *sole lead financial advisor* esclusivamente per l'Offerente e per nessun altro in relazione all'Offerta e non considererà nessun'altra persona come cliente in relazione all'Offerta e non sarà responsabile nei confronti di nessun altro che l'Offerente per la fornitura delle tutele garantite ai clienti di J.P. Morgan e delle sue *affiliates* o per la fornitura di consulenza in relazione all'Offerta o a qualsiasi operazione o accordo a cui si fa riferimento nel presente Documento di Offerta;

(iii) Provasoli Partners agisce in qualità di *financial and valuation expert* dell'Offerente in relazione all'Offerta e, pertanto, percepirà commissioni per i servizi prestati in relazione all'Offerta. In aggiunta, Provasoli Partners nel corso della propria attività ordinaria ha prestato, presta e/o potrebbe prestare in futuro o in via continuativa servizi di *advisory* a favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività;

(iv) BNP Paribas - Succursale Italia ("**BNP Paribas**") svolge il ruolo di Consulente Finanziario dell'Offerente; pertanto, percepirà commissioni per i prodotti offerti e servizi prestati in relazione all'Offerta. In aggiunta, BNP Paribas e le sue società controllanti, controllate e collegate nel corso della propria attività ordinaria hanno prestato, prestano e/o potrebbero prestare in futuro o in via continuativa servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale (*corporate finance*) e/o servizi di investimento a favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni lunghe/corte (*long/short*) e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto di clienti, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi derivati) dell'Offerente, dell'Emittente, delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività;

(v) Equita SIM S.p.A., con sede in Milano, Via Turati, n. 9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10435940159 ("**Equita**") agisce in qualità di Consulente Finanziario dell'Offerente; pertanto, percepirà commissioni per i servizi prestati in relazione all'Offerta. Equita, nonché società controllanti, controllate o collegate alla stessa, possono aver prestato, prestano, o potrebbero in futuro prestare, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, servizi di *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale (*corporate finance*) e/o servizi di investimento a favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni lunghe/corte (*long/short*) e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto di clienti, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi derivati) dell'Offerente, dell'Emittente, delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o dei

rispettivi azionisti e/o delle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività;

(vi) Morgan Stanley & Co. International plc ("**Morgan Stanley**") agisce in qualità di Consulente Finanziario dell'Offerente; pertanto, percepirà commissioni per i servizi prestati in relazione all'Offerta. Morgan Stanley, nonché le società controllanti, controllate o collegate allo stesso, possono aver fornito o potrebbero fornire in futuro, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, servizi di consulenza finanziaria o di investimento o servizi finanziari a favore di, ovvero intrattenere rapporti bancari o di natura fiduciaria con, l'Offerente, l'Emittente o altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o società controllanti, controllate o collegate agli stessi, ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni corte o lunghe e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto di clientela, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi titoli derivati) dei predetti soggetti;

(vii) l'Offerente, tramite la Divisione IMI *Corporate & Investment Banking*, agirà quale Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in relazione all'Offerta;

(viii) Deutsche Bank AG, con sede in Frankfurt am Main (Germania) Taunusanlage 12, ("**Deutsche Bank**") agisce in qualità di consulente finanziario dell'Offerente con riferimento a specifici aspetti in relazione all'Offerta; pertanto, percepirà commissioni per i servizi prestati in relazione all'Offerta. Deutsche Bank, nonché le società controllanti, controllate o collegate allo stesso, possono aver fornito o potrebbero fornire in futuro, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, servizi di consulenza finanziaria o di investimento o servizi finanziari a favore di, ovvero intrattenere rapporti bancari o di natura fiduciaria con, l'Offerente, l'Emittente o altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o società controllanti, controllate o collegate agli stessi, ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni corte o lunghe e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto di clientela, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi titoli derivati) dei predetti soggetti;

(ix) Mossa Capital Partners S.r.l., con sede a Milano in Corso Giacomo Matteotti n. 1, ("**Mossa Capital**") agisce in qualità di consulente finanziario dell'Offerente con riferimento a specifici aspetti in relazione all'Offerta; pertanto, percepirà commissioni per i servizi prestati in relazione all'Offerta. Mossa Capital Partners, nonché le società appartenenti al relativo gruppo, possono aver prestato, prestano o potrebbero in futuro prestare, nel corso del normale esercizio della propria attività, servizi di consulenza e/o servizi di investimento a favore dell'Offerente, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi;

(x) Rothschild & Co Italia S.p.A., con sede a Milano, Passaggio Centrale n. 3, ("**Rothschild & Co**") agisce in qualità di consulente finanziario dell'Offerente con riferimento a specifici aspetti in relazione all'Offerta; pertanto, percepirà compensi per i servizi prestati in relazione all'Offerta. Il gruppo a cui appartiene Rothschild & Co può aver fornito, fornisce o potrebbe fornire in futuro, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, attività di *investment banking, banking, private banking e/o trust* a favore dell'Offerente, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'Offerta, o società controllanti, controllate o collegate agli stessi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafi B.1 e B.3, nonché alla Sezione H, Paragrafo H.1, del Documento di Offerta.

A.15 Possibili scenari alternativi per gli azionisti di MPS

Per fini di maggior chiarezza, si illustrano di seguito i possibili scenari alternativi per gli azionisti dell'Emittente relativamente all'ipotesi in cui l'Offerta:

(i) si perfezioni **(a)** per effetto dell'avveramento delle Condizioni di Efficacia, o **(b)** qualora una o più Condizioni di Efficacia (fermo restando la Sotto Soglia Minima) non si avverino per effetto della rinuncia alle medesime da parte dell'Offerente; distinguendo il caso in cui l'azionista di MPS abbia aderito o meno all'Offerta; ovvero

(ii) non si perfezioni per effetto del mancato avveramento, di una o più, delle Condizioni di Efficacia senza che l'Offerente vi abbia rinunciato.

A.15.1. Scenari in caso di perfezionamento dell'Offerta

A.15.1.1 Adesione all'Offerta

In caso di avveramento delle Condizioni di Efficacia (o in caso di rinuncia da parte dell'Offerente a tutte o ad alcune delle Condizioni di Efficacia, fermo restando la Sotto Soglia Minima) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, gli azionisti dell'Emittente che avranno aderito all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini riceveranno il Corrispettivo composto (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1) **(i)** dal Corrispettivo in Azioni (*i.e.*, n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente), e **(ii)** dal Corrispettivo in Denaro (*i.e.*, un ammontare di Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente).

Si ricorda che in relazione alle Azioni Intesa Sanpaolo da assegnarsi agli Aderenti quale Corrispettivo in Azioni, l'Offerente ha pubblicato, alla Data del Documento di Offerta, il Prospetto Informativo, disponibile al pubblico presso la sede legale e il sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*).

In caso di perfezionamento dell'Offerta, il Corrispettivo sarà corrisposto agli Aderenti alla Data di Pagamento (ovvero, in caso di adesione durante la Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini).

Per informazioni in merito all'eventuale indisponibilità delle Azioni Intesa Sanpaolo offerte come Corrispettivo in Azioni in caso di eventuale ricorso all'*iter* ordinario di valutazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile, si rinvia al Paragrafo A.6.3, della presente Sezione A, del Documento di Offerta.

Per informazioni in merito al trattamento delle Parti Frazionarie si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.6, del Documento di Offerta.

In caso di perfezionamento dell'Offerta, gli Aderenti saranno titolari di un titolo azionario (*i.e.*, l'Azione Intesa Sanpaolo) altamente liquido, in quanto quotato su Euronext Milan.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.10.3, nonché alla Sezione G, Paragrafo G.2.5, del Documento di Offerta.

A.15.1.2 Mancata adesione all'Offerta

In caso di avveramento delle Condizioni di Efficacia (o in caso di rinuncia da parte dell'Offerente a tutte o ad alcune delle Condizioni di Efficacia, fermo restando la Sotto Soglia Minima) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, gli azionisti dell'Emittente che non avranno aderito all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti.

(A) *Raggiungimento di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente*

Nell'eventualità in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di avvalersi del Diritto di Acquisto.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo il completamento dell'Offerta, secondo i termini e le condizioni concordati con la CONSOB e Borsa Italiana.

In tal caso, i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire la titolarità delle Azioni Oggetto dell'Offerta da essi detenute all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno per ogni Azione MPS da essi detenuta un corrispettivo determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, commi 3, 4 e/o 5, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, nonché delle disposizioni di cui agli articoli 50 e 50-*bis* del Regolamento Emittenti come richiamate dall'articolo 50-*quater* del Regolamento Emittenti. Precisamente:

(i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta stessa e tale partecipazione sia stata raggiunta esclusivamente a seguito dell'Offerta, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà identico al Corrispettivo in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, commi 3 e 5, del TUF e dell'articolo 50 del Regolamento Emittenti; oppure

(ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo, in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 4, lettera c), e 50-*bis* del Regolamento Emittenti;

(iii) negli altri casi, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato nella misura stabilita da CONSOB in conformità agli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 5, e 50-*bis* del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, al verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalle negoziazioni e/o il Delisting delle Azioni Oggetto dell'Offerta, tenuto conto dei tempi necessari per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Va inoltre osservato che, una volta completato il Delisting, ai sensi dell'Accordo Unipol l'Offerente procederà alla Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.10.1 e alla Sezione G, Paragrafo G.2.5.1, del Documento di Offerta.

(B) *Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente*

Nell'eventualità in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, non volendo ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il

regolare andamento delle negoziazioni, darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo il completamento dell'Offerta, secondo i termini e le condizioni concordati con la CONSOB e Borsa Italiana.

In tal caso, i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire la titolarità delle Azioni Oggetto dell'Offerta da essi detenute all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno per ogni Azione MPS da essi detenuta un corrispettivo determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, commi 3, 4 e/o 5, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, nonché delle disposizioni di cui agli articoli 50 e 50-*bis* del Regolamento Emittenti come richiamate dall'articolo 50-*quater* del Regolamento Emittenti. Precisamente:

(i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta stessa e tale partecipazione sia stata raggiunta esclusivamente a seguito dell'Offerta, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà identico al Corrispettivo in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, commi 3 e 5, del TUF e dell'articolo 50 del Regolamento Emittenti; oppure

(ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo, in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 4, lettera c), e 50-*bis* del Regolamento Emittenti;

(iii) negli altri casi, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato nella misura stabilita da CONSOB in conformità agli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 5, e 50-*bis* del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, al verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalle negoziazioni e/o il Delisting delle Azioni Oggetto dell'Offerta, tenuto conto dei tempi necessari per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Va inoltre osservato che, una volta completato il Delisting, ai sensi dell'Accordo Unipol l'Offerente procederà alla Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.10.1 e alla Sezione G, Paragrafo G.2.5.1, del Documento di Offerta.

(C) *Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente*

Nell'eventualità in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il Private Placement) – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

In tal caso, i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire la titolarità delle Azioni Oggetto dell'Offerta da essi detenute all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno per ogni Azione MPS da essi detenuta un corrispettivo determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, commi 3, 4 e/o 5, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF,

nonché delle disposizioni di cui agli articoli 50 e 50-*bis* del Regolamento Emittenti come richiamate dall'articolo 50-*quater* del Regolamento Emittenti. Precisamente:

(i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta stessa e tale partecipazione sia stata raggiunta esclusivamente a seguito dell'Offerta, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà identico al Corrispettivo in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, commi 3 e 5, del TUF e dell'articolo 50 del Regolamento Emittenti; oppure

(ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo, in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 4, lettera c), e 50-*bis* del Regolamento Emittenti;

(iii) negli altri casi, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato nella misura stabilita da CONSOB in conformità agli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 5, e 50-*bis* del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, al verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalle negoziazioni e/o il Delisting delle Azioni Oggetto dell'Offerta, tenuto conto dei tempi necessari per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Va inoltre osservato che, una volta completato il Delisting, ai sensi dell'Accordo Unipol l'Offerente procederà alla Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.10.1 e alla Sezione G, Paragrafo G.2.5.1, del Documento di Offerta.

(D) *Raggiungimento di una partecipazione inferiore al 90%, ma comunque non inferiore al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente*

Nel caso in cui l'Offerta si perfezioni (in quanto le Condizioni di Efficacia dell'Offerta si siano avverate ovvero, fermo restando la Sotto Soglia Minima, siano state oggetto di rinuncia da parte dell'Offerente) e, a esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere - per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di eventuali acquisti di Azioni Oggetto dell'Offerta effettuati dall'Offerente, al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) - una partecipazione complessiva inferiore al 90% (ma comunque non inferiore al 66,67%) del capitale sociale dell'Emittente, e, pertanto, l'Emittente rimanga quotato su Euronext Milan, non essendosi verificati i presupposti per il Delisting a esito dell'Offerta, questo potrà essere conseguito mediante la Fusione per il Delisting, previa approvazione della stessa da parte degli organi sociali competenti dell'Emittente.

Ove deliberata, la Fusione per il Delisting avverrà sulla base di un rapporto di cambio determinato ai sensi dell'articolo 2501-*ter* del Codice civile, utilizzando, come di prassi, metodologie e ipotesi omogenee nella valutazione delle società coinvolte, senza quindi che sia dovuto alcun premio per gli azionisti di minoranza della società incorporata.

Qualora l'Offerente decidesse di procedere alla Fusione per il Delisting, agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per il Delisting non spetterà in alcun caso il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice civile, in quanto all'esito della Fusione per il Delisting gli azionisti dell'Emittente

riceverebbero in concambio azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo che sono quotate su Euronext Milan.

Inoltre, con riferimento alle ulteriori fattispecie di recesso previste all'articolo 2437 del Codice civile, si precisa che l'Offerente prevede che la eventuale Fusione per il Delisting sarà attuata con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice civile in capo agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per il Delisting.

Si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata comunque adottata alcuna deliberazione formale da parte dei competenti organi sociali delle società che potrebbero essere coinvolte nella Fusione per il Delisting, né sono stati approvati i termini e le condizioni della sua attuazione.

Inoltre, alla Data del Documento di Offerta, tenuto conto del fatto che l'Offerente non ha assunto, né assumerà, alcun finanziamento in relazione al pagamento del Corrispettivo dell'Offerta (come meglio descritto alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta), non si prevede che la Fusione per il Delisting rientri nell'ambito di applicazione dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile.

Per ulteriori informazioni in merito alla Fusione per il Delisting, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.10.2, e alla Sezione G, Paragrafo G.2.5.2, del Documento di Offerta.

Infine, si segnala che, nel caso in cui l'Offerta si perfezioni (in quanto le Condizioni di Efficacia si siano avverate ovvero, fermo restando la Sotto Soglia Minima, siano state oggetto di rinuncia da parte dell'Offerente), ma il Delisting non sia conseguito a esito dell'Offerta, potrebbe comunque verificarsi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente, anche in considerazione dell'eventuale presenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti titolari di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile; in tal caso Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente e/o il Delisting ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa; per tale ipotesi, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di non porre in essere misure volte a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni, in quanto la normativa applicabile non impone alcun obbligo in tal senso. In caso di Delisting, si segnala che i titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

(E) *Raggiungimento di una partecipazione inferiore al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente in caso di rinuncia alla Condizione Soglia, ferma restando la Sotto Soglia Minima*

Nel caso in cui l'Offerta si perfezioni (in quanto la Condizione Soglia sia stata oggetto di rinuncia da parte dell'Offerente fermo restando la Sotto Soglia Minima e le altre Condizioni di Efficacia si siano avverate ovvero siano state oggetto di rinuncia da parte dell'Offerente) e, a esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere - per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di eventuali acquisti di Azioni Oggetto dell'Offerta, effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) - una partecipazione complessiva inferiore al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente (purché almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima), e, pertanto, l'Emittente rimanga quotato su Euronext Milan, non essendosi verificati i presupposti per il Delisting a esito dell'Offerta, potrà comunque essere proposta all'assemblea degli azionisti dell'Emittente l'approvazione della Fusione per il Delisting (fermo restando che l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, non ha assunto alcuna decisione in merito alla deliberazione della Fusione per il Delisting).

Qualora l'Offerente non dovesse riuscire a far sì che sia deliberata la Fusione per il Delisting, gli azionisti dell'Emittente che non avessero aderito all'Offerta resterebbero titolari di Azioni dell'Emittente quotate su Euronext Milan e l'Offerente valuterà eventuali opzioni per conseguire in altro modo, ove possibile, il Delisting.

Per ulteriori informazioni in merito alla Fusione per il Delisting, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.10.2, e alla Sezione G, Paragrafo G.2.5.2.

***

La seguente tabella riassume i principali possibili scenari alternativi per gli azionisti dell'Emittente relativamente all'ipotesi in cui l'Offerta si perfezioni. Gli scenari descritti di seguito sono basati, tra l'altro, su alcuni presupposti relativi a potenziali eventi futuri che potrebbero realizzarsi e potenziali azioni che l'Offerente potrebbe decidere di intraprendere; non vi è certezza che tali potenziali eventi si realizzino effettivamente o che tali potenziali azioni vengano effettivamente intraprese.

N.	**Scenario**	**Effetti sugli azionisti dell'Emittente**
Adesione all'Offerta		
1.	Adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante la Riapertura dei Termini e avveramento delle Condizioni di Efficacia (o rinuncia, fermo restando la Sotto Soglia Minima, alle stesse da parte dell'Offerente).	Alla Data di Pagamento o alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, gli Aderenti riceveranno il Corrispettivo per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta.
Mancata adesione all'Offerta		
2.	Raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente ai sensi dell'art. 111 del TUF.	**Diritto di Acquisto** L'Offerente avvierà la procedura per l'esercizio del Diritto di Acquisto. L'Offerente acquisterà, quindi, le Azioni Oggetto dell'Offerta residue per un corrispettivo pari a (a seconda dei casi): (i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta esclusivamente nel contesto dell'Offerta: il Corrispettivo; (ii) negli altri casi: il corrispettivo determinato da CONSOB. **Delisting** Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, in caso di esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalla negoziazione delle Azioni e/o il *Delisting*, tenendo conto del tempo necessario per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

3.	Raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente ai sensi degli articoli 108, comma 2, e 111 del TUF, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.	**Procedura Congiunta** L'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta. L'Offerente acquisterà, quindi, le Azioni Oggetto dell'Offerta residue per un corrispettivo pari a (a seconda dei casi): (i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta esclusivamente nel contesto dell'Offerta: il Corrispettivo; (ii) negli altri casi: il corrispettivo determinato da CONSOB. **Delisting** Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, in caso di esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalla negoziazione delle Azioni e/o il *Delisting*, tenendo conto del tempo necessario per l'esercizio del Diritto di Acquisto.
4.	Partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente ai sensi degli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF.	**Procedura Congiunta** L'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta. L'Offerente acquisterà, quindi, le Azioni Oggetto dell'Offerta residue per un corrispettivo pari a (a seconda dei casi): (i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta esclusivamente nel contesto dell'Offerta: il Corrispettivo; (ii) negli altri casi: il corrispettivo determinato da CONSOB. **Delisting** Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, in caso di esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalla negoziazione delle Azioni e/o il *Delisting*, tenendo conto del tempo necessario per l'esercizio del Diritto di Acquisto.
5.	Raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione inferiore al 90% (ma comunque non inferiore al 66,67%) del capitale sociale dell'Emittente, per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente, al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati	**Fusione per il Delisting e Delisting** Il Delisting potrà essere conseguito mediante la Fusione per il Delisting, previa approvazione della stessa da parte degli organi sociali competenti dell'Emittente. Qualora l'Offerente decidesse di procedere alla Fusione per il Delisting, agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso alla deliberazione di

	attraverso il *Private Placement*), e avveramento della Condizione Soglia.	approvazione della Fusione per il Delisting non spetterà in alcun caso il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice civile, in quanto all'esito della Fusione per il Delisting gli azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo che sono quotate su Euronext Milan. Inoltre, con riferimento alle ulteriori fattispecie di recesso previste all'articolo 2437 del Codice civile, l'Offerente prevede che, salva diversa decisione dello stesso, la eventuale Fusione per il Delisting sarà attuata con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice civile in capo agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per il Delisting. Alla Data del Documento di Offerta, non è stata adottata alcuna deliberazione formale da parte dei competenti organi sociali delle società che potrebbero essere coinvolte nella Fusione per il Delisting, né sono stati approvati i termini e le condizioni della sua attuazione. **Eventuale scarsità del flottante** Fermo restando quanto previsto alla Sezione A, Paragrafo A.12, del Documento di Offerta, nell'eventualità in cui l'Offerta si perfezioni (e quindi le Condizioni di Efficacia si avverino, ovvero, fermo restando la Sotto Soglia Minima, siano rinunciate dall'Offerente), ma non si verifichino i presupposti per il Delisting e si manifesti una scarsità di flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni Oggetto dell'Offerta – anche tenuto conto dell'eventuale presenza di azionisti dell'Emittente titolari di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile – Borsa Italiana potrà disporre la sospensione dalle negoziazioni delle Azioni Oggetto dell'Offerta e/o il Delisting ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni Oggetto dell'Offerta. A tale riguardo, si fa presente che, anche in presenza di un flottante insufficiente, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante necessarie ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni Oggetto dell'Offerta, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile. In

		caso di Delisting, gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta con le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato e, pertanto, incontreranno difficoltà nel liquidare il proprio investimento in futuro.
6.	Raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione inferiore al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente (purché pari ad almeno la percentuale della Sotto Soglia Minima), per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*), e mancato avveramento e rinuncia alla Condizione Soglia (fermo restando la Sotto Soglia Minima).	Nel caso in cui l'Offerta si perfezioni (in quanto la Condizione Soglia sia stata oggetto di rinuncia da parte dell'Offerente, fermo restando la Sotto Soglia Minima e quindi le Condizioni di Efficacia si siano avverate ovvero siano state oggetto di rinuncia da parte dell'Offerente) e, a esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di eventuali acquisti di Azioni effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva inferiore al 66,67% (purché pari ad almeno la percentuale della Sotto Soglia Minima) del capitale sociale dell'Emittente (il quale rimanga, pertanto, quotato su Euronext Milan, non essendosi verificati i presupposti per il Delisting), potrà comunque essere proposta all'assemblea degli azionisti l'approvazione della Fusione per il Delisting. Cionondimeno, qualora l'Offerente non dovesse riuscire a far sì che venga deliberata la Fusione per il Delisting, gli azionisti dell'Emittente che non avessero aderito all'Offerta resterebbero titolari di Azioni dell'Emittente quotate su Euronext Milan e l'Offerente valuterà eventuali opzioni per conseguire in altro modo, ove possibile, il Delisting.

Inoltre, sempre a fini meramente illustrativi, la seguente tabella fornisce un'indicazione circa il valore "monetario" del Corrispettivo che un azionista dell'Emittente potrebbe, se del caso, ricevere in caso di disinvestimento delle proprie Azioni Oggetto dell'Offerta nei potenziali scenari di disinvestimento di seguito esposti in caso di perfezionamento dell'Offerta. La seguente tabella non illustra tutti i possibili scenari di disinvestimento che potrebbero concretizzarsi nel contesto dell'Offerta o successivamente alla stessa. Gli scenari di cui sotto sono basati, tra l'altro, su taluni presupposti relativi a potenziali eventi futuri che potrebbero realizzarsi e potenziali azioni che l'Offerente potrebbe decidere di intraprendere; non vi è garanzia che tali potenziali eventi si realizzino effettivamente o che tali potenziali azioni vengano effettivamente intraprese.

Scenari	**Possibile scenario di disinvestimento in caso di perfezionamento dell'Offerta**	**Valore monetario del Corrispettivo per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta**

Adesione all'Offerta da parte dell'azionista di MPS	L'azionista di MPS porta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta in adesione all'Offerta e, al perfezionamento dell'Offerta, riceve in cambio il Corrispettivo (oltre all'eventuale Importo in Contanti della Parte Frazionaria).	La somma tra il Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta (ossia, Euro 10,098 per ciascuna Azione dell'Emittente) e il Corrispettivo in Denaro.
Non adesione all'Offerta da parte dell'azionista di MPS e partecipazione dell'Offerente pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente	(i) L'azionista di MPS non porta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta in adesione all'Offerta; (ii) l'Offerente raggiunge la partecipazione di cui all'articolo 111, comma 1, del TUF.	Un corrispettivo pari a, a seconda dei casi: (i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta esclusivamente nel contesto dell'Offerta, il Corrispettivo; (ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo ai sensi dell'articolo 50, comma 4, lettera c), del Regolamento Emittenti; (iii) negli altri casi, il corrispettivo determinato da CONSOB ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del Regolamento Emittenti.
Non adesione all'Offerta da parte dell'azionista di MPS e partecipazione dell'Offerente superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente	(i) L'azionista di MPS non porta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta in adesione all'Offerta; (ii) l'Offerente raggiunge la partecipazione di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF.	Un corrispettivo pari a, a seconda dei casi: (i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta esclusivamente nel contesto dell'Offerta, il Corrispettivo; (ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo ai sensi dell'articolo 50, comma 4, lettera c), del Regolamento Emittenti; (iii) negli altri casi, il corrispettivo determinato da CONSOB ai sensi

		dell'articolo 50, comma 5, del Regolamento Emittenti.
Non adesione all'Offerta da parte dell'azionista di MPS e partecipazione dell'Offerente almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente	(i) L'azionista di MPS non porta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta in adesione all'Offerta; (ii) l'Offerente raggiunge la partecipazione di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF.	Un corrispettivo pari a, a seconda dei casi: (i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta esclusivamente nel contesto dell'Offerta, il Corrispettivo; (ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo ai sensi dell'articolo 50, comma 4, lettera c), del Regolamento Emittenti; (iii) negli altri casi, il corrispettivo determinato da CONSOB ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del Regolamento Emittenti.
Non adesione all'Offerta da parte dell'azionista di MPS, partecipazione dell'Offerente inferiore al 90% (ma comunque non inferiore al 66,67%) del capitale sociale dell'Emittente ed esecuzione della Fusione per il Delisting	(i) L'azionista di MPS non porta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta in adesione all'Offerta; (ii) l'Offerente non raggiunge la partecipazione di cui agli articoli 108, comma 2, e 111, comma 1, del TUF; (iii) viene attuata la Fusione per il Delisting; (iv) l'azionista di MPS non concorre con il proprio voto alla deliberazione di approvazione della eventuale Fusione per il Delisting nell'assemblea straordinaria degli azionisti di MPS.	Non spetterà alcun Corrispettivo agli azionisti dell'Emittente che non aderiscono all'Offerta. In caso di Fusione per il Delisting, gli azionisti non Aderenti riceveranno azioni ordinarie Intesa Sanpaolo che saranno emesse a servizio della Fusione per il Delisting, la quale sarà attuata senza far sorgere alcun diritto di recesso e sulla base di un rapporto di cambio che non incorporerà alcun premio per gli azionisti di minoranza dell'Emittente.
Non adesione all'Offerta da parte dell'azionista di MPS, partecipazione dell'Offerente inferiore al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente, ma almeno pari al 50% + 1 Azione dell'Emittente e mancata esecuzione	(i) L'azionista di MPS non porta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta in adesione all'Offerta; (ii) l'Offerente non abbia raggiunto la partecipazione del 66,67% e abbia rinunciato alla Condizione Soglia, fermo restando la Sotto Soglia Minima;	Non spetterà alcun Corrispettivo agli azionisti dell'Emittente che non avessero aderito all'Offerta, in quanto gli stessi resterebbero titolari di Azioni dell'Emittente quotate su Euronext Milan.

della Fusione per il Delisting	(iii) per qualsivoglia ragione non viene attuata la Fusione per il Delisting.	

Con riferimento a quanto previsto nella tabella che precede, si segnala che i prezzi di borsa delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo possono variare rispetto al prezzo delle Azioni Intesa Sanpaolo utilizzato, a fini meramente illustrativi, per la determinazione del Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta e, quindi, del Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta. Si precisa che il Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta è calcolato sulla base del Rapporto di Cambio.

A.15.2. Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta

In caso di comunicazione dell'Offerente circa la sua decisione di invocare il mancato avveramento di una o più delle Condizioni di Efficacia, senza che tale/i Condizione/i di Efficacia sia/siano rinunciata/e dall'Offerente (ivi incluse le ipotesi di cui alla Sezione A, Paragrafo A.1.1 (ii), (iii) e (iv)), l'Offerta non si perfezionerà e si intenderà venuta meno. In tal caso, le Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta saranno rimesse, per il tramite degli Intermediari Depositari, nella disponibilità dei rispettivi Aderenti, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo al comunicato dell'Offerente con cui sarà reso noto, per la prima volta, il mancato avveramento delle Condizioni di Efficacia e la mancata rinuncia di tutte o di alcune delle stesse da parte dell'Offerente, come specificato alla Sezione F, Paragrafo F.8, del Documento di Offerta.

Pertanto, in tal caso, **(i)** le Azioni Oggetto dell'Offerta resterebbero ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan e gli azionisti dell'Emittente resterebbero titolari di strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato e **(ii)** gli azionisti di MPS che avessero in precedenza portato in adesione dell'Offerta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta non avrebbero alcuna ragione di indennizzo o risarcimento né alcuna azione nei confronti dell'Offerente. Si avverte comunque che l'azionista di MPS che non avesse aderito all'Offerta si potrebbe trovare con un'azione contraddistinta da un prezzo che non conterrà il premio implicitamente riconosciuto nell'ambito dell'Offerta in favore degli Aderenti.

A.16 Diritti degli azionisti di MPS che portano in adesione all'Offerta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta

In caso di avveramento delle Condizioni di Efficacia (o in caso di rinuncia da parte dell'Offerente a tutte o ad alcune delle Condizioni di Efficacia, fermo restando la Sotto Soglia Minima) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento (o, con riferimento alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini).

Fino alla Data di Pagamento (o, con riferimento alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), gli azionisti dell'Emittente conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi derivanti dalla titolarità delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta. Tuttavia, gli Aderenti non potranno trasferire le loro Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta, salvo che per l'adesione a eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, del Regolamento Prospetti, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo per annunciare un "*fatto nuovo significativo, errore o imprecisione rilevanti relativi alle informazioni contenute nel prospetto che possano influire sulla valutazione dei titoli e che sopravvengano o siano rilevati tra il momento in cui è approvato il prospetto e quello in cui si chiude il periodo di*

offerta", i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione di tale supplemento avranno il diritto di revocare le proprie adesioni, mediante comunicazione espressa in tal senso, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del medesimo, a condizione che il nuovo fatto significativo, l'errore o l'imprecisione che abbia determinato tale pubblicazione sia emerso o sia stato rilevato prima del termine ultimo dell'Offerta o della consegna delle Azioni Intesa Sanpaolo (offerte come Corrispettivo), se precedente. In tal caso, le Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza oneri o spese a loro carico, senza indugio e in ogni caso entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla richiesta di revoca.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafi F.2 e F.8, del Documento di Offerta.

A.17 Comunicato dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere, entro il Giorno di Borsa Aperta antecedente il primo giorno del Periodo di Adesione, un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione sulla medesima (il "**Comunicato dell'Emittente**").

Il Comunicato dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 103, comma 3-*bis*, del TUF, dovrà altresì contenere una valutazione degli effetti che l'eventuale successo dell'Offerta avrà sugli interessi dell'impresa, nonché sull'occupazione e sulla localizzazione dei siti produttivi.

Contestualmente alla sua diffusione, il Comunicato dell'Emittente sarà trasmesso ai rappresentanti dei lavoratori dell'Emittente, i quali, ai sensi degli articoli 103, comma 3-*bis*, del TUF e 39, del Regolamento Emittenti, avranno la facoltà di diffondere un autonomo parere in merito alle ripercussioni dell'Offerta sull'occupazione.

A.18 Impegno ad aderire all'Offerta

In data 4 ottobre 2026 è stata sottoscritta la Lettera di Impegno Delfin tra Delfin e l'Offerente avente a oggetto l'impegno di Delfin a portare in adesione all'Offerta, entro l'ultimo Giorno di Borsa Aperta anteriore alla chiusura del Periodo di Adesione, le Azioni Delfin, purché (i) l'Offerta non sia dichiarata decaduta e/o divenga per qualsiasi ragione inefficace; (ii) entro la data di adesione da parte di Delfin, non si verifichino circostanze o eventi rilevanti che comportino o possano comportare, anche in prospettiva, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla attività e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica e/o reddituale e/o sui corsi azionari dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate) e/o dell'Offerente (e/o delle sue società controllate e/o collegate) (l'"**Impegno di Adesione**"). Nella Lettera di Impegno Delfin è precisato altresì che, nel caso in cui un terzo dovesse promuovere, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF, un'offerta concorrente all'Offerta (l'"**Offerta Concorrente**"), Delfin sarà libera di aderire all'Offerta Concorrente. In caso di mancato perfezionamento per qualsiasi motivo dell'Offerta Concorrente, le Azioni Delfin si considereranno automaticamente portate in adesione all'Offerta e Delfin dovrà compiere ogni attività necessaria e opportuna a tal fine. Inoltre, come indicato nella Lettera di Impegno Delfin, l'eventuale sospensione o proroga dei termini dell'Offerta e/o l'eventuale rinuncia a una o più delle Condizioni di Efficacia da parte dell'Offerente non farà venir meno l'Impegno di Adesione, così come l'Impegno di Adesione rimarrà pienamente efficace, ai medesimi termini e condizioni della Lettera di Impegno Delfin, in caso di (ulteriori) rettifiche al rialzo e/o di modifiche all'Offerta (fatta eccezione per il caso in cui tali modifiche comportino una diminuzione del Corrispettivo al di fuori dei casi già contemplati dal Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026).

La Lettera di Impegno Delfin prevede l'impegno in capo a Delfin a partecipare all'Assemblea MPS, in parte straordinaria, e in quella sede a tenere condotte di voto che siano coerenti con le condizioni

dell'Offerta a quella data, ivi incluse le deliberazioni riguardanti l'approvazione dell'Offerta Banco BPM, dell'Offerta Banca Generali, delle relative deleghe ad aumentare il capitale sociale a servizio di ciascuna delle predette offerte, della Riduzione Volontaria del Capitale e della Distribuzione Straordinaria. Si ricorda che l'Assemblea MPS ha deliberato di non approvare l'Offerta Banco BPM, l'Offerta Banca Generali (e i relativi aumenti di capitale), la Riduzione Volontaria del Capitale Sociale (funzionale alla Distribuzione Straordinaria) e la Fusione MB.

Ai sensi della Lettera di Impegno Delfin, Delfin ha garantito in favore dell'Offerente di non aver acquistato, a qualsiasi titolo e in qualunque forma, direttamente e/o indirettamente e/o per interposta persona e/o in concerto con altri soggetti, Azioni dell'Emittente (o relativi diritti) e/o "posizioni lunghe" con riferimento alle medesime a decorrere dalla Data di Annuncio e si è obbligata a non effettuare, in qualsiasi forma, direttamente e/o indirettamente e/o per interposta persona, acquisti di Azioni dell'Emittente (o di relativi diritti) e/o di "posizioni lunghe" con riferimento alle medesime azioni nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione della Lettera di Impegno Delfin e i 6 (sei) mesi successivi all'ultima Data di Pagamento (anche, se del caso, a titolo di Diritto di Acquisto eventualmente nell'ambito della Procedura Congiunta).

Per maggiori informazioni in merito alla Lettera di Impegno Delfin, si rinvia alle informazioni essenziali e all'estratto pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF e degli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti, sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*) e accluse al Documento di Offerta *sub* Appendice M.2.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 L'Offerente

B.1.1. Denominazione, forma giuridica, sede sociale e mercato di quotazione

La denominazione sociale dell'Offerente è "Intesa Sanpaolo S.p.A.".

L'Offerente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 00799960158. La sede secondaria dell'Offerente è in Milano, Via Monte di Pietà n. 8.

L'Offerente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5361 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo, all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 3069.2, nonché aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono quotate su Euronext Milan.

B.1.2. Costituzione e durata

L'Offerente è stato costituito il 10 ottobre 1925 con atto n. 17272 di Repertorio del Notaio Baldassarre Conti di Livorno.

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto sociale dell'Offerente, la durata dell'Offerente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

B.1.3. Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano e opera in base alla legislazione italiana.

La competenza a risolvere le controversie tra l'Offerente e i suoi soci spetta alla giurisdizione del giudice del luogo ove ha sede l'Offerente, in conformità alle applicabili disposizioni di legge.

B.1.4. Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale dell'Offerente, l'oggetto sociale dell'Offerente è il seguente:

"*4.1. - La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza della normativa vigente e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.*

4.2.- La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

4.3.- La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.".

B.1.5. Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente sottoscritto e versato è pari a Euro 10.529.394.196,28, suddiviso in n. 17.332.045.430 azioni ordinarie prive del valore nominale. Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene direttamente n. 30.877.622 azioni proprie, pari allo 0,178% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale dell'Offerente. Per completezza si precisa che, sulla base degli ultimi dati disponibili (*i.e.*, al 30 settembre 2026), l'Offerente detiene, indirettamente per tramite delle sue controllate, n. 33.155.350 azioni dell'Offerente, pari allo 0,191% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale dell'Offerente.

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono ammesse alla negoziazione su Euronext Milan dal 2 gennaio 2007, con codice ISIN IT0000072618, e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Le operazioni significative sul capitale sociale dell'Offerente che sono state effettuate, o approvate, nei dodici mesi precedenti la Data del Documento di Offerta, oltre all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, sono le seguenti:

(a) in data 29 aprile 2025, l'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo ha deliberato, *inter alia*:

  (i) l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 1.000.000.000 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, per un esborso complessivo massimo di Euro 2 miliardi, con esecuzione entro il 24 ottobre 2025, destinate al relativo annullamento (già approvato nella medesima sede assembleare) senza riduzione del capitale sociale, entro il 24 ottobre 2025 (il "**Piano Buy-Back 2025 per Annullamento**"); e

  (ii) l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 29.291.505 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, con efficacia per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, e contestuale autorizzazione all'alienazione delle stesse sul mercato ovvero conservazione a servizio di piani di incentivazione e/o eventuali *severance* del Gruppo Intesa Sanpaolo (il "**Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2023-2024**").

  Per maggiori informazioni sul Piano Buy-Back 2025 per Annullamento e sul Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2023-2024 si rinvia al sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*, sezione *Investor Relations*);

(b) in data 2 giugno 2025 è stato dato avvio al Piano Buy-Back 2025 per Annullamento, chiuso il 17 ottobre 2025 (con sospensione degli acquisti dall'8 settembre 2025 al 15 settembre 2025, *i.e.*, per i giorni durante i quali è stata data esecuzione al Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2023-2024, come descritto alla lettera (c) che segue).

Nel suddetto periodo sono state complessivamente acquistate n. 390.280.888 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, pari a circa il 2,19% del capitale sociale, a un prezzo medio di acquisto pari a Euro 5,1245 per azione, per un controvalore totale di Euro 1.999.999.997,95;

(c) tra l'8 settembre 2025 e il 15 settembre 2025 è stata data esecuzione al Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2023-2024, anche per conto delle società controllate che avevano deliberato programmi analoghi a valere su azioni ordinarie dell'Offerente.

Nei suddetti sei giorni di esecuzione del programma sono state complessivamente acquistate - tramite la Divisione IMI *Corporate & Investment Banking*, incaricata dell'esecuzione - n. 23.800.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, corrispondenti allo 0,13% del capitale sociale, a un prezzo medio per azione pari a Euro 5,4349, per un controvalore totale di Euro 129.350.330,52. Relativamente alla sola Intesa Sanpaolo, le azioni acquistate sono state n. 16.545.236 a un prezzo medio unitario di Euro 5,4347, per un controvalore complessivo di Euro 89.918.725,76.

Le azioni acquistate in forza del Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2023-2024 sono essenzialmente a servizio **(i)** del sistema di incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo basato su azioni relativo all'esercizio 2024 e, per una quota inferiore, dei sistemi di incentivazione, sempre relativi al 2024, di alcune società controllate (i "**Piani 2024**") e **(ii)** del completamento dell'attuazione dei piani di incentivazione, riferiti al 2023, di Intesa Sanpaolo e delle sue società controllate (i "**Piani 2023**").

Per maggiori dettagli in merito ai Piani 2024 e ai Piani 2023, si rinvia al sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com* Sezione *Investor Relations)*;

(d) in data 22 ottobre 2025, l'Offerente ha proceduto all'annullamento di tutte le n. 390.280.888 azioni proprie acquistate in esecuzione del Piano Buy-Back 2025 per Annullamento, pari a circa il 2,19% del capitale sociale (di cui alla lettera (b) che precede). Per effetto di tale operazione, il capitale sociale di Intesa Sanpaolo è rimasto invariato (pari a Euro 10.368.870.930,08) e le azioni ordinarie prive di valore nominale che lo compongono sono diminuite da n. 17.803.670.501 a n. 17.413.389.613;

(e) in data 30 aprile 2026, l'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo ha deliberato, *inter alia*:

(i) l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 800.000.000 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, per un esborso complessivo massimo di Euro 2,3 miliardi, con esecuzione entro il 23 ottobre 2026, destinate al relativo annullamento (già approvato nella medesima sede assembleare) senza riduzione del capitale sociale, entro il 23 ottobre 2026 (il "**Piano Buy-Back 2026 per Annullamento**");

(ii) l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 42.682.732 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, con efficacia per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, e contestuale autorizzazione all'alienazione delle stesse sul mercato ovvero conservazione a servizio di piani di incentivazione e/o eventuali *severance* del Gruppo Intesa Sanpaolo (il "**Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2024-2025/LTI CF/Severance**");

(iii) l'autorizzazione all'acquisto e successiva disposizione di massime n. 15.000.000 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, per un controvalore complessivo massimo di Euro 45.000.000, con efficacia per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, per operatività di mercato (il "**Buy-Back 2026 per Operatività di Mercato**");

(iv) il piano di incentivazione a lungo termine "*Performance Share Plan 2026-2029*" (il "**PSP**"); e

(v) il piano di incentivazione a lungo termine "*LECOIP 2026-2029*" (il "**LECOIP**").

Per maggiori informazioni sul Piano Buy-Back 2026 per Annullamento, sul Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2024-2025/LTI CF/Severance, sul Buy-Back 2026 per Operatività di Mercato, sul PSP e sul LECOIP, si rinvia al sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*, Sezione *Investor Relations*);

Nei giorni 11 maggio 2026 e 12 maggio 2026 è stata eseguita la prima *tranche* del Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2024-2025/LTI CF/Severance.

Nei suddetti due giorni di esecuzione degli acquisti, Intesa Sanpaolo ha complessivamente acquistato - tramite la propria Divisione IMI *Corporate & Investment Banking*, incaricata dell'esecuzione degli acquisti - n. 25.000.000 azioni proprie ordinarie, corrispondenti a una percentuale del proprio capitale sociale pari a 0,14%, a un prezzo medio di acquisto per azione pari a Euro 5,8071, per un controvalore totale di Euro 145.177.392,38.

Le azioni acquistate in forza del Buy-Back a Servizio dei Piani di Incentivazione 2024-2025/LTI CF/Severance sono essenzialmente a servizio **(i)** del sistema di incentivazione 2025 del Gruppo Intesa Sanpaolo nonché, in misura minore, dei piani di incentivazione di alcune società controllate (i "**Piani 2025**"[6]); **(ii)** del completamento dell'attuazione dei Piani 2024; **(iii)** del piano di incentivazione a lungo termine 2026-2029 destinato ai consulenti finanziari delle reti del Gruppo Fideuram - Intesa Sanpaolo *Private Banking* (il "**Piano LTI CF**"); e, in via residuale **(iv)** di eventuali compensi pattuiti in vista, o in occasione, della conclusione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. *severance*).

Per maggiori dettagli in merito ai Piani 2025 e al Piano LTI CF, si rinvia al sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*, Sezione *Investor Relation*);

(f) in data 12 maggio 2026 è stata data esecuzione a un aumento di capitale sociale gratuito deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2026 (in parziale esecuzione della delega attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2022) - ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice civile - per un importo pari a Euro 39.620.403,60 con emissione di n. 66.034.006 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, a servizio del piano di incentivazione a lungo termine "*Performance Share Plan* 2022-2025" (il "**Performance Share Plan 2022-2025**"). Per maggiori informazioni in merito al Performance Share Plan 2022-2025, si rinvia al sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*, Sezione *Investor Relation*).

Il capitale sociale è conseguentemente aumentato da Euro 10.368.870.930,08 a Euro 10.408.491.333,68 suddiviso in n. 17.479.423.619 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo;

(g) in data 12 giugno 2026, il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato di dare avvio al PSP e al LECOIP.

A tal fine, esercitando la delega conferita dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2026, con

[6] I seguenti piani di incentivazione per il 2025: il Sistema di Incentivazione del *Private Banking Network* appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; il Sistema di Incentivazione dei *Relationship Manager* appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking (*i.e.* Gruppo Reyl, ora ridenominato Intesa Sanpaolo Wealth Management Suisse e Intesa Sanpaolo Wealth Management, ora ridenominato Intesa Sanpaolo Wealth Management Luxembourg); e il Sistema di Incentivazione dei consulenti finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking.

riferimento a LECOIP, il Consiglio di Amministrazione ha approvato **(i)** un aumento di capitale a titolo gratuito, con emissione di massime n. 76.000.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, per l'attribuzione delle c.d. *free share* (le "**Free Share**"), delle c.d. *matching share* (le "**Matching Share**"), nonché delle c.d. azioni *sell to cover* (le "**Azioni Sell to Cover**") e **(ii)** un aumento di capitale a pagamento - con esclusione del diritto d'opzione a favore dei dipendenti *professional* ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice civile - per un importo massimo complessivo, inclusivo di sovrapprezzo, di Euro 720.000.000, con emissione di massime n. 170.000.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (le "**Azioni Scontate**"), applicando uno sconto massimo del 18% sul prezzo di mercato del titolo calcolato come la media dei prezzi osservati nei 30 giorni precedenti il 30 giugno 2026 (la data di emissione) e determinando il numero di Free Share, Matching Share e Azioni Scontate sulla base del numero di aderenti e della media dei prezzi dell'azione ordinaria di Intesa Sanpaolo rilevati nei 30 giorni precedenti la data di emissione, nonché - per le Azioni Scontate - dello sconto da applicarsi a tale media, nel rispetto di quello massimo sopra indicato. Complessivamente, hanno aderito al LECOIP n. 52.863 dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, pari all'83,7% degli aventi diritto, per un controvalore, corrispondente alle Free Share e Matching Share, pari a circa Euro 167.000.000;

(h) in data 30 giugno 2026, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2026 di cui al precedente punto (g), Intesa Sanpaolo: **(x)** con riferimento al LECOIP, ha dato esecuzione agli aumenti di capitale descritti al punto (g) che precede, con emissione delle relative azioni di Intesa Sanpaolo e **(y)** con riferimento al PSP, ha assegnato a ciascun *manager* i diritti di cui al PSP, ciascuno dei quali attribuisce il diritto a maturare, al termine del PSP, un'azione Intesa Sanpaolo, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste nel relativo regolamento e nel rispetto dei limiti di numero e di controvalore stabiliti dalla suddetta assemblea degli azionisti. In relazione al LECOIP, sono stati eseguiti un aumento di capitale sociale gratuito per un importo pari a Euro 36.351.711,96 con emissione di 61.046.981 azioni e un aumento di capitale sociale a pagamento per un importo pari a Euro 84.551.150,64 con emissione di 141.990.355 azioni (applicando uno sconto pari al 15,394% alla media aritmetica del prezzo VWAP rilevato nei 30 giorni di calendario precedenti il 30 giugno 2026). Il capitale sociale è conseguentemente aumentato da Euro 10.408.491.333,68 a Euro 10.529.394.196,28 suddiviso in n. 17.682.460.955 azioni ordinarie;

(i) in data 9 ottobre 2026, l'Offerente ha proceduto all'annullamento di tutte le n. 350.415.525 azioni proprie acquistate in esecuzione del Piano Buy-Back 2026 per Annullamento. Per effetto di tale operazione, il capitale sociale di Intesa Sanpaolo è rimasto invariato (pari a Euro 10.529.394.196,28) e le azioni ordinarie prive di valore nominale che lo compongono sono diminuite da n. 17.682.460.955 a n. 17.332.045.430.

Si segnala che, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha emesso alcuno strumento obbligazionario convertibile, scambiabile e/o *warrant*.

B.1.6. Principali azionisti

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e relative disposizioni attuative del Regolamento Emittenti, delle risultanze del libro soci e delle altre informazioni a disposizione dell'Offerente, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale dell'Offerente superiore al 3%[7] del capitale sociale dell'Offerente sono indicati nella seguente

[7] Azionisti a titolo di gestione del risparmio potrebbero avere chiesto l'esenzione dalla segnalazione fino al superamento della soglia del 5%.

tabella.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto	% sul capitale sociale dell'Offerente
BlackRock Inc. (*)	BlackRock	6,706%
Fondazione Compagnia di San Paolo	Fondazione Compagnia di San Paolo	6,658%
Fondazione Cariplo	Fondazione Cariplo	5,547%

(*) BlackRock Inc. detiene, a titolo di gestione del risparmio, una partecipazione aggregata pari a 7,298% come da segnalazione Form 120 (TR-1) del 15 ottobre 2026.

Alla Data del Documento di Offerta, **(i)** l'Offerente ha emesso solamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni che conferiscono diritti speciali di voto o di altra natura, diverse dalle azioni ordinarie; **(ii)** nessun soggetto esercita il controllo sull'Offerente ai sensi dell'articolo 93 del TUF; **(iii)** in relazione all'Offerta non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'articolo 101-bis, commi 4, 4-*bis* e 4-*ter*, del TUF e dell'articolo 44-quater del Regolamento Emittenti; e **(iv)** per quanto a conoscenza dell'Offerente, non sussistono patti parasociali riguardanti l'Offerente che siano rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

B.1.7. Organi di amministrazione e controllo

L'Offerente adotta il sistema di amministrazione e controllo con comitato per il controllo sulla gestione, ai sensi degli articoli 2409-*sexiesdecies* e seguenti del Codice civile. Esso opera quindi tramite un Consiglio di Amministrazione, al quale spettano in via esclusiva la supervisione strategica e la gestione dell'impresa, e al cui interno è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione, che svolge specifiche funzioni di controllo.

Consiglio di Amministrazione dell'Offerente

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale dell'Offerente, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 15 (quindici) a un massimo di 19 (diciannove) membri, dei quali 5 (cinque) compongono il Comitato per il Controllo sulla Gestione - nominati dall'assemblea degli azionisti dell'Offerente, che ne determina di volta in volta il numero. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure specificate nello statuto sociale e dalla legge applicabile, ivi incluse le norme sul rispetto dell'equilibrio tra i generi.

I consiglieri durano in carica per tre esercizi e il loro mandato termina alla data dell'assemblea degli azionisti dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è composto da 19 (diciannove) membri, di cui 5 (cinque) facenti altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, eletti dall'assemblea degli azionisti dell'Offerente tenutasi in data 29 aprile 2025 per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e scadrà con l'approvazione del bilancio relativo a quest'ultimo esercizio.

La composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta è la seguente:

Amministratore	Carica ricoperta nell'Offerente
Gian Maria Gros-Pietro	Presidente
Paola Tagliavini (*)	Vice Presidente

Amministratore	Carica ricoperta nell'Offerente
Carlo Messina	Consigliere Delegato e CEO
Mariangela Zappia (*)	Consigliere
Franco Ceruti	Consigliere
Paolo Maria Vittorio Grandi	Consigliere
Luciano Nebbia	Consigliere
Liana Logiurato (*)	Consigliere
Pietro Previtali (*)	Consigliere
Maria Alessandra Stefanelli (*)	Consigliere
Bruno Maria Parigi (*)	Consigliere
Anna Gatti (*)	Consigliere
Guido Celona (*)	Consigliere
Mariarosaria Taddeo (*)	Consigliere
Roberto Franchini (*)	Consigliere e Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione
Fabrizio Mosca (*)	Consigliere e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione
Mariella Tagliabue (*)	Consigliere e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione
Maura Campra (*)	Consigliere e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione
Riccardo Secondo Carlo Motta (*)	Consigliere e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 13.4.3 dello statuto sociale, del Codice di Corporate Governance*, del DM 169/2020 e dell'articolo 148, comma 3, TUF.*

Gli amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Intesa Sanpaolo, come risulta dal Registro delle Imprese competente.

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ricopre cariche o riveste ruoli presso l'Emittente o altre società del Gruppo MPS ovvero ha dichiarato di essere titolare di azioni e/o altre interessenze economiche nell'Emittente e/o in società del Gruppo MPS, fatta eccezione per il Consigliere Fabrizio Mosca, che detiene n. 2.800 Azioni dell'Emittente.

Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, i cui membri sono nominati dall'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo, è composto da 5 (cinque) Consiglieri. Il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione è nominato dall'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo tra i Consiglieri eletti dalle minoranze.

Ai sensi dell'articolo 13.5 dello statuto sociale, i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, oltre ai requisiti prescritti dalla normativa a essi applicabile, devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e devono assicurare il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico di componente degli organi di controllo di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati. I componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono altresì possedere i requisiti di indipendenza definiti dallo statuto per i Consiglieri Indipendenti. Inoltre, i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono aver acquisito una comprovata esperienza di almeno cinque anni nelle materie dei controlli interni, di amministrazione e di finanza, maturata in qualità di componente gli organi sociali o per aver svolto

compiti direttivi in enti che esercitano attività bancarie o finanziarie aventi un totale attivo almeno pari a Euro 5 miliardi oppure in enti che svolgono attività assicurativa con un valore lordo di premi annui incassati almeno pari a Euro 1 miliardo, oppure in enti o imprese con ricavi totali almeno pari a Euro 500 milioni, oppure per aver svolto attività di insegnamento universitario di ruolo in materia economica o giuridica o per aver prestato in via continuativa servizi o attività professionali di significativo rilievo rispetto ai compiti tipici di un organo di controllo a beneficio di tali enti e imprese, oppure per essere stati esponenti o aver esercitato compiti direttivi in amministrazioni pubbliche di rilievo almeno regionale o autorità la cui competenza abbia attinenza con l'attività bancaria, finanziaria o assicurativa. Almeno 3 (tre) di essi devono essere iscritti nel registro dei revisori legali e aver esercitato per un periodo di almeno tre anni l'attività di revisione legale o le funzioni di componente di un organo di controllo di società di capitali.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea degli azionisti dell'Offerente tenutasi in data 29 aprile 2025 e scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione in carica alla Data del Documento di Offerta risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Amministratore	**Carica**
Roberto Franchini	Presidente
Fabrizio Mosca	Componente
Mariella Tagliabue	Componente
Maura Campra	Componente
Riccardo Secondo Carlo Motta	Componente

Ulteriori Comitati interni al Consiglio di Amministrazione dell'Offerente

Il Consiglio di Amministrazione, anche in conformità alle disposizioni del Codice di Corporate Governance italiano, ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

(a) *Comitato Nomine* - svolge funzioni istruttorie e consultive a supporto del Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei componenti e alla composizione del Consiglio di Amministrazione nonché di designazione dei componenti degli organi delle principali società controllate e svolge gli ulteriori compiti a esso attribuiti dalla normativa vigente o dal Consiglio di Amministrazione. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato Nomine i seguenti componenti: Maria Alessandra Stefanelli (Presidente), Gian Maria Gros-Pietro, Anna Gatti, Paolo Maria Vittorio Grandi, Mariangela Zappia;

(b) *Comitato Remunerazioni* - ha funzioni istruttorie, propositive e consultive a supporto del Consiglio di Amministrazione in merito ai compensi e ai sistemi di remunerazione e di incentivazione e svolge gli ulteriori compiti a esso attribuiti dalla normativa vigente e dal Consiglio di Amministrazione. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato Remunerazioni i seguenti componenti: Anna Gatti (Presidente), Franco Ceruti, Liana Logiurato, Luciano Nebbia, Mariarosaria Taddeo;

(c) *Comitato Rischi e Sostenibilità* - svolge funzioni propositive, consultive e istruttorie a supporto del Consiglio di Amministrazione sulle tematiche relative alla gestione dei rischi e all'organizzazione e al funzionamento del sistema dei controlli interni, nonché funzioni di supporto sulle tematiche di sostenibilità (ESG). Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato Rischi e Sostenibilità

i seguenti componenti: Paola Tagliavini (Presidente), Guido Celona, Franco Ceruti, Bruno Maria Parigi, Pietro Previtali;

(d) *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate* - svolge i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dal Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate e dalla Circolare Banca d'Italia n. 285/2013 (Parte Terza, Capitolo 11). Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate i seguenti componenti: Guido Celona (Presidente), Liana Logiurato, Pietro Previtali, Maria Alessandra Stefanelli, Paola Tagliavini;

(e) *Comitato Governance* - assiste con funzioni istruttorie e consultive il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni afferenti all'evoluzione della governance di Intesa Sanpaolo - tenendo conto delle considerazioni formulate dalla BCE come esposte negli orientamenti sulla composizione quali-quantitativa approvati dal Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio 2025 - e nel rispetto delle prerogative degli altri Comitati Consiliari e delle responsabilità collegiali del Consiglio di Amministrazione. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato Governance i seguenti componenti: Paolo Maria Vittorio Grandi (Presidente), Gian Maria Gros-Pietro, Bruno Maria Parigi, Paola Tagliavini, Mariangela Zappia.

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti dell'Offerente

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Offerente in data 30 aprile 2019 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029 alla società di revisione EY S.p.A., con sede legale in Milano, via Meravigli, n. 12/14, fino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2029.

B.1.8. Sintetica descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo

L'Offerente è la società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

In particolare, l'Offerente, in qualità di banca capogruppo, esercita - ai sensi dell'articolo 61, comma 4, del TUB - l'attività di direzione e di coordinamento sulle società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, emanando a tal fine specifiche disposizioni anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo Intesa Sanpaolo.

In particolare, le attività del Gruppo Intesa Sanpaolo includono *retail banking*, *private banking*, *asset management*, *asset gathering*, bancassicurazione, credito industriale, *consumer finance*, *leasing*, *factoring*, *instant banking*, *M&A*, finanza strutturata, *capital markets*, *merchant banking* e *public finance*.

Le relazioni infragruppo sono gestite sulla base del Regolamento del Gruppo Intesa Sanpaolo, la cui approvazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione, che ha lo scopo di delineare le principali modalità istituzionali di funzionamento del Gruppo Intesa Sanpaolo e il quadro di riferimento generale per l'esercizio delle attività di direzione e coordinamento e dei rapporti infragruppo.

Nella tabella che segue sono elencate le società controllate in via esclusiva dalla capogruppo Intesa Sanpaolo nonché le società sottoposte a controllo congiunto e quelle sottoposte a influenza notevole, secondo quanto risulta dalla relazione finanziaria annuale dell'Offerente al 31 dicembre 2025 (la "**Relazione Finanziaria Annuale 2025**"), con indicazione della denominazione, sede legale, quota di partecipazione e disponibilità di voti.

	Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. IMPRESE CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA					
1	ACANTUS S.P.A.	Milano	Milano	80,00	
2	ANTI FINANCIAL CRIME DIGITAL HUB S.C.A.R.L.	Torino	Torino	60,00	
3	BANCA COMERCIALA EXIMBANK S.A.	Chisinau	Chisinau	100,00	
4	BANCA COMERCIALA INTESA SANPAOLO ROMANIA S.A.	Bucarest	Bucarest	99,84	
5	BANK OF ALEXANDRIA S.A.E.	Il Cairo	Il Cairo	80,00	
6	BANKA INTESA SANPAOLO D.D. (b)	Koper	Koper	48,13	
7	CENTAI INSTITUTE S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	Torino	Torino	100,00	
8	CIB BANK LTD	Budapest	Budapest	100,00	
9	COLLINE E OLTRE S.P.A.	Pavia	Pavia	51,00	
10	CONSORZIO STUDI E RICERCHE FISCALI GRUPPO INTESA SANPAOLO	Roma	Roma	80,00	
11	EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.	Milano	Milano	100,00	
12	EXETRA S.P.A. (c)	Milano	Milano	85,00	
13	FIDEURAM - INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A.	Torino	Roma	100,00	
14	FIDEURAM VITA S.P.A.	Roma	Roma	77,51	
15	IMI INVESTMENTS S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	100,00	
16	IMMIT - IMMOBILI ITALIANI S.R.L.	Bergamo	Bergamo	100,00	
17	INTESA SANPAOLO (QINGDAO) SERVICE COMPANY LIMITED	Qingdao	Qingdao	100,00	
18	INTESA SANPAOLO ASSICURAZIONI S.P.A.	Torino	Milano	100,00	
19	INTESA SANPAOLO BANK ALBANIA SH.A.	Tirana	Tirana	100,00	
20	INTESA SANPAOLO BRASIL S.A. - BANCO MULTIPLO	San Paolo	San Paolo	99,90	
21	INTESA SANPAOLO EXPO INSTITUTIONAL CONTACT S.R.L.	Milano	Milano	100,00	
22	INTESA SANPAOLO FUNDING LLC	Wilmington Delaware	New York	100,00	
23	INTESA SANPAOLO HIGHLINE S.R.L.	Torino	Torino	100,00	
24	INTESA SANPAOLO HOLDING INTERNATIONAL S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	100,00	
25	INTESA SANPAOLO INNOVATION CENTER S.P.A.	Torino	Torino	99,99	
26	INTESA SANPAOLO RE.O.CO. S.P.A.	Milano	Milano	100,00	
27	INTESA SANPAOLO SERVICOS E EMPRENDIMENTOS LTDA - EM LIQUIDACAO	San Paolo	San Paolo	100,00	
28	ISP CB IPOTECARIO S.R.L. (d)	Milano	Milano	60,00	
29	ISP OBG S.R.L. (d)	Milano	Milano	60,00	
30	ISYBANK S.P.A.	Milano	Milano	100,00	

31	JOINT STOCK COMPANY BANCA INTESA (e)	Mosca	Mosca	46,98	
32	NEVA II	Torino	Torino	83,37	
33	NEVA II ITALIA	Torino	Torino	94,29	
34	PORTA NUOVA GIOIA (f)	Milano	Milano	90,00	
35	PRAVEX BANK JOINT-STOCK COMPANY[8]	Kiev	Kiev	100,00	
36	PRESTITALIA S.P.A.	Bergamo	Bergamo	100,00	
37	QINGDAO YICAI FUND DISTRIBUTION CO. LTD.	Qingdao	Qingdao	100,00	
38	RISANAMENTO S.P.A. (e) (g)	Milano	Milano	48,88	
39	SRM STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO (h)	Napoli	Napoli	60,00	14,29 (*)
40	UBI FINANCE S.R.L. (d)	Milano	Milano	60,00	

B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO					
1	APSIDE S.P.A. (i)	Torino	Torino	50,00	
2	AUGUSTO S.R.L.	Milano	Milano	5,00	
3	DIOCLEZIANO S.R.L.	Milano	Milano	5,00	

[8] A decorrere dal 30 ottobre 2026 la banca *Pravex Bank* ha assunto la nuova denominazione di Intesa Sanpaolo Bank Ukraine.

	Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
C. IMPRESE SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE					
1	BACK2BONIS	Milano	Milano	42,47	35,00 (*)
2	BRERA SEC S.R.L. (j)	Conegliano	Conegliano	5,00	
3	CAMFIN S.P.A. (k)	Milano	Milano	4,60	8,53 (*)
4	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.P.A.	Fermo	Fermo	33,33	
5	CLARA SEC. S.R.L. (j)	Conegliano	Conegliano	5,00	
6	COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A.	Roma	Fiumicino	27,49	
7	DESTINATION GUSTO S.R.L. (i)	Milano	Milano	49,00	
8	DIGIT'ED HOLDING S.P.A. (l)	Milano	Milano	18,93	19,35 (*)
9	ECRA PRIVATE DEBT FUND	Milano	Milano	8,58	
10	EFESTO	Conegliano	Conegliano	38,60	
11	EQUITER S.P.A.	Torino	Torino	32,88	
12	EUROPROGETTI & FINANZA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	Roma	Roma	15,97	
13	FI.NAV. COMPARTO A - CREDITI (m)	Roma	Roma	50,54	
14	FONDO BASKET EQUE	Milano	Milano	24,39	
15	FONDO DI RIGENERAZIONE URBANA SICILIA S.R.L. (n)	Palermo	Torino	100,00	
16	FONDO ELEUTERIA	Milano	Milano	32,28	30,00 (*)
17	FONDO PER LA RICERCA E	Torino	Torino	100,00	
18	FONDO SARDEGNA ENERGIA S.R.L. (n)	Cagliari	Torino	100,00	
19	FONDO TEMATICO PIANI URBANI INTEGRATI S.R.L. (n)	Torino	Torino	100,00	
20	FONDO TEMATICO TURISMO S.R.L. (n)	Torino	Torino	100,00	
21	FONDO UTP ITALIA - COMPARTO CREDITI	Milano	Milano	41,87	35,00 (*)
22	GIADA SEC. S.R.L. (j)	Conegliano	Conegliano	5,00	
23	GRENKE ITALIA S.P.A.	Milano	Milano	17,00	
24	IDEA CCR (CORPORATE CREDIT RECOVERY) II COMPARTO CREDITI	Milano	Milano	33,47	
25	INDACO VENTURE PARTNERS SGR S.P.A.	Milano	Milano	24,50	
26	INTRUM ITALY S.P.A.	Milano	Milano	49,00	
27	ISM INVESTIMENTI S.P.A.	Mantova	Mantova	27,36	
28	LENDLEASE MSG HEARTBEAT	Milano	Milano	52,75	40,00 (*)
29	LEONARDO TECHNOLOGY S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	Torino	Torino	26,60	
30	MARKETWALL S.R.L.	Milano	Milano	33,00	
31	MATERIAS S.R.L.	Napoli	Napoli	13,66	
32	MONTEFELTRO SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.	Urbania	Urbania	26,37	
33	NETWORK IMPRESA S.P.A. - IN SCIOGLIMENTO	Limena	Limena	28,95	
34	RCN FINANZIARIA S.P.A.	Mantova	Mantova	23,96	
35	RETAIL & LEISURE FUND (m)	Roma	Roma	56,52	
36	REXER S.P.A. (o)	Monza	Monza	48,98	49,17 (*)

37	RSCT FUND - COMPARTO CREDITI (m)	Milano	Milano	70,07	
38	S.F. CONSULTING S.R.L.	Bergamo	Bergamo	35,00	
39	SICILY INVESTMENTS S.A.R.L.	Lussemburgo	Lussemburgo	25,20	
40	SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI A R.L.	Torino	Torino	49,00	
41	SVILUPPO COMO - COMONEXT S.P.A.	Como	Lomazzo (Como)	25,16	
42	SVILUPPO INDUSTRIALE S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	Pistoia	Pistoia	28,27	
43	TINEXTA INNOVATION HUB S.P.A.	Correggio	Correggio	9,52	
44	TRINACRIA CAPITAL S.A.R.L.	Lussemburgo	Lussemburgo	25,20	
45	UTP RESTRUCTURING CORPORATE	Milano	Milano	53,08	35,00 (*)

(a) Ove differente dalla quota di partecipazione %, viene indicata l'effettiva disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo, ove applicabile, tra diritti di voto effettivi e potenziali: (*) Diritti di voto effettivi (**) Diritti di voto potenziali.
(b) Si segnala la presenza di un impegno di legge nei confronti degli azionisti di minoranza per l'acquisto dello 0,7% del capitale sociale.
(c) In caso di messa in liquidazione della partecipazione, il socio di minoranza ha la facoltà di vendere, e Intesa Sanpaolo dovrà acquistare, l'intera partecipazione di minoranza.
(d) Si tratta di veicoli funzionali all'emissione di covered bond.
(e) Società inclusa tra le partecipazioni rilevanti in quanto, complessivamente, il Gruppo detiene una quota di controllo oppure ricorrono gli altri presupposti previsti dall'IFRS 10.
(f) Si tratta di un fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso gestito da COIMA SGR S.p.A.
(g) Società non soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice civile.
(h) La compagine associativa conta n. 7 associati con identico diritto di voto capitario, ai sensi dell'articolo 6 dello statuto sociale (Fondazione Compagnia di Sanpaolo, Intesa Sanpaolo S.p.A., Bank of Alexandria S.A.E., Banka Intesa Sanpaolo D.D., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Privredna Banka Zagreb D.D., Intesa Sanpaolo Bank Albania SH.A.).
(i) Intesa Sanpaolo detiene anche il 100% di strumenti finanziari partecipativi emessi dalla partecipata.
(j) Si tratta di veicoli utilizzati per operazioni di cartolarizzazione nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo. Le opzioni put & call sono esercitabili nel semestre successivo alla data di estinzione dell'operazione di cartolarizzazione.
(k) Il differente valore tra la quota effettiva e il numero di voti in assemblea è legato alla presenza di varie categorie di azioni (A e B). Solo le azioni di cat. A (detenute anche da Intesa Sanpaolo) attribuiscono diritto di voto in assemblea.
(l) Il differente valore tra la quota effettiva e il numero di voti in assemblea è legato alla presenza di varie categorie di azioni (A, B, D, MO, M). Le azioni di cat. M (detenute dai manager) non attribuiscono diritto di voto in assemblea generale, ma solo in assemblea speciale (ai sensi dell'articolo 2376 del Codice civile).
(m) L'interessenza è inclusa tra le imprese sottoposte a influenza notevole in quanto, seppur rappresentativa di una situazione più articolata rispetto a quella tipica di un mero investimento di minoranza, è stata appurata l'assenza dei presupposti per l'esercizio del controllo previsti dall'IFRS 10, constatata sulla base delle disposizioni di governo societario previste da statuto/regolamenti.
(n) Fondi BEI: gli effetti economici delle operazioni di investimento in equity *e di finanziamento sottostanti l'attività del fondo ricadono integralmente sulla BEI.*
(o) Il differente valore tra la quota effettiva e il numero di voti in assemblea è legato alla presenza di una categoria di azioni B prive del diritto di voto in assemblea.

Di seguito viene data evidenza delle principali variazioni intervenute nel primo semestre del 2026 nel perimetro delle società controllate in via esclusiva dall'Offerente nonché di quelle sottoposte a controllo congiunto e a influenza notevole:

(i) imprese controllate in via esclusiva: ingresso di Ghibli Leaseco S.r.l. (100%) e Kallipos Leaseco S.r.l. (100%)

(ii) imprese sottoposte ad influenza notevole: ingresso di BP Holding S.p.a. (20%) e uscita di Destination Gusto S.r.l. e Tinexta Innovation Hub S.p.a.

B.1.9. Attività dell'Offerente

L'Offerente è costituita e opera ai sensi della legge italiana ed è autorizzata da Banca d'Italia alla prestazione dell'attività bancaria disciplinata dal TUB e dei servizi di investimento disciplinati dal TUF.

L'Offerente offre, in Italia, i propri servizi a circa 14 milioni di clienti avvalendosi di una rete di 2.643 sportelli presenti su tutto il territorio nazionale al 30 settembre 2026 (2.644 al 30 giugno 2026).

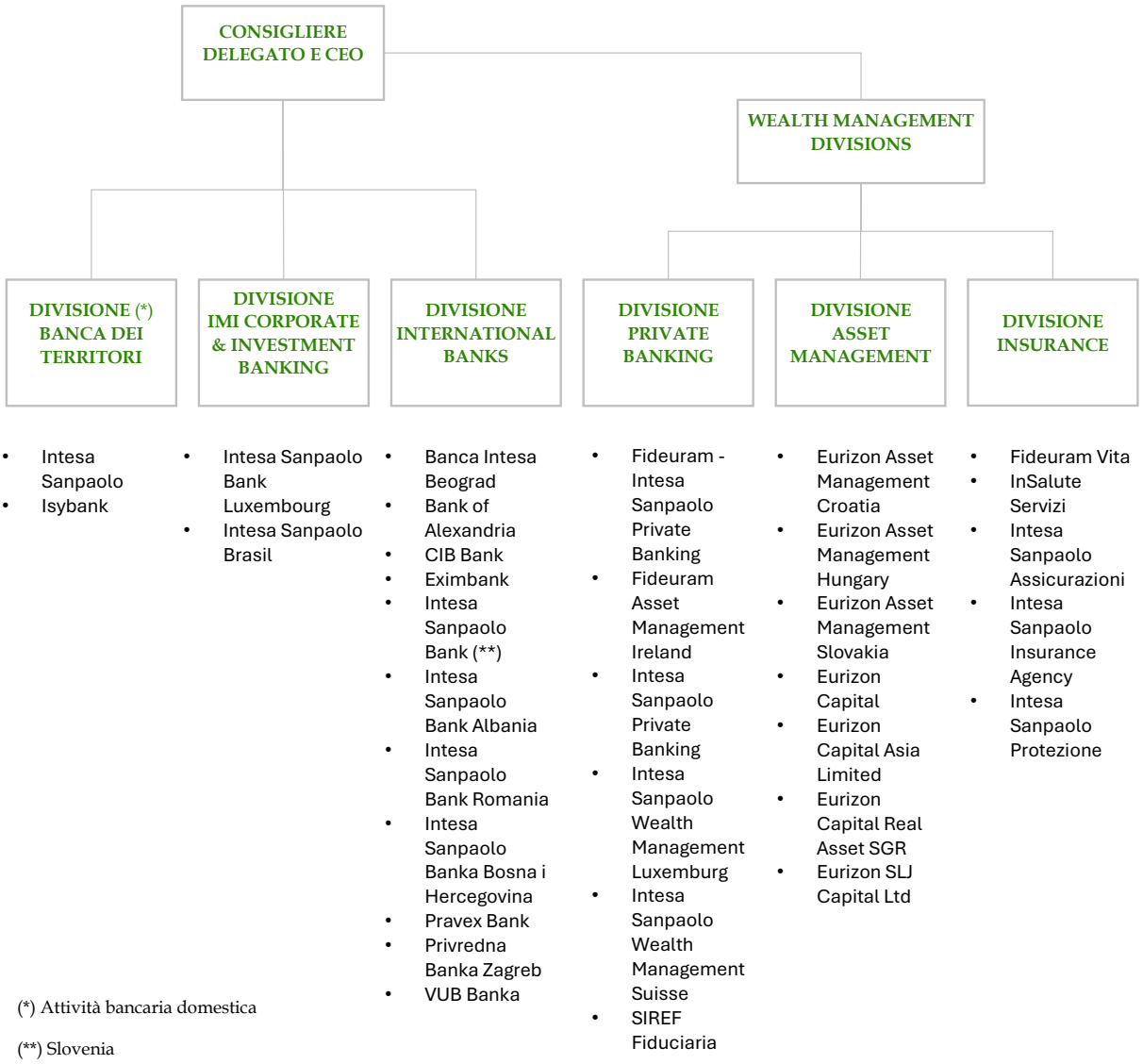
Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha una presenza internazionale strategica, con oltre 900 sportelli e circa 7,5 milioni di clienti al 30 settembre 2026, incluse le banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale e in Medio Oriente e Nord Africa e una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 24 Paesi, in particolare in Medio Oriente e Nord Africa e in quelle aree in cui si registra il maggior dinamismo delle imprese italiane.

Al 30 settembre 2026 il Gruppo Intesa Sanpaolo impiegava complessivamente n. 89.335 dipendenti (n. 89.725 al 30 giugno 2026).

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, l'Offerente "*ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza della normativa vigente, e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale*".

Si riporta di seguito l'organigramma delle principali divisioni del Gruppo Intesa Sanpaolo alla Data del Documento di Offerta.

Organigramma delle Divisioni



Si precisa che a decorrere dal 30 ottobre 2026 la banca Pravex Bank ha assunto la nuova denominazione di Intesa Sanpaolo Bank Ukraine.

In particolare, l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in sei divisioni:

- la **Divisione Banca dei Territori** (attività bancaria domestica) è focalizzata sul mercato e sulla centralità del territorio per il rafforzamento delle relazioni con gli individui, le piccole e medie imprese (PMI) e gli enti *non-profit*. La divisione include le attività di credito industriale, *leasing* e *factoring*, la *digital bank Isybank* (che opera anche nell'*instant banking* tramite Mooney, *partnership* con il Gruppo Enel) nonché Prestitalia (attiva nel comparto del credito al consumo). La divisione serve 13,8 milioni di clienti (*Retail*, *Exclusive* e Imprese) in Italia attraverso 2.383 filiali al 30 settembre 2026;
- la **Divisione IMI *Corporate & Investment Banking*** è un *partner* globale per le imprese, le istituzioni finanziarie e la pubblica amministrazione in un'ottica di medio/lungo termine, su basi nazionali e internazionali, e include le attività di *Capital Markets & Investment Banking*. La

divisione è presente in 23 Paesi oltre all'Italia a supporto dell'attività *cross-border* dei suoi 18.000 clienti in Italia al 30 settembre 2026 con una rete specializzata costituita da filiali (di cui 27 in Italia), uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di *Corporate Banking*;

- la **Divisione *International Banks*** include le controllate che svolgono attività di *Commercial Banking* nei seguenti 12 Paesi: Albania (Intesa Sanpaolo Bank Albania), Bosnia-Erzegovina (Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina), Croazia (Privredna Banka Zagreb), Egitto (Bank of Alexandria), Moldavia (Eximbank), Repubblica Ceca (la filiale di Praga della VUB Banka), Romania (Intesa Sanpaolo Bank Romania), Serbia (Banca Intesa Beograd), Slovacchia (VUB Banka), Slovenia (Intesa Sanpaolo Bank), Ucraina (Intesa Sanpaolo Bank Ukraine) e Ungheria (CIB Bank), con una rete di 885 filiali e 7,5 milioni di clienti al 30 settembre 2026;
- la **Divisione *Private Banking*** serve 132.000 clienti appartenenti al segmento *Private* e *High Net Worth Individuals* con l'offerta di prodotti e servizi mirati. La divisione include Fideuram - Intesa Sanpaolo *Private Banking*, con 7.143 *private banker* e 239 sportelli al 30 settembre 2026;
- la **Divisione *Asset Management*** sviluppa soluzioni di *Asset Management* rivolte alla clientela del Gruppo, alle reti commerciali esterne al Gruppo Intesa Sanpaolo e alla clientela istituzionale. La divisione include Eurizon Capital SGR e le sue controllate con Euro 360 miliardi di masse gestite al 30 settembre 2026; e
- la **Divisione *Insurance*** sviluppa prodotti assicurativi e previdenziali rivolti alla clientela del Gruppo Intesa Sanpaolo. Alla divisione, che ha una raccolta diretta assicurativa pari a Euro 183 miliardi al 30 settembre 2026, fanno capo Intesa Sanpaolo Assicurazioni - che controlla Intesa Sanpaolo Protezione, Intesa Sanpaolo *Insurance Agency* e InSalute Servizi - e Fideuram Vita.

B.1.10. Principi contabili

I bilanci consolidati annuali sottoposti a revisione legale dei conti, disponibili anche sul sito *internet* dell'Offerente, *group.intesasanpaolo.com*, sono disciplinati dalle norme contenute nel D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e nella Circolare della Banca d'Italia 22 dicembre 2005, n. 262, nonché redatti in conformità ai principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board* e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards - Interpretations Committee*, noti anche come *International Accounting Standards* e *International Financial Reporting Standards* ("**IAS/IFRS**"), adottati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

B.1.11. Informazioni finanziarie consolidate

Si riportano di seguito le voci patrimoniali ed economiche dei prospetti contabili del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2025, i quali sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2026 e sottoposti a revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione, la quale, in data 20 marzo 2026, ha emesso la relazione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza rilievi o richiami di informativa. Per maggiori informazioni, si rinvia al comunicato stampa pubblicato in pari data e disponibile sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*).

La Relazione Finanziaria Annuale 2025, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, è stata messa a disposizione del pubblico da parte dell'Offerente, nei termini di legge, sul proprio sito *internet* (*group.intesasanpaolo.com*) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "*eMarket Storage*" all'indirizzo *www.emarketstorage.it*.

Per maggiori dettagli sulle singole voci e sulla loro composizione si rinvia alle Parti B e C del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024

(milioni di euro)

Voci dell'attivo		31.12.2025	31.12.2024	Variazioni	
				assolute	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	37.868	40.533	-2.665	-6,6
20.	Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico	162.472	150.943	11.529	7,6
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*46.241*	*41.439*	*4.802*	*11,6*
	b) attività finanziarie designate al fair value	*4*	*6*	*-2*	*-33,3*
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*116.227*	*109.498*	*6.729*	*6,1*
30.	Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	163.441	150.269	13.172	8,8
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	532.710	518.702	14.008	2,7
	a) crediti verso banche	*46.005*	*38.460*	*7.545*	*19,6*
	b) crediti verso clientela	*486.705*	*480.242*	*6.463*	*1,3*
50.	Derivati di copertura	7.372	6.505	867	13,3
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-5.982	-3.602	2.380	66,1
70.	Partecipazioni	2.735	3.036	-301	-9,9
80.	Attività assicurative	669	693	-24	-3,5
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	*477*	*444*	*33*	*7,4*
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	*192*	*249*	*-57*	*-22,9*
90.	Attività materiali	8.645	9.024	-379	-4,2
100.	Attività immateriali	10.003	9.860	143	1,5
	di cui:				
	- avviamento	*3.699*	*3.697*	*2*	*0,1*
110.	Attività fiscali	11.591	12.916	-1.325	-10,3
	a) correnti	*1.112*	*1.650*	*-538*	*-32,6*
	b) anticipate	*10.479*	*11.266*	*-787*	*-7,0*
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.065	667	398	59,7
130.	Altre attività	27.298	33.739	-6.441	-19,1
Totale dell'attivo		**959.887**	**933.285**	**26.602**	**2,9**

(milioni di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni assolute	Variazioni %
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	623.444	599.620	23.824	4,0
a) debiti verso banche	*57.715*	*45.794*	*11.921*	*26,0*
b) debiti verso clientela	*466.380*	*443.457*	*22.923*	*5,2*
c) titoli in circolazione	*99.349*	*110.369*	*-11.020*	*-10,0*
20. Passività finanziarie di negoziazione	39.656	42.882	-3.226	-7,5
30. Passività finanziarie designate al *fair value*	76.380	74.083	2.297	3,1
40. Derivati di copertura	2.695	4.410	-1.715	-38,9
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-2.923	-1.819	1.104	60,7
60. Passività fiscali	2.881	2.097	784	37,4
a) correnti	*865*	*383*	*482*	
b) differite	*2.016*	*1.714*	*302*	*17,6*
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	45	5	40	
80. Altre passività	14.693	15.014	-321	-2,1
90. Trattamento di fine rapporto del personale	614	706	-92	-13,0
100. Fondi per rischi e oneri	4.506	4.885	-379	-7,8
a) impegni e garanzie rilasciate	*676*	*601*	*75*	*12,5*
b) quiescenza e obblighi simili	*53*	*98*	*-45*	*-45,9*
c) altri fondi per rischi e oneri	*3.777*	*4.186*	*-409*	*-9,8*
110. Passività assicurative	132.518	126.081	6.437	5,1
a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	*132.481*	*126.013*	*6.468*	*5,1*
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	*37*	*68*	*-31*	*-45,6*
120. Riserve da valutazione	-1.512	-2.332	-820	-35,2
130. Azioni rimborsabili	-	-	-	
140. Strumenti di capitale	7.704	8.706	-1.002	-11,5
150. Riserve	18.539	15.367	3.172	20,6
155. Acconti su dividendi (-)	-3.234	-3.022	212	7,0
160. Sovrapprezzi di emissione	24.279	27.601	-3.322	-12,0
170. Capitale	10.369	10.369	-	-
180. Azioni proprie (-)	-240	-179	61	34,1
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	152	145	7	4,8
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	9.321	8.666	655	7,6
Totale del passivo e del patrimonio netto	**959.887**	**933.285**	**26.602**	**2,9**

A fine esercizio 2025, il totale dell'attivo del Gruppo Intesa Sanpaolo si attesta a Euro 959,9 miliardi, valore in crescita del 2,9% rispetto a fine esercizio 2024 (Euro 933,3 miliardi).

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, che si attestano a Euro 532,7 miliardi, registrano un aumento del 2,7% rispetto all'esercizio precedente, risultante da un incremento su base annua dell'1,3% dei crediti verso la clientela (pari a Euro 486,7 miliardi) e da un incremento su base annua del 19,6% dei crediti verso banche (pari a Euro 46,0 miliardi). Sulla base dei dati di bilancio riclassificati riportati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, l'incidenza delle attività deteriorate sul totale dei finanziamenti netti verso clientela si attesta allo 0,9%, in diminuzione rispetto all'1,2% registrato a fine

2024, e il tasso di copertura degli stessi al 48,6%, in flessione rispetto al 49,5% di fine 2024.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, che si attestano a Euro 623,4 miliardi e rappresentano dunque la voce più rilevante del passivo consolidato, risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente con una variazione in aumento del 4,0%, risultante da: **(i)** un incremento su base annua dei debiti verso banche a Euro 57,7 miliardi (+26,0%); **(ii)** un incremento su base annua dei debiti verso clientela a Euro 466,4 miliardi (+5,2%); e **(iii)** una contrazione su base annua del 10,0% dei titoli in circolazione.

Sulla base di quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, il Gruppo Intesa Sanpaolo registra a fine 2025 un indice impieghi/raccolta, calcolato come rapporto tra i finanziamenti verso clientela e la raccolta diretta bancaria da clientela a valere sui dati di bilancio riclassificati, pari al 70,8%, in riduzione rispetto al 72,1% registrato a fine 2024.

Il patrimonio netto di pertinenza di Intesa Sanpaolo ammonta a Euro 65.226 milioni a fine 2025, stabile rispetto all'esercizio precedente.

Conto economico consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024

(milioni di euro)

		2025	2024	Variazioni assolute	Variazioni %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	27.758	34.602	-6.844	-19,8
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*25.117*	*29.438*	*-4.321*	*-14,7*
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-10.448	-16.512	-6.064	-36,7
30.	**Margine di interesse**	**17.310**	**18.090**	**-780**	**-4,3**
40.	Commissioni attive	11.926	11.392	534	4,7
50.	Commissioni passive	-2.934	-2.781	153	5,5
60.	**Commissioni nette**	**8.992**	**8.611**	**381**	**4,4**
70.	Dividendi e proventi simili	1.094	800	294	36,8
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.024	493	531	
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-3	7	-10	
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	130	57	73	
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*208*	*50*	*158*	
	b) attività finanziarie valutate al fair value *con impatto sulla redditività complessiva*	*2*	*10*	*-8*	*-80,0*
	c) passività finanziarie	*-80*	*-3*	*77*	
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico	1.925	2.635	-710	-26,9
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	*-2.819*	*-5.342*	*-2.523*	*-47,2*
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*4.744*	*7.977*	*-3.233*	*-40,5*
120.	**Margine di intermediazione**	**30.472**	**30.693**	**-221**	**-0,7**
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	-1.843	-1.139	704	61,8
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*-1.769*	*-1.131*	*638*	*56,4*
	b) attività finanziarie valutate al fair value *con impatto sulla redditività complessiva*	*-74*	*-8*	*66*	
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-30	-28	2	7,1
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**28.599**	**29.526**	**-927**	**-3,1**
160.	Risultato dei servizi assicurativi	1.757	1.653	104	6,3
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	*3.419*	*3.169*	*250*	*7,9*
	b) costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	*-1.587*	*-1.446*	*141*	*9,8*
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	*70*	*99*	*-29*	*-29,3*
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	*-145*	*-169*	*-24*	*-14,2*
170.	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	-5.306	-5.804	-498	-8,6
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	*-5.307*	*-5.805*	*-498*	*-8,6*
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	*1*	*1*	*-*	*-*
180.	**Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**	**25.050**	**25.375**	**-325**	**-1,3**
190.	Spese amministrative:	-11.364	-11.997	-633	-5,3
	a) spese per il personale	*-6.889*	*-7.422*	*-533*	*-7,2*
	b) altre spese amministrative	*-4.475*	*-4.575*	*-100*	*-2,2*
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-312	-667	-355	-53,2

	a) impegni e garanzie rilasciate	*-71*	*-80*	*-9*	*-11,3*
	b) altri accantonamenti netti	*-241*	*-587*	*-346*	*-58,9*
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-581	-647	-66	-10,2
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-1.210	-1.111	99	8,9
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.163	1.161	2	0,2
240.	**Costi operativi**	**-12.304**	**-13.261**	**-957**	**-7,2**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-269	-32	237	
260.	Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali	-21	-23	-2	-8,7
270.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	189	-1	190	
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**12.645**	**12.058**	**587**	**4,9**
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-3.304	-3.399	-95	-2,8
310.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**9.341**	**8.659**	**682**	**7,9**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	
330.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**9.341**	**8.659**	**682**	**7,9**
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-20	*7*	-27	
350.	**Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo**	**9.321**	**8.666**	**655**	**7,6**
	Utile base per azione (basic EPS) - euro	**0,53**	**0,48**		
	Utile diluito per azione (diluted EPS) - euro	**0,53**	**0,48**		

Il margine di intermediazione a fine esercizio 2025 si attesta a Euro 30.472 milioni, registrando una flessione dello 0,7% su base annua, risultante prevalentemente da una riduzione su base annua del 4,3% del margine di interesse (pari a Euro 17.310 milioni) e da un incremento su base annua del 4,4% delle commissioni nette (pari a Euro 8.992 milioni).

Le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato a fine esercizio 2025 risultano pari a Euro (1.769) milioni, in aumento del 56,4% rispetto all'esercizio precedente in seguito alle rettifiche operate nel quarto trimestre, anche in relazione alle iniziative di *de-risking* realizzate e avviate nel periodo. Il costo del rischio (c.d. *cost of risk*) dichiarato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, espresso dal rapporto fra rettifiche di valore nette e crediti netti a valere sui dati di bilancio riclassificati, si è attestato a 41 punti base a fronte dei 30 punti base dell'esercizio precedente per le citate rettifiche volte a favorire il *de-risking*.

Il risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa a fine esercizio 2025 ammonta a Euro 25.050 milioni, in riduzione rispetto all'esercizio precedente, registrando una variazione del -1,3% su base annua.

I costi operativi a fine esercizio 2025 risultano pari a Euro (12.304) milioni, in diminuzione su base annua del 7,2%. Il *cost/income ratio*, calcolato come rapporto tra costi operativi e proventi operativi a valere sui dati di bilancio riclassificati dichiarato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, si attesta al 42,2%, valore sostanzialmente stabile rispetto al 42,7% dell'esercizio precedente.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte per l'esercizio 2025 si attesta a Euro 12.645 milioni, in aumento del 4,9% rispetto all'esercizio precedente. A fronte di imposte pari a Euro (3.304) milioni, da raffrontare al valore di Euro (3.399) milioni dell'esercizio precedente, l'utile d'esercizio risulta pari a

Euro 9.341 milioni, di cui Euro 9.321 milioni di pertinenza della capogruppo Intesa Sanpaolo, in aumento del 7,9% su base annua a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e in aumento del 7,6% a livello della capogruppo Intesa Sanpaolo.

Il risultato netto rapportato al patrimonio netto di fine periodo (c.d. *Return on Equity*), ove il patrimonio netto non include gli strumenti di capitale AT1 e l'utile di periodo, risulta pari al 18,1%, in aumento rispetto al 17,1% dell'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024

(milioni di euro)

	2025	2024
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	**11.826**	**12.476**
Risultato d'esercizio (+/-)	9.341	8.659
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività valutate al *fair value* con impatto a conto economico (-/+)	-3.533	1.155
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	3	-7
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	2.338	1.568
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.790	1.758
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	963	1.764
Ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (-/+)	3.549	4.151
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	624	1.817
Rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
Altri aggiustamenti (+/-)	-3.249	-8.389
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-24.815**	**-11.890**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-3.674	-2.706
Attività finanziarie designate al *fair value*	60	-20
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*	-1.985	4.910
Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	-11.874	-10.013
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-16.523	35
Altre attività	9.181	-4.096
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (*)	**14.763**	**-47.124**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	23.744	-43.832
Passività finanziarie di negoziazione	-3.331	-688
Passività finanziarie designate al *fair value*	-580	-4.022
Altre passività	-5.070	1.418
4. Liquidità generata/assorbita dai contratti di assicurazione emessi e dalle cessioni in riassicurazione	**6.461**	**6.351**
Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	6.434	6.308
Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	27	43
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**8.235**	**-40.187**
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**511**	**304**
Vendite di partecipazioni	210	168
Dividendi incassati su partecipazioni	58	53
Vendite di attività materiali	93	79

Vendite di attività immateriali	-	4
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	150	-
2. Liquidità assorbita da	**-1.737**	**-1.551**
Acquisti di partecipazioni	-87	-35
Acquisti di attività materiali	-276	-286
Acquisti di attività immateriali	-1.374	-1.383
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	153
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**-1.226**	**-1.247**
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	-2.044	-1.736
Emissione/acquisti di strumenti di capitale	-1.420	355
Distribuzione dividendi e altre finalità	-6.324	-5.830
Vendita/acquisto di controllo di terzi	-	23
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**-9.788**	**-7.188**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**-2.779**	**-48.622**
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	40.533	89.270
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-2.779	-48.622
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	114	-115
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	**37.868**	**40.533**

LEGENDA: (+) generata (–) assorbita

(*) Con riferimento all'informativa prevista dal par. 44 B dello IAS 7, si precisa che le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento ammontano a 14.763 milioni (liquidità generata) e sono riferibili per +23.318 milioni a flussi finanziari, per -8.587 milioni a variazioni nette positive di *fair value* e per +32 milioni ad altre variazioni.

Sul fronte della liquidità, l'esercizio 2025 ha segnato un assorbimento pari a Euro (2.779) milioni, facendo attestare la cassa e le disponibilità liquide alla chiusura del periodo a Euro 37.868 milioni, in riduzione del 6,6% rispetto al valore di chiusura dell'esercizio precedente.

Tale assorbimento di liquidità è stato determinato da una generazione di liquidità derivante dall'attività operativa per Euro 8.235 milioni, rispetto a un assorbimento di liquidità pari a Euro (40.187) milioni nell'esercizio precedente, da un assorbimento di liquidità derivante dall'attività di investimento per Euro (1.226) milioni, in diminuzione rispetto a Euro (1.247) milioni a fine 2024, e da un assorbimento di liquidità derivante dall'attività di provvista per Euro (9.788) milioni, in aumento rispetto a Euro (7.188) milioni dell'esercizio precedente.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025

(milioni di euro)

	31.12.2025												
	Capitale		Sovrap-prezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Acconti su dividendi	Azioni proprie	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi
	azioni ordinarie	altre azioni		di utili	altre								
ESISTENZE AL 31.12.2024	**10.508**	**-**	**27.644**	**14.217**	**1.304**	**-2.515**	**8.706**	**-3.022**	**-180**	**8.659**	**65.321**	**65.176**	**145**
Modifica saldi apertura	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ESISTENZE AL 1.1.2025	**10.508**	**-**	**27.644**	**14.217**	**1.304**	**-2.515**	**8.706**	**-3.022**	**-180**	**8.659**	**65.321**	**65.176**	**145**
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)													
Riserve	**-**	**-**	**-**	**3.339**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-3.339**	**-**	**-**	**-**
Dividendi e altre destinazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.022**	**-**	**-5.320**	**-2.298**	**-2.275**	**-23**

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO													
Variazioni di riserve (b)	**-**	**-**	**-2.538**	**-**	**161**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-2.377**	**-2.377**	**-**
Operazioni sul patrimonio netto													
Emissione nuove azioni	-	-	8	-	-	-	-	-	2.115	-	2.123	2.123	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-2.176	-	-2.176	-2.176	-
Acconti su dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-3.234	-	-	-3.234	-3.234	-
Distribuzione dividendi	-	-	-792	-	-	-	-	-	-	-	-792	-792	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-1.002	-	-	-	-1.002	-1.002	-
Derivati su proprie azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni (b)	-33	-	-8	-305	-	-	-	-	-	-	-346	-358	12
Redditività complessiva esercizio 2025	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**818**	**-**	**-**	**-**	**9.341**	**10.159**	**10.141**	**18**
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2025	**10.475**	**-**	**24.314**	**17.251**	**1.465**	**-1.697**	**7.704**	**-3.234**	**-241**	**9.341**	**65.378**	**65.226**	**152**
del Gruppo	**10.369**	**-**	**24.279**	**17.074**	**1.465**	**-1.512**	**7.704**	**-3.234**	**-240**	**9.321**	**65.226**		
di terzi	**106**	**-**	**35**	**177**	**-**	**-185**	**-**	**-**	**-1**	**20**	**152**		

(a) La voce comprende i dividendi ed eventuali importi destinati al fondo beneficenza della Capogruppo, nonché relativi alle società consolidate di pertinenza di terzi.

(b) Le Assemblee di Intesa Sanpaolo e delle società controllate a cui sono sottoposte le approvazioni dei Bilanci 2025 sono chiamate ad esprimersi in merito all'approvazione dell'imputazione del contributo straordinario ex L. 199/2025 alle specifiche riserve del Patrimonio netto individuate dai relativi Consigli di Amministrazione. Si rimanda allo specifico paragrafo della Nota integrativa - Parte A - Politiche contabili per ulteriori informazioni.

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto del Gruppo Intesa Sanpaolo, comprensivo dell'utile di esercizio, si attesta a Euro 65.226 milioni, in linea con l'esercizio 2024 (Euro 65.176 milioni).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024

(milioni di euro)

	31.12.2024												
	Capitale		Sovrap-prezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Acconti su dividendi	Azioni proprie	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi
	azioni ordinarie	altre azioni		di utili	altre								
ESISTENZE AL 31.12.2023	**10.491**	**-**	**28.019**	**13.711**	**1.132**	**-2.157**	**7.948**	**-2.629**	**-140**	**7.752**	**64.127**	**63.963**	**164**
Modifica saldi apertura	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ESISTENZE AL 1.1.2024	**10.491**	**-**	**28.019**	**13.711**	**1.132**	**-2.157**	**7.948**	**-2.629**	**-140**	**7.752**	**64.127**	**63.963**	**164**
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)													
Riserve	**-**	**-**	**-**	**2.721**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-2.721**	**-**	**-**	**-**
Dividendi e altre destinazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.629**	**-**	**-5.031**	**-2.402**	**-2.392**	**-10**
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO													
Variazioni di riserve	**-**	**-**	**-**	**-**	**172**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**172**	**172**	**-**
Operazioni sul patrimonio netto													
Emissione nuove azioni	-	-	4	-	-	-	-	-	1.766	-	1.770	1.770	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.806	-	-1.806	-1.805	-1
Acconti su dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-3.022	-	-	-3.022	-3.022	-
Distribuzione dividendi	-	-	-406	-	-	-	-	-	-	-	-406	-406	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	758	-	-	-	758	758	-
Derivati su proprie azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	17	-	27	-2.215	-	1	-	-	-	-	-2.170	-2.204	34
Redditività complessiva esercizio 2024	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-359**	**-**	**-**	**-**	**8.659**	**8.300**	**8.342**	**-42**
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024	**10.508**	**-**	**27.644**	**14.217**	**1.304**	**-2.515**	**8.706**	**-3.022**	**-180**	**8.659**	**65.321**	**65.176**	**145**
del Gruppo	**10.369**	**-**	**27.601**	**14.063**	**1.304**	**-2.332**	**8.706**	**-3.022**	**-179**	**8.666**	**65.176**		
di terzi	**139**	**-**	**43**	**154**	**-**	**-183**	**-**	**-**	**-1**	**-7**	**145**		

Si riportano di seguito la situazione patrimoniale e il conto economico consolidati del Gruppo Intesa Sanpaolo relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2026 e al semestre chiuso al 30 giugno 2025, posti a confronto, nonché il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto con le relative informazioni comparative.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2026 e sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione in data 4 agosto 2026. La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026 è stata messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* (*group.intesasanpaolo.com*) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "*eMarket Storage*" all'indirizzo *www.emarketstorage.it*.

Per maggiori dettagli sulle singole voci e sulla loro composizione si rinvia al Paragrafo "*Relazione sull'andamento della gestione*" della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026.

Situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2026

(milioni di euro)

Voci dell'attivo	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni assolute	Variazioni %
10. Cassa e disponibilità liquide	37.179	37.868	-689	-1,8
20. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico	174.838	162.472	12.366	7,6
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*52.204*	*46.241*	*5.963*	*12,9*
b) attività finanziarie designate al fair value	*4*	*4*	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*122.630*	*116.227*	*6.403*	*5,5*
30. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	170.118	163.441	6.677	4,1
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	553.776	532.710	21.066	4,0
a) crediti verso banche	*47.801*	*46.005*	*1.796*	*3,9*
b) crediti verso clientela	*505.975*	*486.705*	*19.270*	*4,0*
50. Derivati di copertura	5.837	7.372	-1.535	-20,8
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-5.697	-5.982	-285	-4,8
70. Partecipazioni	2.867	2.735	132	4,8
80. Attività assicurative	707	669	38	5,7
a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	*549*	*477*	*72*	*15,1*
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	*158*	*192*	*-34*	*-17,7*
90. Attività materiali	8.523	8.645	-122	-1,4
100. Attività immateriali	9.853	10.003	-150	-1,5
di cui:				
- avviamento	*3.702*	*3.699*	*3*	*0,1*
110. Attività fiscali	10.787	11.591	-804	-6,9
a) correnti	*1.094*	*1.112*	*-18*	*-1,6*
b) anticipate	*9.693*	*10.479*	*-786*	*-7,5*
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.114	1.065	49	4,6

130. Altre attività	22.767	27.298	-4.531	-16,6
Totale dell'attivo	**992.669**	**959.887**	**32.782**	**3,4**

(milioni di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	636.774	623.444	13.330	2,1
a) debiti verso banche	*61.373*	*57.715*	*3.658*	*6,3*
b) debiti verso clientela	*477.292*	*466.380*	*10.912*	*2,3*
c) titoli in circolazione	*98.109*	*99.349*	*-1.240*	*-1,2*
20. Passività finanziarie di negoziazione	40.628	39.656	972	2,5
30. Passività finanziarie designate al *fair value*	79.402	76.380	3.022	4,0
40. Derivati di copertura	2.882	2.695	187	6,9
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-3.438	-2.923	515	17,6
60. Passività fiscali	2.637	2.881	-244	-8,5
a) correnti	*617*	*865*	*-248*	*-28,7*
b) differite	*2.020*	*2.016*	*4*	*0,2*
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	62	45	17	37,8
80. Altre passività	24.198	14.693	9.505	64,7
90. Trattamento di fine rapporto del personale	596	614	-18	-2,9
100. Fondi per rischi e oneri	3.614	4.506	-892	-19,8
a) impegni e garanzie rilasciate	*527*	*676*	*-149*	*-22,0*
b) quiescenza e obblighi simili	*51*	*53*	*-2*	*-3,8*
c) altri fondi per rischi e oneri	*3.036*	*3.777*	*-741*	*-19,6*
110. Passività assicurative	136.165	132.518	3.647	2,8
a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	*136.122*	*132.481*	*3.641*	*2,7*
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	*43*	*37*	*6*	*16,2*
120. Riserve da valutazione	-1.644	-1.512	132	8,7
130. Azioni rimborsabili	-	-	-	
140. Strumenti di capitale	8.935	7.704	1.231	16,0
150. Riserve	20.820	18.539	2.281	12,3
155. Acconti su dividendi (-)	-	-3.234	-3.234	
160. Sovrapprezzi di emissione	25.090	24.279	811	3,3
170. Capitale	10.529	10.369	160	1,5
180. Azioni proprie (-)	-261	-240	21	8,8
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	126	152	-26	-17,1
200. Utile (Perdita) di periodo (+/-)	5.554	9.321	-3.767	-40,4
Totale del passivo e del patrimonio netto	**992.669**	**959.887**	**32.782**	**3,4**

Al 30 giugno 2026, il totale dell'attivo del Gruppo Intesa Sanpaolo si attesta a Euro 992,7 miliardi, valore in crescita del 3,4% rispetto a fine esercizio 2025 (Euro 959,9 miliardi).

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, che si attestano a Euro 553,8 miliardi, registrano un aumento del 4,0% rispetto al 31 dicembre 2025, risultante da un incremento semestrale del 4,0% dei

crediti verso la clientela (pari a Euro 506,0 miliardi) e da un incremento semestrale del 3,9% dei crediti verso banche (pari a Euro 47,8 miliardi). Sulla base dei dati di bilancio riclassificati riportati nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026, l'incidenza delle attività deteriorate sul totale dei finanziamenti netti verso clientela si attesta allo 0,9%, stabile rispetto a fine 2025, e il tasso di copertura degli stessi al 50,1%, in aumento rispetto al 48,6% di fine 2025.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, che si attestano a Euro 636,8 miliardi e rappresentano dunque la voce più rilevante del passivo consolidato, registrano un aumento del 2,1% rispetto al 31 dicembre 2025, risultante da: **(i)** un incremento semestrale dei debiti verso banche a Euro 61,4 miliardi (+6,3% rispetto a fine 2025); **(ii)** un incremento semestrale dei debiti verso clientela a Euro 477,3 miliardi (+2,3% rispetto a fine 2025); e **(iii)** una contrazione semestrale dell'1,2% dei titoli in circolazione. Al 30 giugno 2026, il Gruppo Intesa Sanpaolo registra un indice impieghi/raccolta, calcolato come rapporto tra i finanziamenti verso clientela e la raccolta diretta bancaria da clientela a valere sui dati di bilancio riclassificati, pari al 71,4%, in aumento rispetto al 70,8% registrato a fine 2025.

Conto economico consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2026

(milioni di euro)

		30.06.2026	30.06.2025	Variazioni assolute	Variazioni %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	13.328	14.398	-1.070	-7,4
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*12.541*	*12.790*	*-249*	*-1,9*
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-4.545	-5.697	-1.152	-20,2
30.	**Margine di interesse**	**8.783**	**8.701**	**82**	**0,9**
40.	Commissioni attive	6.134	5.812	322	5,5
50.	Commissioni passive	-1.545	-1.421	124	8,7
60.	**Commissioni nette**	**4.589**	**4.391**	**198**	**4,5**
70.	Dividendi e proventi simili	702	530	172	32,5
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	463	811	-348	-42,9
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-3	-14	-11	-78,6
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	331	92	239	
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*280*	*101*	*179*	
	b) attività finanziarie valutate al fair value *con impatto sulla redditività complessiva*	*91*	*38*	*53*	
	c) passività finanziarie	*-40*	*-47*	*-7*	*-14,9*
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico	2.903	103	2.800	
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	*-3.254*	*-213*	*3.041*	
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*6.157*	*316*	*5.841*	
120.	**Margine di intermediazione**	**17.768**	**14.614**	**3.154**	**21,6**
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	-551	-645	-94	-14,6
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*-558*	*-578*	*-20*	*-3,5*
	b) attività finanziarie valutate al fair value *con impatto sulla redditività complessiva*	*7*	*-67*	*74*	
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-8	-9	-1	-11,1
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**17.209**	**13.960**	**3.249**	**23,3**
160.	Risultato dei servizi assicurativi	983	900	83	9,2
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	*1.803*	*1.646*	*157*	*9,5*

	b) costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	*-776*	*-705*	*71*	*10,1*
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	*17*	*36*	*-19*	*-52,8*
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	*-61*	*-77*	*-16*	*-20,8*
170.	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	-4.338	-1.882	2.456	
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	*-4.339*	*-1.883*	*2.456*	
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	*1*	*1*	*-*	*-*
180.	**Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**	**13.854**	**12.978**	**876**	**6,7**
190.	Spese amministrative:	-5.179	-5.065	114	2,3
	a) spese per il personale	*-3.077*	*-3.078*	*-1*	*-0,0*
	b) altre spese amministrative	*-2.102*	*-1.987*	*115*	*5,8*
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-57	-75	-18	-24,0
	a) impegni e garanzie rilasciate	*85*	*15*	*70*	
	b) altri accantonamenti netti	*-142*	*-90*	*52*	*57,8*
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-272	-297	-25	-8,4
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-568	-551	17	3,1
230.	Altri oneri/proventi di gestione	496	558	-62	-11,1
240.	**Costi operativi**	**-5.580**	**-5.430**	**150**	**2,8**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	22	3	19	
260.	Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali	1	-	1	
270.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1	57	-56	-98,2
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**8.298**	**7.608**	**690**	**9,1**
300.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-2.723	-2.376	347	14,6
310.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**5.575**	**5.232**	**343**	**6,6**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	
330.	**Utile (Perdita) di periodo**	**5.575**	**5.232**	**343**	**6,6**
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-21	-16	5	31,3
350.	**Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo**	**5.554**	**5.216**	**338**	**6,5**
	Utile base per azione (*basic* EPS) - euro	**0,32**	**0,29**		
	Utile diluito per azione (d*iluted* EPS) - euro	**0,32**	**0,29**		

Il margine di intermediazione al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 17.768 milioni, registrando una variazione in aumento del 21,6% rispetto al 30 giugno 2025 (ovvero, come indicato anche di seguito, su base annua), risultante prevalentemente da un aumento su base annua dello 0,9% del margine di interesse (pari a Euro 8.783 milioni) e da un incremento su base annua del 4,5% delle commissioni nette (pari a Euro 4.589 milioni) e da un incremento del risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico a Euro 2.903 milioni.

Le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato al 30 giugno 2026 risultano pari a Euro (558) milioni e risultano in diminuzione del 3,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il costo del rischio annualizzato (c.d *cost of risk*) dichiarato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, espresso dal rapporto fra rettifiche di valore nette e crediti netti a valere sui dati di bilancio riclassificati, si è attestato a 20 punti base, valore inferiore rispetto ai 24

punti base dei primi sei mesi 2025.

Il risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 13.854 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, registrando una variazione del 6,7% su base annua.

I costi operativi nel primo semestre 2026 risultano pari a Euro (5.580) milioni, valore in aumento su base annua del 2,8%. Il *cost/income ratio*, dichiarato dal Gruppo Intesa Sanpaolo a valere sui dati di bilancio riclassificati, si attesta al 35,9%, in diminuzione rispetto al 38,1% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte per il primo semestre 2026 si attesta a Euro 8.298 milioni, in aumento del 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

A fronte di imposte pari a Euro (2.723) milioni, da raffrontare al valore di Euro (2.376) milioni del primo semestre 2025, l'utile di periodo risulta pari a Euro 5.575 milioni, di cui Euro 5.554 milioni di pertinenza di Intesa Sanpaolo, in aumento del 6,6% su base annua a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e in aumento del 6,5% a livello dell'utile di pertinenza della capogruppo.

Il risultato netto rapportato al patrimonio netto di fine periodo (c.d. *Return on Equity*), ove il patrimonio netto non include gli strumenti di capitale AT1, l'utile di periodo, i dividendi distribuiti nel mese di maggio e la beneficenza, risulta pari al 20,4%, in aumento rispetto al 19,8% del primo semestre 2025.

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025

(milioni di euro)

	30.06.2026	30.06.2025
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	**4.516**	**6.801**
Risultato di periodo (+/-)	5.574	5.232
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività valutate al *fair value* con impatto a conto economico (-/+)	-2.866	-2.269
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	2	14
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	768	886
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	840	848
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	91	49
Ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (-/+)	3.355	983
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	905	953
Rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
Altri aggiustamenti (+/-)	-4.153	105
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-28.622**	**-8.574**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-5.471	-3.816
Attività finanziarie designate al *fair value*	-10	52
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*	-246	351
Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	-6.760	-10.476
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-21.571	480

Altre attività	5.436	4.835
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (*)	**21.828**	**6.538**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.290	3.394
Passività finanziarie di negoziazione	943	-1.090
Passività finanziarie designate al *fair value*	-223	-1.730
Altre passività	7.818	5.964
4. Liquidità generata/assorbita dai contratti di assicurazione emessi e dalle cessioni in riassicurazione	**3.608**	**1.021**
Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	3.568	1.008
Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	40	13
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**1.330**	**5.786**
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**191**	**192**
Vendite di partecipazioni	90	68
Dividendi incassati su partecipazioni	69	58
Vendite di attività materiali	31	66
Vendite di attività immateriali	1	-
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	**-478**	**-610**
Acquisti di partecipazioni	-18	-54
Acquisti di attività materiali	-34	-40
Acquisti di attività immateriali	-426	-516
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**-287**	**-418**
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	672	-722
Emissione/acquisti di strumenti di capitale	1.038	-351
Distribuzione dividendi e altre finalità	-3.378	-3.089
Vendita/acquisto di controllo di terzi	-16	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**-1.684**	**-4.162**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	**-641**	**1.206**
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	37.868	40.533
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-641	1.206
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-48	125
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	**37.179**	**41.864**

LEGENDA: (+) generata (–) assorbita

(*) Con riferimento all'informativa prevista dal par. 44 B dello IAS 7, si precisa che le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento ammontano a 21.828 milioni (liquidità generata) e sono riferibili per +16.137 milioni a flussi finanziari, per -2.697 milioni a variazioni nette positive di *fair value* e per +8.388 milioni ad altre variazioni.

Sul fronte della liquidità, il primo semestre 2026 ha segnato un assorbimento pari a Euro (641) milioni, facendo attestare la cassa e le disponibilità liquide alla chiusura del periodo a Euro 37.179 milioni, in riduzione dell'11,2% rispetto al valore di chiusura del primo semestre 2025.

Tale assorbimento di liquidità è stato determinato da una generazione di liquidità derivante dall'attività

operativa per Euro 1.330 milioni, rispetto a una generazione di liquidità pari a Euro 5.786 milioni nell'esercizio precedente, da un assorbimento di liquidità derivante dall'attività di investimento per Euro (287) milioni, in diminuzione rispetto a Euro (418) milioni nel pari periodo 2025, e da un assorbimento di liquidità derivante dall'attività di provvista per Euro (1.684) milioni, in diminuzione rispetto a Euro (4.162) milioni dell'esercizio precedente.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026

(milioni di euro)

	30.06.2026												
	Capitale azioni ordinarie	Capitale altre azioni	Sovrapprezzi di emissione	Riserve di utili	Riserve altre	Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Acconti su dividendi	Azioni proprie	Utile (Perdita) di periodo	Patrimonio netto	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi
ESISTENZE AL 31.12.2025	**10.475**	**-**	**24.314**	**17.251**	**1.465**	**-1.697**	**7.704**	**-3.234**	**-241**	**9.341**	**65.378**	**65.226**	**152**
Modifica saldi apertura	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ESISTENZE AL 1.1.2026	**10.475**	**-**	**24.314**	**17.251**	**1.465**	**-1.697**	**7.704**	**-3.234**	**-241**	**9.341**	**65.378**	**65.226**	**152**
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)													
Riserve	**-**	**-**	**-**	**3.037**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-3.037**	**-**	**-**	**-**
Dividendi e altre destinazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.234**	**-**	**-6.304**	**-3.070**	**-3.037**	**-33**
VARIAZIONI DEL PERIODO													
Variazioni di riserve	**-**	**-**	**500**	**-**	**-447**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**53**	**53**	**-**
Operazioni sul patrimonio netto													
Emissione nuove azioni	160	-	607	-	-76	-	-	-	172	-	863	863	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-192	-	-192	-192	-
Acconti su dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-296	-12	-	-	-	-	-	-	-308	-308	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	1.231	-	-	-	1.231	1.231	-
Derivati su proprie azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni interessenze partecipative	-13	-	-29	30	-	-	-	-	-	-	-12	-	-12
Altre variazioni	-	-	-1	-237	-	-	-	-	-	-	-238	-235	-3
Redditività complessiva del periodo	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-131**	**-**	**-**	**-**	**5.575**	**5.444**	**5.422**	**22**
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2026	**10.622**	**-**	**25.095**	**20.069**	**942**	**-1.828**	**8.935**	**-**	**-261**	**5.575**	**69.149**	**69.023**	**126**
del Gruppo	**10.529**	**-**	**25.090**	**19.878**	**942**	**-1.644**	**8.935**	**-**	**-261**	**5.554**	**69.023**		
di terzi	**93**	**-**	**5**	**191**	**-**	**-184**	**-**	**-**	**-**	**21**	**126**		

(a) La voce comprende i dividendi ed eventuali importi destinati al fondo beneficenza della Capogruppo, nonché relativi alle società consolidate di pertinenza di terzi.

Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto del Gruppo Intesa Sanpaolo, comprensivo dell'utile del periodo, si attesta a Euro 69.023 milioni, in aumento rispetto a Euro 65.226 milioni rilevati al 31 dicembre 2025. L'incremento è attribuibile all'incorporazione dell'utile maturato nei primi sei mesi dell'esercizio corrente (Euro 5.554 milioni) e all'aumento degli strumenti di capitale (Euro 1.231 milioni), in relazione all'emissione di due strumenti subordinati di tipo AT1, in minima parte contrastato dalla variazione delle riserve da valutazione.

B.1.12. Andamento recente

Alla Data del Documento di Offerta, a parte le attività legate al lancio dell'Offerta, non vi sono fatti avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026 che possano influenzare in modo sostanziale la situazione finanziaria e i risultati economici di Intesa Sanpaolo.

Di seguito si richiamano i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura del primo semestre 2026:

(i) in data 6 luglio 2026 ha preso avvio il programma di acquisto di azioni proprie Intesa Sanpaolo finalizzato all'annullamento (*buyback*), autorizzato dalla BCE e approvato dall'Assemblea di Intesa Sanpaolo del 30 aprile 2026 per un esborso complessivo massimo di

2,3 miliardi di euro e per un numero di azioni non superiore a n. 800.000.000 azioni ordinarie, conclusosi in data 6 ottobre 2026. In base alle informazioni fornite dall'intermediario terzo incaricato dell'esecuzione del programma, in piena indipendenza e senza alcun coinvolgimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, al 6 ottobre 2026 risultavano acquistate complessivamente n. 350.415.525 azioni proprie Intesa Sanpaolo, pari a circa l'1,98% del capitale sociale, a un prezzo medio di acquisto per azione pari a Euro 6,5636, per un controvalore totale di Euro 2.299.999.996,90. In data 9 ottobre 2026, l'Offerente ha proceduto all'annullamento di tutte le n. 350.415.525 azioni proprie Intesa Sanpaolo acquistate in esecuzione del predetto programma di acquisto e, per effetto di tale operazione, il capitale sociale di Intesa Sanpaolo è rimasto invariato (pari a Euro 10.529.394.196,28) e le azioni ordinarie che lo compongono sono diminuite da n. 17.682.460.955 a n. 17.332.045.430;

(ii) in data 3 novembre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha deliberato l'Acconto Dividendi 2026 e pertanto, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, il rapporto di cambio è stato adeguato in aumento da n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, in misura tale da neutralizzare integralmente l'effetto dell'Acconto Dividendi 2026, e ciò in quanto il rapporto di cambio indicato nella Comunicazione dell'Offerente era stato determinato con riferimento ad azioni dell'Offerente *cum dividend*.

Per ulteriori informazioni in relazione al resoconto intermedio al 30 settembre 2026, si rinvia al comunicato stampa pubblicato dall'Offerente in data 3 novembre 2026 e disponibile sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*, sezione Investor Relations).

Per ulteriori informazioni relative alle tendenze recenti registrate dall'Offerente, si rinvia alla Sezione 7 denominata "*INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE*" del Prospetto Informativo.

B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

B.2.1. Denominazione, forma giuridica, sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.".

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Arezzo - Siena e codice fiscale n. 00884060526.

L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274, Codice meccanografico numero 1030.6 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo MPS, all'Albo dei Gruppi Bancari con il Codice meccanografico capogruppo numero 1030.6, nonché aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alla negoziazione su Euronext Milan.

B.2.2. Capitale sociale e mercato di negoziazione

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 17.978.187.186,85, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alla negoziazione su Euronext Milan dal 25 giugno 1999, con codice ISIN IT0005508921, e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non risulta detenere Azioni Proprie dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto noto all'Offerente, l'Emittente non ha emesso azioni diverse da quelle ordinarie né obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni convertibili o alcuna delega che attribuisca al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente la facoltà di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni Oggetto dell'Offerta.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non detiene, né direttamente né indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente (anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona), fatta eccezione per n. 823.448 Azioni dell'Emittente, rappresentative dello 0,027% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale, detenute per ragioni di *trading*.

Si precisa che, in tale computo, non sono considerate le Azioni dell'Emittente detenute dall'Offerente, direttamente o indirettamente, a titolo di intestazione fiduciaria per conto della clientela ovvero da fondi di investimento e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti da società del Gruppo Intesa Sanpaolo in piena autonomia da quest'ultimo e nell'interesse della clientela, le quali sono (o saranno, a seconda del caso) considerate oggetto dell'Offerta.

Si precisa che, alla Data del Documento d'Offerta, il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene, a titolo di pegno, tramite:

(i) la controllata Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 608.207 Azioni dell'Emittente corrispondenti allo 0,020% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui nessuna con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio;
(ii) la controllata Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 3.345.145 Azioni dell'Emittente, corrispondenti allo 0,110% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui nessuna con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio; e
(iii) la capogruppo Intesa Sanpaolo, n. 19.891 Azioni dell'Emittente, corrispondenti allo 0,001% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui 791 con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio.

Si precisa che le Azioni dell'Emittente detenute dal Gruppo Intesa Sanpaolo a titolo di pegno sono ricomprese nelle Azioni Oggetto dell'Offerta.

Si fa inoltre presente che, sulla base delle ultime informazioni disponibili alla Data del Documento di Offerta, il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene tramite:

(i) la controllata Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 9.436 azioni di MB a titolo di pegno, corrispondenti allo 0,001% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui n. 120 con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio;
(ii) la controllata Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 1.050 azioni di MB a titolo di pegno, corrispondenti allo 0,0001% (arrotondamento al quarto decimale) del capitale sociale, di cui nessuna con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio;
(iii) la capogruppo Intesa Sanpaolo, n. 3.870 azioni di MB a titolo di pegno, corrispondenti allo 0,0005% (arrotondamento al quarto decimale) del capitale sociale, di cui n. 120 con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio; e
(iv) la capogruppo Intesa Sanpaolo, n. 1.399.143 azioni di MB rappresentative dello 0,172% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale per ragioni di *trading*.

B.2.3. Soci rilevanti e patti parasociali

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'articolo 120 del TUF e relative disposizioni di attuazione del Regolamento Emittenti così come pubblicate sul sito

internet di CONSOB, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale dell'Emittente superiore al 3% del capitale sociale ordinario dell'Emittente sono indicati nella seguente tabella.

Azionista	% sul capitale sociale dell'Emittente
Delfin S.à r.l.(*)	17,53%
Francesco Gaetano Caltagirone (**)	10,26%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4,86%
Banco BPM S.p.A.	3,74%

(*) Sulla base del numero delle Azioni Delfin (534.676.825 Azioni dell'Emittente) indicate nella Lettera di Impegno Delfin la percentuale sul capitale sociale dell'Emittente risulta pari a 17,6%.

(**) Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società del Gruppo Caltagirone. Si segnala che il 20 maggio 2026 (data di pagamento del dividendo) il Gruppo Caltagirone risultava detenere il 13,49% del capitale sociale come indicato sul sito internet di MPS (gruppomps.it).

Si segnala che il sito internet dell'Emittente riporta quanto segue: "Barclays PLC detiene una partecipazione aggregata del capitale sociale di MPS pari a 3,77% tramite Barclays Capital Securities Limited così come segnalata da Barclays PLC con Modello 120 (TR-1) trasmesso il 20 ottobre 2026. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto relativi ad azioni (1,00% del capitale sociale) e da diritti di voto tramite strumenti finanziari (partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe pari complessivamente al 2,77% del capitale sociale)".

Le percentuali riportate nella tabella precedente, così come pubblicate sul sito *internet* della CONSOB e derivanti dalle comunicazioni effettuate dagli azionisti ai sensi degli articoli 120 del TUF e 119 del Regolamento Emittenti, potrebbero non risultare aggiornate e/o coerenti con i dati elaborati e pubblicati da altre fonti (tra cui il sito *internet* dell'Emittente), qualora eventuali successive variazioni della partecipazione non abbiano comportato obblighi di comunicazione ai sensi dell'articolo 120 del TUF e delle applicabili disposizioni di attuazione del Regolamento Emittenti in capo agli azionisti. In particolare, si precisa che nel sito *internet* dell'Emittente tra gli azionisti rilevanti è indicato anche BlackRock Inc. (4,66%), con la precisazione che si tratta di partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società facenti parte del Gruppo BlackRock così come segnalato tramite Modello 120/B del 30 aprile 2026 e che tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto relativi ad azioni (4,665% del capitale sociale) e da partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (pari a 0,302% del capitale sociale).

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle informazioni pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo *gruppomps.it*, non risulta essere stata comunicata all'Emittente la sottoscrizione di alcun patto rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, fatta eccezione per la Lettera di Impegno Delfin.

Per maggiori informazioni in merito alla Lettera di Impegno Delfin, si rinvia alle Premesse e alla Sezione A, Paragrafo A.18 del Documento di Offerta nonché alle informazioni essenziali e all'estratto pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF e degli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti, sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*) e accluse al Documento di Offerta *sub* Appendice M.2.

Inoltre, alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

B.2.4. Organi di amministrazione e controllo

L'Emittente adotta il sistema di amministrazione e controllo caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale, nominati dall'assemblea degli azionisti.

Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 9 a un massimo di 15 membri, nominati dall'assemblea degli azionisti, che ne determina di volta in volta il numero. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure specificate all'articolo 15 nello statuto sociale e dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di Corporate Governance *pro-tempore* vigenti, ivi incluse le norme sul rispetto dell'equilibrio tra i generi.

I consiglieri durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea degli azionisti dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I consiglieri di amministrazione sono rieleggibili per massimo due mandati consecutivi successivi al primo, a eccezione degli amministratori delegati, ai quali non si applicano le limitazioni relative al numero massimo di mandati.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è composto da 15 (quindici) membri (di cui 13 (tredici) nominati dall'assemblea ordinaria degli azionisti di MPS tenutasi in data 15 aprile 2026 e 2 (due) nominati per cooptazione dal consiglio di amministrazione di MPS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2396-*undecies* del Codice civile e dell'art.15 dello statuto sociale di MPS, in data 9 settembre 2026). Gli attuali amministratori resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028. La composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta è la seguente:

Amministratore	**Carica ricoperta nell'Emittente**
Cesare Bisoni (*)	Presidente
Flavia Mazzarella (*)	Vice Presidente Vicario
Carlo Corradini (*)	Vice Presidente
Luigi Lovaglio	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Patrizia Albano (*)	Consigliere
Livia Amidani Aliberti (*)	Consigliere
Paolo Boccardelli (*)	Consigliere
Antonella Centra (*)	Consigliere
Paola De Martini (*)	Consigliere
Massimo Di Carlo (*)	Consigliere
Paola Leoni Borali (*)	Consigliere
Nicola Maione (*)	Consigliere
Corrado Passera (*)	Consigliere
Alessandro Caltagirone (*)(***)	Consigliere
Gianluca Brancadoro (**)(***)	Consigliere

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, ma non dei requisiti di indipendenza ai sensi del D.M. n. 169/2020 e del Codice di Corporate Governance e quindi non indipendente ai sensi dello Statuto di MPS, come dichiarato dallo stesso.

(**) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, dello Statuto di MPS e del Codice di Corporate Governance.

(***) Amministratore nominato per cooptazione dal consiglio di amministrazione di MPS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2396-undecies del Codice civile e dell'art.15 dello statuto sociale di MPS, in data 9 settembre 2026, a seguito delle dimissioni dei consiglieri Carlo Vivaldi e Fabrizio Palermo rassegnate rispettivamente in data 4 maggio 2026 e 6 maggio 2026, e successivamente confermato dall'Assemblea MPS.

Gli amministratori sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta al Registro delle Imprese competente.

Si riportano nel seguito le partecipazioni e/o altre interessenze economiche detenute in MPS e nelle sue società controllate: **(i)** dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai direttori generali che, già precedentemente all'assemblea degli azionisti di MPS del 15 aprile 2026, erano membri dei rispettivi organi sociali, nonché **(ii)** dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche in MPS, come rese note dall'Emittente nella "*Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti*" messa a disposizione dall'Emittente sul proprio sito *internet gruppomps.it*:

Cognome e nome	**Carica**	**Società partecipata**	**Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente**	**Numero di azioni acquistate**	**Numero di azioni vendute**	**Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso**
Maione Nicola	Presidente C.d.A. (ora Consigliere)	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	-	-	-	-
Lovaglio Luigi	AD/DG	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	159.980	-	-	159.980
De Martini Paola	Consigliere di Amministrazione	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	-	-	-	-
N. 15 dirigenti con responsabilità strategiche		Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	52.741	4.666 (1)	3.400	54.007
		Mediobanca S.p.A.	-	500 (2)	500	-
Di cui in carica al 31/12/2025						
N. 14 dirigenti con responsabilità strategiche		Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	52.741	3.666 (1)	2.400	54.007
		Mediobanca S.p.A.	-	500 (2)	500	-

(1) Di cui n. 2.400 Azioni dell'Emittente acquistate e rivendute nel 2025 da "persona strettamente legata" e n. 1.266 azioni BMPS detenute a seguito di adesione a OPAS MPS su MB, per la totalità di n. 500 azioni MB, le quali sono state convertite in n. 1.266 Azioni dell'Emittente.

(2) Azioni di MB convertite in adesione a OPAS MPS su MB.

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, successivamente al 15 aprile 2026, non risultano ulteriori relazioni riguardanti le partecipazioni detenute in MPS o sue società controllate dai predetti soggetti.
Con riferimento agli altri membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha alcuna evidenza in relazione alle partecipazioni detenute in MPS e nelle società controllate dagli stessi.

Collegio sindacale dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 25 dello statuto sociale dell'Emittente, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti nominati dall'assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente in data 15 aprile 2026 e scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Sindaco	Carica
Pierluigi Pace	Presidente
Lavinia Linguanti	Sindaco effettivo
Monica Vecchiati	Sindaco effettivo
Francesca Sandrolini	Sindaco supplente
Alberto Sodini	Sindaco supplente

Ulteriori Comitati interni al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Come previsto dall'articolo 17.4 dello statuto sociale dell'Emittente e in ottemperanza alle disposizioni di legge, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

(a) *Comitato Remunerazione* - presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che rivestano particolari cariche, nonché del Direttore Generale, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso; inoltre, valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato Remunerazione i seguenti componenti: Livia Amidani Aliberti (Presidente), Antonella Centra, Paola Leoni Borali;

(b) *Comitato Rischi e Sostenibilità* - assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di governo dei rischi, alla valutazione della relativa adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento, nonché all'approvazione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali; nelle valutazioni e decisioni in materia di sostenibilità, nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, nella valutazione dell'idoneità dell'informazione periodica - finanziaria e non finanziaria - a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite; per l'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato Rischi e Sostenibilità i seguenti componenti: Carlo Corradini (Presidente), Livia Amidani Aliberti, Antonella Centra, Paola De Martini, Massimo Di Carlo;

(c) *Comitato Nomine* - supporta il Consiglio di Amministrazione nei processi di nomina degli amministratori, di autovalutazione e verifica della sussistenza dei requisiti e del rispetto dei criteri di idoneità, nonché di definizione dei piani di successione nelle posizioni di vertice; presenta, inoltre, proposte al Consiglio di Amministrazione per la nomina dell'Amministratore Delegato. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato Nomine i seguenti componenti: Patrizia Albano (Presidente), Corrado Passera, Massimo Di Carlo, Paola Leoni Borali, Flavia Mazzarella;

(d) *Comitato per le operazioni con Parti Correlate* - svolge funzioni consultive in materia di operazioni con parti correlate e con soggetti collegati, assicurando il proprio supporto al Consiglio di Amministrazione e alle altre funzioni e/o organi competenti deliberanti. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato per le operazioni con Parti

Correlate i seguenti componenti: Flavia Mazzarella (Presidente), Patrizia Albano e Nicola Maione;

(e) *Comitato IT e Digitalizzazione* - svolge funzioni consultive, istruttorie e di supporto al Consiglio di Amministrazione con riferimento alle tematiche e alle strategie inerenti al settore delle tecnologie informatiche e digitali - *i.e.*, *Information Technology* (c.d. IT), *Information & Communication Technology* (c.d. ICT) e digitalizzazione. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato IT e Digitalizzazione i seguenti componenti: Paolo Boccardelli (Presidente), Carlo Corradini, Paola Leoni Borali.

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti dell'Emittente

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente in data 11 aprile 2019 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2028 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri, n. 2, fino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2028.

B.2.5. Attività dell'Emittente

L'Emittente è autorizzato dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione italiana.

MPS svolge attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, prevalentemente in Italia, sia direttamente sia tramite società controllate. A tal fine, essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere, sia direttamente sia tramite società controllate, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari, costituire e gestire forme pensionistiche complementari, nonché compiere ogni altra attività consentita agli enti creditizi, compresa l'emissione di obbligazioni e l'erogazione di finanziamenti regolati da leggi speciali, in quanto strumentale e comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale.

L'Emittente è la banca capogruppo del Gruppo MPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

In particolare, l'Emittente, nella sua qualità di banca capogruppo, esercita - ai sensi dell'articolo 61, comma 4, del TUB - l'attività di direzione e di coordinamento sulle società facenti parte del Gruppo MPS, emanando a tal fine specifiche disposizioni anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza.

Il Gruppo MPS, alla Data del Documento di Offerta, opera attraverso la seguente struttura:

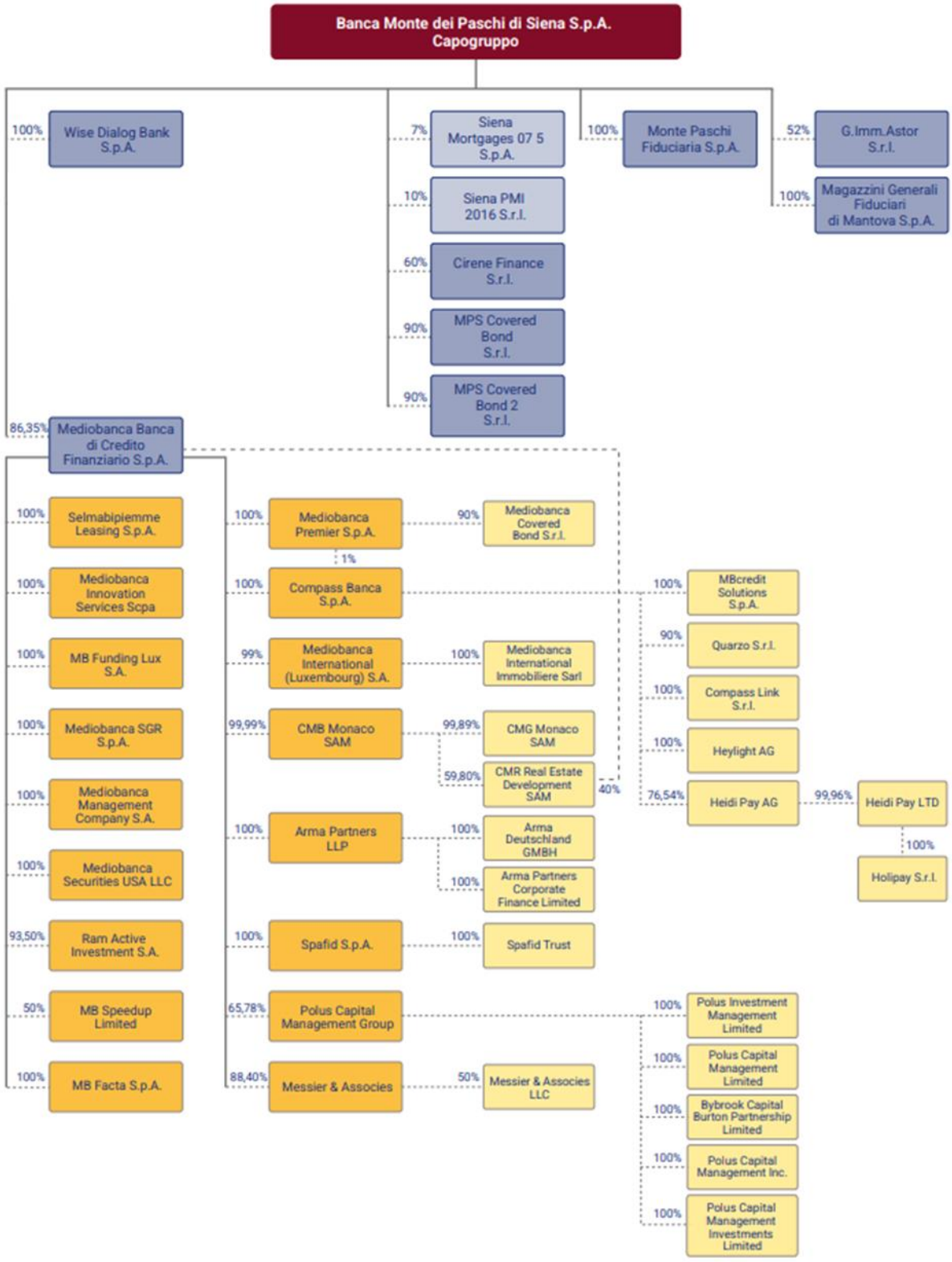
(a) MPS è la capogruppo del Gruppo MPS;

(b) MB opera nel *Corporate & Investment Banking*, nonché, attraverso la controllata Compass Banca S.p.A., nel mercato domestico del *Consumer Finance*, e, attraverso Mediobanca Private Banking, MB Premier e CMB Monaco SAM, nel mercato europeo del *Wealth Management*. Inoltre, a queste attività si aggiunge quella di *Principal Investing* che include il portafoglio di partecipazioni e titoli azionari tra cui la partecipazione in AG;

(c) Monte Paschi Fiduciaria S.p.A. è una società-prodotto per l'amministrazione di beni in qualità di *trustee* e l'esercizio dell'incarico di guardiano (o *protector*) nell'ambito di *trust* comunque istituiti;

(d) Banca Widiba S.p.A. è la banca digitale e di consulenza finanziaria del Gruppo MPS.

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica delle principali società del Gruppo MPS alla Data del Documento di Offerta, come desunta dalla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari con riferimento all'esercizio 2025 (disponibile sul sito *internet* dell'Emittente *gruppomps.it*, Sezione *Corporate Governance*):



Con riferimento alla struttura del Gruppo MPS di cui sopra si precisa che non è stata inclusa la partecipata Monte Paschi Banque S.A. in quanto la cessione della stessa è stata perfezionata in data 29 maggio 2026 uscendo pertanto dall'area di consolidamento di MPS unitamente alle sue società controllate.

Nella seguente tabella sono elencate le partecipazioni in società controllate in via esclusiva dall'Emittente alla data del 31 dicembre 2025, come desunto dalla Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025:

Denominazione sociale	Sede legale	Quota di partecipazione %
Monte Paschi Fiduciaria S.p.a.	Siena	100,00
Wise Dialog Bank S.p.a. - Widiba	Milano	100,00
MPS Tenimenti Poggio Bonelli e Chigi Saracini Società Agricola S.p.a.	Castelnuovo Berardenga (SI)	100,00
G.Imm Astor S.r.l.	Lecce	52,00
Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.a.	Mantova	100,00
Monte Paschi Banque S.A.(*)	Parigi	100,00
Monte Paschi Conseil France Societe Par Actions Semplifiee *(*)*	Parigi	100,00
Immobiliere Victor Hugo S.C.I. *(*)*	Parigi	100,00
MPS Covered Bond S.r.l.	Conegliano	90,00
MPS Covered Bond 2 S.r.l.	Conegliano	90,00
Cirene Finance S.r.l.	Conegliano	60,00
Siena Mortgages 07-5 S.p.a.	Conegliano	7,00
Siena Pmi 2016 S.r.l.	Conegliano	10,00
Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.a.	Milano	86,35
Spafid S.p.a.	Milano	100,00
Mediobanca Innovation Services - S.c.p.a	Milano	100,00
CMB Monaco S.A.M.	Montecarlo	100,00
CMG Monaco S.A.M.	Montecarlo	100,00
Mediobanca International (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	100,00(1)
Compass Banca S.p.a.	Milano	100,00
Mediobanca Premier S.p.a.	Milano	100,00
MBCredit Solutions S.p.a.	Milano	100,00
SelmaBipiemme Leasing S.p.a.	Milano	100,00
MB Funding Luxembourg S.A.	Lussemburgo	100,00
Mediobanca Securities USA LLC	Delaware	100,00
MB Facta S.p.a.	Milano	100,00
Quarzo S.r.l.	Milano	90,00
Mediobanca Covered Bond S.r.l.	Milano	90,00
Compass Re (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	100,00
Mediobanca International Immobiliere S. A R.L.	Lussemburgo	100,00
Polus Capital Management Group Limited	Londra	89,07(2)
Polus Capital Management Limited	Londra	100,00
Polus Capital Management (US) Inc.	Delaware	100,00
Polus Capital Management Investments Limited (non operativa)	Londra	100,00
Polus Investment Managers Limited (non operativa)	Londra	100,00
Bybrook Capital Burton Partnership (Gp) Limited	Grand Cayman	100,00
Spafid Trust S.r.l.	Milano	100,00

Denominazione sociale	Sede legale	Quota di partecipazione %
Mediobanca Management Company S.A.	Lussemburgo	100,00
Mediobanca Sgr S.p.a.	Milano	100,00
RAM Active Investments S.A.	Ginevra	98,3(3)
Messier et Associes S.A.S.	Parigi	100,00(4)
Messier et Associes L.L.C.	New York	100,00(4)
MBContact Solutions S.r.l.	Milano	100,00
Compass Rent S.r.l.	Milano	100,00
Compass Link S.r.l.	Milano	100,00
CMB Real Estate Development S.A.M.	Montecarlo	100,00(5)
Arma Partners LLP	Londra	100,00
Arma Partners Corporate Finance Ltd	Londra	100,00
Arma Deutschland Gmbh	Monaco	100,00
Heylight SA	Ginevra	100,00
Spv Project 2224 S.r.l.	Milano	-
Heidi Pay AG	Ginevra	100,00(6)
Heidi Pay Ltd	Londra	100,00(6)
Holipay S.r.l.	Cervia	100,00(6)

(*) La partecipata Monte Paschi Banque S.A. al 31.12.2025 era classificata come unità operativa in dismissione (discontinued operations) ai sensi del principio contabile IFRS 5, la cessione è stata perfezionata in data 29 maggio 2026 uscendo pertanto dall'area di consolidamento di MPS unitamente alle sue società controllate.
(1) Partecipata tramite MB (99,00%) e Compass Banca S.p.A. (1,00%).
(2) Tenuto conto dell'opzione put & call *esercitabile per i prossimi 3 anni; senza includere i piani di investimento a favore di dipendenti e piani strategici.*
(3) Tenuto conto delle opzioni di put & call *esercitabili dal terzo al decimo anno successivo alla data di stipula dell'operazione.*
(4) Tenuto conto delle opzioni di put & call *esercitabile entro il prossimo esercizio.*
(5) Partecipata tramite CMB Monaco S.A.M. (60,00%) e MB (40,00%).
(6) Tenuto conto dell'opzione di put & call *esercitabile entro ottobre 2030.*

Nella seguente tabella sono elencate le imprese sottoposte a influenza notevole dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2025, come desunto dalla Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025:

Denominazione sociale	Sede legale	Quota di partecipazione %
Axa Mps Assicurazioni Danni S.p.a.	Roma	50,00
Axa Mps Assicurazioni Vita S.p.a.	Roma	50,00
Fidi Toscana S.p.a.	Firenze	27,46
Microcredito di Solidarietà S.p.a.	Siena	40,00
AG(*)	Trieste	13,19
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	Milano	25,37
CLI Holdings II Ltd	Londra	18,95
Finanziaria Gruppo Bisazza S.r.l.	Montecchio Maggiore (VI)	22,67

(*) L'interessenza in AG si attesta al 13,19%. Escludendo le azioni proprie detenute dalla collegata, basandosi quindi sulle azioni in circolazione, l'interessenza economica si attesta al 13,55%.

Nella seguente tabella sono elencate le imprese sottoposte a controllo congiunto da parte dell'Emittente, come desunto dalla Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025:

Denominazione sociale	Sede legale	Quota di partecipazione %
Immobiliare Novoli S.p.a.	Firenze	50,00
MB Speedup	Londra	50,00

B.2.6. Principali informazioni finanziarie

Le informazioni di seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare: **(i)** nella Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025 (raffrontate con i dati relativi all'esercizio precedente); e **(ii)** nella Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026. Al riguardo, si evidenzia che l'Offerente non ha posto in essere alcuna ulteriore e/o autonoma verifica dei dati e delle informazioni relative al Gruppo MPS: per tali ragioni, l'Offerente potrebbe non essere a conoscenza di passività, correnti o potenziali, contingenti o pregresse, e/o di problematiche di natura gestionale relative al Gruppo MPS.

La Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025, predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10 marzo 2026 ed è stata sottoposta a revisione legale dei conti da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale, in data 24 marzo 2026, ha emesso la relazione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza rilievi o richiami di informativa.

La Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026, predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 6 agosto 2026.

La Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025 e la Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026, incluse (ove presenti) le relative relazioni emesse dalla società di revisione e le relazioni sulla gestione dell'Emittente e del Gruppo MPS, cui si rinvia per maggiori informazioni, sono disponibili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo *gruppomps.it*, sezione *Investor Relations*.

B.2.6.1 Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025

Le seguenti tabelle presentano la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato del Gruppo MPS alla data del 31 dicembre 2025.

Si evidenzia che, come riportato nella Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025, la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025 recepisce gli effetti dell'acquisizione di MB e delle relative controllate che siano state oggetto per la prima volta di consolidamento da parte di MPS a partire dal 30 settembre 2025. Si specifica, altresì, che, con riferimento al conto economico, il contributo del gruppo MB (il "**Gruppo Mediobanca**") decorre dalla data di acquisizione e riguarda pertanto la competenza del trimestre ottobre - dicembre 2025.

I dati riportati nelle tabelle seguenti sono stati estrapolati dalla Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025, raffrontati con i dati relativi all'esercizio precedente.

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata del Gruppo MPS al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024

Importi in milioni di Euro		31.12.2025		31.12.2024 (d)		
Attività	dato consolidato (a)	di cui: Gruppo Mediobanca (b)	dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)		Variaz. assoluta	Variaz. %
Cassa e disponibilità liquide	15.472,1	1.351,8	14.120,3	14.029,9	90,4	0,6%
Finanziamenti banche centrali	1.094,2	197,2	897,0	565,5	331,5	58,6%
Finanziamenti banche	7.120,3	5.268,1	1.852,2	2.068,3	(216,1)	(10,4%)
Finanziamenti clientela	142.842,3	61.312,0	81.530,3	77.309,6	4.220,7	5,5%
Attività in titoli	46.543,0	28.058,7	18.484,3	17.447,4	1.036,9	5,9%
Derivati	6.059,6	2.637,2	3.422,4	2.406,4	1.016,0	42,2%
Partecipazioni	7.829,0	7.109,2	719,8	672,3	47,5	7,1%
Attività materiali e immateriali	6.637,5	4.396,4	2.241,1	2.297,7	(56,6)	(2,5%)
di cui: avviamento	2.961,3	2.953,4	7,9	7,9	-	0,6%
Attività fiscali	4.356,5	581,3	3.775,2	2.538,0	1.237,2	48,7%
Altre attività	3.686,0	1.390,1	2.295,9	3.266,6	(970,7)	(29,7%)
Totale dell'attivo	**241.640,5**	**112.302,0**	**129.338,5**	**122.601,7**	**6.736,8**	**5,5%**
Passività						
Raccolta diretta	166.340,8	68.818,8	97.522,0	93.971,9	3.550,1	3,8%
a) Debiti verso Clientela	121.164,2	35.111,8	86.052,4	83.544,3	2.508,1	3,0%
b) Titoli emessi	45.176,6	33.707,0	11.469,6	10.427,6	1.042,0	10,0%
Debiti verso Banche centrali	10.029,9	1.020,1	9.009,8	8.510,9	498,9	5,9%
Debiti verso Banche	16.252,9	13.685,3	2.567,6	1.301,0	1.266,6	97,4%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	6.187,8	4.764,6	1.423,2	1.617,9	(194,7)	(12,0%)
Derivati	5.910,1	4.238,4	1.671,7	1.346,2	325,5	24,2%
Fondi a destinazione specifica	1.097,3	152,8	944,5	1.006,7	(62,2)	(6,2%)
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	88,4	17,9	70,5	72,4	(1,9)	(2,6%)
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	166,9	20,2	146,7	149,9	(3,2)	(2,1%)
c) Fondi di quiescenza	3,2	0,2	3,0	3,3	(0,3)	(8,5%)
d) Altri fondi	838,8	114,6	724,2	781,1	(56,9)	(7,3%)

Passività fiscali	1.166,3	1.138,2	28,1	6,6	21,5	n.s.
Altre passività	4.445,7	1.498,0	2.947,7	3.191,2	(243,5)	(7,6%)
Patrimonio del Gruppo	27.961,2	14.737,4	13.223,8	11.649,0	1.574,8	13,5%
a) Riserve da valutazione	58,8	17,7	41,1	60,4	(19,3)	(32,0%)
d) Riserve	4.063,7	1.091,4	2.972,3	2.184,3	788,0	36,1%
e) Sovrapprezzi di emissione	3.146,6	3.146,6	0,0	-	0,0	n.s.
f) Capitale	17.978,2	10.524,7	7.453,5	7.453,5	(0,0)	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(1,8)	(1,8)	-	-	-	n.s.
h) Utile (Perdita) di periodo	2.715,7	(41,2)	2.756,9	1.950,8	806,1	41,3%
Patrimonio di pertinenza terzi	2.248,5	2.248,4	0,1	0,3	(0,2)	(53,9%)
Totale del passivo e del patrimonio netto	**241.640,5**	**112.302,0**	**129.338,5**	**122.601,7**	**6.736,8**	**5,5%**

Nella colonna "di cui: Gruppo Mediobanca (b)", vengono rappresentati il contributo alle varie voci dell'attivo e del passivo del Gruppo Mediobanca e gli effetti derivanti dall'acquisizione (la PPA provvisoria e il conseguente preliminare avviamento nonché il corrispettivo cash *dell'OPAS sull'attivo e l'incremento di Capitale Sociale, Sovrapprezzi di emissione e Altre Riserve all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo a servizio dell'OPAS ed infine la rilevazione del Patrimonio di pertinenza dei terzi).*

A fine esercizio 2025, il totale dell'attivo del Gruppo MPS, comprensivo dell'apporto di MB, si attesta a Euro 241,6 miliardi. Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a Euro 112,3 miliardi), l'aggregato risulta pari a Euro 129,3 miliardi, in crescita di Euro 6,7 miliardi rispetto al 31 dicembre 2024 (+5,5%).

I finanziamenti alla clientela del Gruppo MPS, comprensivi dell'apporto di MB, ammontano a Euro 142,8 miliardi. Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a Euro 61,3 miliardi), l'aggregato risulta pari a Euro 81,5 miliardi, in crescita di Euro 4,2 miliardi rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto dello sviluppo dei mutui (Euro 4,2 miliardi). Risultano in aumento anche gli altri finanziamenti (Euro 0,4 miliardi) e i PCT (Euro 0,2 miliardi), mentre calano i conti correnti (Euro (0,2) miliardi) e i crediti deteriorati (Euro (0,3) miliardi).

Al 31 dicembre 2025 l'esposizione netta in termini di finanziamenti alla clientela deteriorati del Gruppo MPS risulta pari a Euro 2,0 miliardi. Al netto degli Euro 0,4 miliardi relativi al Gruppo Mediobanca, l'esposizione netta in termini di finanziamenti alla clientela deteriorati si attesta a Euro 1,6 miliardi, in flessione rispetto al 31 dicembre 2024 (pari a Euro 1,9 miliardi). L'incidenza netta dei finanziamenti alla clientela deteriorati al 31 dicembre 2025 si attesta a 1,4% con un tasso di copertura del 53,8%. Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca, l'incidenza risulta pari a 2,0%, in diminuzione rispetto al 2,4% dell'esercizio precedente, con un tasso di copertura del 49,7%, in aumento rispetto al 48,5% di fine 2024.

La raccolta diretta del Gruppo MPS, comprensiva dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, ammonta a Euro 166,3 miliardi. Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a Euro 68,8 miliardi) la voce risulta pari a Euro 97,5 miliardi, in aumento di Euro 3,6 miliardi rispetto al precedente esercizio. La crescita della raccolta diretta, al netto del contributo del Gruppo Mediobanca, interessa i conti correnti (Euro 3,6 miliardi) e le obbligazioni (Euro 1,0 miliardo), mentre sono risultati in flessione i PCT (Euro (1,0) miliardo) e, in misura minore, i depositi a scadenza (Euro (0,2) miliardi); sostanzialmente stabili le altre forme di raccolta diretta. Sulla base di quanto riportato nella Relazione Finanziaria Annuale MPS 2025, il Gruppo MPS registra a fine 2025 un indice impieghi/raccolta,

calcolato come rapporto tra finanziamenti alla clientela e raccolta diretta, pari all'85,9%.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo MPS, considerando l'aumento di capitale al servizio dell'acquisizione del Gruppo Mediobanca, ammonta a Euro 27.961,2 milioni a fine 2025. Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca l'aggregato risulta pari a Euro 13.223,8 milioni, in aumento del 13,5% rispetto all'esercizio precedente.

Conto economico consolidato riclassificato del Gruppo MPS al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024

Importi in milioni di Euro	31.12.2025			31.12.2024		
	dato consolidato (a)	di cui: Gruppo Mediobanca (b)	dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)	(d)	Variaz. assoluta	Variaz. %
Margine di interesse	2.654,4	472,6	2.181,8	2.355,8	(174,0)	(7,4%)
Commissioni nette	1.792,3	206,3	1.586,0	1.465,3	120,7	8,2%
Margine intermediazione primario	**4.446,8**	**678,9**	**3.767,9**	**3.821,1**	**(53,2)**	**(1,4%)**
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	241,3	141,1	100,2	92,7	7,5	8,1%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	237,6	40,4	197,2	115,2	82,0	71,2%
Risultato netto dell'attività di copertura	8,3	8,8	(0,5)	(1,0)	0,5	(50,0%)
Altri proventi/oneri di gestione	22,6	13,5	9,1	5,7	3,4	59,6%
Totale Ricavi	**4.956,6**	**882,7**	**4.073,9**	**4.033,8**	**40,1**	**1,0%**
Spese amministrative:	(2.116,5)	(389,8)	(1.726,7)	(1.697,8)	(28,9)	1,7%
a) spese per il personale	(1.520,8)	(239,5)	(1.281,2)	(1.228,8)	(52,4)	4,3%
b) altre spese amministrative	(595,7)	(150,3)	(445,5)	(469,0)	23,5	(5,0%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(187,4)	(29,2)	(158,2)	(171,3)	13,1	(7,6%)
Oneri Operativi	**(2.303,9)**	**(419,0)**	**(1.884,9)**	**(1.869,1)**	**(15,8)**	**0,8%**
Risultato Operativo Lordo	**2.652,7**	**463,7**	**2.189,0**	**2.164,7**	**24,3**	**1,1%**
Costo del credito clientela	**(399,0)**	**(70,1)**	**(328,9)**	**(409,5)**	**80,6**	**(19,7%)**
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	**(1,7)**	**(2,1)**	**0,4**	**(6,7)**	**7,1**	n.s.
Risultato operativo netto	**2.252,0**	**391,5**	**1.860,5**	**1.748,5**	**112,0**	**6,4%**
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(21,9)	(3,6)	(18,3)	(68,4)	50,1	(73,2%)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	0,0	-	0,0	(1,0)	1,0	n.s.
Oneri di ristrutturazione	(28,3)	-	(28,3)	(72,1)	43,8	(60,7%)
Oneri operazioni straordinarie / di integrazione	(39,9)	(9,1)	(30,8)	-	(30,8)	n.s.

Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(10,0)	(2,0)	(8,0)	(77,5)	69,5	(89,7%)
Canone DTA	(57,4)	-	(57,4)	(61,3)	3,9	(6,4%)
Risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali	(23,7)	(1,3)	(22,4)	(27,4)	5,0	(18,2%)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	**5,1**	**-**	**5,1**	**3,7**	1,4	37,8%
Utile (Perdita) di esercizio al lordo delle imposte	2.075,9	375,5	1.700,4	1.444,5	**255,9**	**17,7%**
Imposte sul reddito di esercizio	961,1	(88,2)	1.049,4	506,1	543,3	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	**3.037,0**	**287,3**	**2.749,7**	**1.950,6**	**799,1**	**41,0%**
Utile (Perdita) di esercizio	**3.037,0**	**287,3**	**2.749,7**	**1.950,6**	**799,1**	**41,0%**
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	0,7	0,9	(0,2)	(0,2)	-	0,0%
Utile (Perdita) di esercizio *ante* PPA di pertinenza della capogruppo	**3.036,3**	**286,4**	**2.749,9**	**1.950,8**	**799,1**	**41,0%**
Effetti economici netti della "*Purchase Price Allocation*"	**(320,6)**	**(320,6)**	**-**	**-**	-	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo	**2.715,7**	**(34,2)**	**2.749,9**	**1.950,8**	**799,1**	**41,0%**

Il margine di interesse risulta pari a Euro 2.654 milioni. Al netto del contributo riferito al Gruppo Mediobanca (Euro 473 milioni), l'aggregato si attesta a Euro 2.182 milioni in diminuzione del 7,4% rispetto all'esercizio precedente.

Le commissioni nette risultano pari a Euro 1.792 milioni. Al netto del contributo riferito al Gruppo Mediobanca (Euro 206 milioni), le commissioni nette si attestano a Euro 1.586 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (8,2%, pari a Euro 120,7 milioni).

Gli altri ricavi della gestione finanziaria risultano pari a Euro 487 milioni. Escludendo il contributo riferibile al Gruppo Mediobanca, gli altri ricavi della gestione finanziaria risultano pari a Euro 297 milioni, registrando un aumento del 43,5% (pari a Euro 90 milioni) rispetto al 31 dicembre 2024.

Gli oneri operativi risultano pari a Euro (2.304) milioni; al netto della componente riferita al Gruppo Mediobanca gli oneri operativi si attestano a Euro (1.885) milioni, in crescita rispetto al 31 dicembre 2024 (0,8%, pari a Euro 16 milioni). Il *cost/income ratio*, calcolato come rapporto tra oneri operativi e totale ricavi a valere sui dati di bilancio riclassificati, dichiarato dal Gruppo MPS, si attesta a 46,5%.

Il costo del credito a clientela si attesta a Euro (399) milioni. Escludendo l'apporto del Gruppo Mediobanca, il costo del credito a clientela si attesta a Euro 329 milioni, in riduzione rispetto a Euro 410 milioni rilevati nel 2024. Il rapporto tra il costo del credito a clientela e i finanziamenti alla clientela (c.d. *cost of risk*) dichiarato dal Gruppo MPS (senza considerare il contributo del Gruppo Mediobanca) sulla base dei dati di bilancio riclassificati si attesta a 40 punti base, in diminuzione rispetto ai 53 punti base dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo netto al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 2.252 milioni. Al netto del contributo riferibile al Gruppo Mediobanca, il risultato è pari a Euro 1.860 milioni, in crescita del 6,4% rispetto all'anno precedente. Considerando l'impatto positivo delle imposte sul reddito di esercizio di Euro 961 milioni, il Gruppo MPS registra un utile di esercizio di pertinenza di MPS *ante Purchase Price Allocation* ("**PPA**") pari a Euro 3.036 milioni. Al netto del contributo riferibile al Gruppo Mediobanca (pari a Euro

286 milioni), l'utile di esercizio di pertinenza di MPS *ante* PPA ammonta a Euro 2.750 milioni, in crescita rispetto all'utile di Euro 1.951 milioni dell'esercizio precedente.

Considerando gli effetti netti della PPA, pari a Euro (321) milioni, l'utile di esercizio di pertinenza di MPS ammonta a Euro 2.716 milioni. L'utile a perimetro omogeneo è pari a Euro 2.750 milioni che si confronta con gli Euro 1.951 milioni del precedente esercizio.

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo MPS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024

Voci *(in migliaia di Euro)*		**31.12.2025**	**31.12.2024**
A.	**Attività OPERATIVA**		
1.	**Gestione**	**2.603.058**	**2.016.467**
	- risultato di esercizio (+/-)	2.711.330	1.950.623
	- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)	190.066	(139.853)
	- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(8.313)	1.041
	- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	979.641	557.933
	- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immat. (+/-)	210.543	196.705
	- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	29.998	74.516
	- ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (-/+)	-	-
	- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	(1.123.541)	(508.100)
	- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (-/+)	232	6.526
	- altri aggiustamenti (+/-)	(386.898)	(122.924)
2.	**Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie**	**(6.249.329)**	**(989.765)**
	- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(2.115.099)	(44.459)
	- attività finanziarie valutate al *fair value*	54.230	-
	- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*	9.216	(99.853)
	- attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	456.059	125.567
	- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(4.969.232)	(822.051)
	- altre attività	315.497	(148.969)
3.	**Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie**	**5.384.508**	**(1.818.701)**
	- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.974.719	(1.450.404)
	- passività finanziarie di negoziazione	(276.544)	(247.611)
	- passività finanziarie designate al *fair value*	420.316	4.736
	- altre passività	(1.733.983)	(125.422)
4.	**Liquidità generata/assorbita dai contratti di assicurazione emessi e dalle cessioni in riassicurazione**	**(404)**	**-**
	- contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	(404)	-

	- cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	-	-
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**1.737.833**	**(791.999)**
B.	**Attività DI INVESTIMENTO**		
1.	**Liquidità generata da**	**73.965**	**107.575**
	- vendite di partecipazioni	-	-
	- dividendi incassati su partecipazioni	32.758	35.483
	- vendite di attività materiali	41.207	72.092
	- vendite di attività immateriali	-	-
	- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2.	**Liquidità assorbita da**	**750.694**	**(68.424)**
	- acquisti di partecipazioni	**-**	**-**
	- acquisti di attività materiali	(40.897)	(30.772)
	- acquisti di attività immateriali	(76.012)	(37.652)
	- acquisti di rami d'azienda	867.603	-
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**824.659**	**39.151**
C.	**Attività DI PROVVISTA**		
	- emissioni/acquisti di azioni proprie	(96.411)	-
	- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
	- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.083.438)	(315.031)
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**(1.179.849)**	**(315.031)**
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA nell'esercizio	**1.382.643**	**(1.067.879)**

RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio *(in migliaia di Euro)*		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.249.398	14.317.277
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.382.643	(1.067.879)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**14.632.041**	**13.249.398**

Legenda

(+) Liquidità generata

(-) Liquidità assorbita

Sul fronte della liquidità, l'esercizio 2025 ha segnato una generazione pari a Euro 1.382,6 milioni, facendo attestare la cassa e le disponibilità liquide alla chiusura del periodo a Euro 14.632,0 milioni.

Tale generazione di liquidità è stata determinata da una generazione di liquidità derivante dall'attività operativa per Euro 1.737,8 milioni (rispetto all'assorbimento di Euro (792,0) milioni dell'esercizio precedente), da una generazione di liquidità derivante dall'attività di investimento per Euro 824,7 milioni (in aumento rispetto a Euro 39,2 milioni dell'esercizio precedente) e da un assorbimento di liquidità derivante dall'attività di provvista per Euro (1.179,8) milioni (in aumento rispetto agli Euro (315,0) milioni del 2024).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo MPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Voci (in migliaia di Euro)	Esistenze al 31-dic-2024	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1-gen-2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Totale Patrimonio netto al 31 12 2025	Patrimonio netto del Gruppo al 31 12 2025	Patrimonio netto di terzi al 31 12 2025
							Operazioni sul patrimonio netto									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione di nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	*Stock options*	Variazione interessenze partecipative	Redditività complessiva al 31 12 2025			
Capitale:	7.454.033	-	7.454.033	-	-	-	10.524.736	-	-	-	-	-	57.497	-	**18.036.266**	*17.978.187*	*58.079*
a) azioni ordinarie	7.454.033	-	7.454.033	-	-	-	10.524.736	-	-	-	-	-	**57.497**	**-**	**18.036.266**	*17.978.187*	***58.079***
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**-**	-	**-**
Sovrapprezzi di emissione	2	-	2	-	-	-	3.146.576	-	-	-	-	-	**228.387**	**-**	**3.374.965**	*3.146.576*	***228.389***
Riserve	2.182.943	-	2.182.943	867.185	-	(193.564)	1.137.655	-	-	-	-	-	2.031.935	-	**6.026.154**	*4.063.677*	***1.962.477***
a) di utili	2.186.177	-	2.186.177	867.185	-	(45.399)	-	-	-	-	-	-	**2.031.935**	**-**	**5.039.898**	*3.077.421*	***1.962.477***
b) altre	(3.234)	-	(3.234)	-	-	(148.165)	1.137.655	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**986.256**	*986.256*	**-**
Riserve da valutazione	61.681	-	61.681	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**1.036**	**62.717**	*58.811*	***3.906***
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**-**	-	**-**
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(1.757)	-	-	-	-	**-**	**-**	**(1.757)**	*(1.757)*	**-**
Utile/perdita di esercizio	1.950.623	-	1.950.623	(867.185)	(1.083.438)	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**2.711.330**	**2.711.330**	*2.715.707*	***(4.377)***
Totale Patrimonio netto	**11.649.282**	**-**	**11.649.282**	**-**	**(1.083.438)**	**(193.564)**	**14.808.967**	**(1.757)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.317.819**	**2.712.366**	**30.209.675**	***27.961.200***	***2.248.475***
Patrimonio netto del Gruppo	***11.648.946***	**-**	***11.648.946***	**-**	***(1.083.333)***	***(125.692)***	***14.808.967***	***(1.757)***	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	***2.714.069***	***27.961.200***	***27.961.200***	**-**
Patrimonio netto di Terzi	*336*	-	*336*	-	*(105)*	*(67.872)*	-	-	-	-	-	-	*2.317.819*	*(1.703)*	*2.248.475*	-	*2.248.475*

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto del Gruppo MPS, comprensivo dell'utile dell'esercizio, si attestava a Euro 27.961,2 milioni, in crescita di Euro 16.312,2 milioni rispetto a Euro 11.648,9 milioni di inizio anno.

Tale variazione risulta principalmente determinata dall'emissione di nuove azioni per Euro 14.809,0 milioni a seguito dell'aumento di capitale finalizzato all'acquisizione di MB.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo MPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Voci (in migliaia di Euro)	Esistenze al 31-dic-2023	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1-gen-2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Totale Patrimonio netto al 31 12 2024	Patrimonio netto del Gruppo al 31 12 2024	Patrimonio netto di terzi al 31 12 2024
							Operazioni sul patrimonio netto									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione di nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	*Stock options*	Variazione interessenze partecipative	Redditività complessiva al 31 12 2024			
Capitale:	7.454.052	-	7.454.052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(19)	-	**7.454.033**	*7.453.451*	*582*

a) azioni ordinarie	7.454.052	-	7.454.052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**(19)**	-	**7.454.033**	*7.453.451*	***582***
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**-**	-	**-**
Sovrapprezzi di emissione	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**2**	-	**2**
Riserve	444.240	-	444.240	1.736.594	-	2.109	-	-	-	-	-	-	-	-	**2.182.943**	*2.184.265*	***(1.322)***
a) di utili	576.328	-	576.328	1.608.594	-	1.255	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**2.186.177**	*2.187.499*	***(1.322)***
b) altre	(132.088)	-	(132.088)	128.000	-	854	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**(3.234)**	*(3.234)*	**-**
Riserve da valutazione	29.190	-	29.190	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**32.491**	**61.681**	*60.448*	***1.233***
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**-**	-	**-**
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	**-**	-	**-**
Utile/perdita di esercizio	2.051.625	.	2.051.625	(1.736.594)	(315.031)	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**1.950.623**	**1.950.623**	*1.950.783*	***(160)***
Totale Patrimonio netto	**9.979.109**	**-**	**9.979.109**	**-**	**(315.031)**	**2.109**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(19)**	**1.983.114**	**11.649.282**	***11.648.946***	***336***
Patrimonio netto del Gruppo	***9.978.458***	***-***	***9.978.458***	***-***	***(314.923)***	***2.109***	***-***	***-***	***-***	***-***	***-***	***-***	***-***	***1.983.302***	***11.648.946***	***11.648.946***	***-***
Patrimonio netto di Terzi	*651*	-	*651*	-	*(108)*	-	-	-	-	-	-	-	*(19)*	*(188)*	*336*	-	*336*

B.2.6.2 Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026

Le seguenti tabelle presentano la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e il conto economico consolidato del Gruppo MPS alla data del 30 giugno 2026, come ricavati dalla Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026, raffrontati con i dati relativi ai periodi precedenti rilevanti (30 giugno 2026 o 31 dicembre 2025, a seconda dei casi).

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata del Gruppo MPS al 30 giugno 2026

Importi in milioni di Euro

Attività	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Variaz. assoluta**	**Variaz %**
Cassa e disponibilità liquide	11.019,5	15.472,1	(4.452,6)	(28,8%)
Finanziamenti banche centrali	987,8	1.094,2	(106,4)	(9,7%)
Finanziamenti banche	6.616,2	7.120,3	(504,1)	(7,1%)
Finanziamenti clientela	148.185,0	142.842,3	5.342,7	3,7%
Attività in titoli	50.070,4	46.543,0	3.527,4	7,6%
Attività in titoli trading	22.857,8	19.913,1	2.944,7	14,8%
Titoli di Investimento e Banking Book	27.212,6	26.629,9	582,7	2,2%
Derivati	6.731,2	6.059,6	671,6	11,1%
Partecipazioni	7.635,2	7.829,0	(193,8)	(2,5%)
Attività materiali e immateriali	6.987,0	6.987,1	(0,1)	(0,0%)
di cui: avviamento	*2.169,8*	*2.169,9*	*(0,1)*	*(0,0%)*
Attività fiscali	3.873,6	4.356,9	(483,3)	(11,1%)
Altre attività	3.792,2	3.686,0	106,2	2,9%
Totale dell'attivo	**245.898,1**	**241.990,4**	**3.907,7**	**1,6%**
Passività				
Raccolta diretta	168.245,6	166.340,8	1.904,8	1,1%
a) Debiti verso Clientela	121.433,7	121.164,2	269,5	0,2%
b) Titoli emessi	46.811,9	45.176,6	1.635,3	3,6%
Debiti verso Banche centrali	9.871,8	10.029,9	(158,1)	(1,6%)

Debiti verso Banche	16.291,7	16.252,9	38,8	0,2%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	7.887,7	6.187,8	1.699,9	27,5%
Derivati	6.485,1	5.910,1	575,0	9,7%
Fondi a destinazione specifica	1.027,0	1.097,3	(70,3)	(6,4%)
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	83,1	88,4	(5,3)	(6,0%)
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	182,2	166,9	15,3	9,2%
c) Fondi di quiescenza	3,1	3,2	(0,1)	(3,1%)
d) Altri fondi	758,6	838,8	(80,2)	(9,6%)
Passività fiscali	1.400,9	1.528,9	(128,0)	(8,4%)
Altre passività	6.033,6	4.445,7	1.587,9	35,7%
Patrimonio del Gruppo	26.402,7	27.950,2	(1.547,5)	(5,5%)
a) Riserve da valutazione	20,7	58,8	(38,1)	(64,8%)
d) Riserve	4.224,5	4.063,7	160,8	4,0%
e) Sovrapprezzi di emissione	3.061,5	3.146,6	(85,1)	n.s.
f) Capitale	17.978,2	17.978,2	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	-	(1,8)	1,8	n.s.
h) Utile (Perdita) di periodo	1.117,8	2.704,7	(1.586,9)	(58,7%)
Patrimonio di pertinenza terzi	2.252,0	2.246,9	5,1	0,2%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**245.898,1**	**241.990,4**	**3.907,7**	**1,6%**

Al 30 giugno 2026, il totale dell'attivo del Gruppo MPS si attesta a Euro 245,9 miliardi, valore in aumento rispetto al dato di fine esercizio 2025 (Euro 242,0 miliardi).

I finanziamenti alla clientela del Gruppo MPS ammontano a Euro 148,2 miliardi, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro +5,3 miliardi), in relazione alla crescita dei mutui (Euro +3,8 miliardi) e dei PCT (Euro +1,4 miliardi). Le altre componenti sono state interessate da variazioni di minore entità: conti correnti (Euro +0,4 miliardi), altri finanziamenti (Euro (0,2) miliardi) e crediti deteriorati (Euro (0,1) miliardi).

Al 30 giugno 2026 l'esposizione netta, in termini di finanziamenti alla clientela deteriorati, del Gruppo MPS risulta pari a Euro 1,8 miliardi, in flessione rispetto al dato riesposto[9] del 31 dicembre 2025 (pari a Euro 2,0 miliardi). L'incidenza netta dei finanziamenti alla clientela deteriorati al 30 giugno 2026 si attesta a 1,2% con un tasso di copertura del 50,6%, in aumento rispetto al 49,5% relativo al dato riesposto del 31 dicembre 2025.

I volumi di raccolta diretta del Gruppo MPS ammontano a Euro 168,2 miliardi, che si confrontano con Euro 166,3 miliardi al 31 dicembre 2025. Il Gruppo MPS registra al 30 giugno 2026 un indice impieghi/raccolta, calcolato come rapporto tra finanziamenti alla clientela e raccolta diretta, pari

[9] Come indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026: "L'esposizione lorda e le rettifiche di valore al 31 dicembre 2025 dei finanziamenti clientela deteriorati sono state riesposte per riflettere la rappresentazione delle attività finanziarie impaired acquisite nell'ambito della business combination al fair value comprensivo delle perdite attese senza impatti sulle esposizioni nette".

all'88,1%, in aumento rispetto all'85,9% di fine 2025.

Il patrimonio netto di pertinenza di MPS ammonta a Euro 26.402,7 milioni al 30 giugno 2026, rispetto a Euro 27.950,2 milioni di fine 2025.

Conto economico consolidato riclassificato del Gruppo MPS al 30 giugno 2026

Importi in milioni di Euro	**30.06.2026**	**30.06.2025 rideterminato**	**Variaz. assoluta**	**Variaz %**
Margine di interesse	2.097,5	2.091,1	6,4	0,3%
Commissioni nette	1.288,4	1.243,9	44,5	3,6%
Margine intermediazione primario	**3.385,8**	**3.335,0**	**50,8**	**1,5%**
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	332,0	308,1	23,9	7,8%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	271,9	208,4	63,5	30,5%
Risultato netto dell'attività di copertura	2,0	(16,8)	18,8	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	32,6	31,6	1,0	3,2%
Totale Ricavi	**4.024,4**	**3.866,3**	**158,1**	**4,1%**
Spese amministrative:	(1.593,6)	(1.598,7)	5,1	(0,3%)
a) spese per il personale	(1.098,5)	(1.075,6)	(22,9)	2,1%
b) altre spese amministrative	(495,1)	(523,1)	28,0	(5,4%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(130,9)	(137,4)	6,5	(4,7%)
Oneri Operativi	**(1.724,5)**	**(1.736,1)**	**11,6**	**(0,7%)**
Risultato Operativo Lordo	**2.299,9**	**2.130,2**	**169,7**	**8,0%**
Costo del credito clientela	**(291,5)**	**(274,0)**	**(17,5)**	**6,4%**
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	**0,1**	**0,4**	**(0,3)**	**(75,0%)**
Risultato operativo netto	**2.008,5**	**1.856,6**	**151,9**	**8,2%**
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10,0)	(23,9)	13,9	(58,2%)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(0,5)	(13,4)	12,9	(96,3%)
Oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo	(41,9)	(32,7)	(9,2)	28,1%
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(3,0)	(0,6)	(2,4)	n.s.
Canone DTA	(2,9)	(28,7)	25,8	(89,9%)
Risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali	17,4	(2,5)	19,9	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2,1	(0,0)	2,1	n.s.

Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	**1.969,7**	**1.754,8**	**214,9**	**12,2%**
Imposte sul reddito di periodo	(648,0)	(177,9)	(470,1)	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	**1.321,8**	**1.576,9**	**(255,1)**	**(16,2%)**
Utile (Perdita) di periodo	**1.321,8**	**1.576,9**	**(255,1)**	**(16,2%)**
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	80,5	684,5	(604,0)	(88,2%)
Utile (Perdita) di periodo *ante* PPA di pertinenza della capogruppo	**1.241,3**	**892,4**	**348,9**	**39,1%**
Effetti economici netti della "*Purchase Price Allocation*"	(123,5)	-	(123,5)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	**1.117,8**	**892,4**	**225,4**	**25,3%**

Nota: I dati rideterminati al 30 giugno 2025 sono stati predisposti per tenere conto dell'inclusione del Gruppo Mediobanca nel periodo ante acquisizione linea per linea con la convenzionale attribuzione del risultato netto alla voce Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi, quindi senza impatto sull'utile del Gruppo Montepaschi al 30 giugno 2025.

Il margine di interesse risulta pari a Euro 2.098 milioni, sostanzialmente stabile su base annua (aumento dello 0,3% rispetto al valore rideterminato al 30 giugno 2025 pari a 2.091 milioni).

Le commissioni nette risultano pari a Euro 1.288 milioni, in aumento del 3,6% su base annua (rispetto al valore rideterminato al 30 giugno 2025 pari a 1.244 milioni).

Gli altri ricavi della gestione finanziaria sono risultati pari a Euro 606 milioni, registrando un aumento del 21,3% rispetto al valore rideterminato al 30 giugno 2025 (pari a Euro 500 milioni).

Gli oneri operativi risultano pari a Euro (1.725) milioni, sostanzialmente stabili (-0,7%) rispetto al valore rideterminato al 30 giugno 2025 (pari a Euro 1.736 milioni). Il *cost/income ratio*, calcolato come rapporto tra oneri operativi e totale ricavi a valere sui dati di bilancio riclassificati, dichiarato dal Gruppo MPS, si attesta a 42,9%.

Il costo del credito a clientela si attesta a Euro (292) milioni, in aumento rispetto a Euro (274) milioni rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e i finanziamenti alla clientela (c.d. *cost of risk*) dichiarato dal Gruppo MPS si attesta a 39 punti base.

Il risultato operativo netto al 30 giugno 2026 è pari a Euro 2.009 milioni, in crescita dell'8,2% rispetto al valore rideterminato dello stesso periodo dell'anno precedente.

Considerando l'impatto delle imposte sul reddito di periodo di Euro (648) milioni, il Gruppo MPS registra un utile di periodo *ante* PPA di pertinenza di MPS (30 giugno 2026) pari a Euro 1.241 milioni, in crescita rispetto all'utile rideterminato di Euro 892 milioni del primo semestre 2025.

Considerando gli effetti netti della PPA, pari a Euro (124) milioni, l'utile di periodo di pertinenza di MPS ammonta a Euro 1.118 milioni.

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo MPS per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025

Voci *(in milioni di Euro)*		**30.06.2026**	**30.06.2025**
A.	**Attività OPERATIVA**		
1.	**Gestione**	**1.594,1**	**1.381,7**

	- risultato di periodo (+/-)	1.194,6	892,3
	- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)	(599,5)	95,7
	- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(2,0)	0,5
	- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	414,1	241,0
	- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immat. (+/-)	148,6	81,4
	- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	35,1	35,8
	- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	587,1	(35,2)
	- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (-/+)	0,1	0,5
	- altri aggiustamenti (+/-)	(184,0)	69,7
2.	**Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie**	**(8.162,9)**	**(4.502,5)**
	- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.034,7)	(2.265,7)
	- attività finanziarie valutate al *fair value*	287,1	-
	- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*	(123,5)	5,6
	- attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	597,7	445,4
	- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(6.686,5)	(2.804,9)
	- altre attività	797,0	117,1
3.	**Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie**	**5.221,5**	**2.747,7**
	- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.454,0	966,7
	- passività finanziarie di negoziazione	2.214,7	736,4
	- passività finanziarie designate al *fair value*	(263,2)	2,8
	- altre passività	816,0	1.041,8
4.	**Liquidità generata/assorbita dai contratti di assicurazione emessi e dalle cessioni in riassicurazione**	**(2,3)**	**-**
	- contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	(2,3)	-
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**(1.349,6)**	**(373,1)**
B.	**Attività DI INVESTIMENTO**		
1.	Liquidità generata da	**523,8**	**7,4**
	- vendite di partecipazioni	5,3	-
	- dividendi incassati su partecipazioni	473,6	-
	- vendite di attività materiali	44,9	7,4
2.	**Liquidità assorbita da**	**(139,5)**	**(8,4)**
	- acquisti di attività materiali	(99,1)	(5,1)
	- acquisti di attività immateriali	(40,4)	(3,3)
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**384,3**	**(1,0)**
C.	**Attività DI PROVVISTA**		
	- emissioni/acquisti di azioni proprie	1,8	-
	- distribuzione dividendi e altre finalità	(2.649,0)	(1.081,0)
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**(2.647,2)**	**(1.081,0)**

	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA nel periodo	**(3.612,5)**	**(1.455,1)**

	RICONCILIAZIONE		
	Voci di bilancio *(in milioni di Euro)*		
	Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	14.632,0	16.087,1
	Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(3.612,5)	(1.455,1)
	Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	**11.019,5**	**14.632,0**

Legenda

(+) Liquidità generata

(-) Liquidità assorbita

Sul fronte della liquidità, il primo semestre del 2026 ha segnato un assorbimento pari a Euro (3.612,5) milioni, facendo attestare la cassa e le disponibilità liquide alla chiusura del periodo a Euro 11.019,5 milioni.

Tale diminuzione di liquidità è stata determinata da un assorbimento derivante dall'attività operativa per Euro (1.349,6) milioni (rispetto all'assorbimento di Euro (373,1) milioni del primo semestre dell'esercizio precedente), da una generazione di liquidità derivante dall'attività di investimento per Euro 384,3 milioni (in aumento rispetto a Euro (1,0) milione del primo semestre dell'esercizio precedente) e da un assorbimento di liquidità derivante dall'attività di provvista per Euro (2.647,2) milioni (in aumento rispetto agli Euro (1.081,0) milioni del primo semestre dell'esercizio precedente).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo MPS per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

Voci (in milioni di Euro)	Esistenze al 31-dic-2025	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1-gen-2026	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									Totale Patrimonio netto al 30.06.2026	Patrimonio netto del Gruppo al 30.06.2026	Patrimonio netto di terzi al 30.06.2026
							Operazioni sul patrimonio netto											
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione di nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	*Stock options*	Variazione interessenze partecipative	Redditività complessiva al 30.06.2026			
Capitale:	18.036,3	-	18.036,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**18.036,3**	17.978,2	58,1
a) azioni ordinarie	18.036,3	-	18.036,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**18.036,3**	17.978,2	**58,1**
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**-**
Sovrapprezzi di emissione	3.375,0	-	3.375,0	-	-	(85,0)	-	-	-	-	-	-	-	-	**3.290,0**	3.061,6	**228,4**
Riserve	6.026,2	-	6.026,2	85,7	-	0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	**6.112,8**	4.224,5	**1.888,3**
a) di utili	5.039,9	-	5.039,9	85,7	-	(84,0)	-	-	-	-	-	-	-	-	**5.041,6**	3.153,3	**1.888,3**
b) altre	986,3	-	986,3	-	-	84,9	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.071,2**	1.071,2	**-**
Riserve da valutazione	62,7	-	62,7	-	-	(1,7)	-	-	-	-	-	-	-	**(39,9)**	**21,1**	20,7	**0,4**
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**-**
Azioni proprie	(1,8)	-	(1,8)	-	-	-	1,8	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**-**
Utile/perdita di esercizio	2.698,7	-	2.698,7	(85,7)	(2.613,0)	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.194,6**	**1.194,6**	1.117,8	**76,8**

Totale Patrimonio netto	**30.197,1**	**-**	**30.197,1**	**-**	**(2.613,0)**	**(85,8)**	**1,8**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.154,7**	**28.654,7**	**26.402,7**	**2.252,0**
Patrimonio netto del Gruppo	**27.950,2**	**-**	**27.950,2**	**-**	**(2.612,9)**	**(17,8)**	**1,8**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.081,4**	**26.402,7**	**26.402,7**	**-**
Patrimonio netto di Terzi	2.246,8	-	2.246,8	-	(0,1)	(68,0)	-	-	-	-	-	-	-	73,3	2.252,0	-	2.252,0

Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto del Gruppo MPS, comprensivo dell'utile del periodo, si attestava a Euro 26.402,7 milioni, rispetto a Euro 27.950,2 milioni di inizio anno.

Tale variazione risulta principalmente determinata dalla distribuzione di dividendi per Euro 2.612,9 milioni.

B.2.7. Andamento recente e prospettive

Con riferimento agli eventi intervenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026, la Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026 riporta, tra l'altro, i seguenti eventi: " *In data 16 luglio 2026, in merito alla proposta di aggregazione con Banco BPM S.p.A., il Consiglio di Amministrazione di Banca MPS ha ritenuto di proseguire, con il supporto degli advisors, analisi tecniche approfondite e rigorose tenuto altresì conto che la proposta prospetta una possibile operazione industriale fondata sulla valorizzazione dell'intero perimetro di BMPS e non presuppone la disaggregazione delle attività, della rete distributiva e del marchio della Banca. Successivamente, in data 31 luglio 2026, la Capogruppo ha preso atto delle considerazioni formulate in pari data da Crédit Agricole nel corso della presentazione dei risultati semestrali e della posizione successivamente espressa dal Consiglio di Amministrazione di Banco BPM che, pur ribadendo il potenziale forte razionale strategico e industriale del progetto di cui alla lettera dello scorso 7 giugno, ha deliberato di interrompere le consultazioni, considerate da BMPS propedeutiche ad una eventuale successiva fase negoziale.*"

In relazione alla prevedibile evoluzione della gestione consolidata del Gruppo MPS, il *management* di MPS ha dichiarato nella Relazione Finanziaria Semestrale MPS 2026, redatta sulla base delle informazioni disponibili alla data di pubblicazione della stessa, di attendersi quanto segue:

(i) i ricavi del Gruppo MPS sono attesi beneficiare della positiva dinamica delle commissioni attive, sostenute anche dall'attuazione delle iniziative commerciali previste dal Piano Industriale MPS. Il margine di interesse è atteso beneficiare della crescita dei volumi, supportata dal progressivo sviluppo delle sinergie; e

(ii) con riferimento agli oneri operativi, proseguiranno le azioni di razionalizzazione ed efficientamento volte a contenere l'impatto delle dinamiche inflattive sulle altre spese amministrative, nonché gli effetti del rinnovo del CCNL e i selezionati interventi di *retention* sulle spese del personale.

Il *management* di MPS ha inoltre dichiarato che il costo del rischio verrà attentamente presidiato, mantenendo elevati *standard* di concessione e proseguendo nel continuo miglioramento del processo di monitoraggio.

Da ultimo, il *management* di MPS ha confermato un'accelerazione della *performance* economica del Gruppo MPS, sostenuta dalle sinergie connesse all'integrazione con MB, e ha conseguentemente innalzato la *guidance* dell'utile *ante* imposte per l'esercizio a Euro 3,6 miliardi, come riportato nell'*Analyst Presentation* relativa ai risultati del primo semestre 2026 ("*2Q-26 & 1H-26 Consolidated Results*"), disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (*gruppomps.it*).

In aggiunta a quanto sopra, in data 21 agosto 2026, MPS ha reso noto, con la Comunicazione 102 MPS su OPS Banco BPM e con la Comunicazione 102 MPS su OPS Banca Generali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, che in data 20 agosto 2026 il consiglio di amministrazione di MPS ha approvato la decisione di (i) promuovere,

subordinatamente, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci di MPS ai sensi dell'articolo 104 del TUF, l'Offerta Banco BPM e l'Offerta Banca Generali; e (ii) sottoporre all'Assemblea MPS l'approvazione (anche ai sensi dell'articolo 104 TUF) delle Operazioni MPS (come integrate e modificate in data 24 settembre 2026 dal consiglio di amministrazione di MPS). Al riguardo si rinvia anche alla Sezione A, Paragrafo A.1.1.

Per ulteriori informazioni in relazione al resoconto intermedio al 30 settembre 2026, si rinvia al comunicato stampa pubblicato dall'Emittente in data 6 novembre 2026 e disponibile sul sito *internet* di MPS all'indirizzo *gruppomps.it*.

B.3 Intermediari

L'Offerente, attraverso la Divisione IMI Corporate & Investment Banking, con gli uffici in Milano, Largo Mattioli n. 3, è il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta (l'"**Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**").

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'offerta autorizzati a svolgere la loro attività tramite la sottoscrizione e consegna delle Schede di Adesione (gli "**Intermediari Incaricati**") sono: l'Offerente, Banca Akros S.p.A. – Gruppo Banco BPM, Banco di Desio e della Brianza S.p.A., BNP Paribas, succursale italiana, BPER Banca S.p.A., Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, Crédit Agricole Italia S.p.A., Equita SIM S.p.A. e FinecoBank S.p.A.

Le Schede di Adesione potranno altresì essere consegnate agli Intermediari Incaricati attraverso qualsiasi intermediario depositario membro del sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (gli "**Intermediari Depositari**") nei termini specificati alla Sezione F, Paragrafo F.1.2, del Documento di Offerta.

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione e, qualora siano anche Intermediari Depositari, terranno in deposito le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta. Le adesioni all'Offerta saranno ricevute dagli Intermediari Incaricati: (a) direttamente mediante raccolta delle Schede di Adesione degli Aderenti, ovvero (b) indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che provvederanno alla raccolta delle Schede di Adesione dagli Aderenti.

Gli Intermediari Incaricati, ovvero, nei casi di cui al punto (b) che precede, gli Intermediari Depositari, controlleranno che le Schede di Adesione e le relative Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione siano corrette e coerenti con i termini e le condizioni dell'Offerta e pagheranno il Corrispettivo in conformità con la Sezione F, Paragrafi F.5 e F.6, del Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento (o, con riferimento alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), ovvero, ove applicabile, alla data di pagamento della Procedura Congiunta, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta su un conto titoli intestato all'Offerente.

Si rende noto che il Documento di Offerta, i relativi allegati e la Scheda di Adesione, nonché i documenti indicati nella Sezione N del Documento di Offerta saranno disponibili al pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Offerente, presso gli uffici dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e presso gli Intermediari Incaricati, nonché con le ulteriori modalità indicate alla Sezione N del Documento di Offerta.

B.4 Leading Global Information Agent e Global Information Agent

Sodali & Co. S.p.A., con sede legale in Roma, via Giovanni Paisiello, n. 6 è stato nominato dall'Offerente quale *leading global information agent* (il "**Leading Global Information Agent**") che, con il supporto di DF King Ltd, con sede legale in Central Square, 29 Wellington Street, Leeds, LS1 4DL (il "**Global Information Agent**"), opererà al fine di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti dell'Emittente.

A tale scopo, sono stati predisposti dal Leading Global Information Agent i seguenti canali informativi: *account* di posta elettronica dedicato: opas.mps@investor.sodali.com; numero verde: 800 141 319 (da rete fissa dall'Italia), linea diretta +39 06 97620599 (da rete fissa, mobile e dall'estero) e numero *WhatsApp*: +39 339 351 0757. Tali canali saranno attivi per tutta la durata del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e dell'eventuale Riapertura dei Termini, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00 (*Central European Time*). Il sito *internet* di riferimento del Leading Global Information Agent è https://transactions.sodali.com/.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità e percentuali

L'Offerta ha a oggetto massime n. 3.037.594.735 Azioni dell'Emittente rappresentative del 99,973% (arrotondato al terzo decimale) del capitale sociale di MPS, pari alla totalità delle Azioni dell'Emittente (*i.e.*, alla Data del Documento di Offerta, a n. 3.038.418.183), dedotte le Azioni dell'Emittente di titolarità dell'Offerente (pari, alla Data del Documento di Offerta, a n. 823.448 rappresentative dello 0,027% (arrotondato al terzo decimale) del capitale sociale di MPS).

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non detiene, né direttamente né indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente (anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona), fatta eccezione per n. 823.448 Azioni dell'Emittente, rappresentative dello 0,027% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale, detenute per ragioni di *trading*.

Si precisa che in tale computo non sono considerate le Azioni dell'Emittente detenute dall'Offerente, direttamente o indirettamente, a titolo di intestazione fiduciaria per conto della clientela ovvero da fondi di investimento e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti da società del Gruppo Intesa Sanpaolo in piena autonomia da quest'ultimo e nell'interesse della clientela, le quali sono (o saranno, a seconda del caso) considerate oggetto dell'Offerta.

Si precisa che alla Data del Documento di Offerta il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene, altresì, a titolo di pegno tramite:

(i) la controllata Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 608.207 Azioni dell'Emittente corrispondenti allo 0,020% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui nessuna con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio;

(ii) la controllata Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 3.345.145 Azioni dell'Emittente, corrispondenti allo 0,110% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui nessuna con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio; e

(iii) la capogruppo Intesa Sanpaolo, n. 19.891 Azioni dell'Emittente, corrispondenti allo 0,001% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui 791 con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio.

Si precisa che le Azioni dell'Emittente detenute dal Gruppo Intesa Sanpaolo a titolo di pegno sono ricomprese nelle Azioni Oggetto dell'Offerta.

L'Offerente si riserva di acquistare Azioni dell'Emittente nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile e fermo restando che tali eventuali acquisti saranno comunicati entro la giornata a CONSOB e al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

L'Offerta è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto noto all'Offerente e al mercato, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie, e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi il diritto di acquistare o sottoscrivere Azioni dell'Emittente o anche solo il diritto di voto, anche limitato, relativo ad Azioni Oggetto dell'Offerta.

C.2 Autorizzazioni

L'Offerente ha ottenuto, prima della Data del Documento di Offerta, tutte le Autorizzazioni Preventive. In particolare:

- in data 19 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza del Principato del Liechtenstein ("*Liechtenstein Financial Market Authority*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Fortuna Lebens-Versicherungs AG ai sensi degli articoli dal 92 al 98 del *Liechtenstein Insurance Supervision Act* e delle *FMA Guidelines* 2017/20 – *Prudential Assessment of Qualifying Holdings*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 6 ottobre 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Finanzmarktaufsichtsbehörde*" (autorità di vigilanza austriaca) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Europäische Reiseversicherung AG, Generali Versicherung AG ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del *Versicherungsaufsichtsgesetz* 2016 (*Austrian Insurance Supervision Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 28 ottobre 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza danese ("*Danish Financial Supervisory Authority*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Global Evolution Asset Management AS, Global Evolution Financial ApS e Global Evolution Holding ApS ai sensi dell'articolo 61 del *Lov om Finansiel Virksomhed* (*Danish Financial Business Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 5 agosto 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea ed alla "*Finanzmarktaufsichtsbehörde*" (autorità di vigilanza austriaca) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Bank AG ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del *Bankwesengesetz* (*Austrian Banking Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 27 ottobre 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*" (BaFin) (autorità di vigilanza tedesca) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in ADVOCARD Rechtsschutzversicherung AG, Cosmos Lebensversicherungs-Aktiengesellschaft, Cosmos Versicherung Aktiengesellschaft, Dialog Lebensversicherungs-Aktiengesellschaft, Dialog Versicherung Aktiengesellschaft, ENVIVAS Krankenversicherung Aktiengesellschaft, Generali Deutschland AG, Generali Deutschland Versicherung AG, Generali Deutschland Krankenversicherung AG, Generali Deutschland Lebensversicherung AG, Generali Beteiligungs-GmbH e Generali Pensionsfonds AG ai sensi della *German Insurance Supervision Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 12 ottobre 2026;
- in data 22 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*" (BaFin) (autorità di vigilanza tedesca), alla *Bundesbank* (banca centrale tedesca) e alla Banca Centrale Europea per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Deutsche Bausparkasse Badenia Aktiengesellschaft ai sensi del *German Banking Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 27 ottobre 2026;
- in data 23 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Central Bank of Ireland*" (autorità di vigilanza irlandese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in AXA MPS Financial DAC ai sensi della normativa irlandese in materia di vigilanza assicurativa. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 23 settembre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Agencija Za Zavarovalni Nadzor*" (autorità di vigilanza slovena) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione

indiretta qualificata in Generali zavarovalnica d.d. Ljubljana ai sensi dell'articolo 31 dello *Slovenian Insurance Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 21 ottobre 2026;

- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Agencija Za Trg Vrednostnih Papirjev*" (autorità di vigilanza slovena) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Investments, družba za upravljanje, d.o.o. ai sensi dell'articolo 35 dello *Slovenian Investment Funds and Management Companies Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 1° ottobre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza mozambicana ("*Insurance and Pension Funds Supervisory Authority of Mozambique*" - ASFPM e *Minister of Finance*) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Tranquilidade Moçambique Companhia de Seguros, S.A. e Tranquilidade Moçambique Companhia de Seguros Vida, S.A ai sensi del Decreto Legge n. 1/2010 del 31 dicembre 2010 e ai sensi del Decreto n. 30/2011 dell'11 agosto 2011. Il relativo procedimento si è concluso in data 31 luglio 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'autorità di vigilanza mozambicana di non luogo a provvedere;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Commissariat aux Assurances*" (CAA) (autorità di vigilanza lussemburghese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Luxembourg S.A., Compass RE (Luxembourg) S.A. e Generali Employee Benefits Network S.A. ai sensi della Legge del 7 dicembre 2015 (*Insurance Supervision Law*) e ai sensi delle *Joint guidelines on the prudential assessment of acquisitions and increases of qualifying holdings in the financial sector* datate 20 dicembre 2016 emesse dalle Autorità Europee di Vigilanza, come adottate dalla Circolare CSSF 17/669. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 6 ottobre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Commission de Surveillance du Secteur Financier*" (CSSF) (autorità di vigilanza lussemburghese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Mediobanca Management Company S.A. ai sensi della Legge del 17 dicembre 2010, ai sensi della Circolare 18/698 della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* e ai sensi delle *Joint guidelines on the prudential assessment of acquisitions and increases of qualifying holdings in the financial sector* datate 20 dicembre 2016 emesse dalle Autorità Europee di Vigilanza, come adottate dalla Circolare CSSF 17/669 e ai sensi della Legge dell'11 gennaio 2008. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 28 ottobre 2026;
- in data 24 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Commission de Surveillance du Secteur Financier*" (CSSF) (autorità di vigilanza lussemburghese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Investments Luxembourg S.A., BG Fund Management Luxembourg S.A. e Generali Fund Solutions S.A. ai sensi della Legge del 17 dicembre 2010, ai sensi della Legge del 12 luglio 2013, ai sensi della Circolare 18/698 della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* e ai sensi delle *Joint guidelines on the prudential assessment of acquisitions and increases of qualifying holdings in the financial sector* datate 20 dicembre 2016 emesse dalle Autorità Europee di Vigilanza, come adottate dalla Circolare CSSF 17/669. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 28 ottobre 2026 (si precisa che, con riferimento all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in BG Fund Management Luxembourg S.A., l'Autorità ha ritenuto l'autorizzazione non necessaria);
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza bulgara (" *Financial*

Supervision Commission") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Insurance AD, GP Reinsurance EAD e United Health Insurance Fund Doverie Insurance AD EAD ai sensi dell'articolo 68, comma 1, del *Bulgarian Insurance Code*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 8 ottobre 2026;

- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Magyar Nemzeti Bank*" (autorità di vigilanza ungherese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Biztosító Zrt., Európai Utazási Biztosító Zrt. e Genertel Biztosító Zrt. ai sensi degli articoli 237, comma 1, 258 e 260, comma 2 della Legge LXXXVIII del 2014 (*Hungarian Insurance Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 22 ottobre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Insurance Supervision Agency*" (ISA) (autorità di vigilanza montenegrina) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Akcionarsko društvo za osiguranje Generali Osiguranje Montenegro ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del *Zakon o osiguranju* (*Insurance Act* montenegrino). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 1 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Autoritatea de Supraveghere Financiară*" (ASF) (autorità di vigilanza rumena) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Romania Asigurare Reasigurare S.A. e Generali Societate de Administrare a Fondurilor de Pensii Private S.A. ai sensi dell'articolo 43, comma 1, della Legge 237/2015 e dell'articolo 10, comma 1 del *RoFSA Regulation* 3/2016. Con riferimento alla prima istanza, la relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 9 ottobre 2026, mentre con riguardo alla seconda istanza, il relativo procedimento si è concluso in data 15 luglio 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'autorità di vigilanza rumena di non luogo a provvedere;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza serba ("*National Bank of Serbia*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Akcionarsko društvo za osiguranje Generali Osiguranje Srbija, Beograd e Akcionarsko društvo za reosiguranje Generali Reosiguranje Srbija, Beograd ai sensi degli articoli 31 e 69 del *Zakon o osiguranju* (*Serbian Insurance Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 16 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza serba ("*National Bank of Serbia*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Akcionarsko društvo za upravljanje dobrovoljnim penzijskim fondom Generali Beograd ai sensi dell'articolo 14 del *Serbian Voluntary Pension Funds Act*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 16 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza portoghese ("*Autoridade de Supervisão de Seguros e Fundos de Pensões*" - ASF) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Seguros S.A. ai sensi degli articoli 6, comma 1(f), dal 162 al 169, dal 172 al 174-A, comma 1 del *Legal Framework for access to and exercise of insurance and reinsurance activities*, approvato dalla Legge n. 147/2015, come successivamente modificata, e ai sensi degli articoli 2, 3 e 9, e degli allegati III, IV e V del *Regulatory Standard* della *Portuguese Insurance and Pension Funds Supervisory Authority* n. 3/2021 del 13 aprile. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 28 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Financial Conduct Authority*" (FCA) (autorità di vigilanza britannica) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione

indiretta qualificata in Aperture Investors UK Ltd, Arma Partners LLP, Polus Capital Management Limited e Conning Asset Management Limited, Lumyna Investments Limited, Cairn Loan Investments LLP e Cairn Loan Investments II LLP ai sensi della Parte XII del *Financial Services and Markets Act* 2000. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 29 settembre 2026 (si precisa che, con riferimento all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Lumyna Investments Limited, l'Autorità ha ritenuto l'autorizzazione non necessaria);

- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza malese ("*Bank Negara Malaysia*" - BNM) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Insurance Malaysia Berhad e Generali Life Insurance Malaysia Berhad ai sensi della sezione 87, comma 1 del *Malaysian Financial Services Act* 2013 e ai sensi del *Policy Document on the Application Procedures for Acquisition of Interest in Shares and to be a Financial Holding Company* emesso dalla *Bank Negara Malaysia*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 24 agosto 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza degli Emirati Arabi Uniti ("*Dubai Financial Services Authority*" - DFSA) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Gulf Assist (DIFC) Ltd. ai sensi della normativa applicabile. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 22 settembre 2026;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Autorité de contrôle prudentiel et de résolution*" (ACPR) (autorità di vigilanza francese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Europ Assistance S.A., Generali France S.A., Generali IARD S.A., Generali Retraite S.A., Generali Vie S.A., L'Equité S.A., Prudence Créole e GFA Caraïbes ai sensi dell'articolo R.322-11-1 del *French Insurance Code*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 10 settembre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per le autorizzazioni preventive all'acquisizione della partecipazione diretta di controllo nell'Emittente e all'acquisizione delle partecipazioni indirette di controllo in Wise Dialog Bank S.p.A., Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., Compass Banca S.p.A., MB, MB Premier, Spafid S.p.A., MBPS Leasing S.p.A., MBCredit Solutions S.p.A., MBFacta S.p.A., nonché all'acquisizione di una partecipazione indiretta qualificata in Banca Progetto S.p.A., ai sensi degli articoli 19 e 22 del TUB. Le relative autorizzazioni sono state ottenute in data 27 ottobre 2026. Al riguardo, si precisa che l'autorizzazione di BCE contiene talune disposizioni accessorie (c.d. *ancillary provisions*), tipiche per operazioni di questa natura e che si traducono in obblighi di rendicontazione, riguardanti il monitoraggio delle attività successive all'acquisizione del controllo di MPS. Tali disposizioni prevedono, tra l'altro, la presentazione – al più tardi entro 6 mesi dall'acquisizione del controllo di MPS - alla BCE di un piano di integrazione contenente informazioni sugli impatti patrimoniali e di *funding*, sugli aspetti ICT e di sicurezza informatica, nonché sulla *governance* e sul monitoraggio dell'integrazione di MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo. Inoltre, qualora sia apportato all'Offerta un numero di Azioni Oggetto dell'Offerta rappresentativo di meno dei 2/3 del capitale di MPS, la BCE raccomanda all'Offerente di trasmettere alla medesima Autorità – entro un mese dall'acquisizione del controllo di MPS – un piano dettagliato relativo all'esecuzione dell'Accordo Unipol. Inoltre, come indicato nell'autorizzazione di BCE "*Finally, the Proposed Acquirer is recommended to adopt a cautious approach in the dividend distribution in order to maintain capital buffers commensurate to the complexity and execution risks of the transaction*";

- in data 26 giugno 2026, è stata presentata la comunicazione preventiva alla Banca d'Italia per le autorizzazioni preventive / nulla osta all'acquisizione delle partecipazioni indirette di controllo in Mediobanca SGR S.p.A., nonché all'acquisizione di una partecipazione indiretta qualificata in Fidi Toscana S.p.A., Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A., Generali Asset Management SGR S.p.A., Generali Real Estate SGR S.p.A. e Generali Lion River Capital Partners SGR S.p.A., ai sensi, a seconda dei casi, degli articoli 19 e 22 del TUB, come richiamati dall'articolo 110 del TUB e dell'articolo 15 del TUF. Le relative autorizzazioni sono state ottenute in data 27 ottobre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per **(a)** l'accertamento preventivo che le modifiche statutarie dell'Offerente contestuali e in relazione all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (e dalla relativa Delega) non contrastino con la sana e prudente gestione dell'Offerente, ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB, **(b)** l'autorizzazione preventiva alla computabilità delle nuove azioni emesse nell'ambito del suddetto Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta tra i fondi propri dell'Offerente quale capitale primario di classe 1, ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 6 agosto 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per (a) l'autorizzazione all'acquisizione, da parte dell'Offerente, di partecipazioni dirette e indirette che, complessivamente, superano il 10% dei fondi propri consolidati del gruppo bancario dell'Offerente, ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB, come attuati nella Parte Terza, Capitolo I, Sez. V, della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, (b) l'autorizzazione all'acquisto di partecipazioni di controllo, o che consentano l'esercizio di influenza notevole, su imprese finanziarie o strumentali di Paesi Extra-UE (diversi da Stati Uniti, Giappone, Canada e Svizzera), nonché (c) la comunicazione relativa all'acquisizione di partecipazioni qualificate non soggette ad autorizzazione ma comportanti variazioni nella composizione del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB, come attuati nella Parte Terza, Capitolo I, Sezione V, della Circolare n. 285. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 27 ottobre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'IVASS per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in AG, AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., ai sensi degli articoli 68 e ss. del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 15 settembre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Hrvatska agencija za nadzor financijskih usluga*" (autorità di vigilanza croata) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Osiguranje d.d. ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del *Zakon o osiguranju* (*Croatian Insurance Act*). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 21 settembre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza greca ("*Bank of Greece – Department of Private Insurance Supervision*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Hellas Insurance S.A. ai sensi della Legge n. 4364/2016 e del *Bank of Greece Executive Committee Act* n. 120/11.7.2017. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 7 ottobre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'"Autorité de Contrôle Prudentiel et de

Résolution" (ACPR) (autorità di vigilanza francese) e alla "Commission de Contrôle des Activités Financières" (CCAF) (autorità di vigilanza monegasca) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in CMB Monaco S.A.M. e CMG Monaco S.A.M. ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 2 del Decreto francese n. 2010-1599 del 20 dicembre 2010 e dell'articolo 8 della Legge del Principato di Monaco n. 1.338 del 7 settembre 2007, come successivamente modificata. Le relative autorizzazioni sono state ottenute in data 9 ottobre 2026;

- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza ceca ("*Czech National Bank*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Česká pojišťovna a.s. ai sensi della sezione 24 e seguenti della Legge n. 277/2009 Coll. (*Insurance Act*) e ai sensi della sezione 12 del Decreto n. 307/2016 Coll.. Il relativo procedimento si è concluso in data 24 luglio 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'autorità di vigilanza ceca di non luogo a provvedere;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza ceca ("*Czech National Bank*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Investments CEE, investiční společnost, a.s. e Generali Real Estate Fund CEE a.s., investiční fond ai sensi della sezione 520 e seguenti della Legge n. 240/2013 Coll. e ai sensi delle sezioni 16 e 18 del Decreto n. 247/2013 Coll.. I relativi procedimenti si sono conclusi in data 14 luglio 2026 e 18 settembre 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'autorità di vigilanza ceca di non luogo a provvedere;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza all'autorità di vigilanza ceca ("*Czech National Bank*") per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali penzijní společnost, a.s. ai sensi della sezione 41 e seguenti della Legge n. 427/2011 Coll. e ai sensi della sezione 6 del Decreto n. 199/2020 Coll.. Il relativo procedimento si è concluso in data 24 luglio 2026 a seguito di comunicazione da parte dell'Autorità di Vigilanza di non luogo a provvedere;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla "*Autorité des marchés financiers*" (AMF) (autorità di vigilanza francese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Wealth Solutions S.A.S e Sycomore Asset Management S.A. ai sensi dell'articolo 317-10 dell'*Autorité des marchés financiers General Regulation*. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 23 settembre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata istanza alla Banca Centrale Europea e alla "*Commission de Surveillance du Secteur Financier*" (CSSF) (autorità di vigilanza lussemburghese) per l'autorizzazione all'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Mediobanca International (Luxembourg) S.A. ai sensi dell'articolo 6, comma 5 e seguenti della Legge del 5 aprile 1993, ai sensi delle *Joint guidelines on the prudential assessment of acquisitions and increases of qualifying holdings in the financial sector* datate 20 dicembre 2016 emesse dalle Autorità Europee di Vigilanza, come adottate dalla Circolare CSSF 17/669 e ai sensi della Legge dell'11 gennaio 2008. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 27 ottobre 2026;
- in data 26 giugno 2026, è stata presentata comunicazione al "*New York State Department of Financial Services*" (NYDFS) (autorità di vigilanza dello Stato di New York) per l'ottenimento dell'esenzione ai sensi della *Insurance Law* dello Stato di New York rispetto all'autorizzazione all'acquisto del controllo di Redion Insurance Company e Generali U.S. Branch quale

altrimenti richiesta dalla predetta legge. La suddetta esenzione è stata ottenuta in data 14 ottobre 2026.

Inoltre, prima della Data del Documento di Offerta, l'Offerente ha altresì provveduto ad effettuare le seguenti ulteriori comunicazioni preventive. In particolare:

- in data 23 giugno 2026, è stata inviata la comunicazione preventiva all'autorità di vigilanza svizzera ("*Swiss Financial Market Supervisory Authority*") per l'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in RAM Active Investments SA ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del *Swiss Financial Institutions Act* e ai sensi dell'articolo 10 della *Swiss Financial Institutions Ordinance*. Secondo la normativa applicabile, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione preventiva nei confronti dell'Offerente;
- in data 23 giugno 2026, è stata inviata la comunicazione preventiva all'autorità di vigilanza svizzera ("*Swiss Financial Market Supervisory Authority*") per l'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Europ Assistance (Suisse) Assurance SA, Fortuna Rechtsschutz-Versicherung-Gesellschaft AG, Generali Assurances Générales SA e Generali Personenversicherungen AG ai sensi degli articoli 5, comma 2 e 21, comma 2 dello *Swiss Insurance Supervision Act* e ai sensi dell'articolo 5 della *Swiss Insurance Supervision Ordinance*. Secondo la normativa applicabile, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione preventiva nei confronti dell'Offerente;
- in data 23 giugno 2026, è stata inviata la comunicazione preventiva all'autorità di vigilanza svizzera ("*Swiss Financial Market Supervisory Authority*") per l'acquisizione della partecipazione indiretta qualificata in Generali Investments Schweiz AG, BG Aequitum SA e BG (Suisse) Private Bank SA ai sensi della normativa applicabile. Secondo la normativa applicabile, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione preventiva nei confronti dell'Offerente;
- in data 25 giugno 2026, è stata presentata comunicazione alla "*Dirección General de Seguros y Fondos de Pensiones*" (DGSFP) (autorità di vigilanza spagnola) in relazione all'acquisizione della partecipazione indiretta in Generali España de Seguros y Reaseguros S.A., Cajamar Seguros Generales S.A. de Seguros y Reaseguros e Cajamar Vida de Seguros y Reaseguros S.A. ai sensi dell'articolo 85, comma 2 della Legge n. 20/2015. Secondo la normativa applicabile, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione preventiva nei confronti dell'Offerente.

Si ribadisce altresì che l'Offerta è condizionata all'ottenimento delle Altre Autorizzazioni. In particolare, si segnala che l'Offerente ha presentato:

- in data 23 giugno 2026, per quanto riguarda il Regno Unito, la comunicazione alla Unità per la Sicurezza degli Investimenti (*Investment Security Unit in the Cabinet Office*) in conformità alla normativa inglese in materia di investimenti esteri. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 11 agosto 2026;
- in data 25 giugno 2026, la necessaria comunicazione alla *Dirección General de Política Comercial y Seguridad Económica* (DG) di Spagna in conformità alla normativa spagnola in materia di investimenti esteri. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 15 luglio 2026;
- in data 26 giugno 2026, con riferimento alla Danimarca, la necessaria comunicazione all'Autorità danese per le imprese (*Erhvervsstyrelsen*), in conformità alla normativa danese in materia di investimenti esteri. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 17 luglio 2026;

- in data 27 giugno 2026, la necessaria comunicazione, in forma di pre-notifica, in relazione alla concentrazione derivante dall'Offerta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.L. 15 marzo 2012, n. 21 e successive modificazioni (*golden power*). In data 24 luglio 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso all'Offerente il provvedimento con cui ha ritenuto dovuta la formale notifica ai sensi del D.L. 15 marzo 2012, n. 21 e successive modificazioni, indicando che la notifica dovrà effettuarsi successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione di Autorità europee competenti a valutare gli aspetti di carattere prudenziale e concorrenziale, ai sensi dell'art. 2, comma 6-bis, del citato D.L. 15 marzo 2012, n. 21, allegando i relativi provvedimenti. A valle dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca Centrale Europea, in data 30 ottobre 2026 è stata pertanto trasmessa la necessaria comunicazione, in forma di notifica formale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 6-*bis*, del citato D.L. 15 marzo 2012, n. 21. Al riguardo le scadenze ordinarie di tale procedimento sono previste nel corso del Periodo di Adesione con conseguente rilascio della relativa autorizzazione prima della data di pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta; e
- in data 4 agosto 2026, a esito della fase di pre-notifica avviata formalmente in data 12 giugno 2026, la necessaria comunicazione alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno (FSR). La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 8 settembre 2026.

Si ricorda, infine, che l'Offerta è altresì condizionata all'ottenimento dell'Autorizzazione Antitrust. In particolare, si segnala quanto segue:

- in data 18 giugno 2026, l'Offerente ha provveduto a presentare la necessaria comunicazione preventiva all'Autorità garante della Concorrenza (*Komisija za zaštitu Konkurencije*) della Repubblica di Serbia ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 26 giugno 2026;
- in data 22 giugno 2026, l'Offerente ha provveduto a presentare la necessaria comunicazione preventiva all'Autorità garante della Concorrenza (*Autoriteti i Konkurrencës*) della Repubblica d'Albania ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni. In data 29 settembre 2026, è stata ottenuta una *clearance* temporanea che presuppone un'integrazione del *filing* a valle della pubblicazione del Documento di Offerta;
- in data 23 giugno 2026, l'Offerente ha trasmesso un *briefing paper* all'Autorità garante della Concorrenza (*Competition and Markets Authority*) del Regno Unito ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni. Il relativo nulla osta è stato ottenuto in data 3 luglio 2026;
- in data 24 giugno 2026, l'Offerente ha provveduto a presentare la necessaria comunicazione preventiva all'Autorità garante della Concorrenza (*Autorité de la concurrence*) della Repubblica di Francia, ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni. La relativa autorizzazione è stata ottenuta in data 10 luglio 2026; e
- in data 26 giugno 2026, l'Offerente ha provveduto a presentare la necessaria comunicazione preventiva all'AGCM ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della Legge 10 ottobre 1990, n. 287. Al riguardo le scadenze ordinarie di tale procedimento sono previste nel corso del Periodo di Adesione con conseguente rilascio della relativa autorizzazione prima della data di pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente (anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona) e dalle persone che agiscono di concerto

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non detiene, né direttamente né indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente (anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona), fatta eccezione per n. 823.448 Azioni dell'Emittente, rappresentative dello 0,027% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale, detenute per ragioni di *trading*.

Si precisa che in tale computo non sono considerate le Azioni dell'Emittente detenute dall'Offerente, direttamente o indirettamente, a titolo di intestazione fiduciaria per conto della clientela ovvero da fondi di investimento e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti da società del Gruppo Intesa Sanpaolo in piena autonomia da quest'ultimo e nell'interesse della clientela, le quali sono (o saranno, a seconda del caso) considerate oggetto dell'Offerta.

In relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'articolo 101-*bis*, commi 4, 4-*bis*, 4-*ter* e 4-*quater*, del TUF e dell'articolo 44-*quater* del Regolamento Emittenti.

D.2 Contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno, ovvero ulteriori impegni aventi come sottostante le Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento d'Offerta il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene a titolo di pegno tramite:

(i) la controllata Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 608.207 Azioni dell'Emittente corrispondenti allo 0,020% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui nessuna con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio;

(ii) la controllata Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 3.345.145 Azioni dell'Emittente, corrispondenti allo 0,110% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui nessuna con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio; e

(iii) la capogruppo Intesa Sanpaolo, n. 19.891 Azioni dell'Emittente, corrispondenti allo 0,001% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui 791 con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio.

Si precisa che le Azioni dell'Emittente detenute dal Gruppo Intesa Sanpaolo a titolo di pegno sono ricomprese nelle Azioni Oggetto dell'Offerta.

Si fa inoltre presente che, sulla base delle ultime informazioni disponibili alla Data del Documento di Offerta, il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene, a titolo di pegno, tramite:

(a) la controllata Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 9.436 azioni di MB, corrispondenti allo 0,001% (arrotondamento al terzo decimale) del capitale sociale, di cui n. 120 con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio;

(b) la controllata Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., n. 1.050 azioni di MB, corrispondenti allo 0,0001% (arrotondamento al quarto decimale) del capitale sociale, di cui nessuna con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio;

(c) la capogruppo Intesa Sanpaolo, n. 3.870 azioni di MB, corrispondenti allo 0,0005% (arrotondamento al quarto decimale) del capitale sociale, di cui n. 120 con diritto di voto in capo al creditore pignoratizio.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione

Si rammenta che il corrispettivo unitario in denaro per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta – come reso noto dall'Offerente al mercato alla Data di Annuncio, tramite la Comunicazione dell'Offerente – era stato inizialmente stabilito dall'Offerente in misura pari a Euro 1,000 (un Euro).

Successivamente, (a) in data 3 ottobre 2026, l'Offerente, mediante il Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026 ai sensi degli articoli 36 e 43 del Regolamento Emittenti, ha reso noto, *inter alia*, che al perfezionamento dell'Offerta e quindi nel caso di prosecuzione della stessa, l'Offerente avrebbe riconosciuto, per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, un corrispettivo complessivo unitario composto come segue: (i) una componente in denaro incrementata da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) (*i.e.,* il Corrispettivo in Denaro) e (ii) da una componente in Azioni Intesa Sanpaolo pari a n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo, restando quindi inalterato il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento indicato nella Comunicazione dell'Offerente; e (b) in data 3 novembre 2026, in conseguenza dell'approvazione dell'Acconto Dividendi 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, l'Offerente ha reso noto, *inter alia*, che il rapporto di cambio sarà adeguato in aumento da n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, in misura tale da neutralizzare integralmente l'effetto dell'Acconto Dividendi 2026, e ciò in quanto il rapporto di cambio indicato nella Comunicazione dell'Offerente era stato determinato con riferimento ad azioni dell'Offerente *cum dividend*.

Pertanto, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente riconoscerà, per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, un corrispettivo complessivo unitario (*i.e.,* il Corrispettivo) composto come segue: (i) una componente in denaro pari a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) (*i.e.,* il Corrispettivo in Denaro) e (ii) una componente in Azioni Intesa Sanpaolo pari a n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo (*i.e.,* il Corrispettivo in Azioni) (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1).

A titolo esemplificativo, per ogni n. 1.000 Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione saranno corrisposte n. 1.664 Azioni Intesa Sanpaolo e un importo in denaro pari a Euro 1.250 (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta). L'adesione all'Offerta potrà avvenire, come ulteriormente specificato nella Sezione A, Paragrafo A.7 e nella Sezione F, Paragrafo F.6, del Documento di Offerta, con riferimento alla Parte Frazionaria, anche nel caso in cui siano apportate all'Offerta un numero di Azioni Oggetto dell'Offerta inferiore a n. 125 ovvero un numero di Azioni Oggetto dell'Offerta diverso da un multiplo intero di 125.

Il Corrispettivo (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1) è stato determinato sull'assunto che, prima della Data di Pagamento:

(a) l'Emittente e/o l'Offerente non approvino né diano corso ad alcuna distribuzione ordinaria (diversa dall'Acconto Dividendi 2026) o straordinaria di dividendi prelevati da utili e/o altre riserve; e

(b) l'Emittente non approvi né dia corso ad alcuna operazione sul proprio capitale sociale (inclusi, a titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale) e/o sulle Azioni dell'Emittente (inclusi,

a titolo esemplificativo, accorpamento o annullamento di azioni, e/o acquisto di azioni proprie).

Qualora, prima della Data di Pagamento:

(i) l'Emittente e/o l'Offerente dovessero pagare un dividendo ai propri azionisti (diverso dall'Acconto Dividendi 2026), o comunque fosse staccata dalle Azioni Oggetto dell'Offerta e/o dalle azioni di Intesa Sanpaolo, a seconda del caso, la cedola relativa a dividendi (o ad acconti dividendo) già deliberati, ma non ancora pagati rispettivamente dall'Emittente e/o da Intesa Sanpaolo, l'Offerente si riserva di modificare il Corrispettivo per tenere conto della detrazione del dividendo distribuito dal Prezzo di Riferimento dell'Offerente e/o dal Prezzo di Riferimento dell'Emittente utilizzato ai fini della sua determinazione;

(ii) l'Emittente dovesse approvare o dare corso a qualsiasi operazione sul proprio capitale sociale (inclusi, a titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale) e/o sulle Azioni dell'Emittente (inclusi, a titolo esemplificativo, accorpamento, acquisto di azioni proprie o annullamento di azioni), senza pregiudizio per l'eventuale operatività delle Condizioni di Efficacia, l'Offerente si riserva di modificare il Corrispettivo per tenere conto degli effetti delle predette operazioni.

Restano ferme tutte le facoltà e prerogative del Consiglio di Amministrazione in merito all'operazione in conformità con la disciplina legislativa e regolamentare applicabile.

Al riguardo si precisa che la politica di distribuzione dell'Offerente prevede che il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo decida, in occasione dell'approvazione dei risultati al 30 settembre di ciascun esercizio, in merito al pagamento di un acconto sul dividendo. Il Consiglio di Amministrazione in data 3 novembre 2026 ha deliberato l'Acconto Dividendi 2026. L'Acconto Dividendi 2026 verrà messo in pagamento il 25 novembre 2026 (con stacco cedole il 23 novembre e *record date* il 24 novembre). Come indicato nel comunicato stampa diffuso dall'Offerente in data 3 novembre 2026, il rapporto di cambio è stato adeguato in aumento a 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo (con arrotondamento alla terza cifra decimale), in misura tale da neutralizzare integralmente l'effetto dell'Acconto Dividendi 2026, e ciò in quanto il rapporto di cambio indicato nella Comunicazione dell'Offerente era stato determinato con riferimento ad azioni dell'Offerente *cum dividend*.

La modifica della componente in azioni del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente per effetto di quanto precede è stata resa nota al mercato con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

Le Azioni Intesa Sanpaolo di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo già in circolazione alla data di emissione e saranno quotate su Euronext Milan.

Il Corrispettivo verrà corrisposto alla Data di Pagamento, ossia il 29 gennaio 2027 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), o, con riferimento alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, ossia il 12 febbraio 2027 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile). Il corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, in data 8 giugno 2026, sulla base di proprie analisi e considerazioni e con la consulenza e il supporto di Provasoli Partners, in qualità di *financial and valuation expert*. In tale ruolo, Provasoli Partners ha assistito, secondo consuetudine in questo tipo di operazioni, il *management* e gli organi societari dell'Offerente nell'analisi degli aspetti tecnici, economici, contabili, valutativi e finanziari dell'Offerta rilasciando la Fairness Opinion. Il

Consiglio di Amministrazione, nelle proprie autonome analisi, ha ritenuto opportuno tenere in considerazione le analisi valutative contenute nella Fairness Opinion, facendo propri le metodologie ed i rispettivi *range* valutativi ivi contenuti.

In data 3 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha deliberato di incrementare in caso di prosecuzione dell'Offerta, sulla base di proprie analisi e considerazioni, la componente in denaro del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente, senza modificare il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento indicato nella Comunicazione dell'Offerente. Al riguardo, Provasoli Partners, in qualità di *financial and valuation expert*, ha confermato la congruità, da un punto di vista strettamente finanziario, di tale corrispettivo.

In data 3 novembre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha deliberato l'Acconto Dividendi 2026 e pertanto, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, il rapporto di cambio è stato adeguato in aumento da n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo a 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo, in misura tale da neutralizzare integralmente l'effetto dell'Acconto Dividendi 2026, e ciò in quanto il rapporto di cambio indicato nella Comunicazione dell'Offerente era stato determinato con riferimento ad azioni dell'Offerente *cum dividend*.

Per effetto di tali incrementi, il Corrispettivo è composto, per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente, (i) dal Corrispettivo in Azioni (*i.e.*, n. 1,664 (uno virgola seicentosessantaquattro) Azioni Intesa Sanpaolo) e (ii) dal Corrispettivo in Denaro (*i.e.*, un ammontare di Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi).

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta di bollo, dell'imposta di registro e dell'imposta sulle transazioni finanziarie, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. Al contrario, qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta d'acconto o imposta sostitutiva, ove dovuta, sulla plusvalenza eventualmente realizzata, rimarrà a carico degli Aderenti. Ciò varrà anche con riferimento alle Azioni Oggetto dell'Offerta che fossero oggetto del Diritto di Acquisto e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (a seconda del caso) nel contesto della Procedura Congiunta.

In considerazione della natura del corrispettivo, rappresentato da una componente in azioni e da una componente in denaro a fronte delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta, le analisi valutative sottostanti alla determinazione del corrispettivo sono state portate avanti in ottica comparativa dei valori economici dell'Offerente e dell'Emittente.

Le considerazioni e le stime effettuate vanno dunque intese in termini relativi e con esclusivo riferimento all'Offerta. Le metodologie di valutazione e i conseguenti valori economici delle azioni dell'Offerente e delle Azioni dell'Emittente sono stati individuati al mero scopo di determinare il numero di Azioni Intesa Sanpaolo da emettere al servizio dell'Offerta.

Tali valutazioni non sono quindi da considerarsi quali possibili indicazioni del prezzo di mercato o di valore, attuale o prospettico, in un contesto diverso da quello in esame.

Le valutazioni condotte dal Consiglio di Amministrazione, ai fini della determinazione del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente, sono riferite **(i)** alle condizioni economiche note e di mercato alla Data di Riferimento (ossia alla data del 5 giugno 2026, corrispondente all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Annuncio) o nei 12 (dodici) mesi precedenti alla Data di Riferimento e **(ii)** alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Offerente e dell'Emittente,

come riportate negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2025 e nei resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2026, nonché nei relativi comunicati stampa e presentazioni dei risultati alla comunità finanziaria. Nell'ambito delle valutazioni funzionali alla decisione di incrementare, in caso di prosecuzione dell'Offerta, la componente in denaro del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi), resa nota con il Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha tenuto altresì in considerazione, *inter alia*, le Nuove Informazioni.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, ai fini della determinazione del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente ha tenuto in considerazione le analisi valutative contenute nella Fairness Opinion, facendo propri le metodologie di valutazione applicate, tutte aventi pari rilevanza, e i rispettivi *range* valutativi:

(i) il metodo dei multipli di mercato, nella variante del Prezzo/Utili, e della regressione lineare tra i multipli del Prezzo/PNT e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal RoATE;

(ii) il metodo delle Quotazioni di Borsa;

(iii) il metodo dei premi pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto e/o scambio;

(iv) il metodo dei prezzi *target* evidenziati dagli analisti di ricerca;

(v) il metodo del *Dividend Discount Model* nella c.d. variante dell'*Excess Capital*.

Le analisi valutative svolte dall'Offerente ai fini della determinazione del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente devono intendersi soggette alle seguenti principali limitazioni:

(i) l'Offerente ha utilizzato ai fini delle sue analisi esclusivamente dati e informazioni di natura pubblica;

(ii) l'Offerente non ha effettuato sull'Emittente alcuna attività di *due diligence* finanziaria, legale, commerciale, fiscale, industriale o di qualsivoglia natura; e

(iii) risulta assente, per l'Emittente, un dettaglio annuale delle proiezioni economiche e patrimoniali lungo l'orizzonte temporale del Piano Industriale MPS. Pertanto, ove rilevante ai fini dell'applicazione dei metodi di valutazione, le proiezioni relative al futuro andamento economico e patrimoniale utilizzate per l'Emittente - e, secondo un criterio di omogeneità, per l'Offerente - sono state desunte sulla base delle stime fornite dagli analisti di ricerca ("*consensus*"). Per quanto riguarda il *consensus* si evidenzia **(a)** un limitato numero di stime per l'Emittente con riferimento all'anno 2029 e **(b)** la disomogeneità nel numero di *broker* disponibili tra l'Offerente e l'Emittente.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica di ciascuna delle metodologie utilizzate ai fini della determinazione del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente.

(i) <u>Il metodo dei multipli di mercato e della regressione lineare</u>:

Il metodo dei multipli di mercato e della regressione lineare si basa su moltiplicatori impliciti nei prezzi di società quotate comparabili, opportunamente applicati all'azienda oggetto di stima. Il metodo si sviluppa nelle seguenti fasi: **(x)** identificazione delle imprese quotate comparabili; **(y)** calcolo dei moltiplicatori per ciascuna delle imprese comparabili, ossia dei rapporti basati sui prezzi borsistici e sulle grandezze reddituali o patrimoniali ritenute significative dell'azienda oggetto di analisi, ed elaborazione di uno o più moltiplicatori rappresentativi; **(z)** applicazione del multiplo calcolato alle pertinenti grandezze dell'azienda

oggetto di valutazione.

(a) *Metodo dei multipli di mercato:* ai fini dell'Offerta e sulla base delle caratteristiche proprie del settore bancario e della prassi di mercato è stato selezionato il multiplo del Prezzo/Utili (ossia, *Price/Earnings*, *P/E*) al 2027 e al 2028. I multipli *P/E* delle società comparabili selezionate sono stati applicati alle stime di utili di *consensus* dell'Offerente e dell'Emittente per il 2027 e il 2028, come fornite da *FactSet*, al fine di determinare dei *range* di valori omogenei per le azioni dell'Offerente e dell'Emittente, che sono stati utilizzati per l'identificazione di *range* di concambio.

(b) *Metodo della regressione lineare:* secondo il metodo della regressione lineare, il valore economico di una società può essere stimato sulla base di parametri identificati mediante la correlazione (se statisticamente significativa) tra i multipli del Prezzo/PNT e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal RoATE. Nello specifico si è proceduto all'analisi di regressione lineare del Prezzo/PNT ultimo disponibile rispetto al RoATE atteso al 2027 e al 2028, basati sul *consensus*, come fornito da *FactSet*.

Nel caso specifico, nell'applicazione delle metodologie suindicate, si è tenuto in considerazione il diverso livello di capitalizzazione dell'Offerente e dell'Emittente e delle società comparabili rispetto al requisito regolamentare (CET 1 Ratio) *target*[10].

Ai fini dell'analisi dei multipli di mercato, è stato selezionato il seguente campione di società italiane ed europee quotate, in quanto affini per modello di *business*, presenza geografica e/o dimensioni, alle società oggetto dell'analisi:

- per le società quotate comparabili italiane, è stato selezionato il seguente campione: UniCredit, BPER, Banco BPM, Credito Emiliano;
- per le società quotate comparabili europee, è stato selezionato il seguente campione: Deutsche Bank, Commerzbank, BNP Paribas, Crédit Agricole, Société Générale, Banco Santander, BBVA, CaixaBank, Bankinter, Unicaja Banco, Banco de Sabadell, Banco Comercial Português, Erste Group Bank, KBC Group, ING, ABN Amro, Eurobank, Piraeus, National Bank of Greece, Alpha Bank.

Di seguito una sintetica descrizione di ciascuna società appartenente al campione di riferimento:

- **UniCredit**: società quotata presso Borsa Italiana, opera principalmente nel *Retail Banking*, nel *Corporate and Investment Banking*, nel *Private Banking*, nei servizi assicurativi (anche attraverso *partnership* di *bancassurance*); è presente anche nell'Europa centro-orientale, incluse Germania ed Austria;
- **BPER**: società quotata presso Borsa Italiana, opera principalmente nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Wealth Management*, nel *leasing*, nel *factoring* e offre servizi assicurativi (anche attraverso *partnership* di *bancassurance*);
- **Banco BPM**: società quotata presso Borsa Italiana, risultante dalla fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano nel 2017, opera in Italia principalmente nel *Retail Banking*, nel *Corporate and Investment Banking*, nell'*Asset Management*, nel *Private Banking*, nel credito al consumo ed offre servizi assicurativi (anche attraverso *partnership* di

[10] Si precisa che i multipli rappresentati nella Sezione E, Paragrafo E.3 del Documento di Offerta, non fattorizzano i suddetti aggiustamenti, i quali sono strettamente connessi all'applicazione delle metodologie valutative utilizzate, come da prassi di mercato, tenendo in considerazione le specifiche situazioni patrimoniali dell'Emittente, dell'Offerente e delle società comparabili.

bancassurance);

- **Credito Emiliano**: società quotata presso Borsa Italiana, opera in Italia principalmente nel *Retail Banking*, nel *Wealth Management*, nel *factoring* ed offre servizi assicurativi (anche attraverso *partnership* di *bancassurance*);
- **Deutsche Bank:** società quotata presso la Borsa di Francoforte, opera a livello internazionale nel *Corporate and Investment Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth Management*, nell'*Asset Management* e nei servizi finanziari a clientela istituzionale, *corporate* e *retail*. È un gruppo bancario tedesco con presenza globale e attività bancarie anche in Italia;
- **Commerzbank:** società quotata presso la Borsa di Francoforte, opera prevalentemente in Germania nel *Retail Banking* e nel *Corporate Banking*;
- **BNP Paribas:** società quotata su *Euronext Paris*, opera nel *Retail Banking,* nel *Corporate and Investment Banking*, nel *Wealth Management*, nel segmento *Specialty Finance*, nell'ambito dei servizi assicurativi, nei servizi di pagamento e nei servizi di *real estate*. È un gruppo bancario europeo con presenza globale e detiene attività bancarie e assicurative anche in Italia;
- **Crédit Agricole:** società quotata su *Euronext Paris*, opera principalmente nel *Retail Banking,* nel *Corporate and Investment Banking*, nel *Wealth Management*, nell'*Asset Management*, nel segmento *Specialty Finance*, nell'ambito dei servizi assicurativi e nei servizi di *real estate*. È un gruppo bancario francese e detiene attività bancarie e assicurative anche in Italia;
- **Société Générale:** società quotata su *Euronext Paris*, opera nel *Retail and Commercial Banking*, nel *Corporate and Investment Banking*, nel *Private Banking*, nel *leasing*, nel *factoring*, nei servizi assicurativi e nel *Global Transaction Banking.* È un gruppo bancario europeo con presenza globale e detiene attività bancarie e assicurative anche in Italia;
- **Banco Santander:** società quotata presso la Borsa di Madrid, opera nel *Retail and Commercial Banking*, nel *Corporate and Investment Banking*, nel *Wealth Management*, nel credito al consumo, nei servizi assicurativi e nei servizi di *real estate.* È un gruppo bancario europeo con presenza globale, in particolare in Spagna, nelle Americhe e nel Regno Unito;
- **BBVA:** società quotata presso la Borsa di Madrid, opera nel *Retail Banking*, nel *Corporate and Investment Banking*, nel *Wealth Management* e nei servizi assicurativi. È un gruppo bancario spagnolo con presenza globale, in particolare in Spagna, nelle Americhe (in particolare in Messico) e in Turchia;
- **CaixaBank:** società quotata presso la Borsa di Madrid, opera principalmente nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth Management* e nei servizi assicurativi ed è presente prevalentemente in Spagna e Portogallo;
- **Bankinter**: società quotata presso la Borsa di Madrid, opera prevalentemente in Spagna nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth Management* e nei servizi assicurativi, con presenza anche in altri mercati europei;
- **Unicaja Banco**: società quotata presso la Borsa di Madrid, opera prevalentemente in Spagna nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth*

Management, nei servizi assicurativi e nei servizi di pagamento;

- **Banco de Sabadell**: società quotata presso la Borsa di Madrid, opera prevalentemente in Spagna nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth Management*, nei servizi assicurativi e nei servizi di pagamento, con attività anche in ambito internazionale;
- **Banco Comercial Português**: società quotata su *Euronext Lisbon*, opera prevalentemente in Portogallo nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth Management*, nei servizi assicurativi e nei servizi di pagamento, con presenza anche in alcuni mercati internazionali;
- **Erste Group Bank**: società quotata presso la Borsa di Vienna, opera principalmente in Austria e nei Paesi dell'Europa centro-orientale nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nell'*Asset Management* e nei servizi finanziari a clientela pubblica e istituzionale;
- **KBC Group**: società quotata su *Euronext Brussels*, opera come gruppo bancassicurativo integrato, principalmente in Belgio e in alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale, offrendo servizi di *Retail Banking*, *Private Banking*, *Corporate Banking*, *Wealth Management* e servizi assicurativi;
- **ING**: società quotata su *Euronext Amsterdam*, opera a livello internazionale nel *Retail Banking*, nel *Wholesale Banking*, nel *Corporate Banking*, nei servizi di pagamento e nei servizi finanziari digitali;
- **ABN AMRO**: società quotata su *Euronext Amsterdam*, opera prevalentemente nei Paesi Bassi nel *Retail Banking*, nel *Private Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Wealth Management* e nei servizi finanziari a imprese e clientela istituzionale;
- **Eurobank**: società quotata presso la Borsa di Atene, opera prevalentemente in Grecia nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth Management*, nei servizi assicurativi e nei servizi di pagamento, con presenza anche in alcuni mercati dell'Europa sud-orientale;
- **Piraeus**: società quotata presso la Borsa di Atene, opera prevalentemente in Grecia nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth Management*, nei servizi di pagamento e nei *Capital Markets*;
- **National Bank of Greece**: società quotata presso la Borsa di Atene, opera prevalentemente in Grecia nel *Retail Banking*, nel *Corporate and Investment Banking*, nel *Wealth Management*, nei servizi di pagamento e nei servizi finanziari a imprese e clientela istituzionale;
- **Alpha Bank:** società quotata presso la Borsa di Atene, opera prevalentemente in Grecia nel *Retail Banking*, nel *Corporate Banking*, nel *Private Banking*, nel *Wealth Management*, nei servizi di pagamento e nei servizi finanziari a imprese e clientela istituzionale.

La significatività dei risultati dell'analisi dei multipli di mercato e della regressione lineare è dipendente, in ogni caso, dalla confrontabilità del campione. Considerate le specificità che caratterizzano l'Offerente e l'Emittente, la comparabilità rimane comunque sempre parziale.

Le società individuate come potenzialmente comparabili devono, inoltre, **(i)** presentare un

elevato livello di significatività dei rispettivi prezzi di mercato e di liquidità del titolo azionario e **(ii)** non essere influenzate da particolari situazioni contingenti.

I prezzi utilizzati ai fini del calcolo dei multipli delle società comparabili si riferiscono ai prezzi di mercato registrati alla Data di Riferimento, ossia nella seduta del 5 giugno 2026 corrispondente all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Annuncio.

(ii) Il metodo delle Quotazioni di Borsa:

Il metodo delle Quotazioni di Borsa utilizza i prezzi di mercato quali informazioni rilevanti per la stima del valore economico delle società, utilizzando a tal fine i prezzi di borsa espressi nei corsi azionari registrati in intervalli di tempo giudicati significativi, sull'assunto che vi sia un grado di significatività fra i prezzi espressi dal mercato per le azioni delle società oggetto di valutazione e il valore economico delle stesse. La caratteristica principale di tale metodologia risiede nella possibilità di esprimere in termini relativi il rapporto esistente tra i valori delle società in oggetto, così come percepiti dal mercato.

Nel caso specifico, si è ritenuto opportuno applicare tale metodologia facendo riferimento ai prezzi ufficiali ponderati per i volumi delle azioni dell'Offerente e dell'Emittente registrati alla Data di Riferimento e nell'arco dei 12 mesi antecedenti.

(iii) Il metodo dei premi pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto e/o scambio:

Il criterio in esame si basa sull'analisi dei premi rispetto alle quotazioni di Borsa impliciti nei corrispettivi per azione previsti in precedenti offerte pubbliche d'acquisto e/o scambio comparabili all'Offerta in diversi archi temporali promosse in Italia.

Nel caso specifico, si è ritenuto opportuno selezionare un campione di offerte pubbliche comparabili all'Offerta, prendendo a riferimento, per ciascuna operazione selezionata, i premi impliciti nel corrispettivo dell'offerta rispetto alle quotazioni dell'emittente. In particolare, i premi sono stati calcolati rispetto al prezzo ufficiale del Giorno di Borsa Aperta antecedente alla data di annuncio dell'offerta e alle quotazioni medie ponderate per i volumi a 1 mese, a 3 mesi, a 6 mesi e a 12 mesi antecedenti a tale data. Infine, sono stati portati a sintesi i premi di cui sopra, per ciascun orizzonte temporale.

(iv) La metodologia dei prezzi *target* evidenziati dagli analisti di ricerca:

Il metodo dei prezzi *target* determina il valore di una società sulla base delle valutazioni obiettivo (anche detti prezzi *target*) che gli analisti finanziari pubblicano sulla società stessa. I prezzi *target* sono indicazioni di valore che esprimono un'ipotesi sul prezzo che può raggiungere un'azione sul mercato borsistico e sono derivati da molteplici metodologie valutative, usate a discrezione del singolo analista di ricerca.

Ai fini dell'applicazione della metodologia dei prezzi *target*, sono stati utilizzati i prezzi obiettivo dell'Offerente e dell'Emittente, così come indicati dagli analisti di ricerca che seguono le società e pubblicati successivamente alla diffusione dei risultati al 31 marzo 2026 dell'Offerente e dell'Emittente (rispettivamente, in data 8 maggio 2026 e 12 maggio 2026[11]) e fino alla Data di Riferimento.

(v) La metodologia del *Dividend Discount Model* nella c.d. variante dell'*Excess Capital*:

[11] Consiglio di Amministrazione svolto in data 11 Maggio 2026, e presentazione al mercato e *press release* avvenute in data 12 maggio 2026.

Il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante c.d. dell'*Excess Capital* si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale di:

- flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuibili agli azionisti, generati nell'orizzonte temporale prescelto, senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere un predeterminato livello *target* di patrimonio regolamentare di lungo periodo. Tali flussi prescindono quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata dal *management*. Sulla base della disponibilità delle stime di *consensus* degli analisti di ricerca, l'orizzonte temporale selezionato è stato 2026—2029;
- valore di lungo periodo della società (c.d. "*Terminal Value*") calcolato quale valore attuale di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato, economicamente sostenibile e coerente con un tasso di crescita di lungo periodo.

Le metodologie valutative sopra descritte sono state applicate con le medesime modalità utilizzate per la Fairness Opinion, e quindi su base "*stand-alone*" e di continuità aziendale (cd. "*as-is*") per entrambe le società e, ove rilevante ai fini dell'applicazione dei metodi di valutazione, valorizzando separatamente, a mercato, la partecipazione indiretta qualificata dell'Emittente in AG. In particolare, l'utile prospettico dell'Emittente (basato sulle stime di utile netto da *consensus* degli analisti di ricerca, come fornite da *FactSet* alla Data di Riferimento) e, ove applicabile, il Patrimonio Netto Tangibile ultimo disponibile dell'Emittente sono stati ridotti dell'ammontare relativo all'apporto di AG alla capogruppo (anche questo basato sulla medesima fonte alla Data di Riferimento), ottenendo così una valutazione dell'Emittente al netto della partecipazione in AG. A tale valore è stata aggiunta la valorizzazione di mercato della partecipazione in AG (calcolata moltiplicando la capitalizzazione di mercato di AG alla Data di Riferimento per la partecipazione detenuta indirettamente dall'Emittente, per il tramite di MB).

Sulla base delle analisi effettuate secondo i criteri di valutazione sopra descritti sono emerse le seguenti risultanze.

	Rapporto di cambio	
Metodologia	**Minimo**	**Massimo**
Metodo dei multipli di mercato e della regressione lineare	1,467x	1,898x
Metodo delle Quotazioni di Borsa	1,290x	1,655x
Metodo dei premi pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto e/o scambio	1,654x	2,051x
Metodo dei prezzi *target* evidenziati dagli analisti di ricerca	1,243x	2,000x
Metodo del *Dividend Discount Model* nella c.d. variante dell'*Excess Capital*	1,505x	1,986x

In data 3 ottobre 2026, nell'ambito delle valutazioni funzionali alla decisione di incrementare, in caso di prosecuzione dell'Offerta, la componente in denaro del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente da Euro 1,000 (un Euro) a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi), resa nota con il Comunicato Offerente 3 Ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, sulla base delle Nuove Informazioni, in coerenza con l'approccio valutativo sopra descritto e facendo proprie le considerazioni di Provasoli Partners, ha confermato le proprie analisi, ivi inclusi gli intervalli delle

risultanze in termini di rapporto di cambio sopra riportati.

In considerazione di quanto riportato sopra, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è pervenuto a identificare, all'interno del *range* selezionato in base all'applicazione delle metodologie precedentemente illustrate, il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento (Azioni Intesa Sanpaolo per ogni Azione Oggetto dell'Offerta) pari a 1,600 (uno virgola seicento), oltre al Corrispettivo in Denaro di Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi), equivalenti a un rapporto di cambio implicito alla Data di Riferimento pari a 1,820x[12]. Tale valore è stato determinato tenendo conto **(i)** degli intervalli identificati tramite l'applicazione delle metodologie sopra evidenziate; **(ii)** delle caratteristiche dell'operazione nel suo complesso; **(iii)** del premio implicito riconosciuto rispetto al prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente; e **(iv)** delle Nuove Informazioni.

Si segnala che ai fini dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, la stima del valore delle Azioni Oggetto dell'Offerta è stata effettuata dall'esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile.

Si segnala che, in data 20 luglio 2026, EY S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti dell'Offerente, ha rilasciato una relazione in merito ai criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo per la determinazione del rapporto di cambio nell'ambito dell'Offerta, con la quale la stessa ha confermato che non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che i metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo per la determinazione del rapporto di cambio nell'ambito dell'Offerta non siano adeguati, in quanto ragionevoli e non arbitrari nel caso di specie, e che gli stessi non siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del rapporto di cambio.

In aggiunta, si segnala che in data 19 ottobre 2026 EY S.p.A. ha emesso la propria relazione sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni Intesa Sanpaolo a servizio dell'Offerta, come determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2441, comma 6, del Codice civile e 158, comma 1, del TUF.

Valorizzazione monetaria del Corrispettivo

Ai fini del presente Documento di Offerta, si segnala che, con lo scopo di attribuire - a fini meramente illustrativi - un valore "monetario" implicito al Corrispettivo in Azioni offerto per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta che sarà portata in adesione all'Offerta, si sono assegnati i seguenti valori "monetari":

(i) Euro 6,311 attribuito a ciascuna Azione Intesa Sanpaolo corrispondente al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data del Documento di Offerta (il "**Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta**");

(ii) Euro 10,098 attribuito al Corrispettivo in Azioni spettante a ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta portata in adesione all'Offerta, pari al Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta moltiplicato per 1,600 (uno virgola seicento) (il "**Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta**");

(iii) Euro 9,091 attribuito a ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta e corrispondente al Prezzo di

[12] Calcolato come somma tra (i) il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento pari a 1,600 e (ii) il rapporto tra il Corrispettivo in Denaro (Euro 1,250) e il Prezzo di Riferimento dell'Offerente (Euro 5,682).

Riferimento dell'Offerente moltiplicato per il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento pari a 1,600 (uno virgola seicento) (il "**Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data di Annuncio**");

(iv) Euro 10,341 attribuito a ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta e corrispondente alla somma del Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data di Annuncio e del Corrispettivo in Denaro (*i.e.*, Euro 1,250) (il "**Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo Antecedente la Data di Annuncio**").

Avuto riguardo a quanto precede, si segnala che i prezzi di borsa ufficiali delle Azioni Intesa Sanpaolo possono variare (ivi incluso nel Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile, e fino alla Data di Pagamento) rispetto al prezzo delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo utilizzato ai fini della determinazione, rispettivamente, del Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione Intesa Sanpaolo Antecedente la Data del Documento di Offerta, del Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta e del Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data di Annuncio.

Si precisa che, al di fuori dell'Accordo Unipol, non esistono accordi né sono stati pattuiti corrispettivi ulteriori, anche in natura, con alcun soggetto.

E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta

In caso di adesione totalitaria all'Offerta ovverosia nel caso in cui tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta, vale a dire, alla Data del Documento di Offerta, le n. 3.037.594.735 Azioni Oggetto dell'Offerta, siano portate in adesione alla stessa (o comunque acquistate da Intesa Sanpaolo per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta):

(i) saranno assegnate agli Aderenti, quale Corrispettivo in Azioni (fatte salve le eventuali modifiche indicate alla Sezione A, Paragrafo A.5 e alla Sezione E, Paragrafo E.1), sulla base del Rapporto di Cambio descritto al Paragrafo E.1, della presente Sezione E del Documento di Offerta, complessivamente massime n. 5.054.557.639 Azioni Intesa Sanpaolo rivenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, corrispondenti a circa il 22,6% delle azioni dell'Offerente emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo, calcolato assumendo l'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta; e

(ii) sarà corrisposto, quale Corrispettivo in Denaro, un ammontare complessivo in denaro pari a Euro 3,8 miliardi,

per un controvalore complessivo massimo dell'Offerta pari a Euro 34,5 miliardi, importo, quest'ultimo, pari alla somma tra il Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta e il Corrispettivo in Denaro, moltiplicata per il numero complessivo di Azioni Oggetto dell'Offerta che, alla Data del Documento di Offerta, è pari a n. 3.037.594.735.

Ai fini della valutazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta, l'Offerente si è avvalso del supporto di Deloitte Advisory S.r.l. S.B., in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice civile che in data 18 luglio 2026 ha rilasciato la Relazione dell'Esperto, sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 2026.

Successivamente, in data 17 ottobre 2026, Deloitte Advisory S.r.l. S.B., su richiesta del Consiglio di

Amministrazione dell'Offerente, ha proceduto con l'aggiornamento della Relazione dell'Esperto, tenendo conto della situazione patrimoniale dell'Emittente al 30 giugno 2026, che costituisce pertanto la nuova data di riferimento della Relazione dell'Esperto.

Si precisa che nella Comunicazione dell'Offerente il controvalore complessivo massimo dell'Offerta è stato indicato, sulla base del Prezzo di Riferimento dell'Offerente, in circa Euro 30,7 miliardi, importo, quest'ultimo, pari alla somma tra la valorizzazione "monetaria" complessiva massima del Corrispettivo in Azioni pari a circa Euro 27,6 miliardi (corrispondente al Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data di Annuncio) e la componente in denaro complessiva massima pari a circa Euro 3,0 miliardi (corrispondente al corrispettivo in denaro indicato nella Comunicazione dell'Offerente). Si precisa che a seguito dell'incremento della componente in denaro del corrispettivo indicato nella Comunicazione dell'Offerente, sulla base del Prezzo di Riferimento dell'Offerente rilevato alla Data di Riferimento (pari a Euro 5,682), il controvalore complessivo massimo dell'Offerta, in caso di integrale adesione, sarebbe di circa Euro 31,4 miliardi, importo, quest'ultimo, pari alla somma tra la valorizzazione "monetaria" complessiva massima della componente in titoli (*i.e.*, il Corrispettivo in Azioni) pari a circa Euro 27,6 miliardi (corrispondente a Euro 9,091 per Azione Oggetto dell'Offerta, con arrotondamento alla terza cifra decimale, calcolato sulla base del Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento pari a 1,600 (uno virgola seicento)) e la componente in denaro (*i.e.*, il Corrispettivo in Denaro) complessiva massima pari a circa Euro 3,8 miliardi (corrispondente a Euro 1,250 – un Euro e venticinque centesimi – per Azione Oggetto dell'Offerta, con arrotondamento alla terza cifra decimale).

In caso di raggiungimento di una partecipazione nel capitale sociale di MPS corrispondente alla Condizione Soglia, è previsto che, sulla base delle Azioni Oggetto dell'Offerta alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente emetta n. 3.369.248.354 Azioni Intesa Sanpaolo, le quali saranno assegnate in scambio agli Aderenti sulla base del Rapporto di Cambio e rappresenteranno circa il 16,3% sulla base delle azioni di Intesa Sanpaolo emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo. In caso di raggiungimento di una partecipazione nel capitale sociale di MPS corrispondente alla Sotto Soglia Minima, è previsto che, sulla base delle Azioni Oggetto dell'Offerta alla Data del Documento di Offerta, Intesa Sanpaolo emetta n. 2.526.593.713 Azioni Intesa Sanpaolo, le quali saranno assegnate in scambio agli Aderenti sulla base del Rapporto di Cambio e rappresenteranno circa il 12,7% sulla base delle azioni dell'Offerente emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo.

Si segnala che, in caso di emissione del numero massimo di Azioni Intesa Sanpaolo, pari a 5.700.000.000, le stesse rappresenteranno il 24,7% sulla base delle azioni di Intesa Sanpaolo emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo; in caso di raggiungimento di una partecipazione nel capitale sociale di MPS corrispondente alla Condizione Soglia (*i.e.* 66,67%)[13], è previsto che l'Offerente emetta n. 3.800.000.000 Azioni Intesa Sanpaolo (pari al 66,67% calcolato sul numero massimo delle Azioni Intesa Sanpaolo) che rappresenteranno circa il 18,0% sulla base delle azioni di Intesa Sanpaolo alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo; in caso di raggiungimento di una partecipazione nel capitale sociale di MPS corrispondente alla Sotto Soglia Minima, è previsto che Intesa Sanpaolo emetta n. 2.850.000.001 Azioni Intesa Sanpaolo (pari al 50% + 1 Azione dell'Emittente calcolato sul numero massimo di Azioni Intesa Sanpaolo) che rappresenteranno circa il 14,1% sulla base delle azioni dell'Offerente emesse alla Data del Documento di Offerta e delle Azioni Intesa Sanpaolo.

[13] 66,67% è da intendersi come i 2/3 (due terzi) e, quindi, come 66,6% periodico.

E.3 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori economici e patrimoniali relativi all'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025 del Gruppo MPS.

In migliaia di Euro, eccetto i valori per azione indicati in Euro e il numero di azioni	**31.12.24**	**31.12.25**
Numero di azioni totali a fine esercizio (a)	1.259.689.706	3.038.185.181
Numero di azioni proprie a fine esercizio (b)	0	233.002
Numero azioni in circolazione (c=a-b)	1.259.689.706	3.037.952.179
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione	1.259.689.706	1.766.926.787
Dividendi (migliaia di Euro)	1.083.333	2.613.040
Risultato economico ordinario (migliaia di Euro)	1.972.804	2.715.931
Risultato netto di pertinenza dei soci dell'Emittente (migliaia di Euro)	1.950.783	2.715.707
Risultato netto di pertinenza dei soci dell'Emittente per azione - Euro	1,5	1,5
Patrimonio netto del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (migliaia di Euro)	11.648.946	27.961.200
Patrimonio netto del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena per azione - Euro	9,2	9,2

Fonte: i bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

Nella tabella che segue è riportato il multiplo implicito nel Corrispettivo (come calcolato alla Data del Documento di Offerta: *i.e.*, Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo in Azioni Antecedente la Data del Documento di Offerta + Corrispettivo in Denaro) rispetto a selezionati dati economico/patrimoniali relativi all'Emittente, per gli ultimi due esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025. Si evidenzia che i valori riportati nella tabella che segue non risultano significativi in quanto impattati da componenti straordinarie e dati economici non omogenei per quanto riguarda il perimetro oggetto di analisi.

Grandezza	**31.12.24**	**31.12.25**
Patrimonio Netto per Azione - Euro	9,2	9,2
Utile Netto per Azione - Euro	1,5	1,5
Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo Antecedente la Data del Documento di Offerta/Patrimonio Netto per azione - x	1,2	1,2
Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo Antecedente la Data del Documento di Offerta/Utile Netto per azione - x	7,3	7,4

Nel seguito si riporta un confronto con moltiplicatori comparabili relativi al campione di società quotate di cui al Paragrafo E.1. della presente Sezione E del Documento di Offerta, ritenute - a giudizio dell'Offerente - affini all'Emittente per tipologia di attività svolta, ma non sempre perfettamente comparabili in termini di dimensioni aziendali, modello di *business*, mercati di riferimento e posizionamento competitivo.

	Prezzo / PNT (1)			**Prezzo / Utili (1) (3)**		
Società comparabili	**31-dic-24**	**31-dic-25**	**31-mar-26 (2)**	**2026E**	**2027E**	**2028E**
Società comparabili italiane						
UniCredit	2,02x	1,82x	1,94x	10,1x	9,4x	8,7x
Banco BPM	n.s.(4)	1,89x	2,08x	10,6x	10,0x	9,5x
BPER Banca	n.s.(4)	1,85x	1,95x	10,5x	9,5x	8,9x

Credito Emiliano	1,36x	1,24x	1,37x	10,2x	9,8x	9,2x
Società comparabili europee						
Deutsche Bank	0,88x	0,87x	0,88x	8,1x	7,2x	6,6x
Commerzbank	1,48x	1,47x	1,52x	12,4x	10,5x	9,2x
Banco Santander	1,97x	1,82x	1,81x	10,6x	9,0x	8,0x
BBVA	2,03x	1,98x	2,16x	9,7x	9,0x	8,4x
Caixa Bank	2,51x	2,39x	2,71x	12,7x	11,1x	10,4x
Bankinter	2,27x	2,09x	2,10x	10,8x	9,9x	9,3x
Unicaja Banco	1,19x	1,13x	1,18x	11,3x	10,9x	10,6x
Banco de Sabadell	n.s.(4)	n.s.(4)	1,60x	9,8x	9,4x	8,8x
Credit Agricole	1,05x	1,01x	1,04x	7,4x	6,8x	6,3x
Sociètè Gènèrale	0,95x	0,95x	0,94x	8,9x	8,2x	7,6x
BNP Paribas	0,97x	1,00x	1,00x	8,0x	7,3x	6,7x
Eurobank	1,65x	1,55x	1,53x	9,2x	8,3x	7,7x
National Bank of Greece	1,70x	1,59x	1,60x	10,6x	9,6x	8,9x
Piraeus	1,48x	1,47x	1,42x	9,1x	8,2x	7,6x
Alpha Bank	1,19x	1,11x	1,10x	8,8x	7,9x	7,2x
ING	1,53x	1,55x	1,58x	10,9x	9,6x	8,8x
ABN Amro	1,24x	1,19x	1,19x	11,7x	9,9x	8,7x
Banco Comercial Português	2,14x	1,94x	1,99x	11,9x	10,5x	9,7x
Erste Group Bank	n.s.(4)	n.s.(4)	2,32x	9,8x	8,9x	8,3x
KBC Group	2,24x	1,97x	2,13x	11,5x	10,3x	9,3x
Media	**1,59x**	**1,54x**	**1,63x**	**10,2x**	**9,2x**	**8,5x**
Mediana	**1,50x**	**1,55x**	**1,59x**	**10,3x**	**9,5x**	**8,8x**
Intesa Sanpaolo	**2,12x**	**2,08x**	**2,13x**	**10,0x**	**9,3x**	**8,8x**
MPS	**n.s.(4)**	**1,10x**	**1,21x**	**10,6x**	**9,2x**	**8,5x**
MPS al corrispettivo offerto(5)	**n.s.(4)**	**1,27x**	**1,40x**	**12,2x**	**10,6x**	**9,8x**

Fonte: *FactSet* ed informativa pubblica disponibile alla Data di Riferimento.

(1) Moltiplicatori calcolati sulla base del numero di azioni in circolazione e sulla base del prezzo di chiusura alla Data di Riferimento.

(2) Patrimonio netto di gruppo tangibile al netto degli attivi intangibili e degli altri strumenti di capitale, rettificato per eventuali distribuzioni di dividendi tra il 31 marzo 2026 e la Data di Riferimento.

(3) Utili 2026, 2027 e 2028 basati su dati di consensus dal provider *FactSet* alla Data di Riferimento.

(4) Dato non significativo in considerazione di rilevanti operazioni straordinarie intervenute nel periodo.

(5) Calcolato sulla base del Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento e del Corrispettivo in Denaro.

I prezzi utilizzati ai fini del calcolo dei multipli si riferiscono ai prezzi di mercato registrati alla Data di Riferimento, ossia nella seduta del 5 giugno 2026, corrispondente all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Annuncio.

In tale data, (i) i moltiplicatori Prezzo / Utili di MPS al corrispettivo offerto, calcolato sulla base del Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento e del Corrispettivo in Denaro, risultano superiori ai corrispondenti moltiplicatori calcolati per Intesa Sanpaolo, nonché alla media e mediana calcolate per il campione di società quotate considerato nella precedente tabella e (ii) i moltiplicatori Prezzo / PNT di MPS al corrispettivo offerto risultano inferiori ai corrispondenti moltiplicatori calcolati per Intesa Sanpaolo, nonché alla media e mediana calcolate per il campione di società quotate considerato nella

precedente tabella[14].

I moltiplicatori sopra riportati sono stati elaborati sulla base di dati storici e prospettici e informazioni pubblicamente disponibili (e sulla base di condizioni e parametri soggettivi determinati secondo le metodologie comunemente applicate) e sono forniti esclusivamente come informazione aggiuntiva, a titolo esemplificativo e senza alcuna pretesa di completezza.

Si segnala inoltre che la significatività di alcuni dei moltiplicatori indicati nella tabella sopra riportata potrebbe essere influenzata da variazioni del perimetro di consolidamento di alcune società, dall'applicazione di principi contabili e/o dalla presenza di elementi di natura straordinaria nei bilanci di tali società che potrebbero influenzare tali multipli.

Con riferimento ai moltiplicatori analizzati, si precisa per completezza che: **(i)** in relazione al moltiplicatore del Prezzo/Utili, gli utili prospettici e non quelli storici rappresentano il parametro fondamentale e di riferimento comunemente utilizzato nella prassi valutativa per le società finanziarie ed industriali, e **(ii)** i moltiplicatori di *Prezzo/Cash Flow*, *Enterprise Value/Ricavi*, *Enterprise Value/Ebitda* ed *Enterprise Value/Ebit* - comunemente utilizzati nella prassi valutativa dei settori industriali - non sono stati rappresentati e considerati ai fini valutativi in quanto non significativi in ragione del settore bancario di appartenenza, del modello di *business* e del profilo economico e finanziario dell'Offerente e dell'Emittente.

E.4 Media aritmetica e ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il lancio dell'Offerta

La seguente tabella riporta le medie aritmetiche mensili ponderate per i volumi giornalieri di scambio dei prezzi ufficiali delle Azioni Oggetto dell'Offerta registrati nei rispettivi Giorni di Borsa Aperta in ciascuno dei dodici mesi precedenti la Data di Riferimento (inclusa) (ossia, il 5 giugno 2026):

Periodo di riferimento	Prezzo medio (Euro)	Prezzo medio ponderato (Euro)	Volumi totali (azioni)	Controvalori totali (Euro)
6 giugno - 30 giugno 2025	7,112	7,122	197.112.271	1.403.825.927
Luglio 2025	7,092	7,130	332.754.361	2.372.644.708
Agosto 2025	8,003	8,006	361.641.123	2.895.133.218
Settembre 2025	7,830	7,823	860.265.088	6.729.551.227
Ottobre 2025	7,306	7,346	589.800.970	4.332.882.085
Novembre 2025	8,269	8,322	718.331.980	5.978.173.948
Dicembre 2025	8,288	8,232	569.337.190	4.686.703.669
Gennaio 2026	8,973	9,017	422.500.880	3.809.613.272
Febbraio 2026	8,711	8,695	624.574.210	5.430.612.099
Marzo 2026	7,352	7,378	826.708.780	6.099.280.618
Aprile 2026	8,526	8,549	635.944.670	5.436.644.110
Maggio 2026	9,062	9,142	629.391.860	5.753.880.640
1 giugno - 5 giugno 2026	8,998	9,005	79.451.830	715.501.414
Ultimi 12 mesi	8,049	8,126	6.847.815.213	55.644.446.934

[14] Si segnala, per completezza, che le differenze osservate nei moltiplicatori Prezzo / PNT relativi all'Emittente, all'Offerente e al campione di società quotate riflettono, *inter alia*, i diversi profili di redditività e i diversi livelli di patrimonializzazione delle società considerate.

Il prezzo ufficiale delle Azioni Oggetto dell'Offerta rilevato alla Data di Riferimento (*i.e.*, 5 giugno 2026) è stato pari a Euro 8,970.

In aggiunta ai prezzi rilevati alla Data di Riferimento, l'andamento dei corsi dell'Offerente e dell'Emittente è stato considerato anche in un arco temporale sufficientemente ampio al fine di mitigare eventuali fluttuazioni speculative di breve periodo. In particolare, in aggiunta ai prezzi registrati alla Data di Riferimento, sono stati considerati **(a)** i prezzi ufficiali rilevati alle date che precedono di 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi e **(b)** le medie ponderate per i volumi negoziati dei prezzi ufficiali dei titoli dell'Offerente e dell'Emittente relative a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi precedenti

Data di riferimento	Corrispettivo offerto implicito	Prezzo medio ponderato Azione Emittente	Premio
Valori sulla base dei prezzi al 5 giugno 2026	10,341	8,970	15,3%
Valori sulla base della media ponderata dei prezzi a 1 mese precedente al 5 giugno 2026 (incluso)	10,451	9,126	14,5%
Valori sulla base della media ponderata dei prezzi a 3 mesi precedenti al 5 giugno 2026 (incluso)	10,063	8,356	20,4%
Valori sulla base della media ponderata dei prezzi a 6 mesi precedenti al 5 giugno 2026 (incluso)	10,295	8,466	21,6%
Valori sulla base della media ponderata dei prezzi a 12 mesi precedenti al 5 giugno 2026 (incluso)	10,050	8,126	23,7%

Si precisa che i premi impliciti nel Corrispettivo sopra presentati, con riferimento alla data del 5 giugno 2026, sono stati calcolati sulla base del confronto tra una valorizzazione implicita del Corrispettivo (*i.e.*, Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento pari a 1,600 – uno virgola seicento – e Corrispettivo in Denaro pari a Euro 1,250 – un Euro e venticinque centesimi –) basata su un prezzo ufficiale dell'Offerente e un prezzo ufficiale dell'Emittente, riferibili in tutti i casi alla medesima data e a orizzonti temporali omogenei e, pertanto, coerenti tra loro.

Peraltro, poiché i prezzi di mercato delle azioni Intesa Sanpaolo e delle Azioni dell'Emittente sono stati e sono soggetti a volatilità e fluttuazioni derivanti dall'andamento generale dei mercati dei capitali, non si può escludere che vi siano scostamenti rispetto alla suddetta valorizzazione e vi è il rischio che il Corrispettivo, pur rimanendo equo (secondo i metodi utilizzati per la sua determinazione), alla data di perfezionamento dell'Offerta sia inferiore o superiore rispetto alla data in cui è stato determinato. Al riguardo, si specifica che le variazioni dei prezzi di mercato possono derivare da una serie di fattori, anche al di fuori del controllo dell'Offerente, tra cui le attività e prospettive future, le condizioni di mercato, lo sviluppo economico, gli eventi geopolitici, le modifiche regolamentari, le azioni governative, i procedimenti legali, nonché ulteriori analoghe eventualità.

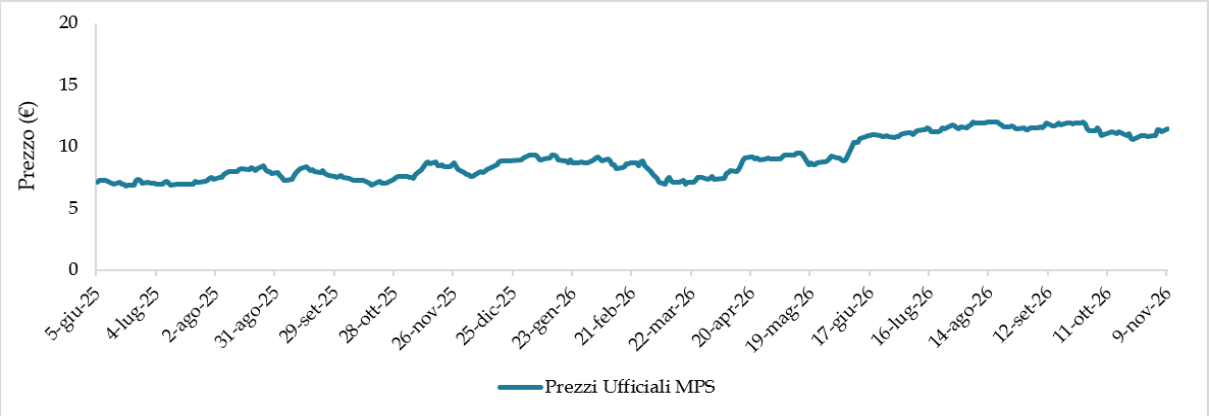
Sempre a titolo informativo, nella tabella seguente si riporta la media ponderata per volumi dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, i controvalori totali nonché i volumi totali, per ciascuno dei dodici mesi precedenti la Data di Riferimento (inclusa) (ossia, il 5 giugno 2026):

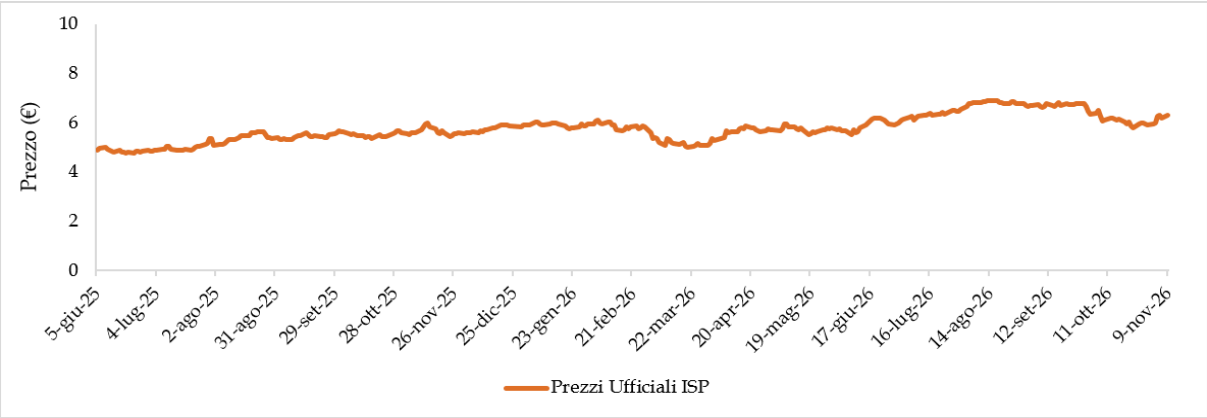
Periodo di riferimento	Prezzo medio (Euro)	Prezzo medio ponderato (Euro)	Volumi totali (azioni)	Controvalori totali (Euro)
6 giugno - 30 giugno 2025	4,861	4,862	911.303.460	4.430.542.413
Luglio 2025	4,992	5,040	1.072.547.190	5.406.121.802
Agosto 2025	5,395	5,391	1.073.635.140	5.787.868.931
Settembre 2025	5,438	5,446	981.535.800	5.344.963.041
Ottobre 2025	5,527	5,536	1.098.545.160	6.081.767.366
Novembre 2025	5,650	5,671	1.054.562.600	5.980.600.179
Dicembre 2025	5,740	5,760	832.857.270	4.797.356.205
Gennaio 2026	5,912	5,907	908.627.300	5.367.308.085
Febbraio 2026	5,879	5,891	1.119.081.590	6.592.513.794
Marzo 2026	5,198	5,200	1.572.725.594	8.178.195.477
Aprile 2026	5,665	5,651	1.053.210.110	5.951.468.724
Maggio 2026	5,740	5,756	1.085.210.150	6.246.416.267
1 giugno - 5 giugno 2026	5,702	5,701	181.010.110	1.032.000.251
Ultimi 12 mesi	5,503	5,500	12.944.851.474	71.197.122.536

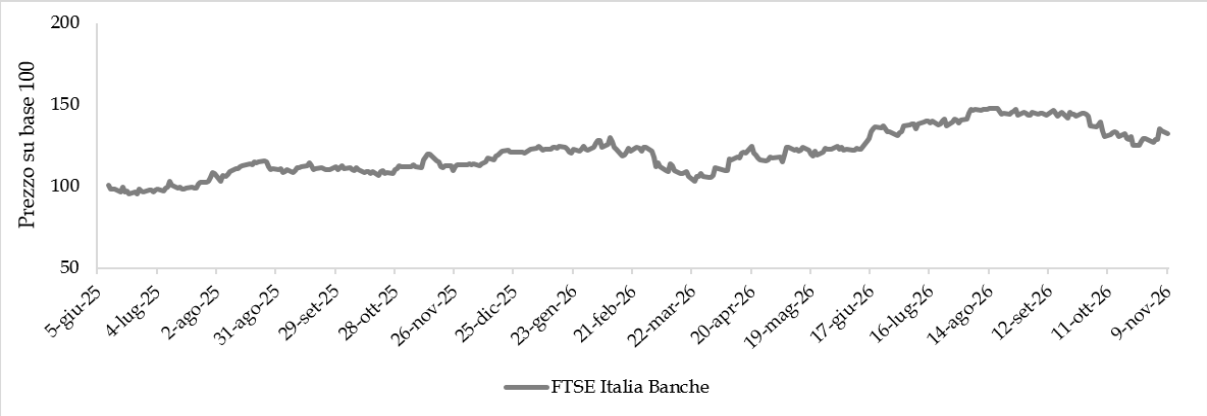
I seguenti grafici illustrano l'andamento dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, dei prezzi ufficiali delle Azioni Oggetto dell'Offerta e FTSE Italia *All-Share/Banks* nei 12 mesi antecedenti la Data di Riferimento (*i.e.*, 5 giugno 2026) e fino all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data del Documento di Offerta (*i.e.*, 9 novembre 2026).

Nel periodo compreso tra i 12 mesi antecedenti la Data di Riferimento (*i.e.*,6 giugno 2025) e la Data di Riferimento (*i.e.*, 5 giugno 2026), le *performance* sono state pari a +15,9% per Intesa Sanpaolo e +25,3% per l'Emittente rispetto a +22,5% dell'indice FTSE Italia *All-Share/Banks*.

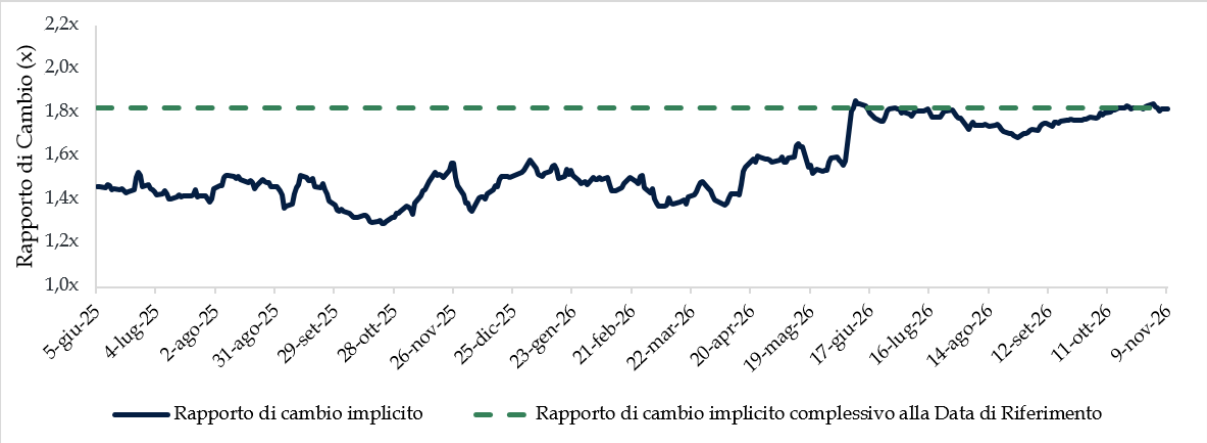
Nel periodo compreso tra la Data di Annuncio (*i.e.*, 8 giugno 2026) e l'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data del Documento di Offerta (*i.e.*, 9 novembre 2026), le *performance* sono state pari a +11,1% per Intesa Sanpaolo e +27,8% per l'Emittente rispetto a +13,1% dell'indice FTSE Italia *All-Share/Banks*.





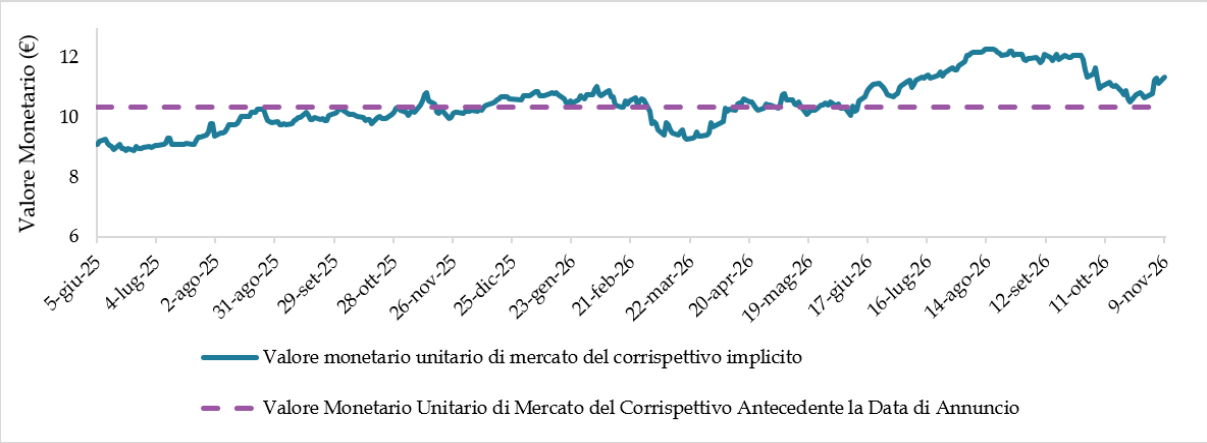


Il seguente grafico illustra l'andamento del rapporto di cambio implicito (*i.e.*, il rapporto tra i prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente e i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo) nei 12 mesi antecedenti la Data di Riferimento (*i.e.*, 5 giugno 2026) fino all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data del Documento di Offerta (*i.e.*, 9 novembre 2026) rispetto al rapporto di cambio implicito complessivo, inclusivo del Corrispettivo in Denaro, pari a Euro 1,250 (un Euro e venticinque centesimi) diviso per il prezzo ufficiale delle azioni Intesa Sanpaolo, alla Data di Riferimento (*i.e.*, 5 giugno 2026). Il Corrispettivo in Azioni è calcolato utilizzando il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento pari a 1,600 (uno virgola seicento).



Il seguente grafico illustra l'andamento del valore monetario unitario di mercato del corrispettivo implicito (*i.e.*, i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo moltiplicati per il Rapporto di Cambio Pre-Aggiustamento, pari a n. 1,600 (uno virgola seicento) Azioni Intesa Sanpaolo, e

sommati al Corrispettivo in Denaro, pari a Euro 1,250 – un Euro e venticinque centesimi –) nei 12 mesi antecedenti la Data di Riferimento (*i.e.*, 5 giugno 2026) fino all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data del Documento di Offerta (*i.e.*, 9 novembre 2026).



A titolo informativo, si segnala che il prezzo ufficiale delle azioni di Intesa Sanpaolo registrato l'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data del Documento di Offerta risulta pari a Euro 6,311 ed il prezzo ufficiale dell'Emittente risulta pari a Euro 11,462.

E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e nell'esercizio in corso, non sono state realizzate operazioni finanziarie in occasione delle quali sia stata data indicazione dei valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente, fatta eccezione per: **(a)** l'offerta pubblica volontaria totalitaria promossa da MPS su MB, annunciata in data 24 gennaio 2025 e promossa in data 3 luglio 2025, nel cui documento di offerta viene indicato un "*Valore Monetario Unitario di Mercato della Azione MPS Antecedente la Data del Documento di Offerta*" (come ivi definito) pari a Euro 7,036 – corrispondente al prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente all'ultimo giorno di Borsa Aperta antecedente la data di pubblicazione del predetto documento di offerta; **(b)** la Fusione MB nel cui progetto di fusione - così come nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di MPS sul punto 1. all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea MPS e nella Relazione della società di revisione sul rapporto di cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice civile - è indicato il rapporto di cambio, nella misura di n. 2,450 Azioni dell'Emittente per ciascuna azione ordinaria MB in circolazione, che tiene conto della distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio al 31 dicembre 2025 resi noti al pubblico dai Consigli di Amministrazione di MPS e di MB, rispettivamente, in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026; **(c)** la Comunicazione 102 MPS su OPS Banco BPM in cui viene indicato che "*il Corrispettivo esprime una valorizzazione pari a Euro 16,729 (con arrotondamento alla terza cifra decimale) per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta*" e ciò "*Sulla base del prezzo ufficiale delle azioni dell'Offerente rilevato alla chiusura del 19 agosto 2026 (ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data dell'assunzione della decisione di promuovere l'Offerta) (la "**Data di Riferimento**"), pari a Euro 10,676[(1)] al netto di Euro 1,208 rappresentante la Distribuzione Straordinaria (il "**Prezzo di Riferimento MPS**")*" e il relativo Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti in cui è specificato che il "*Prezzo di Riferimento BPM*" è pari a "*Euro 16,729, ossia la valorizzazione implicita per ciascuna azione di BPM calcolata sulla base del Prezzo di Riferimento BMPS e del Rapporto di Scambio*"; e **(d)** la Comunicazione 102 MPS su OPS Banca Generali in cui viene indicato che "*il Corrispettivo esprime una valorizzazione pari a Euro 74,284 (con arrotondamento alla terza cifra decimale) per ciascuna Azione Oggetto dell'Offerta*" e ciò "*Sulla base del prezzo*

*ufficiale delle azioni dell'Offerente rilevato alla chiusura del 19 agosto 2026 (ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data dell'assunzione della decisione di promuovere l'Offerta) (la "**Data di Riferimento**"), pari a Euro 10,676[(1)] al netto di Euro 1,208 rappresentante la Distribuzione Straordinaria (il "**Prezzo di Riferimento MPS**")*" e il relativo Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti in cui è specificato che il "*Prezzo di Riferimento BG*" è pari a "*Euro 74,284, ossia la valorizzazione implicita per ciascuna azione di BG calcolata sulla base del Prezzo di Riferimento BMPS e del Rapporto di Scambio*".

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente e i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti

Negli ultimi dodici mesi, per tali intendendosi i dodici mesi anteriori alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita in proprio aventi a oggetto Azioni dell'Emittente, a eccezione di quelle elencate sotto.

Precisamente, la seguente tabella riporta le operazioni di acquisto effettuate dalla Divisione IMI *Corporate & Investment Banking* nell'ambito della propria attività di intermediazione.

Acquisti di Azioni dell'Emittente (portafoglio *trading* Divisione IMI *Corporate & Investment Banking*)

Mese di riferimento	Volumi mensili	Media Prezzi	Prezzo Min	Prezzo Max
ott-25	4.354.181	7,27	6,84	7,78
nov-25	5.999.948	8,21	7,39	8,90
dic-25	3.747.320	8,21	7,51	9,17
gen-26	5.211.132	9,00	8,40	9,44
feb-26	14.474.018	8,70	8,13	9,27
mar-26	15.235.462	7,38	6,86	8,40
apr-26	18.027.660	8,53	7,31	9,31
mag-26	17.474.202	9,16	7,80	9,67
giu-26	2.198.847	9,00	8,76	9,26
lug-26	-	-	-	-
ago-26	-	-	-	-
set-26	-	-	-	-
ott-26	-	-	-	-
nov-26 (sino alla Data del Documento di Offerta)	-	-	-	-

Negli ultimi dodici mesi, per tali intendendosi i dodici mesi anteriori alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha effettuato acquisti di Azioni dell'Emittente a un prezzo superiore al Valore Monetario Unitario di Mercato del Corrispettivo Antecedente la Data di Annuncio (pari a Euro 10,341).

Precisamente, la seguente tabella riporta le operazioni di vendita effettuate dalla Divisione IMI *Corporate & Investment Banking* nell'ambito della propria attività di intermediazione.

Vendite Azioni dell'Emittente (portafoglio trading Divisione IMI *Corporate & Investment Banking*)

Mese di riferimento	Volumi mensili	Media Prezzi	Prezzo Min	Prezzo Max
ott-25	4.090.156	7,29	6,84	7,80
nov-25	5.859.418	8,22	7,38	8,89
dic-25	3.903.189	8,26	6,82	9,17
gen-26	5.741.580	8,96	8,00	9,44
feb-26	13.576.064	8,70	8,12	9,50
mar-26	16.998.764	7,38	6,86	9,00
apr-26	17.856.618	8,60	7,30	9,31
mag-26	17.335.833	9,15	7,60	9,68
giu-26	2.875.740	9,02	8,76	9,26
lug-26	-	-	-	-
ago-26	-	-	-	-
set-26	197.000	10,13	9,50	11,00
ott-26	-	-	-	-
nov-26 (sino alla Data del Documento di Offerta)	-	-	-	-

Si precisa che, in relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'articolo 101-*bis*, commi 4, 4-*bis*, 4-*ter* e 4-*quater*, del TUF e dell'articolo 44-*quater* del Regolamento Emittenti.

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

F.1.1. Periodo di Adesione ed eventuale Riapertura dei Termini

Il Periodo di Adesione, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle 8:30 (ora italiana) del 24 novembre 2026 e terminerà alle 17:30 (ora italiana) del 22 gennaio 2027 (estremi inclusi), salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile.

Il giorno 22 gennaio 2027 rappresenterà, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, la data di chiusura dell'Offerta.

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Sebbene l'Offerta, essendo promossa da un soggetto diverso da quelli indicati nell'articolo 39-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, non sia soggetta alla riapertura obbligatoria dei termini dell'offerta prevista dall'articolo 40-*bis* del Regolamento Emittenti, l'Offerente applicherà all'Offerta, su base volontaria, le disposizioni relative alla riapertura dei termini dell'offerta di cui all'articolo 40-*bis*, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti.

Pertanto, qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (cfr. Sezione F, Paragrafo F.3, del Documento di Offerta), comunichi l'avveramento o la rinuncia alla Condizione Soglia (fermo restando la Sotto Soglia Minima), entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione sarà riaperto per 5 (cinque) Giorni di Borsa Aperta (e precisamente, salvo eventuali proroghe del Periodo di Adesione, per le sedute dei giorni 1° febbraio, 2 febbraio, 3 febbraio, 4 febbraio e 5 febbraio 2027).

Qualora si verificassero i presupposti per la Riapertura dei Termini, l'Offerente pagherà il Corrispettivo a ciascun azionista di MPS che abbia aderito all'Offerta durante la Riapertura dei Termini, il 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini e dunque, salvo eventuali proroghe del Periodo di Adesione, il 12 febbraio 2027.

Tuttavia, la Riapertura dei Termini non avrà luogo nei casi previsti dalla normativa applicabile, come specificato nella Sezione A, Paragrafo A.11 del Documento di Offerta.

F.1.2. Modalità di adesione e deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o nel corso della Riapertura dei Termini, da parte dei titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, con la conseguenza che, a seguito dell'adesione all'Offerta, non sarà possibile cedere o effettuare altri atti di disposizione delle Azioni Oggetto dell'Offerta stesse, per tutto il periodo in cui esse resteranno vincolate al servizio dell'Offerta; tuttavia, le adesioni già effettuate saranno revocabili da parte del soggetto aderente che comunichi la volontà di revocare l'adesione **(i)** nei casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad eventuali offerte concorrenti o rilanci, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti, ovvero **(ii)** ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, del Regolamento Prospetti, entro 3 (tre) giorni lavorativi dopo la pubblicazione di un eventuale supplemento al Prospetto Informativo, a condizione che il nuovo fatto significativo, l'errore o l'imprecisione che abbia determinato tale pubblicazione sia emerso o sia

stato rilevato prima del termine ultimo dell'Offerta o della consegna delle Azioni Intesa Sanpaolo (offerte come Corrispettivo), se precedente.

L'adesione all'Offerta deve avvenire tramite la sottoscrizione e la consegna ad un Intermediario Incaricato di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") debitamente compilata in ogni sua parte.

Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta possono anche consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni Oggetto dell'Offerta ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere alla consegna della Scheda di Adesione a un Intermediario Incaricato e al deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato ai sensi della normativa applicabile) e/o della Riapertura dei Termini, ai sensi del precedente Paragrafo F.1.1, della presente Sezione F, del Documento di Offerta.

Le Azioni Oggetto dell'Offerta sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF nonché del Regolamento adottato con delibera CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e integrato.

Coloro che intendono portare le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta in adesione all'Offerta devono essere titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta (in forma dematerializzata), regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta.

In considerazione del regime di dematerializzazione dei titoli, la sottoscrizione della Scheda di Adesione varrà anche quale istruzione irrevocabile, conferita dal singolo titolare di Azioni Oggetto dell'Offerta all'Intermediario Incaricato o al relativo Intermediario Depositario presso il quale siano depositate le Azioni Oggetto dell'Offerta in conto titoli, a trasferire le predette Azioni Oggetto dell'Offerta a favore dell'Offerente, se del caso anche attraverso conti transitori presso tali intermediari.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di Adesione e, se del caso, non depositino le Azioni Oggetto dell'Offerta presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato ai sensi della normativa applicabile) e/o della Riapertura dei Termini, ai sensi del precedente Paragrafo F.1.1, della presente Sezione F, del Documento di Offerta.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta, mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione, sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni Oggetto dell'Offerta all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali.

Per tutto il periodo in cui le Azioni Oggetto dell'Offerta risulteranno vincolate all'Offerta - e dovranno restare tali per tutto il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) fino alla Data di Pagamento (o, in caso di adesione durante la Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini) - gli Aderenti potranno esercitare i diritti patrimoniali (ad esempio, diritto di opzione) e sociali (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni Oggetto

dell'Offerta di proprietà degli stessi, che resteranno nella titolarità degli stessi Aderenti.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o nel corso della Riapertura dei Termini da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e, salvo diversa indicazione dell'Offerente, non saranno conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione avvenuta.

Qualora le Azioni Oggetto dell'Offerta che si intendono portare in adesione all'Offerta siano gravate da diritto di usufrutto o da pegno, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del nudo proprietario e dell'usufruttuario, o del proprietario e del creditore pignoratizio, a seconda del caso (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura a sottoscrivere la Scheda di Adesione anche in nome e per conto dell'altro).

Qualora le Azioni Oggetto dell'Offerta che si intendono portare in adesione all'Offerta siano detenute in comunione, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte di tutti i partecipanti alla comunione (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura a sottoscrivere la Scheda di Adesione anche in nome e per conto degli altri partecipanti). Qualora le Azioni Oggetto dell'Offerta che si intendono portare in adesione all'Offerta siano sottoposte a pignoramento o sequestro, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del proprietario e di tutti i creditori procedenti ed intervenuti (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura a sottoscrivere la Scheda di Adesione anche in nome e per conto degli altri). Tale adesione, se non corredata dall'autorizzazione del tribunale o dell'organo competente per la procedura di pignoramento o sequestro, sarà accolta con riserva e sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se l'autorizzazione pervenga all'Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del Corrispettivo avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Qualora le Azioni Oggetto dell'Offerta che si intendono portare in adesione all'Offerta siano intestate a soggetto deceduto la cui successione risulti ancora aperta, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte degli eredi e/o dei legatari (a seconda del caso). Tale adesione, se non corredata da apposita dichiarazione che attesti l'assolvimento degli obblighi fiscali inerenti alla vicenda successoria, sarà accolta con riserva e sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se la dichiarazione pervenga all'Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del Corrispettivo avverrà in ogni caso solo successivamente all'ottenimento di tale dichiarazione e sarà limitato alla porzione spettante ai legatari o agli eredi (a seconda del caso) che abbiano sottoscritto la Scheda di Adesione.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni Oggetto dell'Offerta che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'Aderente da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare, le Azioni dell'Emittente rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

F.2 Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni Oggetto

dell'Offerta

Nel caso in cui l'Offerta si perfezioni (e quindi si avverino le Condizioni di Efficacia ovvero le stesse, fermo restando la Sotto Soglia Minima, siano state rinunciate dall'Offerente), le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento (o, in caso di adesione durante la Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini).

Fino alla Data di Pagamento (o, in caso di adesione durante la Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), gli azionisti dell'Emittente conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi derivanti dalla titolarità delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta. Tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta non potranno trasferire le, o disporre delle, loro Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta, all'infuori dell'adesione a eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti.

F.3 Comunicazioni relative all'andamento e al risultato dell'Offerta

Durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) nonché durante l'eventuale Riapertura dei Termini, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera d), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute nella giornata e alle Azioni Oggetto dell'Offerta complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni Oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso entro il giorno successivo a tale comunicazione.

Inoltre, qualora l'Offerente effettui al di fuori dell'Offerta acquisti di Azioni Oggetto dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione entro la giornata a CONSOB e al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

I risultati provvisori dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente entro la sera dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e, comunque, entro le 7:29 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla fine del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati Provvisori dell'Offerta.

Il Comunicato sui Risultati Provvisori conterrà informazioni circa: **(a)** i risultati provvisori dell'Offerta, **(b)** l'avveramento o il mancato avveramento della Condizione Soglia ovvero la rinuncia alla Condizione Soglia (fermo restando la Sotto Soglia Minima), **(c)** l'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini o dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF ed eventualmente per il contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso) nell'ambito della Procedura Congiunta e **(d)** le modalità e la tempistica relative al Delisting.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro le ore 7:29 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta.

Il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta conterrà informazioni circa **(a)** i risultati definitivi dell'Offerta, **(b)** la conferma del raggiungimento o del mancato raggiungimento della Condizione Soglia ovvero della rinuncia alla Condizione Soglia (fermo restando la Sotto Soglia Minima), **(c)** l'avveramento o mancato avveramento ovvero la rinuncia alle altre Condizioni di Efficacia (diverse dalla Condizione Soglia), **(d)** la conferma dell'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini e **(e)** la conferma dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF ed eventualmente per il contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso) nell'ambito della Procedura Congiunta; in tal caso, il comunicato conterrà le informazioni relative a: ***(i)*** il numero delle residue Azioni Oggetto dell'Offerta (sia in termini assoluti sia in termini percentuali rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente); ***(ii)*** le modalità e la tempistica con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto e, ove ne ricorrano i presupposti, adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso) nell'ambito della Procedura Congiunta; e ***(iii)*** i termini e la tempistica del Delisting (ove applicabile).

In caso di Riapertura dei Termini:

(i) i risultati provvisori dell'Offerta all'esito della Riapertura dei Termini saranno resi noti al mercato entro la sera dell'ultimo giorno di Riapertura dei Termini o, al più tardi, entro le 7:29 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini (ossia il 8 febbraio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile). In occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Provvisori della Riapertura dei Termini saranno comunicati l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e l'eventuale contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso), con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà alla Procedura Congiunta;

(ii) i risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro le 7:29 del giorno precedente la Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini (ossia entro l'11 febbraio 2027 salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini. In tale occasione, l'Offerente indicherà i risultati definitivi dell'Offerta a esito dell'eventuale Riapertura dei Termini, la conferma dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'eventuale contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso), con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà alla Procedura Congiunta, nonché le modalità e le tempistiche relative al successivo Delisting (ove applicabile).

F.4 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta, come indicato e con le eccezioni previste nei seguenti paragrafi.

F.4.1. Italia

L'Offerta è promossa in Italia ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF.

F.4.2. Altri Paesi

Fatto salvo quanto previsto dal Paragrafo F.4.3 del Documento di Offerta circa gli Stati Uniti e salvo che sia diversamente indicato dall'Offerente, l'Offerta non è stata e non sarà promossa in alcuno dei Paesi Esclusi né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale dei Paesi Esclusi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcun intermediario finanziario dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Non sono state né saranno intraprese azioni volte a permettere l'effettuazione dell'Offerta in alcuno dei Paesi Esclusi, fermo restando che l'Offerente si riserva di estendere l'Offerta in uno o più dei Paesi Esclusi e/o a titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta residenti nei Paesi Esclusi.

L'Offerente si riserva il diritto di estendere l'Offerta ad alcuni investitori negli Stati Uniti attraverso un "*private placement memorandum*" destinato esclusivamente a "*Qualified Institutional Buyers*", come definiti nella Rule 144A del Securities Act, subordinatamente alle applicabili restrizioni imposte da leggi federali e statali degli Stati Uniti. Il "*private placement memorandum*" destinato a "*Qualified Institutional Buyers*" negli Stati Uniti non sarà utilizzato in relazione all'Offerta in Italia o in qualunque altro dei Paesi Esclusi.

Nei Paesi Esclusi non sono né potranno essere inviate o trasmesse con alcuna modalità o comunque distribuite, direttamente o indirettamente, copie del Documento di Offerta, o parti dello stesso, né copie di qualsiasi altro documento emesso dall'Offerente in relazione all'Offerta, salvo che tale documento autorizzi espressamente tale trasmissione o distribuzione, salvo nei casi in cui l'Offerente decida di estendere l'Offerta a un Paese Escluso, in conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti applicabili in tali Paesi Esclusi, oppure qualora sia prevista un'esenzione dall'applicazione di tali disposizioni. I soggetti destinatari dei documenti di cui sopra non potranno distribuirli, inviarli o trasmetterli (per posta o con qualsiasi altro mezzo, nazionale o internazionale, di comunicazione o del commercio) nei Paesi Esclusi.

Il Documento di Offerta non costituisce, non è parte di, e non può essere interpretato come, un'offerta di acquisto o di scambio, o una sollecitazione di un'offerta di vendita o di scambio, di strumenti finanziari in nessuno dei Paesi Esclusi. Nessuno strumento potrà essere offerto, acquistato o venduto nei Paesi Esclusi in assenza di una specifica approvazione in conformità alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili in tali Paesi o in assenza di un'esenzione dall'applicazione di queste disposizioni.

Fermo restando il diritto dell'Offerente di estendere l'Offerta in uno o più dei Paesi Esclusi e/o a titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta residenti nei Paesi Esclusi, l'Offerente non intende accettare, né direttamente né indirettamente, adesioni all'Offerta effettuate in, o provenienti da, Paesi Esclusi, ove non fossero in conformità alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili in tali Paesi o in assenza di un'esenzione dall'applicazione di queste disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in Paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari di tali Paesi. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri legali e *advisor*. L'Offerente non assume né accetta alcuna responsabilità derivante dalla violazione da parte di alcun soggetto delle limitazioni di cui sopra.

F.4.3. Stati Uniti

L'Offerta non è stata e non sarà fatta o promossa pubblicamente negli Stati Uniti o non sarà diretta nei

confronti di *U.S. Persons* come definite nella *Regulation S* ai sensi del Securities Act.

Tuttavia, come precisato nella Sezione F. Paragrafo F.4.2, l'Offerente si riserva il diritto di estendere l'Offerta ad alcuni investitori negli Stati Uniti attraverso un "*private placement memorandum*" destinato esclusivamente a "*Qualified Institutional Buyers*", come definiti nella Rule 144A del Securities Act, subordinatamente alle applicabili restrizioni imposte da leggi federali e statali degli Stati Uniti. Il "*private placement memorandum*" destinato a "*Qualified Institutional Buyers*" negli Stati Uniti non sarà utilizzato in relazione all'Offerta in Italia o in qualunque altro dei Paesi Esclusi. Non possono essere offerti o venduti strumenti finanziari negli Stati Uniti se questi non siano stati emessi nell'ambito di una transazione registrata ai sensi del Securities Act o facciano parte di una transazione non soggetta o esente dai requisiti di registrazione previsti dal Securities Act. Le Azioni Intesa Sanpaolo non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act, né presso alcuna autorità di vigilanza di alcuno stato o altra giurisdizione negli Stati Uniti e, di conseguenza, l'Offerente non intende promuovere un'offerta pubblica avente ad oggetto tali azioni negli Stati Uniti.

Di conseguenza, fatta salva la facoltà dell'Offerente di estendere l'Offerta a "*Qualified Institutional Buyers*" negli Stati Uniti ai sensi di un "*private placement memorandum*" come sopra indicato:

(a) gli azionisti di MPS che risiedono o si trovano negli Stati Uniti non potranno portare in adesione all'Offerta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta e non saranno accettate adesioni all'Offerta da parte di soggetti che risiedano o si trovino negli Stati Uniti;

(b) nessuna comunicazione relativa all'Offerta e nessun invito ad aderire all'Offerta potranno essere inviati negli Stati Uniti o indirizzati a persone che risiedano o si trovino negli Stati Uniti;

(c) né il Documento di Offerta, né alcun altro documento relativo all'Offerta potranno essere (anche in parte) distribuiti o diffusi da intermediari o da altri soggetti negli Stati Uniti;

(d) le buste contenenti le adesioni all'Offerta non dovranno essere spedite per posta dagli Stati Uniti o altrimenti inviate dagli Stati Uniti, e tutti i soggetti che intendano scambiare Azioni Oggetto dell'Offerta con Azioni Intesa Sanpaolo e desiderino detenere dette Azioni Intesa Sanpaolo in forma nominativa dovranno indicare un indirizzo per la registrazione delle Azioni Intesa Sanpaolo al di fuori degli Stati Uniti;

(e) coloro che porteranno in adesione all'Offerta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta dovranno dichiarare **(i)** di non aver ricevuto negli Stati Uniti copia del Documento di Offerta, né di alcun altro documento relativo all'Offerta, né la Scheda di Adesione o qualsiasi altra informativa, **(ii)** di non risiedere, di non trovarsi e di non agire per conto di soggetti che si trovino negli Stati Uniti al momento dell'adesione, **(iii)** di essere in procinto di acquistare Azioni Intesa Sanpaolo al di fuori degli Stati Uniti e **(iv)** di aver compreso e accettato tutte le restrizioni sopra indicate.

Gli Intermediari Incaricati e gli Intermediari Depositari non potranno accettare Schede di Adesione e le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta qualora ragionevolmente ritengano che tali adesioni non siano conformi alle disposizioni sopra indicate e, in particolare, non potranno accettare Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta da parte di clienti presenti negli Stati Uniti o che abbiano un indirizzo negli Stati Uniti. Le istruzioni incomplete o non conformi ai suddetti requisiti saranno nulle e prive di validità.

F.4.4. Regno Unito

Il presente Documento di Offerta è accessibile nel o dal Regno Unito esclusivamente dai Soggetti Rilevanti (come descritti alla Sezione Premesse, punto 6 del Documento di Offerta). Nel Regno Unito, il

presente Documento di Offerta è rivolto esclusivamente ai Soggetti Rilevanti, e ogni strumento finanziario o investimento o attività di investimento (nel significato di cui all'articolo 21 dello *UK Financial Services and Markets Act 2000*) descritto nel presente Documento di Offerta o in ogni altro documento emesso dall'Offerente relativamente all'Offerta è reso disponibile solamente ai Soggetti Rilevanti (e qualsiasi invito, offerta, accordo a sottoscrivere, acquistare o altrimenti acquisire tali strumenti finanziari o altri investimenti o intraprendere qualsiasi di tali attività di investimento sarà rivolto esclusivamente a tali persone). Qualsiasi soggetto nel Regno Unito che non sia un Soggetto Rilevante non dovrebbe agire o fare affidamento sul presente Documento di Offerta o ciascuno dei suoi contenuti.

Gli Intermediari Incaricati e gli Intermediari Depositari non dovranno accettare le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta qualora abbiano ragionevoli motivi per ritenere che tali adesioni non siano conformi alle disposizioni sopra indicate. Le istruzioni incomplete o non conformi ai requisiti sopra indicati saranno nulle e prive di effetto.

***

I paragrafi che seguono descrivono, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, le specifiche disposizioni applicabili a determinati Paesi Esclusi. Il riferimento a tali Paesi Esclusi è a fini meramente illustrativi e non deve essere interpretato come un elenco esaustivo dei Paesi Esclusi.

L'Offerta potrà essere estesa all'interno della Repubblica Popolare Cinese (la "**RPC**") esclusivamente ai "*qualified domestic institutional investors*" e ai fondi sovrani, a condizione che ciò non avvenga mediante un'offerta pubblica e sia conforme a tutte le leggi e i regolamenti applicabili della RPC. Fatti salvi eventuali obblighi di segnalazione o di deposito previsti dalle leggi e dai regolamenti applicabili della RPC, l'Offerente non ha richiesto né ottenuto, e non richiederà né otterrà, alcuna approvazione, registrazione o deposito presso alcuna autorità di vigilanza della RPC in relazione all'Offerta. Ciascun Aderente residente o con sede nella RPC sarà l'unico responsabile del rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili della RPC in relazione alla propria adesione dell'Offerta, nonché dell'ottenimento e del mantenimento di tutte le approvazioni, notifiche e registrazioni ivi richieste.

L'Offerta a Hong Kong è destinata esclusivamente a "*professional investors*" (come definiti nella "*Securities and Futures Ordinance*", Cap. 571 delle Leggi di Hong Kong, e nelle relative norme di attuazione). L'Offerta potrà essere estesa a Hong Kong esclusivamente (i) a " *professional investors*", oppure (ii) in altre circostanze purché non comportino la qualificazione del Documento di Offerta come "*prospectus*" (come definito nella "*Companies (Winding Up and Miscellaneous Provisions) Ordinance*", Cap. 32 delle Leggi di Hong Kong), né costituiscano un'offerta al pubblico ai sensi della "*Companies (Winding Up and Miscellaneous Provisions) Ordinance*". Nessuna pubblicità, invito o documento relativo all'Offerta che sia rivolto al pubblico di Hong Kong diverso dai "*professional investors*", o il cui contenuto possa essere consultato o letto da tale pubblico, può essere pubblicato o detenuto da alcuna persona ai fini dell'emissione (sia a Hong Kong che altrove).

F.5 Data di Pagamento del Corrispettivo

In caso di avveramento delle Condizioni di Efficacia (ovvero di rinuncia a tutte o ad alcune delle stesse da parte dell'Offerente, fermo restando la Sotto Soglia Minima) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, il pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni Oggetto dell'Offerta all'Offerente, avverrà il 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e, pertanto, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, il 29 gennaio

2027 (vale a dire alla Data di Pagamento).

In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo per le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante la Riapertura dei Termini avverrà il 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini, ovverosia il 12 febbraio 2027 (salvo proroghe del Periodo di Adesione).

Alla Data di Pagamento (o, in relazione alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni Oggetto dell'Offerta complessivamente apportate all'Offerta su un "conto deposito titoli" intestato all'Offerente.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento (o, in relazione alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).

F.6 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato dall'Offerente alla Data di Pagamento o alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini (a seconda del caso) tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti sulla Scheda di Adesione. In particolare, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni provvederà a **(i)** l'accredito, per il tramite degli Intermediari Depositari, sui conti dei clienti di questi ultimi, per quanto riguarda il Corrispettivo in Denaro e **(ii)** il trasferimento delle Azioni Intesa Sanpaolo, per quanto riguarda il Corrispettivo in Azioni, sul *dossier* titoli degli Aderenti aperto presso gli Intermediari Incaricati.

Qualora il risultato dell'applicazione del Rapporto di Cambio alle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta da un Aderente non fosse un numero intero di Azioni Intesa Sanpaolo (*i.e.*, laddove un Aderente apportasse all'Offerta un numero di Azioni Oggetto dell'Offerta inferiore a n. 125, ovvero un numero di Azioni Oggetto dell'Offerta diverso da un multiplo intero di 125), l'Intermediario Depositario o l'Intermediario Incaricato presso il quale tale Aderente abbia presentato la propria adesione dovrà indicare nella Scheda di Adesione la Parte Frazionaria. Entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), ciascun Intermediario Incaricato, anche per conto degli Intermediari Depositari che gli abbiano fatto pervenire le adesioni all'Offerta, provvederà a comunicare all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni il numero di Azioni Intesa Sanpaolo derivante dall'aggregazione delle Parti Frazionarie.

Nell'eventualità in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta, acquistando le Azioni residue per un corrispettivo pari a (a seconda dei casi):

(i) qualora l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta esclusivamente nel contesto dell'Offerta, il Corrispettivo;

(ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo ai sensi dell'articolo 50, comma 4, lettera c), del Regolamento Emittenti;

(iii) negli altri casi, il corrispettivo determinato da CONSOB ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del Regolamento Emittenti.

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni - in nome e per conto degli Aderenti e sulla base delle comunicazioni ricevute dagli Intermediari Depositari per il tramite degli Intermediari Incaricati - provvederà all'aggregazione delle Parti Frazionarie delle Azioni Intesa Sanpaolo e alla successiva cessione su Euronext Milan del numero intero di Azioni Intesa Sanpaolo derivante da tale aggregazione. I proventi in denaro di tali cessioni saranno trasferiti a ciascun Intermediario Incaricato che quindi procederà, anche tramite gli Intermediari Depositari, all'accredito ai relativi Aderenti in proporzione alle rispettive Parti Frazionarie (tale importo in contanti corrispondente alla Parte Frazionaria, l'"**Importo in Contanti della Parte Frazionaria**"). Pertanto, le somme risultanti dalle suddette cessioni - che saranno riconosciute agli Aderenti a titolo di Importo in Contanti della Parte Frazionaria - saranno pari alla media dei prezzi di cessione del numero intero di Azioni Intesa Sanpaolo derivante dall'aggregazione e verranno versate agli Aderenti come segue: entro 10 Giorni di Borsa Aperta dalla Data di Pagamento (ovvero, entro il 12 febbraio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) ovvero dalla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini (ovvero, entro il 26 febbraio 2027, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni accrediterà l'importo della vendita agli Intermediari Depositari, per il tramite degli Intermediari Incaricati, ripartendolo in maniera tale da far pervenire a ciascun Intermediario Depositario una cifra pari al totale dell'Importo in Contanti della Parte Frazionaria dovuto agli Aderenti che hanno portato in adesione all'Offerta le proprie Azioni Oggetto dell'Offerta attraverso tale Intermediario Depositario. Gli Intermediari Depositari dovranno, a loro volta, distribuire e accreditare i proventi agli Aderenti, secondo le procedure indicate nella Scheda di Adesione.

Si precisa che l'Aderente non sopporterà alcun costo o commissione di contrattazione, né in relazione all'assegnazione delle Azioni Intesa Sanpaolo, né per il pagamento dell'Importo in Contanti della Parte Frazionaria. In ogni caso, non sarà corrisposto alcun tipo di interesse sull'Importo in Contanti della Parte Frazionaria.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui il relativo Corrispettivo e l'eventuale Importo in Contanti della Parte Frazionaria saranno stati trasferiti agli Intermediari Incaricati. Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari interessati non provvedano a trasferire il Corrispettivo o l'eventuale Importo in Contanti della Parte Frazionaria agli aventi diritto (ivi inclusi eventuali successori *mortis causa*) ovvero ne ritardino il trasferimento.

F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella ordinaria italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni Oggetto dell'Offerta in caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, con conseguente mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione, per il tramite degli Intermediari Depositari, dei rispettivi Aderenti, senza addebito di oneri o spese a carico degli stessi, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui sia comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

Trattandosi di un'offerta pubblica di acquisto e scambio totalitaria non è prevista alcuna ipotesi di riparto.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, del Regolamento Prospetti, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo per annunciare un "*fatto nuovo significativo, errore o imprecisione rilevanti relativi alle informazioni contenute nel prospetto che possano influire sulla valutazione dei titoli e che sopravvengano o siano rilevati tra il momento in cui è approvato il prospetto e quello in cui si chiude il periodo di offerta*", i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione di tale supplemento avranno il diritto di revocare le proprie adesioni, mediante comunicazione espressa in tal senso, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del medesimo, a condizione che il nuovo fatto significativo, l'errore o l'imprecisione che abbia determinato tale pubblicazione sia emerso o sia stato rilevato prima del termine ultimo dell'Offerta o della consegna delle Azioni Intesa Sanpaolo (offerte come Corrispettivo), se precedente. In tal caso, le Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza oneri o spese a loro carico, senza indugio e in ogni caso entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla richiesta di revoca.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento

L'Offerente non ha assunto, né assumerà, alcun finanziamento in relazione al pagamento del Corrispettivo dell'Offerta.

Corrispettivo in Azioni

L'Offerente farà fronte alla copertura del fabbisogno derivante dagli obblighi di pagamento del Corrispettivo in Azioni - calcolato in ipotesi di adesione totale all'Offerta sulla base del numero massimo di Azioni Oggetto dell'Offerta pari, alla Data del Documento di Offerta, a complessive n. 3.037.594.735 - mediante l'esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta.

Ciò posto, a garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo in Azioni, assunta dall'Offerente ai termini e alle condizioni di cui al Documento di Offerta, gli azionisti dell'Offerente, nel corso dell'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 10 settembre 2026, hanno deliberato, tra l'altro, di modificare lo statuto sociale di Intesa Sanpaolo, conferendo al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile, la delega all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta. A seguito della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Intesa Sanpaolo, in data 19 ottobre 2026 il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha esercitato la delega e ha deliberato l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, da eseguirsi in una o più volte e anche in più *tranches*, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice civile, mediante emissione di nuove Azioni Intesa Sanpaolo, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo già in circolazione alla data di emissione, da liberarsi mediante conferimento in natura delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta.

Per ulteriori informazioni circa l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, si veda la Sezione 10 "*INFORMAZIONI ESSENZIALI SUI TITOLI*" del Prospetto Informativo, incluso mediante riferimento nel Documento di Offerta ai sensi dell'Allegato 2A del Regolamento Emittenti.

Corrispettivo in Denaro

In data 4 novembre 2026 Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. ha emesso la garanzia di esatto adempimento degli obblighi dell'Offerta, ai fini di cui all'articolo 37-*bis* del Regolamento Emittenti, in base alla quale: **(i)** l'importo di complessivi Euro 3,8 miliardi (la "**Somma Vincolata**") resterà depositato sul conto vincolato, aperto presso Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., intestato all'Offerente, n. 1003/00022746 fino alla Data di Pagamento e destinato esclusivamente, incondizionatamente e irrevocabilmente al pagamento del Corrispettivo in Denaro agli Aderenti, e **(ii)** Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. provvederà a corrispondere integralmente, a prima richiesta, in nome e per conto dell'Offerente, gli importi dovuti ai sensi del precedente punto (i) fino a concorrenza con la Somma Vincolata.

Si evidenzia che la garanzia di esatto adempimento rilasciata da Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. si estende anche all'eventuale Riapertura dei Termini, all'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF o all'eventuale adempimento della Procedura Congiunta.

G.2 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati in relazione all'Emittente

G.2.1. Motivazioni dell'Offerta

Il settore finanziario e bancario, sia a livello italiano che europeo, richiede un processo di

consolidamento che crei campioni dimensionali capaci di sostenere gli investimenti necessari, nel contesto di evoluzione tecnologica e operativa, per competere con nuovi attori e mantenere livelli adeguati di redditività in un mercato sempre più integrato. L'Offerente si è dunque determinato a promuovere l'Offerta al fine di consolidare il proprio posizionamento nel settore bancario europeo e la propria presenza in Italia, dove già opera con successo in tutti i segmenti di mercato.

L'Offerente è uno dei principali Gruppi bancari in Europa, con un modello di *business* ben diversificato e resiliente, e si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale e per gli aspetti *ESG*.

In particolare, l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo è altamente diversificata, sia considerando il *business mix* (sei divisioni al servizio di oltre venti milioni di clienti), sia da un punto di vista geografico, e si presenta altamente resiliente rispetto ai principali concorrenti; tra gli aspetti di maggiore rilievo si annoverano, con riferimento all'anno 2025:

- 43% dei ricavi da *business* commissionale e assicurativo rispetto al 27% medio dei principali concorrenti;
- 42% *Cost income*, confrontato al 53% medio dei principali concorrenti; e
- "Banca Zero-NPL", con NPL *ratio* netto di 0,8%[15] al 31 dicembre 2025, con sofferenze quasi azzerate.

Quanto all'impegno in ambito ESG, il Gruppo Intesa Sanpaolo si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale, con investimenti effettuati per oltre Euro 1 miliardo per contrastare la povertà e ridurre le diseguaglianze (nel periodo 2023-2025). Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha inoltre dimostrato negli anni un costante supporto:

- per far fronte ai bisogni sociali, con oltre 68 milioni di interventi e circa Euro 27 miliardi di nuovo *social lending* a supporto delle attività *non-profit*, delle persone vulnerabili, dei giovani e della rigenerazione urbana nel quadriennio 2022-2025; e
- ai clienti nella transizione *ESG/climate*, con circa Euro 90 miliardi di nuovi prestiti a supporto della *green economy*, *circular economy* e transizione ecologica, accelerando nell'impegno verso *net-zero* con circa il 95% di energia elettrica acquisita da fonti rinnovabili al 31 dicembre 2025.

Questa posizione di *leadership* è stata costruita nel tempo attraverso una serie mirata di aggregazioni avvenute a partire dalla fine degli anni '90. Le esperienze recenti in Italia (in particolare, l'operazione Banche Venete nel 2017 e l'acquisizione di UBI Banca nel 2020-2021, in entrambi i casi completando l'integrazione nei tempi previsti) testimoniano la determinazione e la capacità dell'Offerente di perseguire e realizzare operazioni di crescita, consolidamento e integrazione, riducendo al minimo il rischio di esecuzione, sempre nel rispetto degli elementi distintivi delle entità incorporate e con valorizzazione del merito indipendentemente dalle realtà di provenienza e senza creare tensioni sociali.

In questo contesto, un'operazione come quella tra l'Offerente e l'Emittente rappresenta un'opportunità strategica chiave nel panorama bancario italiano ed europeo, accelerando la creazione di valore, anche grazie al raggiungimento di elevate sinergie che coniugano scala, complementarietà e basso rischio di esecuzione, con l'obiettivo di consolidare le principali aree di *business* del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo MPS: *Wealth Management*, *Protection & Advisory*, *Corporate & Investment Banking*, *Retail &*

[15] Secondo la definizione EBA.

Commercial Banking e *Consumer Finance*.

Infatti, l'integrazione dell'Emittente con l'Offerente - funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici e industriali dell'Offerta e che così intesa presuppone necessariamente il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla fusione per incorporazione di MPS nell'Offerente -, attraverso la combinazione di modelli di *business* diversificati, simili ma allo stesso tempo complementari, permetterà alla nuova realtà aggregata di rispondere al meglio alle sfide di mercato, garantendo massima attenzione al cliente, elevata solidità e significativa redditività sostenibile, supportando nel contempo la crescita professionale delle proprie persone, dell'economia reale e delle comunità locali del Paese.

A ulteriore supporto dell'Offerente nel perfezionamento efficace dell'integrazione tra il Gruppo Intesa Sanpaolo e il Gruppo MPS, ricoprono un ruolo importante sia ISYTECH, la piattaforma IT *cloud-native* dell'Offerente che consentirà di gestire i Clienti delle entità acquisite in modo efficiente, sia la capacità di investimento annuale in tecnologia superiore a oltre 5 volte rispetto a MPS e MB combinate.

G.2.2. Programmi relativi alla gestione delle attività

Di seguito sono descritti i programmi futuri elaborati dall'Offerente in relazione all'Emittente nel caso in cui l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni alla stessa durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione (i) pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale di MPS, con conseguente avveramento della Condizione Soglia, ovvero (ii) inferiore al 66,67% del capitale sociale di MPS con conseguente rinuncia della Condizione Soglia**,** purché vi sia il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla Fusione per il Delisting (fermo restando che l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, non ha assunto alcuna decisione in merito alla deliberazione della Fusione per il Delisting).

Precisamente: **(i)** il Paragrafo G.2.2.1 fornisce una descrizione degli obiettivi strategici e industriali dell'Emittente nel Gruppo Intesa Sanpaolo nelle ipotesi di cui sopra; **(ii)** il Paragrafo G.2.2.2 fornisce una descrizione delle sinergie conseguenti agli obiettivi strategici e industriali dell'Emittente nel Gruppo Intesa Sanpaolo nelle ipotesi di cui sopra; **(iii)** il paragrafo G.2.2.3 fornisce una descrizione dell'Accordo Unipol e delle operazioni societarie necessarie all'esecuzione dello stesso.

G.2.2.1 Obiettivi strategici e industriali dell'integrazione dell'Emittente nel Gruppo Intesa Sanpaolo

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha approvato un piano industriale consolidato relativo al Gruppo Intesa Sanpaolo che tenga conto del perfezionamento dell'Offerta. Successivamente al perfezionamento dell'Offerta, a seguito delle necessarie verifiche e approfondimenti, l'Offerente potrà elaborare un piano industriale relativo alla realtà risultante dall'integrazione con MPS che sarà oggetto di approvazione da parte degli organi competenti.

Ove l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale di MPS ovvero inferiore al 66,67% del capitale sociale di MPS, purché vi sia il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere alla fusione per incorporazione di MPS nell'Offerente nei termini di cui

alla Sezione G, Paragrafo G.2.2. del Documento di Offerta, l'acquisizione del Gruppo MPS e la sua conseguente integrazione nel Gruppo Intesa Sanpaolo permetteranno di accelerare ulteriormente l'attuazione delle recenti linee guida strategiche descritte dal Piano d'Impresa 2026 - 2029 del Gruppo Intesa Sanpaolo, che si concentrano su:

- riduzione dei costi, beneficiando dei significativi investimenti in tecnologia già realizzati; e
- crescita dei ricavi, sostenuta dalla *leadership* nel *Wealth Management*, *Protection* & *Advisory*.

Inoltre, per effetto dell'acquisizione, MPS e le sue controllate, una volta integrate nel Gruppo Intesa Sanpaolo, beneficeranno delle modalità di gestione degli NPL da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo che si caratterizza per mantenere un basso costo del rischio, grazie in particolare a una *origination* di alta qualità ed un modello più efficace di monitoraggio del credito.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo mira al conseguimento di questi obiettivi mantenendo un ROE maggiore del 20%, una patrimonializzazione e una posizione ai vertici mondiali per impatto sociale.

In particolare, l'Offerta rappresenta un'operazione di mercato che ha l'obiettivo di valorizzare le potenzialità del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo MPS attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi industriali e finanziari:

(i) <u>consolidamento della posizione in Italia e all'estero:</u>

assumere un ruolo ancor più di primo piano nel panorama bancario in Italia e all'estero in tutte le linee di *business*, creando il secondo gruppo bancario quotato dell'area Euro per capitalizzazione di mercato (le attività finanziarie della clientela su base *proforma* al 31 dicembre 2025 sono pari ad oltre Euro 1.700 miliardi, attese crescere a circa 2.000 miliardi entro il 2029), con un modello di *business* resiliente (i proventi operativi sono pari a circa Euro 33 miliardi su base *proforma* al 31 dicembre 2025).

Secondo l'Offerente, le attività di MPS destinate a rimanere nel Gruppo Intesa Sanpaolo, insieme a MB, contribuiranno a rafforzare e consolidare un gruppo di scala europea, fortemente radicato in Italia, dotato di dimensioni, competenze e capacità di investimento tali da competere con i principali operatori continentali.

In particolare, le circa 625 filiali di MPS che saranno mantenute da ISP sono attese rafforzare il presidio in aree oggi relativamente meno coperte e consentire di estendere a famiglie, PMI e imprenditori, in particolare nei territori a più marcata vocazione internazionale l'intera piattaforma di servizi, competenze specialistiche e capacità di investimento di ISP, con un connesso impegno a fare crescere l'erogazione del credito sui territori; MB si inserisce nel contesto di una piattaforma di scala e altamente complementare, in grado di valorizzare competenze, marchio e capitale umano, con un rafforzamento della presenza internazionale e una superiore capacità di investimento tecnologico;

(ii) <u>solida generazione di utili:</u>

conseguire a regime un risultato netto consolidato superiore a Euro 16 miliardi nel 2029 (Euro +4,5 miliardi rispetto all'attuale *target* al 2029 per il Gruppo Intesa Sanpaolo) e un *Return on Equity* superiore al 20%, in linea con l'attuale *Return on Equity* al 2029 previsto dal Piano d'Impresa 2026 – 2029 (22%);

(iii) <u>elevata e sostenibile creazione e distribuzione di valore:</u>

garantire un'elevata e sostenibile distribuzione agli azionisti di Intesa Sanpaolo e di MPS, sia con elevati flussi di dividendi *cash* sostenibili nel tempo sia con operazioni di *share buy-back*,

offrendo un rendimento superiore rispetto agli scenari *stand-alone* anche grazie alle sinergie di ricavo e di costo stimate a regime in circa Euro 2,9 miliardi *ante* imposte per anno, ammontare in cui sono già ricomprese le sinergie derivanti dall'integrazione di MB nel Gruppo Intesa Sanpaolo (a prescindere dalle diverse modalità in cui tale integrazione potrà avvenire) e che si prevede di raggiungere a regime a partire dal 2029.

L'operazione si prospetta come accrescitiva dell'utile per azione Intesa Sanpaolo (EPS), del dividendo per azione Intesa Sanpaolo (DPS) e della distribuzione totale per azione Intesa Sanpaolo (incluso *share buy-back*) di circa l'8%[16] al 2029; la distribuzione complessiva per il periodo 2025-2029 è attesa pari a circa Euro 61 miliardi (soggetti alle approvazioni della BCE e degli azionisti e basati sul raggiungimento degli obiettivi di risultato netto contabile), con un incremento di circa Euro 11 miliardi rispetto ai circa Euro 50 miliardi del Piano d'Impresa 2026 – 2029, con una conferma della politica di distribuzione ordinaria (75% *cash dividend payout ratio* e 20% *share buy-back*)[17] ed Euro 2,7 miliardi di distribuzioni straordinarie in contanti per il biennio 2026-2027.

(iv) <u>arricchimento e diversificazione delle competenze e delle aree di *business*</u>:

ampliare e diversificare ulteriormente le proprie competenze e aree di *business*, consolidando la propria presenza nel *Wealth Management*, *Corporate & Investment Banking* e *Consumer Finance*, grazie alle competenze distintive maturate in questi settori dall'Emittente, in sinergia con le attività dell'Offerente;

(v) <u>capacità di valorizzare e attrarre talenti:</u>

investire nelle persone, valorizzandone le capacità e il merito, offrendo ampie opportunità di crescita professionale in una realtà di primaria importanza in Italia e in Europa, con l'obiettivo complessivo di circa 13.100 assunzioni di giovani (di cui circa 2.700 *Global Advisors* a rafforzamento della capacità commerciale e consulenziale dell'entità risultante dall'integrazione) entro il 2029 in concomitanza con il previsto ricambio generazionale derivante dall'uscita, interamente su base volontaria senza impatto sociale, di circa 6.800 persone dalla realtà risultante dall'integrazione del Gruppo MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo (di cui circa 5.000 persone relative al perimetro Intesa Sanpaolo, aggiuntive rispetto a quanto indicato nel Piano d'Impresa 2026 – 2029) oltre al *turnover* naturale di MPS, intendendosi per tale la dinamica di ricambio dell'organico di MPS legata alle uscite fisiologiche del personale e ad eventuali uscite incentivate già previste dai piani aziendali di MPS.

Pertanto, non sono previsti interventi di ristrutturazione che comportino misure di riduzione non volontaria della forza lavoro dell'Emittente, delle sue controllate o del Compendio ISP né sono previste unilateralmente modifiche sostanziali ai contratti di lavoro che possano determinare conseguenze dirette negative sul complessivo organico del Gruppo MPS, ovvero sulle condizioni di lavoro e di impiego dei relativi dipendenti. Al contempo l'Offerente ritiene che l'integrazione consentirà ai dipendenti dell'Emittente, del Compendio ISP e delle rispettive società controllate di beneficiare di maggiori opportunità di crescita e sviluppo professionale all'interno di una organizzazione più ampia, in grado di valorizzarne competenze, talenti e professionalità. Le sinergie industriali dell'Operazione, quindi, non vengono perseguite

[16] Comunicato alla Data di Annuncio dell'Offerta.

[17] Con riferimento al risultato netto contabile dell'Offerente, la distribuzione del 75% attraverso dividendi *cash* è soggetta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti dell'Offerente e quella del 20% attraverso *buyback* – se il CET1 Ratio dell'Offerente superi il 12,5% e non siano disponibili opzioni di allocazione del capitale verso iniziative di crescita esterna a più elevato ROI (*return on investment*) focalizzate su Wealth Management – è soggetta all'approvazione della BCE e dell'assemblea degli azionisti dell'Offerente.

attraverso una riduzione netta dell'occupazione, ma attraverso il ricambio generazionale, l'investimento sulle competenze e la valorizzazione delle persone.

Con riferimento ai siti di lavoro, l'Offerente intende preservare il valore del presidio territoriale e delle strutture operative dell'entità risultante dall'integrazione. L'Offerente prevede iniziative concrete per valorizzare il territorio di riferimento dell'Emittente nel nuovo assetto del Gruppo Intesa Sanpaolo, attraverso:

- la costituzione a Siena di un polo tecnologico specializzato nella gestione *end-to-end* di specifici applicativi di *business*, valorizzando l'ecosistema universitario locale e favorendo la creazione di nuova occupazione qualificata;
- la valutazione di una nuova Direzione Commerciale in Toscana, anche alla luce dell'ampliamento della presenza territoriale derivante dall'Operazione;
- l'attribuzione a Siena di una sede secondaria di strutture centrali dell'Offerente, con funzioni di governo ad elevato contenuto specialistico;
- l'incremento del credito erogato sul territorio.

La tutela di Siena va dunque letta non soltanto come conservazione della storia e dell'identità di MPS, ma come opportunità per assegnare alla città un ruolo industriale concreto e sostenibile nel nuovo assetto, con benefici per l'economia reale della città e della sua provincia e per il suo sistema universitario e di ricerca.

Allo stesso tempo, il Compendio NewBank è funzionale a preservare il marchio MPS, la rete di filiali del Compendio NewBank, la sede di MPS, le strutture centrali di MPS, i sistemi e le competenze necessarie a costituire una banca indipendente. In particolare, come comunicato dal gruppo Unipol al mercato, dalla combinazione con BPER Banca S.p.A. nascerebbe un nuovo operatore con più di 2.600 sportelli a marchio MPS, contro i circa 1.260 attuali: MPS più che raddoppierebbe la propria rete, affiancando alla banca le competenze di Unipol nella bancassicurazione e quelle di Arca nell'*asset management* e nell'attività assicurativa, al contempo conservando marchio e identità.

Il medesimo principio di preservazione dei livelli occupazionali sopra descritto sarà adottato nell'integrazione che darà vita al polo bancario facente capo a Unipol, con l'obiettivo di coniugare la crescita dimensionale con la tutela dell'occupazione, e mantenendo altresì a Siena *l'hub* direzionale di tutte le attività per il Centro e il Sud Italia[18].

Le operazioni, quindi, che potranno conseguire all'Offerta, in un'ottica strategica di rafforzamento del sistema bancario italiano, non determinano alcun ridimensionamento di MPS: al contrario, pongono le basi per farne il fulcro di un polo bancario di riferimento, con dimensioni significativamente superiori a quelle attuali, con fabbriche prodotto proprietarie.

In ogni caso, eventuali interventi di razionalizzazione della rete distributiva e delle strutture operative saranno valutati nell'ambito del processo di integrazione organizzativa successiva al perfezionamento dell'Offerta, tenendo conto delle esigenze di efficienza operativa, sostenibilità economica e continuità del servizio a beneficio della clientela.

(vi) <u>adozione su più larga scala degli *asset* tecnologici del Gruppo Intesa Sanpaolo:</u>

valorizzare ulteriormente gli investimenti già realizzati dal Gruppo Intesa Sanpaolo in ambito IT, anche con riferimento al *cloud* e all'intelligenza artificiale, attraverso l'applicazione degli

[18] Fonte: Intervista al Presidente di Unipol Carlo Cimbri pubblicata su Il Sole24Ore in data 28 agosto 2026.

stessi a una scala e a un perimetro di attività più estesi, nonché mediante l'applicazione delle *best practice* dell'Offerente e la valutazione della complementarietà dei punti di forza del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo MPS.

Il perfezionamento dell'Offerta favorirebbe la creazione di uno dei principali *player* finanziari in Europa permettendo allo stesso di rafforzare ulteriormente il supporto all'economia reale e sociale con una proposizione di valore distintiva in ambito *Wealth Management & Protection* e consentirebbe di accelerare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati dall'Offerente nel Piano d'Impresa 2026 - 2029 accrescendo la creazione e distribuzione di valore, senza costi sociali, a vantaggio di tutti gli *stakeholder* del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo MPS. In particolare, la prospettata operazione darebbe vita a:

a) un *player* con una importante presenza nel *Wealth Management* in Europa e in Italia, con attività finanziarie della clientela per circa Euro 1.700 miliardi su base *proforma* al 31 dicembre 2025 (di cui circa Euro 988 miliardi di raccolta indiretta che include circa Euro 649 miliardi di risparmio gestito), con l'obiettivo di crescita fino a circa Euro 2.000 miliardi nel 2029; un dato che conferma il posizionamento di preminenza nel panorama italiano ed europeo. In tale ambito, la combinazione tra il *Private Banking* e le fabbriche prodotto nel segmento assicurativo e nell'*Asset Management* dell'Offerente, da un lato, e le attività di *Private Banking* e *Asset Gathering* dell'Emittente, dall'altro, creerebbe un elevato potenziale sinergico, grazie a una rete aggregata di oltre 9.000 tra *private bankers* e consulenti finanziari (rispetto all'obiettivo *stand-alone* di 7.500), sfruttando anche le elevate competenze di MB a servizio di imprenditori e clienti "*High Net Worth*";

b) un rilevante *player* di scala europea nel *Corporate & Investment Banking* grazie all'integrazione tra le competenze della divisione IMI CIB dell'Offerente e di MB, che occupa posizioni di vertice nei segmenti *M&A* (*i.e.* seconda in Italia per controvalore; fonte *Dealogic* 2025) e che apporta circa 500 *banker*, di cui circa 250 già operativi in Europa attraverso le sedi di Londra, Parigi, Francoforte, Madrid e Lussemburgo, con una base ricavi annua combinata di circa Euro 5,9 miliardi già al 2025 (rispetto all'obiettivo *stand-alone* 2029 di Euro 5,6 miliardi);

c) un *player* di primario *standing* nel *Retail & Commercial Banking* nel mercato italiano, consolidando un ruolo fondamentale di sostegno alle famiglie e alle imprese, con una rete complessiva di circa 3.000 filiali e una presenza significativa nelle regioni a più elevato potenziale economico (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana) e nei territori a più marcata vocazione internazionale;

d) il principale operatore nel credito al consumo in Italia, grazie alla complementarietà tra la piattaforma digitale di Isybank (clientela giovane e digitalmente evoluta), l'offerta Prestitalia S.p.A. (controllata dall'Offerente) e la rete distributiva e il *know-how* di Compass Banca S.p.A. (controllata di MB), con un'offerta di prodotti completa e integrata tra fabbrica-prodotto e canali distributivi, mantenendo una solida disciplina del rischio.

A seguito del perfezionamento dell'Offerta, si prevede che l'entità aggregata avrà accesso a:

a) circa 20 milioni di clienti in Italia (oltre 27 milioni complessivi, con un incremento di circa 6 milioni rispetto alla base attuale dell'Offerente), i quali potranno beneficiare dell'ampia gamma di prodotti e servizi che il Gruppo Intesa Sanpaolo e il Gruppo MPS già distribuiscono presso la rispettiva clientela direttamente o tramite le proprie partecipate;

b) una rete internazionale (con presenza nelle principali piazze finanziarie mondiali) specializzata nel supporto alla clientela *corporate* in 24 Paesi, con la possibilità di potenziare l'offerta alla clientela grazie all'*expertise* del Gruppo MPS in ambito *Investment Banking*.

Il contributo della clientela e degli aggregati patrimoniali che ne derivano sarà tale da consolidare la posizione dell'Offerente in Italia e nei mercati esteri chiave, con un'offerta di servizi finanziari completa, integrata e di altissima qualità, grazie alla storica esperienza e alla forza dei marchi dell'Emittente e dell'Offerente nei rispettivi ambiti. L'integrazione del Gruppo MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo - funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici e industriali dell'Offerta e che così intesa presuppone necessariamente il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire quindi all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla fusione per incorporazione di MPS nell'Offerente - potrà quindi consentire la piena valorizzazione dell'Emittente, generando un'elevata capacità di creazione di valore a beneficio degli azionisti, dei clienti e di tutti gli *stakeholder* grazie a:

a) sinergie, senza costi sociali, stimate a regime in circa Euro 2,9 miliardi annui (ammontare in cui sono già ricomprese le sinergie derivanti dall'integrazione di MB nel Gruppo Intesa Sanpaolo a prescindere dalle diverse modalità in cui tale integrazione potrà avvenire), di cui circa Euro 1,5 miliardi di sinergie di costo e circa Euro 1,4 miliardi di sinergie di ricavo (*ante* imposte, per anno), al netto di Euro 0,1 miliardi di dissinergie connesse alla sovrapposizione di relazioni con clienti, in particolare nel segmento *corporate*. L'Offerente si attende di raggiungere il pieno potenziale delle sinergie al 2029;

b) rafforzamento di un gruppo *leader* per impatto sociale, motore della crescita sostenibile e inclusiva, che promuove le realtà locali e supporta la clientela nella transizione sostenibile;

c) migliorata capacità di attrarre nuovi talenti, con un forte impegno a sostenere la crescita del *core business* attraverso nuove assunzioni, che di fatto assorbiranno gli esodi su base volontaria ipotizzati dall'Offerente, favorendo in tal modo il ricambio generazionale all'interno del nuovo gruppo, senza impatti sociali. Con specifico riferimento ai professionisti di MB nel *Corporate & Investment Banking* e nel *Wealth Management*, l'Offerente ritiene che la piattaforma combinata rappresenti la proposta professionale più attrattiva disponibile sul mercato, riducendo il rischio di dispersione dei talenti;

d) mantenimento di una dotazione patrimoniale anche all'esito dell'operazione (CET 1 Ratio atteso pari a circa il 14% nel 2029, anche senza considerare i benefici dell'assorbimento delle *Deferred Tax Assets*, c.d. DTA dell'Emittente e MREL TREA atteso al 2029 pari a 39,5%[19]), con un potenziale per ulteriori distribuzioni agli azionisti.

Simulando i soli effetti patrimoniali dell'operazione come se l'Offerta avesse avuto efficacia al 31 dicembre 2025 e considerando l'acquisizione delle minoranze di MB, in ottica prudenziale per cassa, si calcola[20]:

- CET 1 Ratio pari al 13,8% nel caso di adesione totalitaria all'Offerta - ovverosia nel caso in cui tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta (o comunque acquistate

[19] A soli fini illustrativi, nel caso di adesione all'Offerta in misura tale da consentire all'Offerente di venire a detenere una partecipazione, unitamente alle Azioni dell'Emittente che fossero di titolarità, direttamente e indirettamente, dell'Offerente, pari al 66,67% del capitale sociale di MPS, con conseguente avveramento della Condizione Soglia, il CET 1 Ratio atteso al 2029 sarebbe pari a 13,1% mentre l'MREL TREA sarebbe pari a 36,7%. Resta inteso che tale scenario al 2029 è da intendersi puramente illustrativo in quanto raggiungendo la Condizione Soglia l'Offerente ha l'intenzione di procedere, nel minor tempo possibile, al Delisting, se del caso mediante la Fusione per il Delisting.

[20] Si precisa che, prudenzialmente, le simulazioni: (i) ipotizzano lo scenario in cui, prima della chiusura del periodo di adesione all'Offerta (salvo proroghe e Riapertura dei Termini), la Fusione MB non si sia perfezionata; e (ii) sono calcolate sul perimetro che è previsto residuare secondo quanto stabilito dall'Accordo Unipol, precisandosi che tale perimetro, essendo stato identificato sulla base di stime di massima e di informazioni pubbliche relative a MPS, è soggetto a possibili variazioni.

da Intesa Sanpaolo per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta);

- CET 1 Ratio pari al 13,1% nel caso di adesione all'Offerta in misura tale da consentire a Intesa Sanpaolo di venire a detenere una partecipazione, unitamente alle azioni dell'Emittente che fossero di titolarità, diretta e/o indiretta, dell'Offerente, pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente, con conseguente avveramento della relativa condizione di efficacia dell'Offerta (*i.e.* la Condizione Soglia)[21];
- MREL TREA Totale[22] pari a 36,4%, nel caso di adesione totalitaria all'Offerta, ovverosia nel caso in cui tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione alla stessa (o comunque acquistate da Intesa Sanpaolo per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta);
- MREL TREA Totale pari a 32,4%, nel caso di adesione all'Offerta in misura tale da consentire a Intesa Sanpaolo di venire a detenere una partecipazione, unitamente alle Azioni dell'Emittente che fossero di titolarità, diretta e/o indiretta, dell'Offerente, pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente, con conseguente avveramento della Condizione Soglia[23].

Si precisa che gli indicatori di cui sopra sono stati elaborati ipotizzando il riacquisto per cassa delle minoranze di MB assumendo la mancata Fusione MB.

Si precisa che, anche tenuto conto della mancata approvazione da parte dell'Assemblea MPS della Fusione MB, il rispetto e la conformità ai requisiti MREL applicabili al Gruppo Intesa Sanpaolo *post*-Operazione sono assicurati senza necessità di intraprendere specifiche iniziative a tal fine.

Nell'ottica di accelerare il raggiungimento degli obiettivi industriali di cui sopra, l'Offerente ha l'intenzione di procedere, nel minor tempo possibile, al Delisting delle Azioni dell'Emittente, se del caso mediante fusione tra l'Emittente e l'Offerente, tenuto conto anche della gestione degli aspetti *antitrust* di cui *infra*.

Si ricorda che in considerazione del fatto che la Fusione MB non è stata approvata dall'Assemblea MPS e quindi non diverrà efficace prima della Data di Pagamento dell'Offerta (o della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), - in caso di perfezionamento dell'Offerta- l'Offerente promuoverà l'Offerta a Cascata.

Inoltre, si precisa che in caso di esito positivo dell'Offerta, l'Offerente, valutati i termini e le condizioni degli accordi di *partnership* tra MPS e AXA S.A. - operativa attraverso le società AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. – porrà in essere le operazioni più opportune al fine di addivenire alla risoluzione della *partnership* in oggetto e alla conseguente integrazione delle due società nel perimetro assicurativo del Gruppo ISP (il tutto, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni). Con riferimento ad AG, è intenzione dell'Offerente mantenere la partecipazione indiretta detenuta dall'Emittente in AG in continuità con l'attuale trattamento contabile adottato da MB mediante applicazione del metodo del patrimonio netto, quale investimento partecipativo non di controllo e senza ingerenza nella *governance* di AG, limitandosi quindi a nominare

[21] Lo scenario viene mostrato a fini puramente illustrativi, in quanto - al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi industriali – l'Offerente intende procedere, nel minor tempo possibile, al Delisting, se del caso mediante la Fusione per il Delisting.
[22] Indica il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili ai sensi degli artt. 45 e seguenti della Direttiva 2014/59/UE (BRRD), come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879 (BRRD II), e delle relative disposizioni di attuazione nazionali, nonché delle determinazioni dell'Autorità di risoluzione competente.
[23] Lo scenario viene mostrato a fini puramente illustrativi, in quanto - al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi industriali - l'Offerente intende procedere, nel minor tempo possibile, al Delisting, se del caso mediante la Fusione per il Delisting.

una minoranza di esponenti del Consiglio di Amministrazione di AG. (con l'esclusione dell'Amministratore Delegato e del Presidente) che siano indipendenti ai sensi dello statuto sociale di AG, che non assumano deleghe esecutive e che non ricoprano la carica di consiglieri negli organi gestori del Gruppo Intesa Sanpaolo né siano dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il valore di tale partecipazione non di controllo che, successivamente al perfezionamento dell'Offerta, verrà trasferita, mediante cessione infragruppo, da MB a Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., beneficerà del regime prudenziale del c.d. "*Danish Compromise*" (in coerenza con lo scenario prudenziale posto a base dell'autorizzazione della BCE del 27 ottobre 2026), tenuto conto che il Gruppo Intesa Sanpaolo è già qualificato come conglomerato finanziario. Si precisa che non è richiesta alcuna ulteriore autorizzazione per beneficiare del c.d. "*Danish Compromise*" con riguardo a quanto sopra.

Infine si segnala che né l'Offerente né - secondo quanto risulta dal relativo bilancio - MPS detengono Deferred Tax Assets ("**DTA**") su perdite fiscali non iscritte in bilancio (cd. "DTA fuori bilancio"). Ne consegue che l'integrazione di MPS nell'Offerente non darà luogo all'iscrizione di DTA ulteriori su perdite fiscali rispetto a quelle attualmente già presenti nei bilanci dell'Offerente e di MPS. A fini del patrimonio di vigilanza, esclusivamente in via prudenziale, non è stato previsto alcun beneficio derivante dall'assorbimento delle DTA ex MPS, ferma restando la possibilità di utilizzare effettivamente le DTA ove ne ricorrano i relativi presupposti.

G.2.2.2 *Sinergie conseguenti agli obiettivi strategici e industriali dell'Emittente nel Gruppo Intesa Sanpaolo a seguito del perfezionamento dell'Offerta*

Ove l'Offerente venga a detenere all'esito dell'Offerta una partecipazione pari ad almeno il 66,67% del capitale sociale di MPS ovvero inferiore al 66,67% del capitale sociale di MPS, purché vi sia il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla fusione per incorporazione di MPS nell'Offerente nei termini di cui alla Sezione G, Paragrafo G.2.2. del Documento di Offerta, le sinergie di costo e di ricavo attese dal perfezionamento dell'integrazione del Gruppo MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo sono stimate a regime, in misura pari a circa Euro 2,9 miliardi *ante* imposte per anno (ammontare in cui sono già ricomprese le sinergie derivanti dall'integrazione di MB nel Gruppo Intesa Sanpaolo a prescindere dalle diverse modalità in cui tale integrazione potrà avvenire), di cui circa Euro 1,4 miliardi *ante* imposte a titolo di sinergie di ricavo (al netto di una *revenue attrition* attesa di circa Euro 0,1 miliardi) e circa Euro 1,5 miliardi *ante* imposte a regime a titolo di sinergie di costo[24]. Tali ammontari rappresentano rispettivamente circa il 4% dei ricavi *pro-forma* 2025 del Gruppo Intesa Sanpaolo risultante dall'Offerta al netto del Compendio NewBank e circa il 10% dei costi *pro-forma* 2025 del Gruppo Intesa Sanpaolo risultante dall'Offerta al netto del Compendio NewBank. Si prevede di raggiungere il pieno potenziale delle sinergie al 2029 (circa 60% nel 2028).

Per quanto riguarda le sinergie di ricavo, esse sono attese derivare principalmente dalla piena valorizzazione del potenziale della clientela acquisita tramite l'allineamento progressivo della relativa produttività commerciale ai livelli del Gruppo Intesa Sanpaolo, con particolare riferimento all'incremento della penetrazione dei prodotti di *Wealth Management* e Protezione – oggi significativamente inferiore rispetto ai livelli ISP (AuM/raccolta indiretta pari al 68% per l'Offerente rispetto al 57% dell'Emittente), attraverso il dispiegamento del modello di servizio dell'Offerente (segmentazione *Retail, Affluent, Exclusive, Private*) - e l'attivazione delle fabbriche prodotto *fully-owned*

[24] La predetta stima delle sinergie è calcolata sul perimetro risultante dal perfezionamento dell'Accordo Unipol, non computando le sinergie MPS-MB riportate nel Piano Industriale MPS.

dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta (tra cui Eurizon Capital SGR, Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking, Intesa Sanpaolo Assicurazioni, Intesa Sanpaolo Protezione) sulla nuova base clienti, unitamente allo sviluppo del *cross-selling* attraverso la piattaforma di *Global Advisors*.

Ulteriori sinergie di ricavo sono attese dalla piena complementarietà nel *Corporate & Investment Banking*, mediante il *cross-referral* tra la clientela *corporate* dell'Emittente (prevalentemente *mid-cap*) e le *capability* di *advisory* e *origination* di MB e di IMI C&IB, la valorizzazione di sinergie *Wealth Management/C&IB* nel servizio agli imprenditori *High Net Worth* - in particolare in relazione a eventi di liquidità, passaggi generazionali e operazioni straordinarie - e l'ampliamento della copertura internazionale grazie alla rete dell'Offerente e di MB.

Si aggiungono, inoltre, le sinergie attese derivare dalla complementarietà nel credito al consumo, attraverso l'integrazione tra l'offerta e i canali distributivi di Isybank (clientela giovane, digitale) e Compass Banca S.p.A. (rete fisica, *expertise* nei prodotti di credito al consumo), nonché dall'arricchimento complessivo dell'offerta di prodotti e servizi grazie a ISYTECH, la piattaforma tecnologica *cloud-native* del Gruppo Intesa Sanpaolo, e agli investimenti in digitale, *AI* e innovazione già effettuati dall'Offerente.

Le dissinergie di ricavo sono stimate in circa Euro 0,1 miliardi annui *ante* imposte a regime (2029), e riflettono principalmente la perdita di ricavi attesa derivante dalla presenza di relazioni commerciali sovrapposte, nei casi in cui MPS, MB e ISP si rivolgano agli stessi clienti, in particolare nel segmento *corporate*, attraverso rapporti bancari distinti.

Si precisa che le stime di sinergie di ricavo sono basate sull'ipotesi conservativa di un Euribor stabile pari a circa l'1,95%, coerentemente con lo scenario di tasso sottostante il Piano d'Impresa 2026 – 2029, in un contesto di tassi *forward* di mercato alla data del piano in crescita dal 2,3% al 2,7% nel periodo 2027-2029. I differenziali dei tassi di interesse rispetto a tale ipotesi costituiscono un ulteriore elemento di *upside* non riflesso nelle stime.

Per quanto riguarda, invece, le sinergie di costo, esse si basano sulla gestione accentrata degli oneri operativi, tipica dell'Offerente.

In dettaglio, le sinergie su spese del personale (stimate in circa Euro 0,6 miliardi *ante* imposte a regime) sono previste a seguito del ricambio generazionale derivante dall'uscita, interamente su base volontaria senza impatto sociale, di circa 6.800 persone dalla realtà risultante dall'integrazione del Gruppo MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo (di cui circa 5.000 persone relative al perimetro Intesa Sanpaolo, aggiuntive rispetto a quanto indicato nel Piano d'Impresa 2026 – 2029) oltre al *turnover* naturale di MPS, intendendosi per tale la dinamica di ricambio dell'organico di MPS legata alle uscite fisiologiche del personale e ad eventuali uscite incentivate già previste dai piani aziendali di MPS, in concomitanza con l'assunzione di circa 6.800 nuove risorse (nel rapporto di 1 a 1, di cui circa 2.700 *Global Advisors* a rafforzamento della capacità commerciale e consulenziale dell'entità risultante dall'integrazione).

Per quanto concerne le sinergie sulle spese amministrative e ammortamenti (stimate in circa Euro 0,9 miliardi *ante* imposte a regime), l'Offerente ipotizza di conseguirle grazie all'integrazione e razionalizzazione delle strutture centrali, delle fabbriche prodotto e delle reti distributive, nonché all'estensione della piattaforma *cloud-native* ISYTECH, all'adozione delle *best practice* dell'Offerente nella gestione proattiva dei costi e alla maggior dimensione della realtà risultante dall'integrazione.

La stima delle sinergie di cui sopra è calcolata sul perimetro che residuerà a seguito dell'esecuzione dell'Accordo Unipol, escludendo le sinergie MPS-MB riportate nel Piano Industriale MPS.

I costi di integrazione *una tantum* sono stimati in circa Euro 2,1 miliardi *ante* imposte (circa Euro 1,4 miliardi al netto delle imposte). Tali oneri includono i costi relativi al ricambio generazionale, alla integrazione dei sistemi informativi, alla razionalizzazione della rete e alle attività di *rebranding*.

Nel caso di adesione all'Offerta in misura tale da consentire all'Offerente di venire a detenere una partecipazione, unitamente alle Azioni dell'Emittente che fossero di titolarità, direttamente e indirettamente, dell'Offerente, pari al 66,67% del capitale sociale di MPS, con conseguente avveramento della Condizione Soglia, si confermano le sinergie sopra descritte in quanto l'Offerente intende procedere, nel minor tempo possibile, al Delisting che nel caso in cui l'Offerente venga a detenere una partecipazione inferiore al 90%, ma pari almeno al 66,67%, sarà conseguito mediante la Fusione per il Delisting in quanto l'Offerente disporrà della maggioranza assoluta nell'assemblea straordinaria.

Per completezza, si precisa che le sinergie sopra indicate sono confermate, anche nello scenario in cui l'Offerente, a esito dell'Offerta, dovesse raggiungere una partecipazione del capitale sociale dell'Emittente inferiore al 66,67% (e pertanto la Condizione Soglia fosse oggetto di modifica o di rinuncia da parte dell'Offerente), purché vi sia il raggiungimento di una determinata soglia partecipativa (almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere altresì alla Fusione per il Delisting in quanto la stessa è funzionale al conseguimento delle predette sinergie (fermo restando che l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, non ha assunto alcuna decisione in merito alla deliberazione della Fusione per il Delisting).

Considerazioni sul Piano d'Impresa 2026 - 2029

Il Piano d'Impresa 2026 - 2029 continuerebbe a rimanere valido nelle linee strategiche e nei *target* definiti anche in uno scenario di mancato perfezionamento dell'Offerta. Con il Piano d'Impresa 2026 - 2029, l'Offerente si conferma come un gruppo solido, a "zero NPL" e digitale, con un modello di *business* focalizzato sui ricavi da commissioni, efficiente e resiliente in grado di realizzare una forte creazione e distribuzione di valore senza rischio di esecuzione, e *leader* per impatto sociale. Per ulteriori dettagli, il Piano d'Impresa 2026-2029 è disponibile sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*, sezione Investor Relations).

***

L'Offerente ritiene che le sinergie derivanti dall'integrazione di MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo possano essere realizzate nella medesima misura anche nel caso in cui la delibera di Fusione per il Delisting non venga assunta nell'immediato seguito del perfezionamento dell'Offerta, seppur con possibili variazioni temporali nella loro implementazione, fermo restando che è comunque intenzione dell'Offerente implementare la Fusione per il Delisting.

G.2.2.3 Accordo Unipol

Al fine di gestire proattivamente i profili *antitrust*, in data 8 giugno 2026, l'Offerente ha sottoscritto l'Accordo Unipol, successivamente modificato dalle parti in data 3 agosto 2026 in merito a taluni profili legati alle autorizzazioni regolamentari, ai sensi del quale, *inter alia*, Unipol ha assunto l'impegno di acquisire, presumibilmente entro la fine del 2027, (subordinatamente al verificarsi di talune condizioni sospensive, tra cui: (i) il positivo completamento dell'Offerta; (ii) la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione di MPS, composto in maggioranza da soggetti tratti dalla lista che sarà presentata e votata da Intesa Sanpaolo; (iii) l'adesione all'Accordo Unipol da parte di MPS e, se del caso, di NewBank, nonché di eventuali altri soggetti - diversi da Intesa Sanpaolo e da MPS - che ne dovessero detenere l'intero capitale sociale; (iv) il completamento delle operazioni societarie e riorganizzative funzionali a far sì che NewBank sia proprietaria del Compendio NewBank; (v) il completamento dell'aumento del capitale sociale di Unipol deliberato dal consiglio di amministrazione di Unipol in data 7 ottobre 2026 a valere sulla delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di Unipol

in data 30 luglio 2026 (il predetto perfezionamento dell'aumento di capitale è stato comunicato da Unipol in data 26 ottobre 2026 con comunicato stampa disponibile sul sito *internet* di Unipol all'indirizzo unipol.com); (vi) l'ottenimento da parte di Intesa Sanpaolo dell'Autorizzazione Antitrust, (vii) l'ottenimento da parte di Intesa Sanpaolo delle altre Autorizzazioni (come definite nell'Accordo Unipol); (viii) l'ottenimento da parte di Unipol dell'autorizzazione *antitrust* in relazione all'Operazione NewBank; (ix) l'ottenimento da parte di Unipol delle ulteriori autorizzazioni richieste per l'acquisizione del controllo di NewBank; e (x) l'espletamento delle procedure sindacali applicabili), a fronte di un corrispettivo non superiore a Euro 3,5 miliardi, l'intero capitale di NewBank, dotata del Compendio NewBank che, salvo eventuali sostituzioni e aggiustamenti, è previsto sia costituito da un insieme di 635 filiali (le quali sono suddivise in 25% al nord, 41% al centro e 34% al sud) dell'Emittente e gran parte delle strutture e attività centrali dell'Emittente necessarie per operare come banca in modo indipendente (*i.e.* l'Operazione NewBank).

Si precisa che l'Accordo Unipol prevede che l'Operazione NewBank possa perfezionarsi anche con il trasferimento delle sole filiali per le quali sia rilasciata l'autorizzazione *antitrust*. In tal caso, resta ferma l'applicazione dei meccanismi di integrazione del Compendio NewBank (attraverso altre attività e passività, diverse dai crediti *non performing*) previsti dall'Accordo Unipol al fine di assicurare che, in qualunque scenario, sia rispettato con riguardo al Compendio NewBank, *inter alia*, il parametro relativo all'utile netto del predetto Compendio NewBank (compreso tra Euro 400 milioni e Euro 460 milioni), essendo inteso che ciò potrebbe avere degli impatti negativi sugli obiettivi strategici dell'Offerta. Si precisa che con riferimento alla sostituzione di filiali del Compendio NewBank, ove tali cessioni non siano considerate sufficienti nell'ambito del procedimento di valutazione da parte dell'autorità *antitrust* dell'operazione di concentrazione derivante dall'Offerta, l'Offerente valuterà di cedere tale eventuale eccedenza di filiali anche a operatori diversi da Unipol.

Va poi evidenziato che, poiché Intesa Sanpaolo non esercita il controllo su MPS, la medesima Intesa Sanpaolo non ha rilasciato in favore di Unipol dichiarazioni e garanzie piene né ha assunto obblighi di indennizzo generali relativi al Compendio NewBank, fermo restando tuttavia che (i) i costi dello scioglimento delle attuali *joint venture* assicurative facenti capo a MPS saranno a carico di Intesa Sanpaolo, mentre rispetto ai contratti di *asset management* la ripartizione dei connessi obblighi, oneri e passività avverrà secondo un criterio di suddivisione del rischio economico in linea con le masse afferenti ai rispettivi compendi al 31 dicembre 2026, ovvero, qualora a tale data fosse già divenuta efficace (civilisticamente) la Fusione MB, alla data dell'ultima situazione patrimoniale individuale di MPS successiva al 1° gennaio 2026 approvata prima dell'efficacia della Fusione MB (tale ultima ipotesi risulta esclusa dal momento che l'Assemblea MPS non ha approvato la Fusione MB); (ii) le attività, le passività e i rapporti giuridici delle società del Gruppo MPS non incluse nel Compendio NewBank saranno interamente a carico del Compendio ISP; e (iii) le eventuali ulteriori sopravvenienze attive nonché le passività non afferenti alle filiali di MPS e che siano *undisclosed* alla data di cui al precedente punto (i) e che emergano prima del terzo anniversario dalla data di perfezionamento dell'Operazione NewBank, e purché comportino in concreto un esborso finanziario o altro danno patrimoniale definitivo (escluso il lucro cessante), saranno rispettivamente a carico (ovvero a vantaggio, nel caso delle sopravvenienze attive) del Compendio ISP e del Compendio NewBank nella misura del 50% ciascuno, senza duplicazioni di tutele.

A seguito del perfezionamento dell'Offerta, dell'acquisizione da parte di Intesa Sanpaolo del controllo di MPS e dell'Operazione NewBank, Intesa Sanpaolo sarà titolare del Compendio ISP - e cioè di un insieme aggregato di attività, passività e rapporti giuridici facenti capo a MPS, ivi inclusi i rapporti di lavoro (fatto salvo il previsto ricambio generazionale derivante dall'uscita, interamente su base volontaria senza impatto sociale, di circa 6.800 persone dalla realtà risultante dall'integrazione del

Gruppo MPS nel Gruppo Intesa Sanpaolo) diversi da quelli inclusi nel Compendio NewBank - e acquisirà, inoltre, le 625 filiali dell'Emittente, la partecipazione di controllo in Widiba, tutte le attività, passività e rapporti giuridici afferenti al segmento Large Corporate & Investment Banking di MPS, tutti i rapporti di bancassurance, e la partecipazione di controllo in MB, la quale a propria volta detiene, oltre a talune società controllate presenti in Italia e all'estero (tra cui MB Premier e Compass Banca S.p.A.), una partecipazione finanziaria non di controllo del 13,32% in AG. È intenzione dell'Offerente mantenere la partecipazione indiretta detenuta dall'Emittente in AG in continuità con l'attuale trattamento contabile adottato da MB mediante applicazione del metodo del patrimonio netto, quale investimento partecipativo non di controllo e senza ingerenza nella *governance* di AG, limitandosi quindi a nominare una minoranza di esponenti del Consiglio di Amministrazione di AG. (con l'esclusione dell'Amministratore Delegato e del Presidente) che siano indipendenti ai sensi dello statuto sociale di AG, che non assumano deleghe esecutive e che non ricoprano la carica di consiglieri negli organi gestori del Gruppo Intesa Sanpaolo né siano dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il valore di tale partecipazione non di controllo che, successivamente al perfezionamento dell'Offerta, verrà trasferita, mediante cessione infragruppo, da MB a Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., beneficerà del regime prudenziale del c.d. "*Danish Compromise*" (in coerenza con lo scenario prudenziale posto a base dell'autorizzazione della BCE del 27 ottobre 2026), tenuto conto che il Gruppo Intesa Sanpaolo è già qualificato come conglomerato finanziario. Si precisa che non è richiesta alcuna ulteriore autorizzazione per beneficiare del c.d. "*Danish Compromise*" con riguardo a quanto sopra.

Le caratteristiche del Compendio NewBank, come rappresentate nell'Accordo Unipol, sono le seguenti:

- 635 filiali (le quali sono suddivise in 25% al nord, 41% al centro e 34% al sud);
- raccolta diretta pari a circa Euro 56 miliardi;
- impieghi netti a clientela pari a circa Euro 42 miliardi;
- utile netto compreso tra Euro 400 milioni ed Euro 460 milioni;
- CET 1 Ratio pari al 16%;
- LCR, MREL e NSFR sostanzialmente in linea con quelli di MPS (a titolo meramente indicativo al 30 giugno 2026 il Gruppo MPS ha riportato un LCR pari al 169% e un NSFR pari al 122%; alla medesima data l'MREL-TREA e l'MREL-LRE erano pari rispettivamente al 29,1% e al 10,8%);
- RWA pari a massimi Euro 20 miliardi;
- marchio Monte dei Paschi di Siena;
- circa 2 milioni di clienti.

Non faranno invece parte del Compendio NewBank:

- le attività e le passività relative al *Large Corporate e Investment Banking*;
- le principali partecipazioni di MPS;
- i crediti deteriorati;
- il rischio relativo al contenzioso esistente non afferente alle filiali del Compendio NewBank.

NewBank manterrà o sarà dotata delle risorse, dei sistemi operativi e IT e delle strutture di governo, indirizzo e controllo di MPS, il tutto in continuità con l'operatività di MPS; quindi, con le strutture e con i sistemi come esistenti e strutturati nella stessa per il proprio funzionamento, compresi i relativi rapporti di lavoro.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Accordo Unipol, si rinvia ai comunicati stampa di Intesa Sanpaolo e di Unipol diffusi in data 8 giugno 2026. Per informazioni in merito all'aumento di capitale per finanziare parte dell'acquisizione del Compendio NewBank da parte di Unipol, si rinvia alla documentazione relativa all'assemblea straordinaria di Unipol tenutasi in data 30 luglio 2026 disponibile sul sito *internet* di Unipol *www.unipol.com* (sezione *Governance / Assemblea degli Azionisti*).

A seconda della partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente che deterrà l'Offerente a esito dell'Offerta, al fine di dare esecuzione all'Accordo Unipol e, quindi, di provvedere, *inter alia*, al trasferimento del 100% del capitale di NewBank dotata del Compendio NewBank a Unipol, dovranno essere realizzate le seguenti operazioni straordinarie:

(i) qualora Intesa Sanpaolo - anche all'esito dell'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta - giungesse a detenere il 100% dell'Emittente, e di conseguenza si verificasse il Delisting, NewBank sarà individuata nella stessa Emittente e verrà eseguita la Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente (*i.e.* l'intero capitale di MPS sarà ceduto a Unipol dotato del solo Compendio NewBank, previo scorporo o comunque trasferimento a favore di Intesa Sanpaolo, o eventualmente ad altri soggetti del Gruppo Intesa Sanpaolo, del Compendio ISP);

(ii) qualora, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*), l'Offerente dovesse raggiungere una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, subordinatamente all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi delle autorità competenti e nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, procederà al trasferimento del Compendio NewBank a NewBank (la quale potrà essere in questo caso un'entità bancaria già esistente o di nuova costituzione) a seguito del perfezionamento dell'eventuale Fusione per il Delisting (ove così deliberato);

(iii) qualora, nell'ipotesi *sub* (ii), per qualsiasi motivo non si procedesse alla Fusione per il Delisting, Intesa Sanpaolo, nominando un nuovo Consiglio di amministrazione composto in maggioranza da membri di sua espressione, farà quanto in suo potere per dar corso al trasferimento del Compendio NewBank alla diversa entità bancaria individuata quale NewBank.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha tuttavia ancora assunto alcuna decisione in merito all'eventuale Fusione per il Delisting.

G.2.3. Effetti connessi al contesto macroeconomico nazionale e internazionale

(A) *Protezionismo commerciale*

In un contesto caratterizzato da un relativo indebolimento del ciclo economico globale e da una marcata incertezza derivante dall'evoluzione delle tensioni geopolitiche, il ritorno di taluni Paesi a un orientamento commerciale di stampo protezionistico potrebbe produrre effetti sfavorevoli sulla crescita mondiale nel medio termine. In particolare, l'introduzione di nuove tariffe sulle importazioni estere potrebbe innescare una "guerra commerciale" suscettibile di incidere negativamente sugli scambi internazionali. Tale dinamica potrebbe compromettere la continuità del ciclo di espansione globale e il riallineamento dei prezzi internazionali delle materie prime, contribuendo altresì ad accentuare la volatilità dei mercati valutari e anche di quelli mobiliari.

Alla luce delle circostanze attuali e degli obiettivi perseguiti, l'Offerente ritiene che le finalità dell'Offerta non risentano in via diretta delle possibili conseguenze derivanti da politiche commerciali

di natura protezionistica. L'Offerente reputa inoltre che l'incidenza di tale rischio su Intesa Sanpaolo e su MPS sia di entità trascurabile, tenuto conto della limitata rilevanza dei comparti maggiormente esposti ai rischi di natura tariffaria, circostanza che attenua in misura significativa la potenziale vulnerabilità a livello di portafoglio complessivo.

Ciò nondimeno, alla Data del Documento di Offerta, considerate le incertezze relative all'evoluzione delle politiche commerciali sopra richiamate, non si possono escludere, allo stato, ripercussioni sulle condizioni economiche, patrimoniali e/o finanziarie dell'Offerente e/o dell'Emittente e/o del Gruppo Intesa Sanpaolo e/o del Gruppo MPS.

(B) *Conflitti in Ucraina e in Medio Oriente*

Alla Data del Documento di Offerta, lo scenario geopolitico europeo e internazionale è fortemente influenzato, in misura prevalente, dai conflitti in Medio Oriente e in Ucraina. Le crisi geopolitiche derivate comportano instabilità politica ed economica regionale con conseguenze a livello globale, influenzando i mercati finanziari, i prezzi delle materie prime e le relazioni commerciali internazionali.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ritiene che, alla Data del Documento di Offerta, le attività dell'Emittente nonché le motivazioni dell'Offerta non siano influenzate dall'attuale contesto.

Con riferimento ai programmi futuri sulla gestione dell'Emittente (come descritti nella Sezione A, Paragrafo A.1.1e nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta), l'Offerente, tenuto conto delle circostanze in essere e di quelle ragionevolmente prevedibili alla Data del Documento di Offerta, non prevede variazioni significative connesse all'impatto dei conflitti in Medio Oriente e in Ucraina.

Tuttavia, alla luce delle incertezze relative all'evoluzione dei conflitti sopra menzionati, a un'eventuale *escalation* delle tensioni politico-militari, alla possibile crisi finanziaria e/o recessione economica che ne potrebbe derivare nonché alla possibilità che la prosecuzione delle ostilità generi effetti indiretti sulle condizioni economiche e di mercato a livello internazionale, alla Data del Documento di Offerta non può escludersi che tali dinamiche possano riflettersi sulle condizioni economiche, patrimoniali e/o finanziarie dell'Offerente e/o dell'Emittente e/o delle rispettive società controllate e/o collegate.

G.2.4. Investimenti e future fonti di finanziamento

Alla Data del Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha preso alcuna decisione in merito ad investimenti di particolare importanza e/o ulteriori rispetto a quelli generalmente richiesti per la gestione operativa delle attività nel settore industriale in cui l'Emittente stesso opera.

G.2.5. Operazioni a esito dell'Offerta

A seconda della partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente che deterrà l'Offerente a esito dell'Offerta - anche al fine di dare esecuzione all'Accordo Unipol e, quindi, di provvedere, *inter alia*, al trasferimento del 100% del capitale di NewBank dotata del Compendio NewBank a Unipol - l'Offerente realizzerà le seguenti operazioni straordinarie.

G.2.5.1 Cessione dell'Intero Capitale di NewBank

Qualora Intesa Sanpaolo - anche all'esito dell'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta - giungesse a detenere il 100% dell'Emittente, e di conseguenza si verificasse il Delisting, verrà eseguita la Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente: l'Offerente dunque - previo scorporo o comunque trasferimento a favore di Intesa Sanpaolo, o eventualmente ad altri soggetti del Gruppo Intesa Sanpaolo, del Compendio ISP - trasferirà a Unipol

l'intero capitale di MPS, la quale rimarrà dotata del solo Compendio NewBank.

Le caratteristiche del Compendio NewBank, come rappresentate nell'Accordo Unipol, sono le seguenti:

- 635 filiali (le quali sono suddivise in 25% al nord, 41% al centro e 34% al sud);
- raccolta diretta pari a circa Euro 56 miliardi;
- impieghi netti a clientela pari a circa Euro 42 miliardi;
- utile netto compreso tra Euro 400 milioni ed Euro 460 milioni;
- CET 1 Ratio pari al 16%;
- LCR, MREL e NSFR sostanzialmente in linea con quelli di MPS (a titolo meramente indicativo al 30 giugno 2026 il Gruppo MPS ha riportato un LCR pari al 169% e un NSFR pari al 122%; alla medesima data l'MREL-TREA e l'MREL-LRE erano pari rispettivamente al 29,1% e al 10,8%);
- RWA pari a massimi Euro 20 miliardi;
- marchio Monte dei Paschi di Siena;
- circa 2 milioni di clienti.

Non faranno invece parte del Compendio NewBank:

- le attività e le passività relative al *Large Corporate e Investment Banking*;
- le principali partecipazioni di MPS;
- i crediti deteriorati;
- il rischio relativo al contenzioso esistente non afferente alle filiali del Compendio NewBank.

NewBank manterrà o sarà dotata delle risorse, dei sistemi operativi e IT e delle strutture di governo, indirizzo e controllo di MPS, il tutto in continuità con l'operatività di MPS; quindi, con le strutture e con i sistemi come esistenti e strutturati nella stessa per il proprio funzionamento, compresi i relativi rapporti di lavoro.

G.2.5.2 Fusione per il Delisting

Qualora, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*), l'Offerente dovesse raggiungere una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, subordinatamente all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi delle autorità competenti e nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, procederà al trasferimento del Compendio NewBank a NewBank (la quale potrà essere in questo caso un'entità bancaria già esistente o di nuova costituzione) a seguito del perfezionamento dell'eventuale Fusione per il Delisting (ove così deliberato).

Si precisa che qualora risultasse verificata la Condizione Soglia, ciò consentirebbe all'Offerente di detenere la maggioranza assoluta nell'assemblea straordinaria degli azionisti di MPS e quindi di deliberare la Fusione per il Delisting; in ogni caso, anche nell'ipotesi in cui la Condizione Soglia fosse rinunciata, l'Offerente potrebbe essere titolare di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente, inferiore al 66,67%, (purché almeno pari alla percentuale della Sotto Soglia Minima) tale da consentire, quindi, all'Offerente di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente e di procedere

altresì alla Fusione per il Delisting (fermo restando che l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, non ha assunto alcuna decisione in merito alla deliberazione della Fusione per il Delisting).

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha tuttavia ancora assunto alcuna decisione in merito all'eventuale Fusione per il Delisting, ancorché la stessa costituisca (laddove, all'esito dell'Offerta, l'Offerente giungesse a detenere meno del 90% del capitale sociale dell'Emittente) un obiettivo dell'Offerta in linea con le motivazioni di quest'ultima.

Ove deliberata, la descritta Fusione per il Delisting avverrà sulla base di un rapporto di cambio determinato ai sensi dell'articolo 2501-*ter* del Codice civile, utilizzando, come da prassi, metodologie e ipotesi omogenee nella valutazione delle società coinvolte, senza quindi che sia dovuto alcun premio per gli azionisti di minoranza della società incorporata. Si avverte inoltre che l'azionista di MPS che non avesse aderito all'Offerta si potrebbe trovare con un'azione contraddistinta da un prezzo che non conterrà il premio implicitamente riconosciuto nell'ambito dell'Offerta in favore degli Aderenti.

Qualora l'Offerente decidesse di procedere alla Fusione per il Delisting, agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per il Delisting non spetterà in alcun caso il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice civile, in quanto all'esito della Fusione per il Delisting gli azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo che sono quotate su Euronext Milan.

Inoltre, con riferimento alle ulteriori fattispecie di recesso previste all'articolo 2437 del Codice civile, si precisa che l'Offerente prevede che la eventuale Fusione per il Delisting sarà attuata con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice civile in capo agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per il Delisting.

Si precisa che, qualora si realizzasse la Fusione per il Delisting, il perimetro del Compendio ISP e il perimetro del Compendio NewBank che, in esecuzione dell'Accordo Unipol, entreranno rispettivamente a far parte del Gruppo Intesa Sanpaolo e del gruppo Unipol avranno la medesima consistenza che gli stessi avrebbero nell'ipotesi di Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente.

Pertanto, sulla base delle stime alla Data di Annuncio effettuate da Intesa Sanpaolo e Unipol avendo a disposizione i dati pubblici dell'Emittente, si prevede che, anche all'esito della Fusione per il Delisting, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, entrerà a far parte del Gruppo Intesa Sanpaolo il Compendio ISP, e sarà scorporato in favore di NewBank (che in questo caso sarà un'entità bancaria già esistente o di nuova costituzione), il cui intero capitale sarà ceduto a Unipol, il solo Compendio NewBank.

G.2.5.3 Altre operazioni

In ogni caso, se per qualsiasi motivo non si procedesse alla Fusione per il Delisting, Intesa Sanpaolo, nominando un nuovo Consiglio di amministrazione composto in maggioranza da membri di sua espressione, farà quanto in suo potere per dar corso al trasferimento del Compendio NewBank alla diversa entità bancaria individuata quale NewBank.

In caso di perfezionamento dell'Offerta, anche a seguito del Delisting delle Azioni dell'Emittente, l'Offerente non esclude di valutare in futuro l'opportunità di realizzare eventuali operazioni straordinarie ulteriori alla Cessione dell'Intero Capitale dell'Emittente e alla Fusione per il Delisting e/o riorganizzazioni societarie e di *business*, in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'operazione, che saranno ritenute opportune anche al fine di garantire l'integrazione delle attività dell'Offerente e

dell'Emittente.

In ogni caso, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni da parte degli organi sociali competenti in merito a eventuali ulteriori operazioni straordinarie.

G.2.6. Modifiche previste nella composizione degli organi sociali e dei relativi emolumenti

Alla Data del Documento di Offerta l'Offerente non ha ancora assunto alcuna decisione in merito a proposte concernenti la composizione degli organi amministrativi (e di controllo) di MPS e delle società del Gruppo MPS.

G.2.7. Modifiche dello statuto sociale

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha individuato alcuna specifica modifica o variazione da apportare al testo vigente dello statuto sociale dell'Emittente, fatta eccezione: **(i)** per le modifiche conseguenti all'inclusione dell'Emittente nel Gruppo Intesa Sanpaolo a seguito del perfezionamento dell'Offerta in conformità alla normativa applicabile (e, in particolare, alle previsioni di cui alla Parte I, Tit. I, Cap. 2, Sez. IV, paragrafo 2 della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013), nonché **(ii)** per le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'eventuale *Delisting* delle Azioni dell'Emittente per adattarlo a quello di una società non quotata. Tuttavia, tale statuto non troverebbe più applicazione in caso di esecuzione della Fusione per il Delisting.

G.3 Ricostituzione del flottante

L'Offerente intende conseguire il Delisting.

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva almeno pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di esercitare il Diritto di Acquisto.

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, non volendo ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) – una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo il perfezionamento dell'Offerta, in conformità ai termini e alle condizioni concordati con CONSOB e Borsa Italiana.

Ai fini del calcolo delle soglie di cui agli articoli 108, comma 1 o 2, e 111, del TUF, le Azioni Proprie dell'Emittente saranno computate nella partecipazione complessiva detenuta dall'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore). In tal caso, i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire la titolarità delle Azioni Oggetto dell'Offerta da essi detenute all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno per ogni Azione Oggetto dell'Offerta trasferita, un corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3, 4 e/o 5, del TUF, come richiamati dall'articolo 111 del TUF, nonché delle disposizioni di cui agli articoli 50 e 50-*bis* del Regolamento Emittenti come richiamati dall'articolo 50-*quater* del Regolamento Emittenti. Precisamente:

(i) nel caso in cui l'Offerente abbia acquistato almeno il 90% del capitale avente diritto di voto compreso nell'Offerta stessa e tale partecipazione sia stata raggiunta esclusivamente a seguito dell'Offerta, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà identico al Corrispettivo in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, commi 3 e 5, del TUF e dell'articolo 50 del Regolamento Emittenti;

(ii) qualora, fuori dal caso di cui al punto (i) che precede, l'Offerente abbia acquistato almeno il 50% delle Azioni Oggetto dell'Offerta nel Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato da CONSOB in misura pari al Corrispettivo, in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 4, lettera c), e 50-*bis* del Regolamento Emittenti;

(iii) negli altri casi, il corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate a seguito della Procedura Congiunta sarà determinato nella misura stabilita da CONSOB in conformità a quanto previsto dagli articoli 108, comma 4, del TUF, 50, comma 5, e 50-bis del Regolamento Emittenti.

L'Offerente precisa che, ai fini dell'esercizio dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108 del TUF, non sarà previsto un corrispettivo in contanti in luogo del corrispettivo in natura (c.d. *cash alternative*), in quanto i titoli dell'Offerente sono negoziati su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

L'Offerente preciserà, nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (o, in caso di Riapertura dei Termini, nel Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini), se si siano verificati i presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e, ove ne ricorrano i presupposti, per il contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso) nell'ambito della Procedura Congiunta. In tal caso, il comunicato conterrà informazioni circa: **(i)** il numero di Azioni Oggetto dell'Offerta residue (sia in termini assoluti sia in termini percentuali rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente); **(ii)** le modalità e la tempistica con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto e, in caso di Procedura Congiunta, adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (a seconda del caso); e **(iii)** le modalità e la tempistica del Delisting (ove applicabile).

Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, al verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalle negoziazioni delle Azioni e/o il Delisting, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Nel caso in cui l'Offerta si perfezioni (in quanto le Condizioni di Efficacia si siano avverate, ovvero, fermo restando la Sotto Soglia Minima, siano state oggetto di rinuncia da parte dell'Offerente), e, a esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere - per effetto delle adesioni all'Offerta durante il Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o durante

l'eventuale Riapertura dei Termini e/o di eventuali acquisti di Azioni Oggetto dell'Offerta effettuati dall'Offerente, al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile (ivi inclusi quelli effettuati attraverso il *Private Placement*) - una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, potrebbe comunque verificarsi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni - anche in considerazione dell'eventuale presenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti titolari di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile. In tal caso, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalle negoziazioni delle Azioni e/o il Delisting ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

Al riguardo, si segnala che, anche in presenza di un flottante insufficiente, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante necessarie ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

In caso di Delisting, si segnala che i titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà di liquidare il proprio investimento in futuro.

H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati tra i suddetti soggetti nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente

Nei dodici mesi precedenti la Data del Documento di Offerta, non sono stati conclusi (né eseguiti o deliberati) accordi od operazioni finanziarie o commerciali tra l'Offerente e l'Emittente (o i suoi azionisti rilevanti o componenti degli organi di amministrazione e controllo), che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sulle attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.

H.1.1. Altre operazioni

Alla Data del Documento di Offerta, fermo quanto indicato alla Sezione G, Paragrafo G.2.2.3, non sono state assunte decisioni da parte degli organi competenti dell'Offerente, in merito a eventuali operazioni straordinarie e/o riorganizzazioni societarie.

In caso di perfezionamento dell'Offerta (quindi anche qualora l'Offerente rinunciasse alla Condizione Soglia, fermo restando la Sotto Soglia Minima), anche a seguito del Delisting, l'Offerente non esclude di valutare in futuro l'opportunità di realizzare eventuali operazioni straordinarie e/o riorganizzazioni societarie e di *business*, in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'operazione, che saranno ritenute opportune anche al fine di garantire l'integrazione delle attività dell'Offerente e dell'Emittente.

H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente

In data 4 ottobre 2026 è stata sottoscritta la Lettera di Impegno Delfin tra Delfin e l'Offerente. Per maggiori informazioni in merito alla Lettera di Impegno Delfin, si rinvia alle Premesse e alla Sezione A, Paragrafo A.18 del Documento di Offerta nonché alle informazioni essenziali e all'estratto pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF e degli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti, sul sito *internet* dell'Offerente (*group.intesasanpaolo.com*) e accluse al Documento di Offerta *sub* Appendice M.2.

Non vi sono accordi tra l'Offerente e l'Emittente o gli azionisti, amministratori o sindaci dell'Emittente, relativamente all'esercizio dei diritti di voto o al trasferimento di azioni ordinarie dell'Emittente, fermo restando quanto derivante dai contratti di pegno aventi a oggetto Azioni dell'Emittente in favore delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo, come indicati nella Sezione D, Paragrafo D.2.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito della raccolta delle adesioni all'Offerta, l'Offerente riconoscerà ai singoli Intermediari Incaricati:

(a) una commissione di ammontare pari allo 0,20% (la "**Commissione Base**") del controvalore delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli intermediari depositari che le abbiano agli stessi consegnate ("**Intermediari Depositari**");

(b) una commissione aggiuntiva di ammontare pari allo 0,15% (la "**Commissione Aggiuntiva**") del controvalore delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano agli stessi consegnate qualora, al termine del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e/o dell'eventuale Riapertura dei Termini, Intesa Sanpaolo venga a detenere una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente; e

(c) una commissione fissa di ammontare pari ad Euro 5,00 (Euro cinque/00) per ogni Scheda di Adesione debitamente compilata, valida e presentata (il "**Diritto Fisso**").

Gli Intermediari Incaricati riconosceranno, a loro volta, agli Intermediari Depositari il 50% della commissione percepita relativamente al controvalore delle Azioni Oggetto dell'Offerta acquistate per il tramite degli Intermediari Depositari ai sensi delle precedenti lettere (a) e (b), e anche l'intero Diritto Fisso in relazione alle Schede di Adesione ricevute ai sensi della precedente lettera (c).

Resta inteso che:

- le commissioni di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) saranno corrisposte subordinatamente all'efficacia dell'Offerta e a conclusione della stessa;
- la somma della Commissione Base e della Commissione Aggiuntiva non potrà eccedere l'importo di Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00) per ciascuna Scheda di Adesione;
- le commissioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b) saranno calcolate sulla base del Corrispettivo, valorizzando il Corrispettivo in Azioni sulla base del prezzo ufficiale delle Azioni dell'Offerente dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente alla Data del Documento di Offerta;
- in caso di eventuale Diritto di Acquisto (eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta) non saranno corrisposti la Commissione Base, la Commissione Aggiuntiva e il Diritto Fisso di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) per le Azioni Oggetto dell'Offerta oggetto del Diritto di Acquisto (eventualmente anche nell'ambito della Procedura Congiunta).

Ai compensi suddetti andrà sommata l'IVA, ove dovuta. Nessun costo sarà addebitato agli Aderenti.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Poiché l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria non è prevista alcuna forma di riparto.

M. APPENDICI

M.1 Comunicazione dell'Offerente

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN QUALSIASI PAESE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O REGOLAMENTAZIONI APPLICABILI IN TALE GIURISDIZIONE.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO VOLONTARIA PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO S.P.A. SULLA TOTALITÀ DELLE AZIONI DI BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

***

Comunicazione ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Comunicato")

***

Torino, 8 giugno 2026 - Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), nonché dell'art. 37 del Regolamento di attuazione del TUF adottato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'"Offerente" o "ISP") comunica di aver assunto in data odierna la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF (l'"Offerta"), avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (l'"Emittente" o "MPS") - quotate su Euronext Milan ("EXM"), mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - ivi incluse le eventuali azioni proprie detenute dall'Emittente, dedotte le n. 2.266.510 azioni ordinarie di MPS di titolarità dell'Offerente alla data odierna. Alla data del presente Comunicato, l'Offerta avrà pertanto a oggetto un massimo di n. 3.036.151.673 azioni dell'Emittente (le "Azioni dell'Emittente").

Premesso che l'Emittente, come risulta dalle informazioni pubblicate sul sito *internet* di Consob (*www.consob.it*) alla data odierna, detiene una partecipazione pari all'86,348% del capitale sociale di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("MB") e che, in data 10 marzo 2026, i rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di MB nell'Emittente (la "Fusione MB"), qualora l'Offerta si perfezionasse successivamente all'efficacia della Fusione MB, l'Offerta sarà estesa anche alle Azioni dell'Emittente di nuova emissione che dovessero essere emesse ai fini del concambio della Fusione MB, che, sulla base di quanto comunicato dall'Emittente al mercato in data 10 marzo 2026 (per ulteriori informazioni, si veda *www.gruppomps.it/media-e-news/comunicati*), sono pari a massime 272.012.804 Azioni dell'Emittente, prive di valore nominale. Inoltre, l'Offerente detiene n. 1.626.319 azioni ordinarie di MB, pari allo 0,200%.

In caso di avveramento delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta (di cui *infra*, paragrafo 1.5), ovvero di rinuncia alle stesse, a seconda del caso, e di conseguente perfezionamento dell'Offerta, per ciascuna Azione dell'Emittente portata in adesione all'Offerta, ISP offrirà un

corrispettivo complessivo unitario, non soggetto ad aggiustamenti (fatto salvo per quanto di seguito indicato), costituito dalle seguenti componenti:

(i) una componente in titoli costituita da n. 1,600 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione, e

(ii) una componente in denaro pari a Euro 1,000 (un Euro),

il tutto costituente il "Corrispettivo".

Pertanto, per ogni n. 10 Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta saranno corrisposte, alla Data di Pagamento (come *infra* definita), n. 16 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione e un importo in denaro di Euro 10.

Sulla base del prezzo ufficiale delle azioni dell'Offerente (pari a Euro 5,682) quale rilevato alla chiusura del 5 giugno 2026 (ultimo giorno di borsa aperta anteriore alla data del presente Comunicato) (il "Prezzo di Riferimento dell'Offerente"), il Corrispettivo esprime una valorizzazione pari a Euro 10,091 (con arrotondamento alla terza cifra decimale) per ciascuna Azione dell'Emittente e, dunque, incorpora un premio del 12,5% rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente rilevato alla chiusura del 5 giugno 2026 (pari a Euro 8,970) (il "Prezzo di Riferimento dell'Emittente") e un premio del 17,4% rispetto al prezzo medio ponderato dei tre mesi precedenti al 5 giugno 2026 (pari a Euro 8,356).

Per maggiori informazioni in merito al premio incorporato dal Corrispettivo rispetto alla media giornaliera ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente, si rinvia al successivo paragrafo 3.2.

Senza pregiudizio per l'eventuale operatività delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta, l'Offerente si riserva di modificare il Corrispettivo qualora, prima della Data di Pagamento:

i) l'Emittente e/o l'Offerente dovessero pagare un dividendo ai propri azionisti, o comunque fosse staccata dalle Azioni dell'Emittente e/o dalle azioni dell'Offerente, a seconda del caso, la cedola relativa a dividendi (o ad acconti dividendo) deliberati, ma non ancora pagati rispettivamente dall'Emittente e/o dall'Offerente (a seconda del caso), oppure la cui distribuzione fosse stata deliberata, ovvero si procedesse ad acquisti di azioni proprie; e/o

ii) l'Emittente dovesse approvare o dare corso a qualsiasi operazione sul proprio capitale sociale (inclusi, a titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale, acquisto di azioni proprie) e/o sulle Azioni dell'Emittente (inclusi, a titolo esemplificativo, accorpamento o annullamento di azioni).

L'eventuale modifica del Corrispettivo per effetto di quanto precede sarà resa nota con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta di bollo, dell'imposta di registro e dell'imposta sulle transazioni finanziarie, ove dovute, che rimarranno a carico dell'Offerente. Al contrario,

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta d'acconto o imposta sostitutiva, ove dovuta, sulla plusvalenza eventualmente realizzata, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta.

Le azioni di ISP offerte quale componente in titoli del Corrispettivo saranno emesse in esecuzione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente della delega all'aumento di capitale *ex* art. 2443 cod. civ. (l'"Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta"). Tali azioni saranno liberate mediante (e a fronte del) conferimento in natura delle Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta e, dunque, saranno emesse con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ.. In data odierna il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci dell'Offerente convocata per il 10 settembre 2026 la proposta di delega al predetto aumento di capitale, come illustrato al successivo paragrafo 3.2.3.

****

Di seguito sono indicati i presupposti giuridici e gli elementi essenziali dell'Offerta.

Per ogni ulteriore informazione e per una completa descrizione e valutazione dell'Offerta, si rinvia al documento di offerta (il "Documento di Offerta") che sarà presentato dall'Offerente a Consob e, quindi, sarà pubblicato con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

L'Offerente precisa che, nel formulare l'Offerta, ha fatto affidamento esclusivamente su informazioni e dati resi pubblici dall'Emittente.

****

1. PRESUPPOSTI GIURIDICI, MOTIVAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

1.1. Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria, promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

L'avvio dell'Offerta è subordinato al rilascio delle Autorizzazioni Preventive di cui al paragrafo 1.4; l'efficacia dell'Offerta è subordinata alle Condizioni di Efficacia di cui al paragrafo 1.5, ferme restando le (e in aggiunta alle) necessarie approvazioni dell'Offerta da parte dell'assemblea dei soci dell'Offerente.

1.2. Motivazioni dell'Offerta

Il settore finanziario e bancario, sia a livello italiano che europeo, richiede un processo di consolidamento che crei campioni dimensionali capaci di sostenere gli investimenti necessari, nel contesto di evoluzione tecnologica e operativa, per competere con nuovi attori e mantenere livelli adeguati di redditività in un mercato sempre più integrato. L'Offerente si è dunque

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

determinato a promuovere l'Offerta al fine di consolidare il proprio posizionamento nel settore bancario europeo e la propria presenza in Italia, dove già opera con successo in tutti i segmenti di mercato.

L'Offerente è uno dei principali Gruppi bancari in Europa, con un modello di *business* ben diversificato e resiliente, e si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale e per gli aspetti ESG. Questa posizione è stata costruita nel tempo attraverso una serie mirata di aggregazioni avvenute a partire dalla fine degli anni '90. Le esperienze recenti in Italia (in particolare, l'operazione Banche Venete e l'acquisizione di UBI Banca) testimoniano la determinazione e la capacità dell'Offerente di perseguire e realizzare operazioni di crescita, consolidamento e integrazione, riducendo al minimo il rischio di esecuzione, sempre nel rispetto degli elementi distintivi delle entità incorporate, nella valorizzazione del merito indipendentemente dalle realtà di provenienza e senza creare tensioni sociali.

Un'operazione come quella tra l'Offerente e l'Emittente rappresenta un'opportunità strategica chiave nel panorama bancario italiano ed europeo per accelerare la creazione di valore, grazie al raggiungimento di elevate sinergie che coniugano scala, complementarità e basso rischio di esecuzione, con l'obiettivo di consolidare le principali aree di *business* dei due Gruppi, in particolare: il *Wealth Management*, *Protection & Advisory*, il *Corporate & Investment Banking*, *Retail & Commercial Banking* e il *Consumer Finance*.

L'integrazione dell'Emittente con l'Offerente, infatti, attraverso la combinazione di modelli di *business* diversificati, simili ma allo stesso tempo complementari, permetterà alla nuova realtà aggregata di rispondere al meglio alle sfide di mercato, garantendo massima attenzione al cliente, elevata solidità e significativa redditività sostenibile, supportando nel contempo la crescita professionale delle proprie persone, dell'economia reale e delle comunità locali del Paese. Questo grazie anche alla rafforzata capacità di sostenere investimenti e ai cospicui investimenti in tecnologia già effettuati nel passato dell'Offerente.

L'Offerta rappresenta un'operazione di mercato rivolta direttamente a tutti gli azionisti dell'Emittente, tale da garantire loro la possibilità di essere gli artefici, con l'adesione all'Offerta stessa, di un'aggregazione tra l'Offerente e l'Emittente che permetta la piena valorizzazione delle potenzialità dei due Gruppi tramite la creazione di una realtà capace di:

- avere un ruolo ancor più di primo piano nel panorama bancario in Italia e all'estero in tutte le linee di *business*;
- realizzare utili consolidati superiori a Euro 16 miliardi nel 2029;
- garantire una elevata e sostenibile distribuzione agli azionisti, sia con elevati flussi di dividendi *cash* sostenibili nel tempo sia con operazioni di *share buy-back*, offrendo un rendimento superiore rispetto agli scenari *stand-alone* anche grazie alle sinergie di ricavo e costo derivanti dall'aggregazione e stimate a regime in circa Euro 2,9 miliardi *ante* imposte per anno, ammontare che si prevede di raggiungere a partire dal 2029;
- investire nelle persone, valorizzandone le capacità e il merito, offrendo delle ampie opportunità di crescita professionale in una realtà di primaria importanza in Italia e in Europa;

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

- valorizzare ulteriormente gli investimenti già realizzati dall'Offerente in ambito IT, in particolare nel *cloud* e nell'intelligenza artificiale, grazie all'applicazione a una scala e a un perimetro di attività più estesi e al conseguimento di maggiori ricavi, anche grazie a una base di clienti più ampia, all'applicazione delle *best practice* dell'Offerente e alla complementarietà dei punti di forza di Offerente ed Emittente;
- ampliare e diversificare ulteriormente le proprie competenze e aree di *business*, consolidando la propria presenza nel *Wealth Management*, *Corporate & Investment Banking* e *Consumer Finance*, grazie alle competenze distintive maturate in questi settori dall'Emittente, in sinergia con le attività dell'Offerente.

Questi obiettivi contribuiscono all'ulteriore sviluppo di un campione europeo solido, efficiente, redditizio e con un basso profilo di rischio.

1.3. Aspetti industriali e strategici

Il perfezionamento dell'Offerta favorirebbe la creazione di uno dei principali *player* finanziari in Europa e consentirebbe di accelerare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati dall'Offerente nel recente Piano di Impresa 2026-2029, generando valore e distribuzione significativi, senza costi sociali, a vantaggio di tutti gli *stakeholder* di entrambi i Gruppi. In particolare, la prospettata operazione darebbe vita [(1)]:

- al secondo gruppo bancario quotato nell'Eurozona per capitalizzazione di borsa (circa Euro 126 miliardi, a fini illustrativi);
- a un *player* con una importante presenza nel *Wealth Management* in Europa ed in Italia, con attività finanziarie della clientela per circa Euro 1.700 miliardi al 31 dicembre 2025, con crescita prevista a circa Euro 2.000 miliardi nel 2029. In tale ambito, la combinazione tra il *Private Banking* e le fabbriche prodotto nell'Assicurativo e nell'*Asset Management* dell'Offerente e le attività di *Private Banking* e *Asset Gathering* dell'Emittente creerebbe un elevato potenziale sinergico, grazie a una rete aggregata di oltre 9.000 tra *private bankers* e consulenti finanziari, sfruttando anche le elevate competenze di MB a servizio della clientela "*High Net Worth*";
- a un rilevante *player* di scala europea nel *Corporate & Investment Banking* grazie all'integrazione tra le competenze della divisione IMI CIB dell'Offerente e di MB;
- a un *player* di primario *standing* nel *Retail & Commercial Banking* nel mercato italiano anche in aree in cui l'Offerente ha storicamente una presenza geografica meno rilevante, consolidando un ruolo fondamentale di sostegno alle famiglie e alle imprese;
- al principale operatore nel credito al consumo in Italia, con un'offerta prodotti completa e integrata tra fabbrica prodotto e canali distributivi, mantenendo una solida disciplina del rischio.

A seguito del perfezionamento dell'Offerta, l'entità aggregata avrà accesso a:

[(1)] I dati di seguito riportati tengono conto, ove applicabile, dell'avvenuta esecuzione dell'Accordo Unipol, come *infra* definito.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

- circa 20 milioni di clienti in Italia, i quali potranno beneficiare dell'ampia gamma di prodotti e servizi che l'Offerente già distribuisce presso la propria clientela direttamente o tramite le sue partecipate;
- una rete internazionale (con presenza nelle principali piazze finanziarie mondiali) specializzata nel supporto alla clientela *corporate* in 24 Paesi, con la possibilità di potenziare l'offerta alla clientela grazie all'*expertise* del Gruppo dell'Emittente in ambito *Investment Banking*.

Il contributo della clientela e degli aggregati patrimoniali che ne derivano sarà tale da consolidare la posizione dell'Offerente in Italia e nei mercati esteri chiave, fornendo un'offerta di servizi finanziari completa, integrata e di altissima qualità, grazie alla storica esperienza e alla forza dei marchi dell'Emittente e dell'Offerente nei rispettivi ambiti. L'aggregazione derivante dall'adesione all'Offerta potrà quindi consentire la piena valorizzazione dell'Emittente, generando un'elevata capacità di creazione di valore a beneficio degli azionisti, dei clienti e di tutti gli *stakeholder* grazie a:

- sinergie di costo stimate a regime in circa Euro 1,5 miliardi (ante imposte, per anno), derivanti dalle economie di scala e dalla provata capacità dell'Offerente di operare efficientemente sul mercato con una struttura operativa agile e senza aggiungere complessità, anche grazie all'estensione al perimetro dell'Emittente di Isytech, la piattaforma tecnologica digitale *cloud-native* dell'Offerente. I relativi costi di integrazione *una tantum* sono stimati complessivamente in circa Euro 2,1 miliardi *ante* imposte (Euro 1,4 miliardi dopo le imposte);
- sinergie di ricavo stimate a regime in circa Euro 1,4 miliardi (*ante* imposte, per anno), derivanti dall'ampliamento della base clienti, dall'incremento della produttività e della redditività grazie all'integrazione tra le fabbriche prodotto di proprietà esclusiva e le reti di distribuzione dei rispettivi Gruppi, facendo leva su un modello di offerta distintivo;
- rafforzamento di un Gruppo *leader* per impatto sociale, motore della crescita sostenibile e inclusiva, che promuove le realtà locali e supporta la clientela nella transizione sostenibile;
- migliorata capacità di attrarre nuovi talenti, con un forte impegno a sostenere la crescita del *core business* attraverso nuove assunzioni, che di fatto assorbiranno gli esodi su base volontaria ipotizzati dall'Offerente, favorendo in tal modo il ricambio generazionale all'interno del nuovo Gruppo, senza impatti sociali;
- mantenimento di una dotazione patrimoniale estremamente solida anche all'esito dell'operazione (*Common Equity Tier 1 Ratio pro forma* superiore al 14% nel 2029).

La stima delle sinergie di cui sopra è calcolata sul perimetro che residuerà a seguito dell'esecuzione dell'Accordo Unipol (come *infra* definito).

Nell'ottica di accelerare il raggiungimento degli obiettivi industriali di cui sopra, l'Offerente ha l'intenzione di procedere, nel minor tempo possibile, al *delisting* dell'Emittente, se del caso mediante fusione tra l'Emittente e l'Offerente, tenuto conto della gestione delle problematiche *antitrust* di cui *infra*.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Cessioni a seguito dell'Offerta e Antitrust

L'Offerente ha stipulato, in data odierna, un accordo con Unipol Assicurazioni S.p.A. (l'"Accordo Unipol"), la quale ha assunto l'impegno, per lo sviluppo del proprio *business*, di acquisire (a seguito del perfezionamento dell'Offerta e dell'adesione dell'Emittente all'Accordo Unipol, nonché subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni) l'intero capitale di una entità giuridica bancaria, eventualmente identificata nello stesso Emittente, e comunque operante sotto il marchio e i segni distintivi di quest'ultimo, con un compendio aziendale costituito da un insieme di 635 filiali dell'Emittente (con gli elementi patrimoniali e i rapporti giuridici connessi), e gran parte delle strutture/attività centrali dell'Emittente (con relative attività e passività) necessarie per operare come banca in modo indipendente. L'Accordo Unipol è funzionale a gestire proattivamente le tematiche *antitrust*. In particolare, si evidenzia che l'Accordo Unipol ha natura industriale e che la sua esecuzione è subordinata al perfezionamento dell'Offerta, la quale è promossa da ISP in totale ed esclusiva autonomia e con piena e discrezionale potestà decisionale anche in merito alla rinuncia (ove previsto) a eventuali Condizioni di Efficacia, nonché all'adesione dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Accordo Unipol, si rinvia ai comunicati stampa di ISP e di Unipol Assicurazioni S.p.A. che vengono diffusi in data odierna.

Mancato perfezionamento della Fusione MB

Nell'ipotesi in cui, per qualsiasi motivo, *(a)* la Fusione MB non divenisse efficace entro la fine del 2026 (come comunicato dall'Emittente in data 10 marzo 2026), o comunque prima della Data di Pagamento dell'Offerta, e *(b)* l'Offerente rinunciasse in tutto o in parte alla relativa Condizione di Efficacia di cui al successivo paragrafo 1.5, punto (*vii*), l'Offerente - in caso di perfezionamento dell'Offerta e qualora ne ricorrano i presupposti, in considerazione dell'acquisto indiretto da parte dell'Offerente, a seguito del perfezionamento dell'Offerta, della partecipazione in MB di titolarità dell'Emittente - promuoverà un'offerta pubblica obbligatoria ai sensi del combinato disposto degli articoli 106, commi 1 e 3, lett. a), del TUF e 45 del Regolamento Emittenti avente a oggetto le azioni ordinarie di MB non detenute dall'Emittente.

Partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A.

Si precisa che la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. ("AG"), posseduta da MB, sarà mantenuta in continuità con l'attuale trattamento contabile secondo il metodo del patrimonio netto, come investimento azionario non di controllo e senza interferenza con la *governance* di AG, e beneficerà del trattamento prudenziale del c.d. Danish Compromise, considerato che l'Offerente è già oggi un conglomerato finanziario.

1.4. Autorizzazioni

L'Offerente, entro la data di presentazione a Consob del Documento di Offerta, depositerà presso le Autorità competenti le seguenti istanze e necessarie comunicazioni per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile in relazione all'Offerta (complessivamente, le "Autorizzazioni Preventive"):

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

(i) istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per l'autorizzazione preventiva all'acquisizione di una partecipazione di controllo nell'Emittente, nonché di una partecipazione indiretta di controllo in MB (per l'ipotesi in cui, alla Data di Pagamento, non fosse divenuta efficace la Fusione MB) oppure nella banca a cui, all'esito della Fusione MB, fossero trasferite le attività di *Corporate & Investment Banking* e di *Private Banking* (come indicato nel progetto comunicato dall'Emittente al mercato), oltre che - ove applicabile - di partecipazioni indirette di controllo o qualificate nelle banche italiane ed estere controllate o partecipate dall'Emittente, da MB e da AG, ai sensi degli art. 19 e 22 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("TUB");

(ii) istanza/comunicazione preventiva alla Banca d'Italia per le autorizzazioni preventive/nulla osta all'acquisizione delle partecipazioni indirette di controllo o qualificate nelle società di gestione del risparmio, società di intermediazione mobiliare, istituti di pagamento e altri intermediari finanziari nei quali l'Emittente detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di controllo o qualificata, ai sensi, a seconda dei casi, degli artt. 19, 22, 110 e 114-*quinquies*.3 TUB e dell'art. 15 TUF;

(iii) istanza all'IVASS per le autorizzazioni preventive all'acquisizione di una partecipazione qualificata indiretta in AG (e sue partecipate assicurative), ai sensi degli artt. 68 e ss. del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;

(iv) istanze e comunicazioni preventive alle Autorità competenti che, ai sensi delle normative di settore, siano dovute in via preventiva in relazione all'acquisto di partecipazioni indirette di controllo o qualificate nelle società anche estere partecipate direttamente o indirettamente dall'Emittente;

(v) istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per l'accertamento preventivo che le modifiche statutarie dell'Offerente, derivanti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (e dalla relativa Delega, come *infra* definita), non contrastano con la sana e prudente gestione dell'Offerente, ai sensi degli artt. 56 e 61 del TUB e relativa disciplina di attuazione, e per la computabilità delle nuove azioni emesse nell'ambito del suddetto Aumento di Capitale tra i fondi propri dell'Offerente quale capitale primario di classe 1, ai sensi degli artt. 26 e 28 del Regolamento (UE) 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013;

(vi) istanza alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia per l'autorizzazione all'acquisizione di partecipazioni dirette e indirette che, complessivamente, superano il 10% dei fondi propri consolidati del Gruppo bancario dell'Offerente, ai sensi degli artt. 53 e 67 del TUB, come attuati nella Parte Terza, Capitolo I, Sez. V, della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata (anche per effetto dell'attuazione della Direttiva c.d. CRD VI), con positivo riscontro anche in merito all'applicazione alla partecipazione in AG del regime prudenziale noto come "Danish Compromise";

(vii) tutte le altre istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni preventive o dei nulla osta che, ai sensi della normativa di settore di cui all'art. 102, comma 4, del TUF, dovessero

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

essere necessarie in relazione all'Offerta, ivi comprese quelle eventualmente richieste presso le Autorità competenti straniere.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF, l'approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob potrà intervenire solo dopo l'ottenimento (se del caso, anche nella forma del silenzio-assenso) di ciascuna delle Autorizzazioni Preventive.

Inoltre, l'Offerente presenterà, entro la data di presentazione a Consob del Documento di Offerta, tutte le altre comunicazioni e istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni che dovessero essere richieste da qualsiasi Autorità ai fini del completamento dell'Offerta, incluse le istanze alle Autorità competenti in materia di controllo (i) delle concentrazioni tra imprese, (ii) degli investimenti esteri, inclusa quella alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 marzo 2012, n. 21 e successive modificazioni (*golden power*) (FDI) e (iii) delle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno (FSR), cui l'Offerente notificherà l'Operazione, al ricorrere dei presupposti normativi applicabili (le "Altre Autorizzazioni" e, insieme alle Autorizzazioni Preventive, le "Autorizzazioni").

L'Offerente segnala di aver fatto affidamento, nel definire le istanze per l'ottenimento delle Autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile in relazione all'Offerta, esclusivamente su informazioni di dominio pubblico concernenti le partecipazioni qualificate direttamente o indirettamente detenute dall'Emittente e da MB. Tenuto conto delle diverse giurisdizioni coinvolte, l'Emittente fornirà la collaborazione necessaria ai fini della presentazione da parte dell'Offerente di tutte le istanze necessarie per l'ottenimento delle Autorizzazioni, con modalità da definirsi con l'Offerente e tali da assicurare la riservatezza delle informazioni.

1.5. Condizioni di Efficacia dell'Offerta

L'Offerta è subordinata all'approvazione della proposta di Delega (come definita *infra*, paragrafo 3.2.3) per l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta da parte dell'assemblea straordinaria dei soci dell'Offerente e all'approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob all'esito della relativa istruttoria nei termini di cui all'art. 102, comma 4, del TUF.

Inoltre, l'Offerta è subordinata al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni di efficacia (dandosi atto che le stesse sono nel seguito indicate secondo una sequenza che non è tassativa), condizioni che potranno essere ulteriormente dettagliate nel Documento di Offerta ("Condizioni di Efficacia"):

(i) vengano rilasciate le Autorizzazioni Preventive senza prescrizioni, condizioni o limitazioni, anche con riferimento all'applicazione del regime prudenziale noto come "Danish Compromise";

(ii) entro il secondo giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento vengano rilasciate le Altre Autorizzazioni senza prescrizioni, condizioni o limitazioni;

(iii) all'esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni alla stessa e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (come *infra* definito), una

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

partecipazione pari ad almeno il 66,67% dell'Emittente ("Condizione Soglia"); l'Offerente si riserva di rinunciare, tra le altre, in tutto o in parte alla presente Condizione di Efficacia;

(iv) tra la data del presente Comunicato e la Data di Pagamento, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non deliberino, non compiano né si impegnino a compiere e neppure consentano il compimento (anche se in esecuzione di deliberazioni assunte prima della data di questo Comunicato o sulla base di accordi condizionati e/o *partnership* con terzi) di atti od operazioni non rientranti nell'*ordinary course of business*: *(a)* da cui possa derivare una significativa variazione, anche prospettica, del capitale e/o del patrimonio e/o della situazione economica, finanziaria e/o prudenziale e/o dell'attività dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata), o *(b)* che impattino sulla operatività e/o redditività delle filiali e delle reti nel collocamento di prodotti alla clientela (e tali limitazioni possano derivare anche dal rinnovo, dalla proroga - anche per effetto di mancata disdetta - o dalla rinegoziazione di accordi distributivi in essere e/o in scadenza), o *(c)* che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, salvo che ciò sia dovuto in ottemperanza a obblighi di legge e di regolamento, fermo in ogni caso quanto previsto dalla condizione di cui al successivo punto (*v*).

Si precisa che quanto precede deve intendersi riferito, a mero titolo esemplificativo, ad aumenti (anche ove realizzati mediante emissioni di obbligazioni convertibili o in esecuzione delle deleghe conferite al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ.) o riduzioni di capitale, distribuzioni di riserve, pagamenti di dividendi straordinari (*i.e.*, quelli eccedenti l'utile risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al momento della distribuzione) o in acconto, utilizzi di fondi propri, acquisti o atti dispositivi di azioni proprie, fusioni (diverse da quella di MB nell'Emittente nei termini e alle condizioni già comunicate), scissioni, trasformazioni, modifiche statutarie in genere, annullamento o accorpamento di azioni, cessioni, acquisizioni, esercizio di diritti di acquisto o trasferimenti e atti modificativi o di disposizione, anche a titolo temporaneo, di *asset* (ivi compresi diritti, marchi e denominazioni sociali), di partecipazioni (o di relativi diritti patrimoniali o partecipativi), di aziende o rami d'azienda, di contratti di fornitura e/o distribuzione di prodotti e/o servizi bancari, finanziari o assicurativi, emissioni obbligazionarie o assunzioni di debito;

(v) in ogni caso, tra la data del presente Comunicato e la Data di Pagamento, l'Emittente, e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate non deliberino (anche se per i fini dell'art. 104, comma 1, TUF) e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, e neppure consentano che siano compiuti, atti od operazioni (anche se in esecuzione di deliberazioni assunte prima della data di questo Comunicato) che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'assemblea ordinaria o straordinaria dell'Emittente o anche se, senza autorizzazione *ex* art. 104, comma 1, TUF, siano comunque decisi e posti in essere autonomamente dall'assemblea ordinaria o straordinaria e/o dagli organi di gestione delle sue società controllate e/o collegate;

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

(vi) entro la Data di Pagamento, *(x)* a livello nazionale e/o internazionale, non si siano verificati circostanze o eventi rilevanti che comportino o possano comportare significativi mutamenti o effetti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, sanitaria, normativa (anche contabile e di vigilanza) o di mercato e/o che possano avere, anche in prospettiva, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla attività e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica e/o reddituale dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate) e/o dell'Offerente (e/o delle sue società controllate e/o collegate); e/o *(y1)* non siano emersi atti, fatti o situazioni relativi all'Emittente e/o all'Offerente che non siano stati comunicati e comunque non siano noti al mercato alla data del presente Comunicato oppure *(y2)* non siano emersi atti, fatti o situazioni coinvolgenti l'Emittente (anche rilevanti *ex* D.Lgs. 231/2001 e anche se addebitati o addebitabili a suoi rappresentanti, soggetti apicali, soggetti correlati o di concerto con l'Emittente) che - a prescindere dalla circostanza che siano oggi già oggetto di contenzioso civile, amministrativo, regolamentare, penale e/o di indagini di qualunque Autorità - abbiano o possano avere l'effetto di modificare o impattare in modo pregiudizievole l'attività e/o la reputazione dell'Emittente e/o la sua situazione finanziaria, patrimoniale, economica e/o reddituale (e/o delle sue società controllate e/o collegate), ovvero l'Offerente e/o l'Offerta e/o la sua esecuzione e/o il conseguimento dei suoi obiettivi; e/o (*z*) non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che impediscano all'Offerente di dar corso all'Offerta in conformità alle Autorizzazioni ricevute in merito alla stessa e alle previsioni in esse contenute ("Condizione MAE").

Si precisa che la presente Condizione MAE comprende, tra gli altri, anche tutti gli eventi elencati ai precedenti punti (x), (y1), (y2) e (z) nonché i relativi effetti che si dovessero verificare nei mercati dove operano l'Emittente, l'Offerente o le rispettive società controllate e/o collegate in conseguenza di, o in connessione con, crisi politiche internazionali attualmente in corso (ivi incluse quelle in corso in Ucraina e in Medio Oriente) che, sebbene di pubblico dominio alla data del presente Comunicato, potrebbero comportare conseguenze deteriori per l'Offerta e/o per la situazione patrimoniale, economica, finanziaria o operativa dell'Emittente o dell'Offerente e/o delle rispettive società controllate e/o collegate, come, a titolo meramente esemplificativo, il blocco temporaneo e/o la chiusura dei mercati finanziari e produttivi e/o delle attività commerciali relative ai mercati in cui operano l'Emittente, l'Offerente o le rispettive società controllate e/o collegate, con possibili effetti pregiudizievoli per l'Offerta e/o variazioni nella situazione patrimoniale, economica, finanziaria o operativa dell'Emittente, dell'Offerente o delle rispettive società controllate e/o collegate;

(vii) l'Emittente non compia e non consenta (e non ometta di effettuare qualunque intervento o azione che eviti) che venga compiuto qualsiasi atto da cui, per qualunque motivo, possa derivare l'interruzione, la sospensione o anche solo il ritardo dell'esecuzione della Fusione MB e/o la modifica dei termini e delle condizioni del predetto progetto di Fusione come comunicato al mercato anteriormente alla data del presente Comunicato.

L'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle Condizioni di Efficacia, ovvero modificarle in tutto o in parte, in conformità alla disciplina applicabile.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, l'Offerente comunicherà l'avveramento o il mancato avveramento delle Condizioni di Efficacia ovvero, nel caso in cui una o più Condizioni di Efficacia non si siano avverate, l'eventuale rinuncia alla/e stessa/e, dandone comunicazione entro i seguenti termini:

a) quanto alla Condizione di Efficacia *sub (i)* relativa alle Autorizzazioni Preventive, entro la pubblicazione del Documento di Offerta;

b) quanto alla Condizione Soglia, con il comunicato sui risultati provvisori dell'Offerta che sarà diffuso entro la serata dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione - e, comunque, entro le 7:29 del primo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione - e che dovrà essere confermato con il comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta che sarà diffuso entro le ore 7:29 del giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento; e

c) quanto a tutte le altre Condizioni di Efficacia (compresa quella relativa alle Altre Autorizzazioni), con il comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta che sarà diffuso entro le ore 7:29 del giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento.

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, con conseguente mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il giorno di borsa aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

2. I SOGGETTI DELL'OFFERTA

2.1. L'Offerente

L'Offerente è "Intesa Sanpaolo S.p.A.", società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino al n. 00799960158, codice fiscale 00799960158 e P. IVA n. 11991500015. La sede secondaria dell'Offerente è in Milano, Via Monte di Pietà n. 8.

L'Offerente è iscritto all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5361 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo ISP"), all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 3069.2. È inoltre aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il capitale sociale dell'Offerente è pari, alla data odierna, a Euro 10.408.491.333,68, suddiviso in n. 17.479.423.619 azioni ordinarie prive del valore nominale. L'Offerente deteneva al 31 dicembre 2025 n. 25.657.588 azioni proprie, pari al 0,147% (arrotondamento al terzo decimale) del suo capitale sociale.

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono ammesse alla negoziazione su EXM, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con codice ISIN IT0000072618 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Alla data del presente Comunicato, per quanto a conoscenza dell'Offerente, non risultano sussistere patti parasociali tra i soci dell'Offerente, né vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo sull'Offerente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Alla data del presente Comunicato, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione dell'Offerente, gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota del capitale sociale con diritto di voto dell'Offerente superiore al 3% sono indicati nella seguente tabella:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	% sul capitale sociale dell'Offerente
Fondazione Compagnia di San Paolo	Fondazione Compagnia di San Paolo	6,602%
Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde	Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde	5,500%

Si evidenzia che BlackRock Inc. ha segnalato con Modello 120 A in data 9 dicembre 2020 una partecipazione pari al 5,005% del capitale sociale di ISP nonché con Modello 120 B in data 4 dicembre 2020 una partecipazione aggregata pari al 5,066% e non ha comunicato aggiornamenti di tali quote a seguito delle successive variazioni intervenute nel numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di ISP.

Alla data del presente Comunicato, l'Offerente e le società dallo stesso controllate detengono complessivamente n. 2.266.510 Azioni dell'Emittente, pari allo 0,075% (arrotondamento alla terza cifra decimale) del capitale di quest'ultimo. Si precisa che in tale computo non sono considerate le Azioni dell'Emittente che fossero detenute da fondi di investimento e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti da società del Gruppo ISP in piena autonomia da quest'ultimo e nell'interesse della clientela.

Si precisa che, in relazione all'Offerta, non vi sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-*bis*, commi 4, 4-*bis*, 4-*ter* e 4-*quater*, del TUF e dell'art. 44-*quater* del Regolamento Emittenti.

2.2. L'Emittente

L'Emittente è "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.", società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, iscritta presso il Registro delle Imprese di Arezzo-Siena al n. 00884060526, codice fiscale 00884060526 e P. IVA n. 01483500524.

L'Emittente è iscritto all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena (il "Gruppo MPS"), all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030. È inoltre aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il capitale sociale dell'Emittente è pari, alla data del presente Comunicato, a Euro 17.978.187.186,85, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie prive del valore nominale. Le azioni dell'Emittente sono ammesse alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana, con codice ISIN IT0005508921, e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis del TUF.

L'Emittente, alla data odierna, non risulta detenere direttamente azioni proprie; dal comunicato di convocazione dell'assemblea ordinaria dell'Emittente del 6 marzo 2026 emerge che in quel momento MB deteneva n. 233.002 azioni dell'Emittente, pari allo 0,008% del capitale dell'Emittente (arrotondamento alla terza cifra decimale).

Inoltre, alla data del presente Comunicato, per quanto a conoscenza dell'Offerente, non risultano sussistere patti parasociali tra i soci dell'Emittente, né alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Alla data del presente Comunicato, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione dell'Offerente, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Emittente superiore al 3% del capitale sociale dell'Emittente sono indicati nella seguente tabella (fonte: sito *web* Consob):

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	**Azionista diretto**	**% sul capitale sociale dell'Emittente**
Delfin Sarl	Delfin S.a.r.l.	17,533%
Caltagirone Francesco Gaetano	Ansonia S.r.l.	0,513%
	Esperia 15 S.r.l.	0,513%
	MK 87 S.r.l.	0,050%
	Immako S.r.l.	0,049%
	Gamma S.r.l.	1,230%
	Istituto Finanziario 2012 S.p.A.	2,609%
	Azufin S.p.A.	0,494%
	Viapar S.r.l.	0,237%
	Calt 2004 S.r.l.	0,363%
	Stampa Venezia S.r.l.	0,057%
	Stampa Roma 2015 S.r.l.	0,056%
	Imprese Tipografiche Venete S.p.A.	0,052%
	Pim Pubblicità Italiana Multimedia S.r.l.	0,093%
	Ced Digital & Servizi S.r.l.	0,053%
	Finced S.r.l.	0,233%
	Quotidiano di Puglia S.p.A.	0,057%
	Finanziaria Italia 2005 S.p.A.	0,402%
	Sovana S.r.l.	0,213%
	Intermedia S.r.l.	0,004%
	A.D. Fid S.r.l.	0,029%
	Quarta Iberica S.r.l.	0,318%
	Socogeim S.p.A.- Società per la Costruzione e la Gestione di Immobili S.p.A.	0,125%

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	% sul capitale sociale dell'Emittente
	VM 2006 S.r.l.	1,406%
	Fincal S.p.A.	1,106%
	Totale	**10,262%**
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Ministero dell'Economia e delle Finanze	**4,863%**
Banco BPM Spa	Anima Holding S.p.A.	1,655%
	Banco BPM Vita S.p.A.	0,012%
	Banco BPM S.p.A.	2,074%
	Totale	**3,741%**

3. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

3.1. Categoria e quantitativo degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta avrà a oggetto n. 3.036.151.673 Azioni dell'Emittente, con godimento regolare, quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rappresentanti, alla data del presente Comunicato, l'intero capitale sociale dell'Emittente, corrispondenti alla totalità delle azioni emesse e in circolazione alla data odierna (ivi incluse le eventuali azioni proprie detenute dall'Emittente), dedotte le n. 2.266.510 azioni ordinarie di MPS di titolarità dell'Offerente alla data odierna.

Sulla base delle informazioni pubbliche alla data odierna in relazione alla Fusione MB, il numero di Azioni dell'Emittente oggetto dell'Offerta potrebbe aumentare in caso di emissione delle ulteriori Azioni dell'Emittente a servizio del concambio della Fusione MB qualora l'Offerta si perfezionasse successivamente all'efficacia della Fusione MB, nonché in caso di emissione di ulteriori Azioni dell'Emittente a servizio di piani di incentivazione basati su azioni.

Le Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta dovranno essere libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura, siano essi reali, obbligatori o personali, e liberamente trasferibili all'Offerente.

Il numero delle Azioni dell'Emittente oggetto dell'Offerta potrebbe ridursi per effetto di eventuali acquisti di Azioni dell'Emittente realizzati dall'Offerente prima dell'inizio del Periodo di Adesione, ovvero durante il Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato, in conformità e nei limiti di cui alla normativa applicabile. Tali eventuali acquisti saranno tempestivamente resi noti al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

L'Offerta è rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti i titolari delle Azioni dell'Emittente.

3.2. Corrispettivo dell'Offerta

3.2.1. Corrispettivo unitario dell'Offerta

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Qualora si verificassero le Condizioni di Efficacia (oppure fossero oggetto in tutto o in parte di rinuncia) e quindi l'Offerta si perfezionasse, l'Offerente riconoscerà, per ciascuna Azione dell'Emittente portata in adesione all'Offerta, il Corrispettivo, non soggetto ad aggiustamenti (fatto salvo per quanto di seguito indicato) costituito dalle seguenti componenti:

(i) una componente in titoli costituita da n. 1,600 azioni ordinarie dell'Offerente emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta; e

(ii) una componente in denaro pari a Euro 1,000 (un Euro).

Sulla base del prezzo ufficiale delle azioni dell'Offerente rilevato alla chiusura del 5 giugno 2026 (pari a Euro 5,682), il Corrispettivo esprime una valorizzazione pari a Euro 10,091 (con arrotondamento alla terza cifra decimale) per ciascuna Azione dell'Emittente e, dunque, incorpora i seguenti premi rispetto alla media aritmetica ponderata per i volumi scambiati, dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente nei periodi di seguito indicati (fonte: *FactSet*):

Data di riferimento	Prezzo medio ponderato Azione Emittente	Premio
5 giugno 2026	8,970	12,5%
1 mese precedente al 5 giugno 2026 (incluso)	9,126	11,8%
3 mesi precedenti al 5 giugno 2026 (incluso)	8,356	17,4%
6 mesi precedenti al 5 giugno 2026 (incluso)	8,466	18,7%
12 mesi precedenti al 5 giugno 2026 (incluso)	8,126	20,6%

Il Corrispettivo è stato determinato sul presupposto che, prima della Data di Pagamento:

i) l'Emittente e/o l'Offerente non approvino né diano corso ad alcuna distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi prelevati da utili e/o altre riserve e neppure approvino o diano corso a operazioni di acquisto di azioni proprie; e

ii) l'Emittente non approvi né dia corso ad alcuna operazione sul proprio capitale sociale (inclusi, a titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale) e/o sulle Azioni dell'Emittente (inclusi, a titolo esemplificativo, accorpamento o annullamento di azioni).

Qualora, prima della Data di Pagamento:

i) l'Emittente e/o l'Offerente dovessero pagare un dividendo ai propri azionisti o comunque fosse staccata dalle Azioni dell'Emittente e/o dalle azioni dell'Offerente, a seconda del caso, la cedola relativa a dividendi (o ad acconti dividendo) già deliberati, ma non ancora pagati rispettivamente dall'Emittente e/o dall'Offerente, ovvero si procedesse ad acquisti di azioni proprie, l'Offerente si riserva di modificare il Corrispettivo per tenere conto della detrazione del dividendo distribuito dal Prezzo di Riferimento dell'Offerente e/o dal Prezzo di Riferimento dell'Emittente utilizzato ai fini della sua determinazione; qualora invece

ii) l'Emittente dovesse approvare o dare corso a qualsiasi operazione sul proprio capitale sociale (inclusi, a titolo esemplificativo, aumenti o riduzioni di capitale,

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

acquisto di azioni proprie) e/o sulle Azioni dell'Emittente (inclusi, a titolo esemplificativo, accorpamento o annullamento di azioni), senza pregiudizio per l'eventuale operatività delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta, l'Offerente si riserva di modificare il Corrispettivo per tenere conto degli effetti delle predette operazioni.

L'eventuale modifica del Corrispettivo per effetto di quanto precede sarà resa nota con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta di bollo, dell'imposta di registro e dell'imposta sulle transazioni finanziarie, ove dovute, che rimarranno a carico dell'Offerente. Al contrario, qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta d'acconto o imposta sostitutiva, ove dovuta, sulla plusvalenza eventualmente realizzata, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta.

Le azioni dell'Offerente di nuova emissione, da consegnarsi agli aderenti all'Offerta quale Corrispettivo, avranno le stesse caratteristiche delle azioni dell'Offerente attualmente in circolazione e saranno quotate su EXM. Si precisa che le azioni dell'Offerente di nuova emissione saranno consegnate, a fronte del contestuale trasferimento a favore dell'Offerente della piena e libera proprietà e disponibilità delle Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta, alla Data di Pagamento successivamente alla data di chiusura del Periodo di Adesione, che sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A. e indicato nel Documento di Offerta, salvo eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alla normativa applicabile.

3.2.2. Controvalore complessivo dell'Offerta

In caso di integrale adesione all'Offerta, agli azionisti dell'Emittente che avessero aderito all'Offerta, sulla base delle attuali Azioni dell'Emittente, (i) saranno assegnate complessivamente massime n. 4.857.842.677 azioni ordinarie di nuova emissione dell'Offerente rivenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta che, alla Data di Pagamento del Corrispettivo, rappresenteranno il 21,748% del capitale sociale dell'Offerente, assumendo che l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta sia stato interamente sottoscritto (*fully diluted*); (ii) sarà corrisposto un ammontare complessivo in denaro pari a circa Euro 3,0 miliardi.

Sulla base del prezzo ufficiale delle azioni dell'Offerente rilevato alla chiusura del 5 giugno 2026 (pari a Euro 5,682), il controvalore complessivo massimo dell'Offerta, sempre in caso di integrale adesione, sarà di circa Euro 30,6 miliardi, importo, quest'ultimo, pari alla somma tra la valorizzazione "monetaria" complessiva massima della componente in titoli pari a circa Euro 27,6 miliardi (corrispondente a Euro 9,091 per Azione dell'Emittente, con arrotondamento alla terza cifra decimale) e la componente in denaro complessiva massima pari a circa Euro 3,0 miliardi (corrispondente a Euro 1,000 per Azione dell'Emittente, con arrotondamento alla terza cifra decimale).

3.2.3. Caratteristiche dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci dell'Offerente - convocata per il 10 settembre 2026 - la proposta di delegare all'organo amministrativo di ISP, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. (la "Delega"), l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, in via scindibile e anche in più *tranches*, da liberarsi mediante (e a fronte del) conferimento in natura delle Azioni dell'Emittente in quanto portate in adesione all'Offerta (o comunque conferite in ISP in esecuzione del diritto di acquisto e/o dell'obbligo di acquisto ai sensi degli artt. 111 e 108 del TUF, ove ne ricorrano i presupposti), e dunque con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., con emissione di nuove azioni ordinarie dell'Offerente, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha inoltre deliberato, ai sensi dell'art. 2440, comma 2, cod. civ., di avvalersi della disciplina di cui agli artt. 2343-*ter* e 2343-*quater* cod. civ. per la stima delle Azioni dell'Emittente oggetto di conferimento.

Si precisa che tale disciplina consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti a opera di un esperto nominato dal Tribunale nel cui circondario ha sede l'Offerente, per l'ipotesi in cui il valore attribuito ai beni in natura conferiti, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione effettuata da un esperto che (*i*) sia indipendente rispetto a chi effettua il conferimento, alla società e ai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, nonché (*ii*) sia dotato di adeguata e comprovata professionalità. Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente nominerà l'esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-*ter*, comma 2, lett. b), cod. civ. (l'"Esperto Indipendente"), il quale emetterà, in vista della deliberazione in merito all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, la propria relazione di stima delle Azioni dell'Emittente.

Oltre alla predetta relazione di stima dell'Esperto Indipendente, ai fini dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, saranno messi a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile, anche la relazione illustrativa degli amministratori prevista dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. e il parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni dell'Offerente, che sarà rilasciato da EY S.p.A., società incaricata della revisione legale dell'Offerente, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. e 158 del TUF.

L'Offerta potrà prendere avvio solo subordinatamente e successivamente *(i)* all'approvazione, da parte dell'assemblea straordinaria dei soci dell'Offerente, della proposta di Delega per l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, nonché *(ii)* alla deliberazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta in esercizio della Delega. Tali deliberazioni presuppongono, a loro volta, che siano stati emessi il predetto parere di congruità rilasciato dalla società di revisione dell'Offerente, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. e 158 del TUF, nonché la relazione dell'Esperto Indipendente, ai sensi dell'art. 2343-*ter*, comma 2, lett. b), cod. civ.; inoltre, l'efficacia delle medesime deliberazioni è subordinata all'ottenimento dell'Autorizzazione Preventiva di cui al precedente paragrafo 1.4, punto *(v)*.

3.2.4. Periodo di adesione all'Offerta. Pagamento del Corrispettivo

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Il periodo di adesione all'Offerta - che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett. b), del Regolamento Emittenti, sarà concordato con Borsa Italiana e avrà una durata compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta, salvo proroga - sarà avviato successivamente alla pubblicazione del Documento di Offerta, in conformità alle previsioni di legge (il "Periodo di Adesione").

Alla Data di Pagamento, il pagamento del Corrispettivo avverrà, secondo quanto sarà indicato nel Documento di Offerta (fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento), a fronte del trasferimento all'Offerente delle Azioni dell'Emittente oggetto della presente Offerta, previa sottoscrizione, da parte degli azionisti aderenti, della scheda di adesione, all'uopo messa a disposizione dagli intermediari incaricati, e al perfezionamento di tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle Azioni all'Offerente.

Il pagamento del Corrispettivo si intende al netto dell'imposta di bollo, dell'imposta di registro e dell'imposta sulle transazioni finanziarie, ove dovute, che rimarranno a carico dell'Offerente. Al contrario, qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta d'acconto o imposta sostitutiva, ove dovuta, sulla plusvalenza eventualmente realizzata, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta (anche in esecuzione del diritto di acquisto e/o dell'obbligo di acquisto e ai sensi degli artt. 111 e 108 del TUF, ove ne ricorrano i presupposti).

3.2.5. Garanzie di adempimento

L'Offerente dichiara, ai sensi dell'art. 37-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, di essersi messo in condizione di poter far fronte integralmente a ogni impegno di pagamento del Corrispettivo. In particolare, (i) la componente in denaro del Corrispettivo attraverso mezzi propri, e (ii) la componente in titoli del Corrispettivo, avendo proceduto alla convocazione per il giorno 10 settembre 2026 dell'assemblea straordinaria dei soci dell'Offerente che sarà chiamata ad approvare la proposta di Delega.

L'Offerente consegnerà alla Consob, entro il giorno precedente la pubblicazione del Documento di Offerta, l'attestazione dell'avvenuta costituzione delle garanzie di esatto adempimento ai sensi dell'art. 37-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti.

3.3. Mercati sui quali sarà promossa l'Offerta

L'Offerta sarà rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli azionisti dell'Emittente.

Fermo quanto precede, l'Offerta sarà promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni dell'Emittente sono quotate esclusivamente sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, gli stessi dovranno verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

consulenti. L'Offerente non potrà essere ritenuto responsabile della violazione da parte di alcun soggetto di qualsiasi dei predetti obblighi o limitazioni.

L'Offerta non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti (o diretta nei confronti di U.S. Persons come definite nella *Regulation* S ai sensi del U.S. *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato), in Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge rivolgere un'offerta o una sollecitazione.

L'Offerente si riserva di valutare una eventuale estensione dell'Offerta negli Stati Uniti d'America e/o in altri paesi, nel rispetto delle normative applicabili.

L'Offerente e le sue società controllate o collegate potranno acquistare, al di fuori dell'Offerta, Azioni dell'Emittente nel rispetto delle norme applicabili.

3.4. Tempistica indicativa dell'Offerta. Modifiche

L'Offerente presenterà a Consob il Documento di Offerta entro il termine di 20 giorni di calendario dalla data odierna, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF.

Entro il medesimo termine, l'Offerente presenterà le istanze e le necessarie comunicazioni per l'ottenimento delle Autorizzazioni Preventive, in conformità con l'art. 102, comma 4, del TUF, nonché le necessarie comunicazioni e/o istanze per l'ottenimento delle Altre Autorizzazioni.

La proposta di Delega per l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci dell'Offerente convocata per il giorno 10 settembre 2026. Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente delibererà l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, in esercizio della Delega, nei più brevi tempi tecnici dopo l'ottenimento delle Autorizzazioni Preventive.

Il Documento di Offerta sarà pubblicato successivamente: *(i)* all'approvazione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e *(ii)* all'ottenimento dell'approvazione da parte di Consob del Documento di Offerta stesso dopo l'ottenimento delle Autorizzazioni Preventive ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF.

Il Periodo di Adesione sarà avviato successivamente alla pubblicazione del Documento di Offerta e avrà una durata compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta, salvo proroga, in conformità alle previsioni di legge.

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia) delle Condizioni di Efficacia e al perfezionamento dell'Offerta, il pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta, a fronte del trasferimento all'Offerente della titolarità di dette Azioni dell'Emittente, avverrà alla data che sarà indicata nel Documento di Offerta, fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento (la "Data di Pagamento").

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

Si precisa che l'Offerta, essendo promossa da un soggetto diverso da quelli indicati nell'art. 39-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, non è soggetta alla riapertura obbligatoria dei termini di adesione prevista dall'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti.

Nel rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, l'Offerente si riserva la facoltà di apportare modifiche all'Offerta entro il giorno di borsa aperta antecedente a quello previsto per la chiusura del Periodo di Adesione.

3.5. Revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente

Come sopra precisato, l'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente (o almeno una partecipazione pari al 66,67%, come indicato tra le Condizioni di Efficacia dell'Offerta, salvo rinuncia, anche parziale, da parte dell'Offerente) e conseguire la revoca delle relative azioni dalla quotazione sul mercato regolamentato Euronext Milan.

Si ritiene che la revoca dalla quotazione dell'Emittente favorisca gli obiettivi di integrazione, di creazione di sinergie e di crescita del Gruppo dell'Offerente e dell'Emittente menzionati in precedenza.

Conseguentemente, per il caso in cui, all'esito dell'Offerta - per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima - l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva pari o superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di esercitare il diritto di acquistare le residue Azioni dell'Emittente in circolazione ai sensi dell'articolo 111 del TUF (il "Diritto di Acquisto") e, nel caso previsto dall'articolo 108, comma 2, del TUF, la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente.

Si precisa che, ai fini del calcolo della soglia prevista dall'art. 108, commi 1 o 2, e 111 del TUF, le azioni proprie detenute dall'Emittente (se non già portate in adesione all'Offerta) saranno computate nella partecipazione complessiva detenuta direttamente o indirettamente dall'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Sussistendone i presupposti ai sensi dell'articolo 108, commi 1 o 2, del TUF, l'Offerente adempierà altresì all'obbligo di acquistare le rimanenti Azioni dell'Emittente dagli azionisti che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 108, commi 1 o 2, del TUF (l'"Obbligo di Acquisto *ex* 108 TUF"), dando pertanto corso a un'unica procedura (la "Procedura Congiunta").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile successivamente al perfezionamento dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale proroga del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, secondo termini e modalità che saranno concordati con Consob e Borsa Italiana.

Il corrispettivo dovuto per le Azioni acquistate a seguito dell'esercizio del Diritto di Acquisto e dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto *ex* 108 TUF sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3, 4 e 5, del TUF, come richiamato dall'articolo 111 del TUF, nonché delle

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

disposizioni applicabili di cui agli artt. 50 e 50-*bis* del Regolamento Emittenti. L'Offerente renderà noto il verificarsi dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi della normativa applicabile.

La Procedura Congiunta sopra descritta sarà effettuata successivamente alla chiusura dell'Offerta, nei termini che saranno resi noti in conformità alla normativa applicabile.

Nel caso di esercizio del Diritto di Acquisto, a norma del vigente regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., quest'ultima disporrà la sospensione dalle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente e/o la revoca dalla quotazione su EXM, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Si segnala che, nel caso in cui l'Offerta si perfezionasse, essendosi avverate le Condizioni di Efficacia (ovvero essendo state oggetto di rinuncia da parte dell'Offerente), ma la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione su EXM non fosse conseguita a esito dell'Offerta, potrebbe sussistere una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente; in tale evenienza, a norma del vigente regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla stessa Borsa Italiana S.p.A., quest'ultima potrebbe disporre la sospensione dalle negoziazioni e/o la revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente. Per tale caso, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di non porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante necessarie ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente.

In considerazione della recente entrata in vigore del d.lgs. 27 marzo 2026, n. 47 di riforma del TUF, e delle conseguenti modifiche agli articoli 108 e 111 dello stesso, l'Offerente si riserva di integrare quanto sopra per tenere conto dell'eventuale disciplina attuativa che dovesse essere emanata dalla Consob, nonché degli eventuali orientamenti interpretativi, anche di diritto transitorio, che dovessero intervenire.

4. PUBBLICAZIONE DEI COMUNICATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERTA

Il Documento di Offerta, i comunicati e tutti i documenti relativi all'Offerta saranno resi disponibili, tra l'altro, sul sito *internet* dell'Offerente all'indirizzo *group.intesasanpaolo.com*.

5. CONSULENTI DELL'OFFERENTE

In relazione all'Offerta, l'Offerente è assistito da J.P. Morgan Securities plc, quale *sole lead financial advisor*, Provasoli Advisory Partners S.p.A., quale *financial and valuation expert*, e PedersoliGattai Studio Legale, quale consulente legale.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN AUSTRALIA, IN CANADA O IN GIAPPONE (O IN ALTRI PAESI, COME DI SEGUITO DEFINITI). LE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI O UNA SOLLECITAZIONE DI UN'OFFERTA DI ACQUISTO DI ALCUNO STRUMENTO FINANZIARIO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, NEGLI ALTRI PAESI O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE NON SIA AUTORIZZATA, OVVERO AD ALCUNA PERSONA A CUI NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE FARE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

L'Offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria e totalitaria di cui al presente Comunicato sarà promossa da Intesa Sanpaolo S.p.A. sulla totalità delle azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Il presente Comunicato non costituisce un'offerta di acquisto o di vendita delle azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Prima dell'inizio del Periodo di Adesione, come richiesto ai sensi della normativa applicabile, l'Offerente pubblicherà un Documento di Offerta che gli azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. devono esaminare con attenzione.

L'Offerta sarà promossa esclusivamente in Italia e sarà rivolta, a parità di condizioni, a tutti i detentori di azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. L'Offerta sarà promossa in Italia in quanto le azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. sono quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, fatto salvo quanto segue, la stessa è soggetta agli obblighi e ai requisiti procedurali previsti dalla legge italiana.

L'Offerta non è promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America (ovvero rivolta ad U.S. Persons, come definite ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modificazioni), Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti Autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (tali Paesi, inclusi Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, collettivamente, gli "**Altri Paesi**"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia parziale o integrale di qualsiasi documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non è e non dovrà essere inviata, né in qualsiasi modo trasmessa, o comunque distribuita, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il presente Comunicato, così come qualsiasi altro documento emesso dall'Offerente in relazione all'Offerta, non costituiscono né fanno parte di alcuna offerta di acquisto o scambio, né di alcuna sollecitazione di offerte per vendere o scambiare, strumenti finanziari negli Stati Uniti o in nessuno degli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti a meno che non siano stati registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modificazioni o siano esenti dagli obblighi di registrazione. Gli strumenti finanziari offerti nel contesto dell'operazione di cui al presente Comunicato non saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modificazioni e Intesa Sanpaolo S.p.A. non intende effettuare un'offerta pubblica di tali strumenti finanziari negli Stati Uniti. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di estendere l'Offerta negli Stati Uniti d'America nel rispetto delle normative statunitensi applicabili.

Questo Comunicato è accessibile nel o dal Regno Unito esclusivamente (i) da persone che hanno esperienza professionale in materia di investimenti che rientrano nell'Articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, come successivamente modificato (l'"**Order**") o (ii) da società con

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

patrimonio netto elevato e da altre persone alle quali il Comunicato può essere legittimamente trasmesso, in quanto rientranti nell'Articolo 49(2) commi da (a) a (d) dell'Order o *(iii)* da investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'allegato 1(15) del *Public Offer and Admissions to Trading Regulations 2024* (tutti questi soggetti sono definiti congiuntamente come "**soggetti rilevanti**"). Gli strumenti finanziari di cui al presente Comunicato sono disponibili solamente ai soggetti rilevanti e qualsiasi invito, offerta, accordo a sottoscrivere, acquistare o altrimenti acquisire tali strumenti finanziari sarà rivolto solo a questi ultimi. Qualsiasi soggetto che non sia un soggetto rilevante non dovrà agire o fare affidamento su questo documento o sui suoi contenuti.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti. L'Offerente non potrà essere ritenuto responsabile della violazione da parte di qualsiasi soggetto di qualsiasi delle predette limitazioni.

DICHIARAZIONI PREVISIONALI

Il presente Comunicato contiene informazioni e dichiarazioni previsionali riguardanti Intesa Sanpaolo S.p.A. e le sue attività combinate a seguito del completamento della prevista offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria. Le dichiarazioni previsionali sono affermazioni che non costituiscono fatti storici. Tali dichiarazioni includono proiezioni e stime finanziarie e le relative ipotesi, dichiarazioni relative a piani, obiettivi e aspettative riguardanti operazioni, prodotti e servizi futuri e dichiarazioni relative a prestazioni future. Le dichiarazioni previsionali sono generalmente identificate da termini quali "si aspetta che", "anticipa", "crede", "intende", "stima" ed espressioni similari. Sebbene il *management* di Intesa Sanpaolo S.p.A. ritenga che le aspettative riflesse in tali dichiarazioni previsionali siano ragionevoli, i lettori sono avvertiti che le informazioni e le dichiarazioni previsionali sono soggette a vari rischi e incertezze, molti dei quali difficili da prevedere e generalmente al di fuori del controllo di Intesa Sanpaolo S.p.A., che potrebbero causare una divergenza sostanziale tra i risultati e gli sviluppi effettivi e quelli espressi, impliciti o previsti nelle informazioni e dichiarazioni previsionali. Tali rischi e incertezze includono quelli discussi o identificati nei documenti pubblici inviati da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla Consob. Salvo quanto richiesto dalla legge, Intesa Sanpaolo S.p.A. non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni e le dichiarazioni previsionali.

Investor Relations
+39.02.87943180
investor.relations@intesasanpaolo.com

Media Relations
+39.02.87962326
stampa@intesasanpaolo.com

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui l'Offerta non sia autorizzata ovvero ad alcuna persona a cui non sia consentito dalla legge fare tale offerta o sollecitazione.

M.2 Informazioni essenziali relative alla Lettera di Impegno Delfin

INFORMAZIONI ESSENZIALI

ai sensi degli artt. 122 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e 130 del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 (il "**Regolamento Emittenti**")

relative alla lettera di impegno di Delfin S. à r.l. nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "Lettera di Impegno")

Ai sensi degli artt. 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti, Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa Sanpaolo**" o l'"**Offerente**"), anche per conto di Delfin S. à r.l. ("**Delfin**" congiuntamente a Intesa Sanpaolo, le "**Parti**"), rende noto quanto segue (le "**Informazioni Essenziali**").

° ° ° ° °

Si fa riferimento all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") promossa da Intesa Sanpaolo ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**BMPS**"), ivi incluse le eventuali azioni proprie detenute dall'Emittente, dedotte le azioni ordinarie di BMPS di titolarità dell'Offerente (le "**Azioni dell'Emittente**").

Si fa altresì riferimento a:

(a) l'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa dall'Emittente ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banco BPM S.p.A. ("**BPM**" e l'"**OPS BPM**"), come comunicata dall'Emittente in data 21 agosto 2026 ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti;

(b) l'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa dall'Emittente ai sensi e per gli effetti degli artt.102 e 106, comma 4, del TUF, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banca Generali S.p.A. ("**BG**" e l'"**OPS BG**"), come comunicata dall'Emittente in data 21 agosto 2026 ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti; e

(c) l'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente convocata per il giorno 29 ottobre 2026, chiamata a deliberare, anche ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del TUF, tra l'altro, l'approvazione dell'OPS BPM, dell'OPS BG, delle relative deleghe ad aumentare il capitale sociale a servizio di ciascuna delle predette offerte, della riduzione del capitale sociale dell'Emittente e della distribuzione straordinaria di riserve in denaro e in azioni di Assicurazioni Generali S.p.A. (l'"**Assemblea 104**"), come da relativo avviso di convocazione pubblicato dall'Emittente e comunicato stampa diffuso dall'Emittente in data 21 agosto 2026, come successivamente integrato e modificato in data 24 settembre 2026;

(d) il comunicato stampa diffuso da Intesa Sanpaolo in data 3 ottobre 2026 relativo a un incremento della componente in denaro del Corrispettivo dell'Offerta, indicato nel comunicato diffuso dall'Offerente in data 8 giugno 2026, ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato**") (il corrispettivo così incrementato, il "**Corrispettivo Rettificato**").

***

a) Società i cui strumenti finanziari sono oggetto della Lettera di Impegno

La società i cui strumenti finanziari sono oggetto della Lettera di Impegno è Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni, n. 3, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526, iscritta all'Albo delle Banche n. 5274 - ABI 1030.6, capogruppo del "Gruppo MPS",

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, il cui capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, alla data delle presenti Informazioni Essenziali, è pari a Euro 17.978.187.186,85, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ammesse alla negoziazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

b) Numero delle azioni e dei diritti di voto riferiti alle azioni oggetto della Lettera di Impegno e percentuale sul capitale sociale dell'Emittente rappresentato da azioni aventi diritto al voto

La Lettera di Impegno ha ad oggetto tutte le Azioni dell'Emittente detenute da Delfin, ossia n. 534.676.825 azioni ordinarie (quindi, con diritto di voto), pari al 17,6% del capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da azioni aventi diritto di voto (le "**Azioni Delfin**").

c) Soggetti aderenti alla Lettera di Impegno e Azioni dell'Emittente dagli stessi detenute

I soggetti aderenti alla Lettera di Impegno sono:

- Delfin: società a responsabilità limitata di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 7 Rue de la Chapelle, L-1325, codice fiscale 2006 2423 553 e numero di iscrizione al *Registre de Commerce et des Sociétés* B117420.
- Intesa Sanpaolo: società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, n. 156, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00799960158, iscritta all'Albo delle Banche n. 5361 - ABI 3069.2, capogruppo del "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo", aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, il cui capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 10.529.394.196,28, suddiviso in n. 17.682.460.955 azioni ordinarie prive del valore nominale, ammesse alla negoziazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Nessun soggetto esercita il controllo su Intesa Sanpaolo ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Nessun soggetto esercita il controllo su Delfin ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Alla data delle presenti Informazioni Essenziali *(i)* Delfin detiene le Azioni Delfin, mentre *(ii)* Intesa Sanpaolo detiene n. 823.448 Azioni dell'Emittente (quindi, con diritto di voto), pari allo 0,027% del capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da azioni aventi diritto di voto. Le Azioni Delfin rappresentano il 100% delle Azioni dell'Emittente conferite alla Lettera di Impegno, in quanto le Azioni dell'Emittente detenute da Intesa Sanpaolo non sono conferite nella Lettera di Impegno.

Nessun soggetto aderente, in virtù della Lettera di Impegno, esercita il controllo dell'Emittente né è in grado di determinare la nomina di un componente dell'organo di amministrazione o controllo riservata a strumenti finanziari.

d) Contenuto della Lettera di Impegno

Impegno ad aderire all'Offerta

Ai sensi della Lettera di Impegno, Delfin si è impegnata nei confronti dell'Offerente a portare in adesione all'Offerta, entro l'ultimo giorno di borsa aperta anteriore alla chiusura del Periodo di Adesione (come definito nel Comunicato), tutte le Azioni Delfin, purché (i) l'Offerta non sia dichiarata decaduta e/o divenga per qualsiasi ragione inefficace; (ii) entro la data di adesione da parte di Delfin, non si verifichino circostanze o eventi rilevanti che comportino o possano comportare, anche in prospettiva, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla attività e/o sulla situazione finanziaria, patrimoniale, economica e/o reddituale e/o sui corsi azionari

dell'Emittente (e/o delle sue società controllate e/o collegate) e/o dell'Offerente (e/o delle sue società controllate e/o collegate) (l'"**Impegno di Adesione**").

Nella Lettera di Impegno è precisato altresì che, nel caso in cui un terzo dovesse promuovere, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF, un'offerta concorrente all'Offerta (l'"**Offerta Concorrente**"), Delfin sarà libera di aderire all'Offerta Concorrente. In caso di mancato perfezionamento per qualsiasi motivo dell'Offerta Concorrente, le Azioni Delfin si considereranno automaticamente portate in adesione all'Offerta e Delfin dovrà compiere ogni attività necessaria e opportuna a tal fine.

Inoltre, l'eventuale sospensione o proroga dei termini dell'Offerta e/o l'eventuale rinuncia a una o più delle Condizioni di Efficacia (come definite nel Comunicato) da parte dell'Offerente non farà venir meno l'Impegno di Adesione, così come l'Impegno di Adesione rimarrà pienamente efficace, ai medesimi termini e condizioni della Lettera di Impegno, in caso di (ulteriori) rettifiche al rialzo e/o di modifiche all'Offerta (fatta eccezione per il caso in cui tali modifiche comportino una diminuzione del Corrispettivo Rettificato al di fuori dei casi già contemplati dal Comunicato).

Assemblea 104

La Lettera di Impegno prevede l'impegno in capo a Delfin a partecipare all'Assemblea 104 e in quella sede a tenere condotte di voto che siano coerenti con le condizioni dell'Offerta a quella data, ivi incluse le deliberazioni riguardanti l'approvazione dell'OPS BPM, dell'OPS BG, delle relative deleghe ad aumentare il capitale sociale a servizio di ciascuna delle predette offerte, della riduzione del capitale sociale dell'Emittente e della distribuzione straordinaria di riserve in denaro e in azioni di Assicurazioni Generali S.p.A. (l'"**Impegno Assemblea**").

Tipo di patto

Le pattuizioni contenute nella Lettera di Impegno sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 122, comma 1, del TUF con riguardo all'Impegno Assemblea e alla fattispecie di cui all'art. 122, comma 5, lett. d-*bis*), del TUF con riguardo all'Impegno di Adesione.

Assenza di acquisti

Ai sensi della Lettera di Impegno, Delfin garantisce in favore dell'Offerente di non aver acquistato, a qualsiasi titolo e in qualunque forma, direttamente e/o indirettamente e/o per interposta persona e/o in concerto con altri soggetti, Azioni dell'Emittente (o relativi diritti) e/o "posizioni lunghe" con riferimento alle medesime a decorrere dall'8 giugno 2026.

Delfin, inoltre, si obbliga a non effettuare, in qualsiasi forma, direttamente e/o indirettamente e/o per interposta persona, acquisti di Azioni dell'Emittente (o di relativi diritti) e/o di "posizioni lunghe" con riferimento alle medesime azioni nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione della Lettera di Impegno (*i.e.*, 4 ottobre 2026) e i 6 (sei) mesi successivi all'ultima Data di Pagamento (come definita nel Comunicato) (anche, se del caso, a titolo di *sell-out*/*squeeze-out*) (*standstill*).

e) Data di stipula, durata ed efficacia della Lettera di Impegno

La Lettera di Impegno è stata sottoscritta tra le Parti in data 4 ottobre 2026.

Con riferimento alla durata ed efficacia della Lettera di Impegno si segnala che:

(i) ferme restando le ipotesi (dettagliate nella precedente lettera d) di queste Informazioni Essenziali) in cui l'Impegno di Adesione in capo a Delfin potrebbe venire meno, l'Impegno di Adesione avrà esecuzione al momento in cui Delfin - entro l'ultimo giorno di borsa aperta anteriore alla chiusura del Periodo di Adesione (come definito nel Comunicato) - aderirà all'Offerta portando in adesione le Azioni Delfin;

(ii) l'Impegno Assemblea cesserà ad esito dell'Assemblea 104.

L'impegno di *standstill* cesserà, invece, al termine del periodo di 6 (sei) mesi successivi all'ultima Data di Pagamento (come definita nel Comunicato).

f) Deposito del testo della Lettera di Impegno e pubblicazione delle relative informazioni essenziali

La Lettera di Impegno è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Arezzo - Siena in data 9 ottobre 2026.

***

Le presenti Informazioni Essenziali sono pubblicate in data 9 ottobre 2026, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, sul sito *internet* di Intesa Sanpaolo (*group.intesasanpaolo.com*).

N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

Il Documento di Offerta è a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

(i) la sede legale dell'Offerente, in Torino, Piazza San Carlo n. 156, nonché presso la sede secondaria dell'Offerente in Milano, Via Monte di Pietà n. 8;

(ii) gli uffici dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, in Milano, Largo Mattioli n. 3;

(iii) la sede legale degli Intermediari Incaricati;

(iv) il sito *internet* dell'Offerente, *www.intesasanpaolo.com* e *group.intesasanpaolo.com*;

(v) il sito *internet* del Leading Global Information Agent, https://transactions.sodali.com/.

Si ricorda altresì che per qualunque richiesta o informazione relativa alla Offerta, i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta possono utilizzare l'*account* di posta elettronica dedicato (opas.mps@investor.sodali.com) ovvero rivolgersi al numero verde 800 141 319 predisposto dal Leading Global Information Agent (da rete fissa dall'Italia; per coloro che chiamano da rete fissa, mobile e dall'estero è disponibile il numero +39 06 97620599) e numero WhatsApp: +39 339 351 0757. Tali canali saranno attivi per tutta la durata del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) e dell'eventuale Riapertura dei Termini, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00 (*Central European Time*). Il sito *internet* di riferimento del Leading Global Information Agent è https://transactions.sodali.com/.

N.1 Documenti relativi all'Offerente

(i) Statuto e atto costitutivo dell'Offerente.

(ii) Prospetto Informativo.

(iii) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell'Offerente al 31 dicembre 2025, corredata dagli allegati previsti per legge.

(iv) Relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Offerente al 30 giugno 2026, corredata dagli allegati.

N.2 Documenti relativi all'Emittente

(i) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2025, corredata dagli allegati previsti per legge.

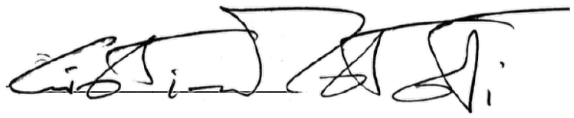
(ii) Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo MPS al 30 giugno 2026, corredata dagli allegati.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta è in capo all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Intesa Sanpaolo S.p.A.



Dott. Cristiano Matonti

Head of Group M&A and Corporate Development